

LA NUOVA FORMAZIONE POLITICA RACCOGLIE ADESIONI NEL GOVERNO

Dini: «Sto al centro»

Autonomia rispetto ai due schieramenti - Quanto alle possibili alleanze, «c'è tempo...»

Berlusconi indispettito, Ulivo cauto

IL VOTO IN VENEZIA GIULIA

Ma per favore candidati seri

Editoriale di
Mario Quarta

I programmi sono appena abbozzati (tranquilli: i temi saranno sempre gli stessi...), i candidati non hanno ancora un volto ma la campagna elettorale respira, a pieni polmoni, l'aria delle grandi sfide. Da qui al 21 aprile sarà un martellamento continuo. Una noia terribile soprattutto per chi vive con distacco un momento che dovrebbe essere qualificante ma tale non lo è perché prevale il degrado in un ambiente sempre più annacquato e confuso. Ogni tanto un sussulto: ecco, Dini ha scelto le riserve e scende in campo con una nuova formazione «centrista, moderata, riformista». Quanto riuscirà a incamminare? Con un elettorato a briglia sciolta ormai tutto è possibile. E poi c'è sempre Di Pietro in agguato. Non è detto che corra anche lui ma potrebbe dare un'indicazione di voto, dall'alto del suo scranno di uomo-simbolo (piaccia o non piaccia lo giudicano ancora così milioni di italiani).

A Trieste e a Gorizia (ma soprattutto a Trieste) ad ogni appuntamento elettorale il termometro segna sempre qualche linea in più. Gli ingredienti qui sono altri e diversi: spaziano dalla politica di confine ai rapporti con le nuove nazioni sorte dalla disgregazione della Jugoslavia, dall'economia — siamo un'area depressa, è bene ricordarlo — alle agevolazioni (soprattutto fiscali) che si rivendicano in virtù di collocazioni, storia e ruoli particolari.

Tutto bene. Ma ad ogni campagna elettorale qui affiora anche dell'altro, temi che alimentano odi, rancori, disprezzo e chiusure, ovvero tutta una serie di handicap che, come dimostrano questi ultimi quarant'anni di storia, hanno costituito la vera palla al piede di quest'area. Ci riferiamo alle feroci dispute sulle foibe, al bilinguismo, all'italianità di Trieste, al separatismo spinto, all'isolazionismo, a chi fa affidamento a rendite di posizione ormai anacronistiche. Vecchi cavalli di battaglia ormai sfiancati sotto il peso ingombrante dei loro fantini. Sia chiaro: non è questa la vera Trieste ma è pur sempre quella che appare, ostaggio di una manciata di avventurieri per i quali l'orologio della storia è rimasto sempre al punto di partenza. Come reagire?

Un ruolo importante spetta all'informazione. Ebbene, «Il Piccolo» non starà alla finestra. Lungi da noi lo scendere in campo a fianco di uno schieramento (per un giornale di informazione sarebbe l'errore più grave venisse meno alla propria indipendenza). Diamo però qualche segnale in più rispetto al passato. Ci impegneremo, quindi, a sostenere quei candidati — di centro, di destra, di sinistra — che riterranno credibili, seri e capaci di rappresentare gli interessi di questa comunità, le sue aspirazioni e — perché no? — anche di coltivare quei sogni rimasti per molti anni nel cassetto.

Daremo fiducia soprattutto a coloro che intenderanno muoversi, al di là delle singole colorazioni, in uno «spirito di corpo», in grado cioè di aggregare e non dividere, di costruire e non di demolire, di sacrificarsi e non di cullarsi sullo status di parlamentare in attesa della pensione che verrà.

Tutta la Venezia Giulia, oggi più che mai, dovrà far perno su un gruppo di parlamentari disponibili a dare il loro contributo su progetti comuni che andranno individuati in partenza e sui quali, riteniamo, sia facile ottenere il consenso più ampio. La politica italiana come politica è rimasta troppo spesso al palo, vittima della mediocrità. Chiediamo ai partiti e ai movimenti che si apprestano a scendere in campo di alzare il tiro e di privilegiare gli interessi generali rispetto a quelli dei singoli.

Se ciò accadrà, «Il Piccolo» è pronto a fare la sua parte.

Se ciò accadrà, «Il Piccolo» è pronto a fare la sua parte.

Se ciò accadrà, «Il Piccolo» è pronto a fare la sua parte.

Se ciò accadrà, «Il Piccolo» è pronto a fare la sua parte.

Se ciò accadrà, «Il Piccolo» è pronto a fare la sua parte.

Se ciò accadrà, «Il Piccolo» è pronto a fare la sua parte.

Se ciò accadrà, «Il Piccolo» è pronto a fare la sua parte.

D'Alema lo invita a guardarsi

«dai politicanti che ha intorno».

Alleanza nazionale se la prende

ancora una volta con Scalfaro

ROMA — Dini per ora non scopre le sue carte. Le alleanze? «Poi vedremo... c'è tempo», risponde a chi gli chiede se intende allearsi con l'Ulivo. Ma ci tiene a precisare che la nuova formazione politica a cui ha dato vita «è di centro», raccoglie «l'elettorato moderato» e «nasce indipendente e autonoma sia dal Polo che dall'Ulivo». Dini evita le polemiche con il Polo che gli ha dichiarato guerra. A Berlusconi, che considera la sua iniziativa una mossa al centro-sinistra, si limita a rispondere così: «Ognuno ha le proprie opinioni».

Il partito di Dini ha così dato inizio alla raccolta di adesioni. Si sono già schierati apertamente i pattisti di Segni e i socialisti italiani guidati da Boselli e Del Turco, mentre il coordinatore dell'area laico-socialista Willer Bordon ha rifiutato l'invito. L'iniziativa è ritenuta positiva anche dal segretario dei repubblicani Giorgio La Malfa. Al «progetto Dini» hanno aderito il ministro della Pubblica Istruzione Lombardi, che si affianca così ai colleghi Treu (Lavoro) e Fantozzi (Finanze). Vi è stata poi l'adesione del segretario generale della Uil Pietro Larizza.

Nell'Ulivo c'è soddisfazione, ma anche qualche riserva. Romano Prodi è convinto che il «nuovo

centro» di Dini costituisca «una opportunità» per il centro-sinistra. Ma D'Alema mette in guardia Dini dalla tentazione di dare vita a un terzo polo «che sarebbe una prospettiva rovinosa». E gli consiglia anche di guardarsi dal «gruppetto di politicanti reduci da numerose disfatte» che ora si affollano intorno a lui.

Berlusconi attacca: «E' la prima volta in vita mia che vedo un arbitro e dei guardalinee che a un certo punto della partita si mettono a giocare con una delle squadre». E l'alleanza nazionale se la prende con Scalfaro, accusato di essere il manovratore occulto delle mosse del presidente del Consiglio. Anche Casini e Buttiglione giudicano grave che Dini e mezzo governo decidano di presentarsi alle elezioni. E al contrario di An invocano l'intervento di Scalfaro.

Il quale ieri ha ribadito due principi: il primo, che qualunque sia l'esito del voto, la riforma della «carta delle istituzioni» va comunque fatta; il secondo è che questa campagna elettorale deve svolgersi in modo che tutti rispettino il pensiero di tutti, senza tornare al clima di intolleranza che esisteva prima che si aprisse il dialogo sulle riforme.

L'Isco vede buone prospettive per la lira: il

in Economia

PER GLI ELETTORI MODERATI

Nuovo riferimento che punta diretto al «terzo sistema»



Commento di

Luca Tentoni

Se la Costituzione è — con pregi e difetti — ancora quella del 1948, il sistema partitico sembra decisamente più avanti. Affondati i tre gruppi maggiori del primo quindicennio repubblicano (Dc, Pci, Psi) con le elezioni del 1992 e del 1994, la Seconda Repubblica dei partiti sembra anch'essa declinare. E' durata, come si dice, l'«espace d'un matin»; ma il compianto Giovanni Spadolini — che di storia se ne intendeva — amava ripetere che le repubbliche più sfortunate e brevi sono state sempre le seconde (quella francese, infatti, iniziò e finì con lo stesso personaggio, il presidente Luigi Napoleone divenuto presto imperatore). Oggi, l'impressione di essere di fronte alla nascita del nostro terzo sistema dei partiti è evidente, e non solo perché Dini ha deciso di far politica «occupando il centro». Nella Seconda Repubblica il problema di conquistare il voto dell'elettorato centrista è stato affrontato e risolto solo a metà, perché si è voluto (sia pure per il 75% dei seggi) un meccanismo elettorale come quello inglese a turno unico.

A pagina 2

Segue a pagina 2

IL GRAN FINALE AL FESTIVAL DI SANREMO

Ron agguanta la vittoria davanti a Elio e Giorgia Baudo, momenti difficili

SANREMO — Gran finale del Festival di Sanremo, con i vincitori sul palco e quelli milia-

Ha vinto, un po' a sorpresa, Ron con «Vorrei incontrarti fra cent'anni», davanti a Elio e le Storie tese («La terra dei cachi») e alla vincitrice dell'anno scorso, Giorgia («Strano io mio destino»).

Così, tra iniezioni, amarezze e polemiche, Pippo Baudo ha portato a termine il suo quinto Sanremo consecutivo, stringendo i denti per la settimana probabilmente più faticosa della sua vita.

Per condurre le sei serate, Baudo è stato costretto a farsi praticare iniezioni e cure continue alle corde vocali.

Al carico di preoccupazioni per la sua afonia e una salute fisica che risente della terapia anti-tumorale cui si è sottoposto nei mesi scorsi, Pippo ha dovuto tenere testa a una serie di polemiche senza precedenti. Ora si sottoporrà a cure intensive per il malanno alle corde vocali.

Secondo voci sarebbe addirittura possibile un ricovero per accertamenti e un completo «check-up».

Questo Sanremo potrebbe rappresentare per Baudo l'ultima apparizione in video per un periodo più lungo dei 15 giorni annunciati.

In Spettacoli

Lotteria di Sanremo

PRIMO PREMIO	2 miliardi
Biglietto I 84868	venduto a Modena
SECONDO PREMIO	1 miliardo
Biglietto B 35714	venduto a Morbegno (So)
TERZO PREMIO	500 milioni
Biglietto AS 32225	venduto a San Donà (Ve)
QUARTO PREMIO	500 milioni
Biglietto L 27035	venduto a Torino
QUINTO PREMIO	300 milioni
Biglietto R 96200	venduto a Roma
SESTO PREMIO	300 milioni
Biglietto AA 11155	venduto a Pisa



SECONDO IL RAPPORTO ISCO

Buoni i conti del '95 Manovra aggiuntiva per l'anno in corso?

ROMA — Per il '95 l'obiettivo del governo sul fabbisogno, 130 mila miliardi, è stato pienamente centrato. Per il '96, invece, già si parla di manovra aggiuntiva. Secondo il ministro del Bilancio Mario Arcelli se ne parla a vanvera: «E' ancora presto, aspettiamo la trimestrale di cassa». Invece per l'Isco, Istituto per lo studio della congiuntura, serviranno nuovi provvedimenti per 10 mila miliardi. Da questo, si legge nel rapporto semestrale, dipenderà l'andamento della nostra economia. L'entità della manovra potrebbe essere inferiore se inferiori saranno i tassi di interesse.

L'Isco vede buone prospettive per la lira: il

in Economia

IN SCENA UN NUOVO TASSELLO DELLA «PULIZIA ETNICA»

Sarajevo: i serbi in fuga, fuoco e mine alle spalle



SARAJEVO — In scena un altro tassello della «pulizia etnica»: la partenza dei serbi dai rioni di Sarajevo che saranno riconsegnati alle autorità bosniache. Un altro modello di convivenza viene smontato, stavolta con l'avallo della Comunità internazionale. Quella che i bersaglieri della brigata Garibaldi hanno visto spalancarsi ai loro occhi alla scadenza della «gestione» serba di Vogosca è una città del dopo-bomba. Le fiamme divorano gli appartamenti e anche un deposito alimentare cui è stato applicato il fuoco dai serbi in fuga. Nelle vie, nei giardini e all'ingresso dei caseggiati fanno capolino le mine anti-uomo, seminate dietro di sé da chi è costretto ad andarsene.

Le strade verso Pale sono intasate da autobus, camion e carri con i loro «carichi» di 17 mila fuggitivi. A nulla sono valsi gli inviti rivolti da Carl Bildt, l'alto rappresentante civile in Bosnia, a restare. E alla periferia della capitale stanno già premendo i musulmani, da sette a diecimila, pronti a occupare il vuoto lasciato dai serbi.

Intanto, mentre migliorano i rapporti tra Ifor e serbo-bosniaci, emergono frizioni nel Gruppo di Contatto, dopo la decisione di Mosca di revocare le sanzioni contro il governo di Pale.

A pagina 8

Arredamenti

L'ARAZA ma. ma.

Statale 202 - bivio Prosecco - TRIESTE - Tel. 040/225468

Vasta esposizione "Su Misura"

Anteprima giardino in esposizione tutte le ultimissime novità

Progettazioni con personale qualificato

Pagamento CRT Prestito Amico

1 anno senza interessi

1996: FUGA DALLA CAPITALE, DOVE ORMAI SOLO I TURISTI CONTINUANO AD AFFLUIRE

Addio Parigi, o cara (fin troppo) e inquinata

PARIGI — 1996, fuga da Parigi. Tasse, carovita, inquinamento, disoccupazione, case a prezzi da nababbo e migliaia di appartamenti vuoti in pieno centro. Cosa rimane del fascino della Ville Lumière, della Bohème, dei meandri esistenzialisti del Quartiere latino, del fumo delle barricate per la «fantasia al potere» e dell'urbanistica proiettata nel futuro? In 20 anni sono fuggiti in centomila dalla capitale francese, ma l'emorragia continua soprattutto da parte dei giovani della provincia che tentano l'avventura parigina e presto rinunciano.

Uno studio condotto tra il 1982 e il 1990 mostra che la marea di giovani che dalla provincia sbarca nella capitale con voglia di affermarsi, trovare un lavoro di prestigio o studiare ad alto livello, dopo qualche mese matura dentro di sé un solo pensiero: tornare a casa, fuggire dal troppo stress, dalla città-mostro. E sono anche molti i giovani parigini che maturano l'idea di andarsene a vive-

re in provincia, magari subito dopo il matrimonio. Il 22% dei giovani tra i 25 e i 34 anni originari della regione di Parigi desidera «definitivamente» lasciare la capitale. Ma l'inchiesta, condotta dall'Istituto di gestione e urbanistica dell'Ile-de-France, mette in luce anche una nuova tendenza dei giovani parigini ben nota ai coetanei italiani: si allunga sempre più il periodo in cui rimangono a vivere in famiglia. Il 55% di quelli compresi tra i 20 e i 24 anni e il 16% della fascia 25-29 anni abita ancora «chez papa et maman» e ciò non sembra legato alla disoccupazione, perché due giovani su tre, con un lavoro fisso, continuano ad abitare con i genitori.

Non è estraneo, invece, il fattore carovita, che incide anche sulla scelta di numerose imprese, uffici ed esercizi commerciali di spostarsi in periferia. I lavoratori dipendenti a Parigi erano 1.380.000 nel 1989 e 1.220.000 nel 1994, gli uffici rimasti vuoti in centro si moltiplicano, ma i prezzi rimangono molto

elevati, mentre l'industria immobiliare stagna. Il totale degli abitanti «intra-muros» è sceso a 2,1 milioni, ma quando tutti si incolonnano nelle automobili, rendendo l'aria irrespirabile, sembrano il triplo. E ciò accade spesso anche la sera, quando si fermano bus e metrò.

Sono ancora pochissime le marmite catalitiche sulla media dei sei milioni di automobili in circolazione quotidianamente, in assenza di qualsiasi regolamentazione della circolazione. Un mese fa, un allarmante rapporto pubblicato da «Le Monde» metteva per la prima volta in diretta relazione il numero di morti per malattie provocate da sostanze inquinanti con l'aria satura di veleni che si respira nella capitale.

Unica, non indifferente, consolazione sono gli affezionati turisti, un'onda irrefrenabile che ancora l'anno scorso ha investito Parigi più di ogni altra capitale del mondo.

Tullio Giannotti

TRIESE CAR AUDIO

19 febbraio - 16 marzo

OFFERTA SPECIALE RADIOMOBILI "TUTTO COMPRESO."

TERMINALE + ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

SIEMENS S4 (batt. lunga durata litio 1.200 matt. + carica batt.) 857.143 +IVA

MOTOROLA EUROGOLD (batt. 550 NI-MH + batt. 750 NI-MH + intelcharge + cavo acc.) 857.143 +IVA

ERICSSON ET 337 (batt. 550 NI-MH + batt. 950 NI-MH + carica rapida 1 sc.) 806.723 +IVA

NOKIA 2110/PLUS (2 batt. 500 NI-MH + carica batt.) 756.303 +IVA

MOTOROLA HANDLY (batt. 750 NI-MH + carica batt. viaggio) 613.446 +IVA

Il costo dell'attivazione vi verrà addebitato appena nella bolletta!!!

TELECOM DEALER AUTORIZZATO

Via Geppa 10/B - tel. 369944 - TRIESTE

IL PREMIER, DOPO L'ANNUNCIO DELLA DISCESA IN CAMPO, NON SCOPRE LE CARTE: SIAMO INDIPENDENTI DAI DUE POLI

Lamberto tiene nascosto l'alleanza

Vuole prima valutare quali forze riesce a chiamare a raccolta - Per ora hanno aderito tre ministri, Segni, La Malfa, il Si di Boselli



Lamberto Dini

ROMA — Dini per ora non scopre le sue carte. Le alleanze? «Poi vedremo...c'è tempo», risponde a chi gli chiede se intende allearsi con l'Ulivo. Ma ci tiene a precisare che la nuova formazione politica a cui ha dato vita «è di centro», raccoglie «l'elettorato moderato» e «nasce indipendente e autonoma sia dal Polo che dall'Ulivo».

«Ora - afferma Lamberto Dini - stiamo vedendo che tipo di aggregazione può nascere dalla mia idea. Sulla base di questo, successivamente, saranno decise le alleanze».

La domanda che i cronisti gli ripetono è sempre la stessa: si presenterà nell'uninominale sotto il simbolo dell'Ulivo? Anche la risposta è sempre uguale: «E' troppo presto per dirlo. Non faccio previsioni al momento».

Il segretario del Ppi Gerardo Bianco è però convinto che si potrà correre affiancati, sia con Antonio Maccanico che con Lamberto Dini, «nel quadro dell'alleanza con l'Ulivo». Ed è convinto anche che l'entrata in campo di Dini non danneggi la leadership di Romano Prodi che resta il candidato-premier, mentre Dini secondo Bianco potrebbe puntare ad «un vertice nelle istituzioni». Ciò la presidenza del Senato.

Ma per Prodi le difficoltà non mancano, soprattutto dopo l'invito a comparire ricevuto come ex presidente dell'Iri, in merito alla privatizzazione della Ciri e alla cessione dell'azienda a Cragnotti.

Dini evita le polemiche con il Polo che gli ha dichiarato guerra. A Berlusconi che considera la sua iniziativa una mano tesa al Centrosinistra, il presidente del Consiglio si limita a rispondere così:

«Ognuno ha le proprie opinioni. Ho sempre avuto un rapporto molto cordiale in particolare con l'on. Berlusconi. Lui mi aveva portato nel governo, anche se poi nel corso del 1995 sono stato molto osteggiato sia da lui che dai suoi alleati».

Il partito di Dini ha così dato inizio alla raccolta di adesioni. Si sono già schierati apertamente i pattisti di Mario Segni ed i socialisti italiani guidati da Enrico Boselli ed Ottaviano Del Turco, mentre il coordinatore dell'area laico-socialista Willer Bordon ha rifiutato l'invito. E anzi ha polemizzato vivacemente con gli ex socialisti.

L'iniziativa è ritenuta positiva anche dal segretario dei repubblicani Giorgio La Malfa. Al «progetto Dini» hanno aderito il ministro della pubblica istruzione Giancarlo Lombardi che si affianca così ai colleghi Treu (Lavoro) e Fantozzi (Finanze). Vi è stata poi l'adesione del segretario generale della Uil Pietro Larizza.

Nell'Ulivo c'è soddisfazione, ma anche qualche riserva. Romano Prodi è convinto che il «nuovo centro» di Dini costituisca «una opportunità» per il centrosinistra. Ma Massimo D'Alema mette in guardia il presidente del Consiglio dalla tentazione di dare vita ad un terzo polo «che sarebbe una prospettiva rovinosa». E gli consiglia anche di guardarsi dal «gruppetto di politici ridotti da numerose disfatte» che ora si affollano intorno a lui.

Mario Segni, che negli scorsi giorni aveva garbatamente respinto le «avance» manifestategli da Berlusconi, replica che il partito di Dini non sarà una «nuova gamba dell'Ulivo», ma «una cosa nuova» aperta a tutti coloro che «non accettano l'egemonia del Pds».

I CONSIGLI DEL QUIRINALE SOTTO CAMPAGNA ELETTORALE

Scalfaro: riforme e chiarezza

ROMA — Era da prima dell'incarico ad Antonio Maccanico che il Capo dello Stato non interveniva pubblicamente. Finito anche il tentativo di Maccanico e apertasi, con la discesa in campo di Dini, una campagna elettorale che vede non più due poli contrapposti, ma un multipolarismo degli schieramenti, Oscar Luigi Scalfaro è tornato ad esternare.

E lo ha fatto, da Prato, per ribadire due principi: il primo, che qualunque sia l'esito del voto, la riforma della «carta delle istituzioni» va comunque fatta; il secondo è che questa campagna elettorale deve svolgersi in modo che tutti rispettino il pensiero di chi, durante le trattative, interrotte,

per il governo Maccanico. E che alla fine, della polemica faccia le spese proprio la democrazia, perché, secondo Scalfaro, «la prima forma di partecipazione è capire».

Quanto al tema che è sullo sfondo di questa campagna elettorale, le riforme istituzionali, bisognerà avere ben presente, secondo Scalfaro, che qualunque sia l'esito delle elezioni, le riforme che verranno decise successivamente dovranno ancora scaturire da un'intesa che accomuni sia la maggioranza sia l'opposizione che scaturiranno dalle urne. Perché ci sarà sempre bisogno del concorso di tutti.

Il capo dello Stato ha

spiegato questo concetto con due esempi. Il primo, rievocativo e non nuovo, di carattere personale. La scrittura dell'attuale Costituzione da parte dell'assemblea costituente, quando la mattina magari si litigava ma il pomeriggio poi si conveniva sulle norme da scrivere. Il secondo, derivato da una sua constatazione. «Tutti sostengono che se c'è una riforma della struttura istituzionale si dovrà andare ad un referendum confermativo». Pertanto le riforme in Parlamento dovranno essere approvate con una maggioranza tale da non dividere il Paese. In Parlamento dovranno avere perciò «un supporto validissimo».

DA MILANELLO, IN ATTESA DI MILAN-JUVENTUS, ARRIVANO GLI STRALI DI BERLUSCONI

«Ma che strano arbitro questo Dini...»

«A un certo punto della partita gioca con una delle squadre» - «Il mio regolamento morale non prevede queste cose»

AL VETRIOLO
Bordon fa arrabbiare gli ex Psi: «Esagera»



Willer Bordon

ROMA — La scelta di Dini fa esplodere una violenta polemica tra Willer Bordon, coordinatore dell'area laico-socialista riunitasi la scorsa settimana al «Cioccolò» e Del Turco, che con Segni e Boselli appoggia la neonata formazione di centro guidata dal presidente del Consiglio. «Non ho mai visto un partito socialista stare in un centro moderato» ha detto Bordon nel corso di una manifestazione che ha dato vita all'Unione dei democratici-socialisti e liberali. Ed ha aggiunto: «certo, c'è il problema di rendere sempre più evidente che l'Ulivo non è soltanto il Pds, ma non si sfugge a questo problema abbandonando il campo o nascondendo le bandiere socialiste in altri simboli». Bordon, affiancato da Ayala, Raffaello Morrelli e Valerio Zanone, ne ha avute anche per Segni: «Non vorrei che commettesse l'errore di rimanere ancora fuori dai giochi, sarebbe la seconda volta in due anni...».

La replica di Ottaviano Del Turco, per il Si, è immediata (è al vetriolo): «Bordon mostra una singolare attitudine a voler spiegare di volta in volta ai suoi interlocutori politici cosa debbono e cosa possono fare. Lo fece con il Pci quando diventò deputato del Pci; tentò di farlo con Pannella durante la sua breve stagione radicale; pensa di farlo oggi improvvisandosi una fulminea vocazione socialista. Nella sua modestia - conclude Del Turco - il mio amico Bordon ogni tanto esagera...».

ROMA — «E' la prima volta in vita mia che vedo un arbitro e dei guardalinee che a un certo punto della partita si mettono a giocare con una delle squadre». Silvio Berlusconi è a Milano, alla vigilia del big match tra il suo Milan e la Juventus, e la metafora sportiva per commentare la candidatura di Lamberto Dini è d'obbligo.

Il Cavaliere non prende neanche in considerazione le parole con cui il presidente del Consiglio spiega che la sua formazione sarà equidistante tra Polo e Ulivo: è convinto che scenderà in campo insieme a uno dei due schieramenti che certo non è il suo.

Berlusconi usa l'arma del sarcasmo per cercare di cauterizzare una ferita che a causa da morire, ma le stoccate si spremono. «Si vede che sono vecchio e superato, ma il mio regolamento morale

Vicenda
Iri-Prodi:
«Posso dargli
consigli»

non prevede una cosa di questo tipo. Comunque quel che è certo è che il panorama politico è sempre più ingarbugliato e spero che gli italiani abbiano il buon senso di capire da che parte stare. Se invece non ce l'hanno peggio per loro».

Per Berlusconi comunque il candidato con cui confrontarsi resta Romano Prodi anche se rischia l'azzoppamento anche a causa dell'invito a comparire per la vicenda Iri. «Io sono un esperto in materia di avvisi di garanzia, potrei dargli



Silvio Berlusconi

suggerimenti visto che è alle prime armi». Niente da dire invece su Di Pietro. «E' in panchina per ora o no?». Il capogruppo di Forza Italia al Senato, Enrico La Loggia, ritiene difficilmente pensabile che Dini si schieri con l'Ulivo: sarebbe contrario - a giudizio del dirigente «azzurro» - alla sua storia personale.

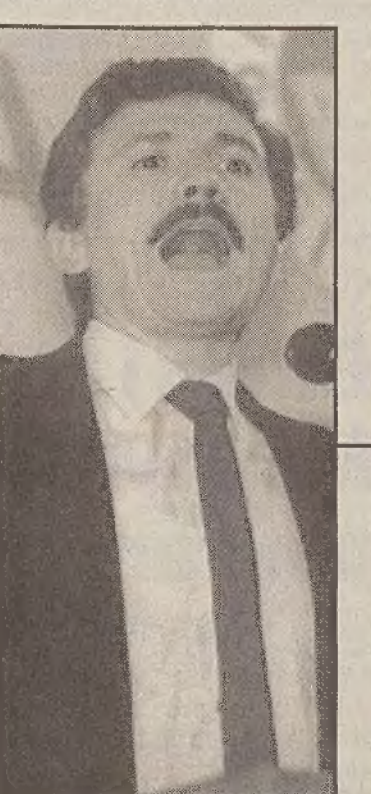
Il malumore e la rabbia di Berlusconi sono ampiamente condivise dalle altre componenti del Polo, mai così unite nel condannare Dini. E Alleanza nazionale se la

prende pure con Scalfaro accusato di essere il manovratore occulto delle mosse del presidente del Consiglio.

Comunque alla fine il risultato per il centro-sinistra potrebbe essere assai deludente. Per Giulio Macerati, capogruppo di An al Senato «Dini rappresenta solo un ulteriore elemento dell'armata Brancaleone» e al centro sinistra porterà solo l'impopolarità mesita. Gasparrini lo accusa invece di aver «contravvenuto alla necessaria neutralità che tutti auspicavano».

Gustavo Selva, aprendo la campagna elettorale di An insieme a Pinuccio Tatarella, ha chiesto a Dini di scegliere con quale alleato schierarsi; non basta dire - ha osservato l'esponente di An - «sono di Centro», bisogna chiaramente orientare la propria posizione verso uno dei due poli.

Anche Casini e Buttiglione giudicano grave che Dini e mezzo Governo decidano di presentarsi alle elezioni. E al contrario di An invocano l'intervento di Scalfaro. «Al capo dello Stato vorremmo esprimere tutta la nostra amarezza per un Governo che nato come garanzia di salvaguardia del semestre europeo oggi diventa protagonista della campagna elettorale a fianco dell'Ulivo. Altro che preoccupazioni europee, inevitabilmente il governo si occuperà di preoccupazioni elettorali».



Massimo D'Alema

Una reazione forte viene invece invocata da Raffaele Costa che ieri ha chiesto una riunione urgente dei vertici del Polo «sia in risposta alla candidatura di Dini che al problema delle candidature».

Un'ultima curiosità: il redivivo Luigi Preti, vecchio politico socialdemocratico ridisceso nell'agone politico a supporto di Forza Italia, diffida Dini dall'utilizzare il simbolo dello Stivale per il proprio movimento. Perché proprio «Rinnovamento socialdemocratico» lo ha già depositato.



Gerardo Bianco

se vuole salire sul nostro treno «deve adottare la divisa».

Il segretario del Ppi è tra quelli che nutrono qualche perplessità. Dini è intenzionato a porsi con una propria caratterizzazione nel quadro politico del centro sinistra, azzarda Gerardo Bianco. Ma la nuova formazione, che tende a occupare il centro dello schieramento politico «non può pretendere di sconvolgere l'assetto attuale».

Altrettanto perplessi, i laburisti fanno sapere che l'iniziativa di Dini «non cambia nulla per i laici e i socialisti». Piuttosto freddi anche i Verdi.

IL LEADER DEL PDS DICE DI AVERLO CONVINTO A IMPEGNARSI

D'Alema non ha dubbi: sarà dalla nostra parte

ROMA — A ventiquattr'ore dallo stringatissimo comunicato che ne ha dato notizia, la discesa in campo di Lamberto Dini resta ancora per molti aspetti un oggetto misterioso. «Non ho capito in che modo ha deciso di candidarsi - confessa il professor Giovanni Sartori - Certo se pensa di creare un terzo polo sbaglia perché il meccanismo elettorale non lo consente».

Chi non ha dubbi è Massimo D'Alema che rivendica il merito di aver convinto Dini a scendere in campo. «Sono stato tra quelli che più hanno lavorato, non senza difficoltà,

perché questa novità potesse esserci». Dini ha «il diritto-dovere» di rivendicare la propria esperienza come capo del governo e «noi che siamo stati una componente leale della maggioranza, abbiamo il diritto-dovere di averlo nostro alleato».

Nell'editoriale che appare stamane sull'«Unità» D'Alema dà dunque per acquisita l'aggregazione della nuova formazione politica all'Ulivo. A Lamberto Dini, spiega il leader della Quercia, è affidato il compito di aggregare il centro moderato che adesso si trova in parte dentro l'Ulivo, a comin-

ciare dal Ppi, e in parte al di fuori. Dini deve essere «il catalizzatore» di questa fusione delle forze moderate cattoliche e laiche all'interno di un patto federativo. Si tratta, avverte D'Alema, di una «grande operazione politica, perché noi non abbiamo mai voluta una Quercia contornata di cespugli». Una forza moderata «robusta elettoralmente e politicamente è utile e necessaria al paese».

E' assolutamente da evitare la nascita di un terzo polo. «Due anni fa - ricorda D'Alema - popolari e pattisti ebbero il 18 per cento dei voti e con-

quistarono 5 collegi su 700». Stia attento Dini, non permetta che «un gruppetto di politici ridotti da numerose disfatte si affollino ora intorno a lui e dispensino consigli interessanti».

Anche con la Lega i giochi non sono ancora del tutto fatti. Ma è il Carroccio che deve fare la prima mossa. «Personalmente a me Bossi sta simpaticamente - rivela il leader della Quercia - Personalmente di lui mi fiderei. Il punto è che di Bossi si devono fidare milioni di italiani e allora lui deve scegliere: se vuole fare il Giamburrasca, libero di farlo». Ma

Il «popolo comunista» riunito a Roma Bertinotti pone le condizioni all'Ulivo

ROMA — L'appuntamento questa volta è a piazza del Popolo. Il «popolo comunista» la affolla con centinaia di bandiere rosse. «Dini è uno e noi qui siamo in duecentomila»: è lo slogan col quale Fausto Bertinotti sintetizza il significato della manifestazione. Doveva servire a fermare «l'incendio» di D'Alema, Berlusconi e Fini. E' diventata la prima manifestazione di massa della campagna elettorale. «Lor signori cercano di occupare il centro della politica - dice Bertinotti dal palco - Noi glielo lasciamo perché quello è il

luogo del palazzo. Noi invece occupiamo il centro delle città, siamo tra la gente».

Lamberto Dini resta «il nemico». «Se Dini con il suo movimento si schiera con l'Ulivo noi saremo contro di lui, come ieri in Parlamento oggi alle elezioni». Il «no» di Rifondazione comunista tuttavia non è assoluto e reciso. «Ci impegniamo a far nascere il governo a cui però non faremo parte - promette il leader dei comunisti italiani - Il professor Prodi non si emoziona, non siamo interessati al governo». Bertinotti chiede pe-

rò all'Ulivo di «prendere l'impegno solenne di non fare mai un'alleanza con la destra». Per quanto riguarda la Lega l'invito è meno solenne ma altrettanto risoluto: «La Lega Nord - spiega Bertinotti - è portatrice di cultura di destra. Nel suo codice genetico c'è la scissione del paese, una concezione razzista e una visione libertista dell'economia». Il Carroccio vuole cancellare il Mezzogiorno».

Armando Cossutta ha concluso dicendo: siamo in tanti a dire che si ricomincia e si ricomincia da sinistra».

Pannella frusta il Polo: «Ce la può fare se stacca la spina da Letta e Casini»

ROMA — Marco Pannella ritiene che il Polo della Libertà è sconfitto, politicamente in rotta per cui difficilmente non lo sarà anche elettoralmente, per questo difende la sua iniziativa autonoma, avviata insieme a Vittorio Sgarbi, e invita Silvio Berlusconi a «svegliarsi» anche alla luce delle decisioni di Lamberto Dini. A margine del suo intervento ad un incontro-dibattito organizzato dagli ex alunni dell'istituto Massimo da Silva, Pannella ricorda che «Sgarbi e Pannella, e gli

altri che li seguiranno, rappresentano, se i conti tornano, il 3-4% di voti che se non va al Polo ne rappresenta la sicura sconfitta». «Che Dini scenda in campo che notizia è? Solo una politica suicida e bambinesca - dice Pannella - poteva pensare che lo avrebbe fatto con i suoi fustigatori e solo un politico ingenuo come Berlusconi poteva continuare a fare lo struzzo». Pannella si riserva invece un ruolo diverso: «Potranno dirmi che sono pazzo ma non che faccio lo struzzo ed io dico che è possibile capevolgere la situazione

che altrimenti attende il Polo». Per il leader riformatore infatti è possibile rispondere alla discesa in campo di Dini perché «può darsi che il Paese si ribelli alla oscura ammuccchiata di potenti e trasformisti solo perché qualcuno avrà un'idea e non se si delegherà la politica al Letta, Casini e Buttiglione». E' Fabrizio Del Noce - ospite dell'incontro-dibattito insieme a Mario Segni - a rinnovare gli inviti di Berlusconi nei confronti di Marco Pannella: «Spero che lui e Sgarbi restino con il Polo».

LOTTO					
BARI	75	5	61	73	76
CAGLIARI	82	59	63	73	88
FIRENZE	10	34	14	58	41
GENOVA	88	33	78	7	62
MILANO	59	68	7	81	11
NAPOLI	69	45	71	44	26
PALERMO	79	74	67	26	64
ROMA	10	39	49	57	41
TORINO	77	24	4	6	84
VENEZIA	62	34	63	22	4

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 2 1 2 X 2 2 1 2 2 X X
 Ai vincitori con 12 punti spettano lire 83.206.000
 Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.803.000
 Ai vincitori con 10 punti spettano lire 162.000

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile **MARIO QUAIÀ**
Vicedirettore **LEOPOLDO PETTO**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, Via Guido Reni 1
Telefono 3793.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con prescrizione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)

Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf. 50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi moduli: Commerciale L. 242.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 290.400)
Finanziaria L. 378.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 453.600)
R.P.Q. L. 252.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 391.200)
L. 1102.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 440.400) - Necrologi L. 5.000 - 10.000 per parola (Annu. Ring. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.000 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi tariffe (L. 10)

La tiratura del 24 febbraio 1996 è stata di 59.250 copie

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

© 1989 O.T.E. S.p.A.

COSTUME

Solo la crisi è ordinaria

Uno finisce col domandarsi se la crisi sia l'intervallo più o meno lungo fra due governi o il governo, di più o meno corta durata, l'intervallo tra due crisi. In altre parole, dov'è la frontiera tra l'eccezione e la regola? Se ragioniamo in termini di calendario, i tempi in cui siamo stati governati risultano — a un controllo statistico — senz'altro più estesi di quelli che abbiamo vissuto aspettando un governo (spesso assai poco diverso da quello precedente), ma in questo dopoguerra una crisi all'anno non ce l'ha levata nessuno. In media, beninteso, ma la sostanza, condizionata dalla logica dell'effimero, non cambia.

C'è sempre un leggero tono di compatimento nella voce dei cronisti radiotelevisivi quando essi ci informano che il governo rimasto in carica a crisi aperta deve limitarsi a curare gli affari correnti. Strano: di «ordinaria amministrazione» sentiamo parlare soltanto in circostanze straordinarie, cioè quando un governo si è dimesso e si cerca faticosamente di mettere un altro al suo posto.

Si direbbe che per occuparsi delle pratiche normali occorra attendere gli «entractes», perché quando si recita la commedia (o il dramma) i protagonisti delle vicende nazionali sono in tutt'altra faccenda affaccendati.

Che «ordinario» venga inteso nel senso di volgare? Forse, chissà, l'ordinaria amministrazione sembra un impegno troppo grossolano perché i capi di governo, i ministri con o senza portafogli e i sottosegretari se ne occupino prima d'aver rassegnato le dimissioni. Scherziamo, si capisce. Ma il sospetto che il detto «primum vivere, deinde philosophari», d'autore ignoto (ma indiscutibilmente saggio), sia stato sostituito dall'imperativo «primum philosophari, deinde administrare», non pare del tutto infondato.

Si ha un bel sostenere che la pratica val più della grammatica ma, sotto sotto, più della pratica val sempre la teoria. Schieramento o programma? Scontro o confronto? Centralismo o federalismo? Liberismo o dirigismo? Presidencialismo o cancellariato? Consociativismo o alternanza?

È in siffatti dilemmi che si estenuano i nostri governi. È più meritorio per l'anima attendersi ai principali del tale o del talaltro? Qual'è il maestro nel cui verbo conviene giurare? (E nessuno si accorge che i maestri, bravissimi nello spiegare il passato, di ricette per il futuro non ne hanno trovate mai).

Certo: le ideologie sono importanti e guai a negarle: vi danno del qualunquista (accusa logora, ma sempre riciclabile), dovete pagar pegno e star fermi per tre giri, però quelle che contano veramente — per cerchiamo di non dimenticarle — sono le cose. A parlar per primo di «politica delle cose», levandole alla voce contro i cacciatori di farfalle teonetiche fu, molti anni fa, Pietro Nenni. Poi, come accade spesso, l'eco di quelle parole restò, ma il loro significato andò smarrito. Alle cose troppo spesso si pensa solo quando si rischia di restarne schiacciati (o ci si accorge, come accade tutti gli anni e con tutti i governi) che le previsioni della Finanziaria erano sbalate.

Sempre a metà strada fra Kant e il manuale delle giovani marmotte, un giorno vogliamo varare, insieme con un nuovo governo, una nuova Critica della ragion pura e il giorno dopo c'illudiamo che per bloccare l'inflazione basti intimare l'ait in nome del popolo italiano. Un decreto per bloccare i prezzi, un decreto per trovare lavoro ai giovani e un altro per dichiarare abrogata la legge di gravità e librarsi nell'aria senza il peso delle cose terrene.

Sino alla crisi successiva, quando si riparerà di quella volgarissima pratica che è l'ordinaria amministrazione e degli affari correnti, corsi, nel frattempo, chissà dove.

Lino Carpentieri

SCRITTORI
E Varsavia
laurea Eco
«artista
di valore»

VARSAVIA — Lo scrittore Umberto Eco ha ricevuto una laurea honoris causa dall'Accademia delle Belle Arti di Varsavia.

Il rettore dell'Accademia Adam Myjak ha sintetizzato la motivazione della laurea, affermando che «Umberto Eco è un grande artista e uomo di grande immaginazione».

Nella laudatio, il relatore Stanislaw Wiczorek ha definito «Eco personalità rinascimentale del Novecento. Ogni sua meditazione, riflessione, brillante osservazione ha substrato artistico poggianti sull'intuizione».

ASTA
Maiolica
ritrovata

LONDRA — È ricomparsa a Londra un capolavoro della maiolica italiana, che si credeva perduto per sempre. È una formella risalente all'inizio del '500, decorata con un bel dipinto della deposizione di Cristo.

Ritrovata da un esperto di Sotheby's, sarà messa all'asta a fine mese e dovrebbe spuntare circa fra i 160 e i 170 milioni di lire.

Secondo gli esperti proviene da Faenza.

MUSICA
Affidavit
di Rossini
in favore
dell'amico

PESARO — Una lettera di «raccomandazione», con la quale Gioacchino Rossini segnalava ad un anonimo amico bolognese un «collega caparissimo», è stata acquistata sul mercato antiquario dal Circolo della stampa di Pesaro, che la donerà alla città marchigiana attraverso la Fondazione Rossini.

La lettera autografa, datata 24 luglio 1834, un periodo che segna l'inizio della fase depressiva vissuta da Rossini per i contrasti con la prima moglie, Isabella Colbran, dice: «Carissimo Amico, do questo rigo al Sig. M. Capeletti al fine che egli si metta teo in rapporto per la comedia da farsi in musica ad uso Vaudeville; il Collega è caparissimo e ti farà onore. Colgo questa occasione per ripeterti che sono il tuo Rossini».

Acquistata da un antiquario di Bologna per circa due milioni di lire, la missiva sarà consegnata alla Fondazione Rossini martedì 27 febbraio, nel corso di una cerimonia nel Tempio rossiniano di Palazzo Machirelli a Pesaro.

L'iniziativa inaugura il programma 1996 delle attività culturali e sociali del Circolo della stampa pesarese.

MUSICA: VIENNA

Quelle son case degne di nota

Nuova attrazione per i melomani il «pellegrinaggio» nelle dimore restaurate dei musicisti famosi



VIENNA — Metropoli musicale per eccellenza, Vienna continua a essere meta di pellegrinaggio da parte di appassionati da tutto il mondo. L'offerta di concerti di alto e altissimo livello, spesso in concomitanza, rende difficile scegliere a cuor leggero un programma serale, non importa quale sia la stagione. All'opera ogni sera si può assistere a una rappresentazione diversa, mentre le feste musicali a qualsiasi titolo punteggiano la vita sociale tutto l'anno.

Da secoli la musica è misteriosamente parte integrante della città danubiana, dove non si contano le formazioni corali e strumentali, e dove l'educazione musicale è tuttora cercata e praticata da migliaia di persone. Un impressionante numero di musicisti visse o trascorse parte della propria vita sulle rive del Danubio. Fondamentali impulsi partirono da qui e fecero danzare il mondo musicale occidentale.

Non stupisce quindi che la municipalità, conscia di tale patrimonio, faccia del proprio meglio per conservare e ulteriormente promuovere questa vera e propria forma di culto a livello internazionale.

Di questi ultimi giorni è il completamento da parte del Museo Storico di Vienna di un ottimo progetto in questo senso: il restauro delle dimore di sei celebri musicisti, secondo criteri consoni al nostro tempo. E ce n'è per tutti i gusti, visto che si va da Mozart a Beethoven, da Schubert a Johannes Strauss figlio.

Di Mozart si può nuovamente ammirare il signorile appartamento nell'edificio passato alla storia come «Figaro-haus», delle innumerevoli case abitate dal geniale compositore in quel di Vienna a partire dal 1781, quella proprio dietro alla cattedrale di Santo Stefano, al numero 5 della Domgasse, è l'unica oggi visitabile e adibita a museo.

La giovane famiglia Mozart la prese in affitto per l'astronomica cifra di 450 fiorini al mese (con 500 fiorini a quei tempi poteva vivere un mese un'intera famiglia della buona borghesia) e vi abitò con cuoca e cameriera, storno canterino e forse già allora col cane Gauckler, dalla fine di settembre 1784 al 24 aprile 1787.

La casa di quattro piani era allora uno degli indirizzi più ambiti di Vienna e ne è prova il bel «Kabinet» usato come camera da letto, le cui pareti sono interamente coperte di pregiate decorazioni in marmo grigio-rosato. Qui furono ospitati, fra l'altro, il padre di Mozart, Leopold, e Haydn, Lorenzo Da Ponte, nonché forse il diciassettenne Beethoven, di cui Mozart ebbe a dire: «Questo qui non perdetelo di vista! Prima o poi avrà qualcosa da dire». Nell'appartamento della Domgasse si giocava anche a biliardo nella stanza adibita a tal scopo. E allo speciale pianoforte a coda che seguiva ogni volta Mozart nelle sale da concerto o in teatro, nacque fra l'altro «Le nozze di Figaro» e «L'impresario»; oltre a una lunga serie di concerti per piano.

Di Joseph Haydn è invece stata restaurata l'abitazione nel sesto distretto, al numero 19 della Haydngasse, in cui il

compositore austriaco visse a partire dal 1793 fino alla morte, nel 1809, e dove creò gran parte delle sue opere tarde, fra cui veri e propri coronamenti della sua luminosa carriera: gli oratori «La creazione» e «Le stagioni», l'immortale inno all'imperatore e le sei ultime messe dedicate a Maria Ermenegilda, moglie del principe Esterházy. Un mito già in vita, Haydn acquistò l'edificio e lo fece ampliare e ammodernare, rendendolo una confortevole dimora in cui ricevere adeguatamente anche i potenti e in cui al piano terra vi era fra l'altro lo studio del copista personale di Haydn, Johann Elssler, padre della danza Fanny Elssler. Al primo piano dello stesso edificio sulla Haydngasse è ospitata anche un'esposizione dedicata a Johannes Brahms, ammiratore di Haydn e viennese di adozione dal 1862: oggetti d'uso quotidiano e mobili, fra cui la stanza in cui morì, vennero salvati dalla demolizione dell'edificio casa del compositore tedesco, un tempo affac-

ciata sulla Karlsplatz, e collocati nel 1990 in alcune stanze della abitazione di Haydn. Delle ottanta case abitate da Beethoven a partire dal suo trasferimento a Vienna nel 1792, le dimore oggi visibili sono tre: la «Pasquillatshaus» nel centro della città, al numero 8 della Mülker Basten, la «Eroica» e la «Heiligenstädter Testament» nel 19° distretto, allora appartenente ancora ai sobborghi sulle pendici del Bosco Viennese.

In città Beethoven visse con varie interruzioni dal 1804 al 1814 e compose fra l'altro la quarta, la quinta e la sesta sinfonia, nonché il «Fidelio». Animo inquieto, in quei dieci anni in cui



Nelle foto in alto (del Museo della Città di Vienna): a sinistra, la facciata di una delle case abitate da Mozart a partire dal 1781, quella al numero 5 della Domgasse, l'unica oggi visitabile e adibita a museo; a destra, la camera da letto con vista sullo studio di Johannes Brahms al primo piano del palazzo sulla Haydngasse, di Joseph Haydn.

Qui sopra, una veduta di Vienna ai tempi di Beethoven, che, dopo essersi trasferito a Vienna nel 1792, abitò in ben 80 case. A destra, un particolare della casa di Johann Strauss al numero 54 della Praterstrasse.

Dove vivevano

Mozart, Strauss,

Beethoven,

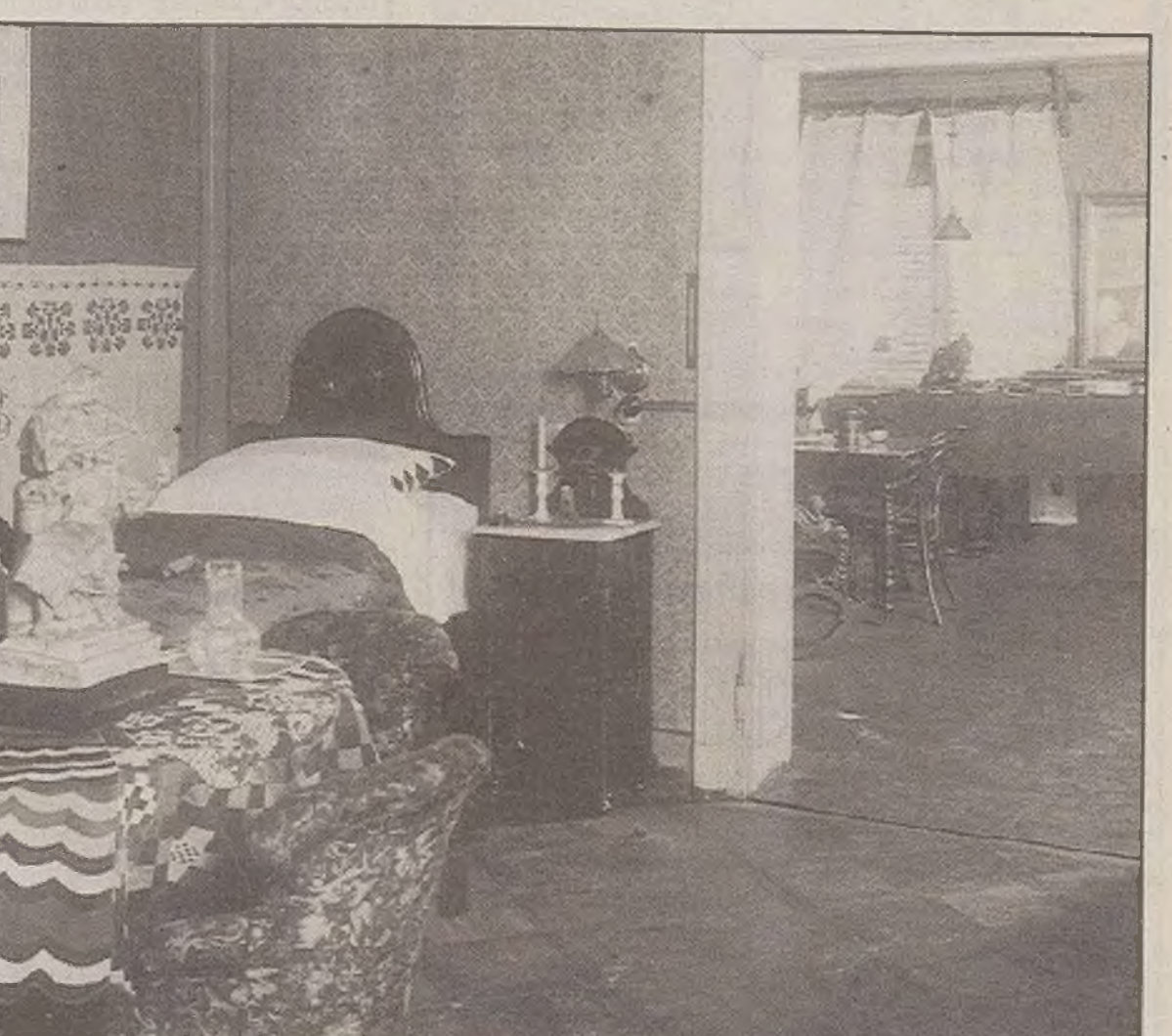
Haydn, Schubert

la sua sordità diventava di giorno in giorno più drammatica, Beethoven abbandonò ripetutamente l'appartamento con la bella vista sui sobborghi settentrionali che tanto apprezzava. Ma il proprietario, il barone Pasquillati, fervente ammiratore del musicista, tralasciava ogni volta di mettere in affitto la casa: «Beethoven torna di sicuro...».

Di Franz Schubert nella capitale austriaca si possono visitare nuovamente la casa natale nel nono distretto (Nussdorfer Strasse 54) e quella nel quarto distretto (Kettenbrückengasse 6), in cui morì non ancora trentunenne. Nel 1797, l'anno in cui nacque il musicista, l'attuale nono distretto era un piccolo sobborgo di circa 3000 anime. La famiglia del piccolo Franz abitò dal 1786 al 1801 in una tipica, bassa casetta asburgica, aperta su un cortile interno. Al piano superiore erano i locali dell'abitazione vera e propria, al piano terra i locali dove papà Schubert teneva le sue lezioni: 50 fiorini di affitto mensile in tutto.

Dal 1828 il musicista, già ammalato, abitò invece per poco più di due mesi presso il fratello Ferdinand nel suo spazioso appartamento nel sobborgo di Wieden. Poi, il 19 novembre, sopravvenne la morte, non prima che Schubert avesse apposto le ultime correzioni alla seconda parte del ciclo di Lieder «Winterreise».

Assai lontano dai quartieri schubertiani, al numero 54 dell'elegante Praterstrasse, visse Johann Strauss figlio dal 1863 al 1870. La zona era allora particolarmente amata dai viennesi: nelle immediate vicinanze c'erano l'immenso parco del Prater con la zona dei divertimenti, i boschetti sulle rive del Danubio erano a due passi, come pure il centro della città. Già all'apice della notorietà, ormai apprezzato anche a corte e insignito del titolo onorifico di direttore musicale del ballo di corte, il re dei valzer compose in questa dimora il suo brano più celebre, «Sul bel Danubio blu», ma anche una lunga serie di altri valzer, fra cui «Storie del Bosco



la sua sordità diventava di giorno in giorno più drammatica, Beethoven abbandonò ripetutamente l'appartamento con la bella vista sui sobborghi settentrionali che tanto apprezzava. Ma il proprietario, il barone Pasquillati, fervente ammiratore del musicista, tralasciava ogni volta di mettere in affitto la casa: «Beethoven torna di sicuro...».

Di Franz Schubert nella capitale austriaca si possono visitare nuovamente la casa natale nel nono distretto (Nussdorfer Strasse 54) e quella nel quarto distretto (Kettenbrückengasse 6), in cui morì non ancora trentunenne. Nel 1797, l'anno in cui nacque il musicista, l'attuale nono distretto era un piccolo sobborgo di circa 3000 anime. La famiglia del piccolo Franz abitò dal 1786 al 1801 in una tipica, bassa casetta asburgica, aperta su un cortile interno. Al piano superiore erano i locali dell'abitazione vera e propria, al piano terra i locali dove papà Schubert teneva le sue lezioni: 50 fiorini di affitto mensile in tutto.

Dal 1828 il musicista, già ammalato, abitò invece per poco più di due mesi presso il fratello Ferdinand nel suo spazioso appartamento nel sobborgo di Wieden. Poi, il 19 novembre, sopravvenne la morte, non prima che Schubert avesse apposto le ultime correzioni alla seconda parte del ciclo di Lieder «Winterreise».

Assai lontano dai quartieri schubertiani, al numero 54 dell'elegante Praterstrasse, visse Johann Strauss figlio dal 1863 al 1870. La zona era allora particolarmente amata dai viennesi: nelle immediate vicinanze c'erano l'immenso parco del Prater con la zona dei divertimenti, i boschetti sulle rive del Danubio erano a due passi, come pure il centro della città. Già all'apice della notorietà, ormai apprezzato anche a corte e insignito del titolo onorifico di direttore musicale del ballo di corte, il re dei valzer compose in questa dimora il suo brano più celebre, «Sul bel Danubio blu», ma anche una lunga serie di altri valzer, fra cui «Storie del Bosco

viennese» e «Vino, donne e canto». E fu qui che Strauss figlio si decise di varcare le soglie dei teatri componendo opere: da «Indigo e i quaranta ladroni» a «Carnavale a Roma», al celeberrimo «Pipistrello», a «Cagliostro a Vienna». Dopo l'abitazione al Prater, Strauss passò a edifici sfarzosi: la villa a Hitzing, quella nella campagna della Bassa Austria e il palazzo appositamente costruito nel quarto distretto. Ma solo l'appartamento al Prater resta oggi a testimonianza degli ambienti prediletti della famiglia Strauss come dimora.

Il progetto dell'Historisches Museum per ridare a Vienna un'immagine unitaria del suo passato musicale con il restauro delle case dei musicisti-simbolo della vita cittadina è divenuto realtà dopo diversi anni di lavoro. Gli interventi conservativi sono stati fatti dall'architetto Elsa Prochazka con discrezione, e gli scelti oggetti esposti riescono con il loro carattere simbolico a ricreare giuste atmosfere: gli occhiali di Schubert, la maschera di Beethoven, realizzata in vita a modello per i busti firmati da diversi artisti, la locandina della prima assoluta del mozartiano «Nozze di Figaro» del primo maggio 1786, il piano di Strauss, il testamento di Haydn, molti ritratti e vedute di Vienna al tempo dei vari compositori. E tanta musica: grazie alla sponsorizzazione della Deutsche Grammophon, in ogni abitazione sono presenti piccoli «pianoforti per visitatori», parafrasi moderne dello strumento musicale per eccellenza, in cui a ogni tasto corrisponde un'incisione, ascoltabile con le cuffie a disposizione, seduti su sedioline. Nel caso della dimora di Mozart vi è pure la possibilità di seguire col dito il pentagramma di un foglio vergato dal compositore, e sentire contemporaneamente i suoni evocati dalle note.

Gli spartiti esposti nelle varie dimore sono comunemente numerosi e perlopiù conservati in cassette anche anch'esse moderne e dipinte a toni pastello che il visitatore apre a suo piacimento, come se gli fosse accordato il privilegio di frugare nei cassetti di casa. Flavia Foradini

LETTERATURA: BERLINO

«Medea» di Christa Wolf, parabola per il presente

BERLINO — A causa di una recente operazione all'anca, Christa Wolf ha dovuto disertare la presentazione del suo nuovo libro «Medea», completato dopo un lungo «silenzio» seguito all'unificazione tedesca.

Nel teatro «Volksbühne» della ex-Berlino Est, due attori hanno letto lunghi passi dell'ultima fatica della scrittrice tedesco-orientale ispiratasi ancora una volta alla tragedia greca.

Dopo «Cassandra» — è stato sottolineato l'altra sera — con «Medea» la Wolf ha offerto una nuova «parabola per il presente». Questo personaggio tragico, che uccide i propri figli dopo essere abbandonata da Giasone, viene presentato dalla scrittrice come innocente.

Circa duecento persone hanno seguito i monologhi tratti dal volume che sarà nelle librerie tedesche da lunedì prossimo con una tiratura iniziale di 25 mila esemplari. Gli applausi, riferisce l'agenzia Dpa, alla fine sono stati «cordiali» ma non di più.

Nell'annunciare l'assenza della sessantaseienne Wolf, il direttore della casa editrice di Monaco di Baviera Luchterhand, Christoph Buchwald, ha precisato che la scrittrice è ancora in ospedale e che non potrà leggere pubblicamente la sua opera prima della seconda metà dell'anno.

«Medea», aveva ricordato nei

giorni la stessa Wolf, è il primo libro di «vera letteratura» da lei scritto dopo la caduta del Muro di Berlino. Il racconto autobiografico «Was bleibt» (Cosa rimane) pubblicato nel 1990, ma già scritto nel 1979, trattava del controllo operato sulla sua famiglia da parte della Stasi, la polizia segreta del regime comunista. In articoli pubblicati in seguito, la stessa scrittrice ammise di avere avuto in gioventù superficiali contatti con la Stasi, una circostanza che le attirò critiche da più parti e certamente ha contribuito al suo silenzio.

Il romanzo «Medea», di 236 pagine, ha come sottotitolo «Stimmen» (Voci) ed è costitui-

to da monologhi in cui — secondo i primi resoconti — si scorgono contrapposizioni tra l'Est e l'Ovest della Germania, visioni del mondo o anche un confronto forzato con una situazione di conflitto propria della scrittrice.

Medea emerge come una donna emancipata, matura, intelligente ma non saggia, che non uccide il fratellastro né i suoi figli. Solo in maniera marginale viene sviluppato il tema euripideo dell'unione coniugale infelice: al centro sono più il coraggio civile, l'ingiustizia, l'adeguamento, la violenza. Il mondo della Wolf è qui diviso tra «vincitori e vittime» e suscita sentimenti di impotenza.



STARHOTELS™

JONQUE IMPERIALE DI PARIGI
ESPOSIZIONE ARTE CINA - GIAPPONE

Una prestigiosa collezione di giada scolpita di tutte le varietà. Inoltre corallo, lapislazuli, turchese, quarzo rosa, rubino, avorio antico.

A vostra disposizione
un esperto di fama internazionale
per acquisti e per autenticazioni gratuite.

STARHOTEL SAVOIA

Riva del Mandracchio 4 - Trieste - Tel. 040/77941

SABATO 24 - DOMENICA 25

LUNEDÌ 26 febbraio 1996

dalle 10.30 alle 20 orario continuato

GENERALI

Assicurazioni Generali

LE AGENZIE DI TRIESTE

DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

RICERCANO 6 CANDIDATE/I

ALL'ATTIVITÀ ASSICURATIVA PER LA PROPRIA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

OFFRONO

Adeguate preparazione e formazione professionale • Idonei supporti organizzativi • Interessanti compensi

RICHIEDONO

Età 25/45 anni • Buona cultura generale • Spirito d'iniziativa • Facilità nei rapporti interpersonali • Disponibilità anche part-time

Per fissare un appuntamento informativo, telefonare nelle ore di ufficio al numero 040/660004.

GENERALI: UN GRANDE MONDO RICCO DI OPPORTUNITÀ.

Per il nostro Cliente, famosa Birreria con sede in Trieste facente parte di un Gruppo Multinazionale del settore bevande, ricerchiamo:

RAGIONIERE AMMINISTRATIVO

La posizione è aperta a un giovane brillante, 25/30enne che abbia maturato un'ampia competenza nella gestione amministrativa e realizzazione degli strumenti per il controllo di gestione. Il candidato, dotato di ottime capacità relazionali, dovrà interfacciarsi con i fornitori per una sistematica gestione degli acquisti, gli Enti preposti e i professionisti esterni per redigere i bilanci di verifica e tutte le pratiche relative alla corretta gestione del personale. Il candidato riporta alla direzione del locale con il quale si confronta positivamente per monitorare l'andamento del locale nel rispetto del budget prefissato. Si offre l'inserimento in un contesto giovane e dinamico. L'inquadramento sarà commisurato all'esperienza maturata. A tutti coloro che vorranno proporre la loro candidatura verrà data risposta. Preghiamo inviare dettagliato C.V. per espresso, indicando sulla busta il riferimento T101.

C. S. O. s.r.l.

ricerca e selezione del personale

Via Boltraffio 18 - 20159 Milano

MILANO ASSICURAZIONI

Le Agenzie del TRIVENETO ricercano PROMOTORI PREVIDENZIALI

La posizione prevede un'attività di consulenza a clienti già in portafoglio cui fornire un completo check-up previdenziale mirato a promuovere programmi di previdenza integrativa.

I candidati ideali, diplomati o laureati, hanno un'età compresa tra i 22 e i 28 anni, sono milanesi e hanno possibilmente maturato una breve esperienza di vendita.

È prevista una completa formazione tecnico-commerciale, un iniziale affiancamento operativo, un interessante sistema remunerativo e concrete possibilità di sviluppo professionale.

Inviare curriculum per espresso a: **P.A.S. - Via Conchetta, 4 - 20136 Milano**
Tel. (02) 58.11.46.89 - 83.73.508 - Fax (02) 83.73.928

SOCIETÀ EDITORIALE DEL GRUPPO L'ESPRESSO

titolare di 38 testate settimanali di annunci e pubblicità locale

ricerca

VENDITORI

per la provincia di UDINE e la provincia di GORIZIA

per la vendita di spazi pubblicitari su testate ad altissima diffusione.

Si richiede: capacità di comunicare con efficacia, organizzazione, forte motivazione, autonomia, auto propria. Gradita, ma non indispensabile un'esperienza di vendita.

Si offre: ottimo trattamento provvisoriale con anticipi, concrete prospettive di carriera, training di inserimento e corsi di formazione.

Telefonare per appuntamento al numero 0432/510830

La Carraro Pnh

CERCA

verniciatore esperto

da inserire nel suo organico

Inviare curriculum a **CARRARO PNH S.P.A.**

— Via Brigata Casale, 70 - 34170 - GORIZIA —

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GRUPPO INDUSTRIALE LEADER MONDIALE NEL SETTORE DI IMPIANTI E MANIPOLATORI ricerca

Rif. 1) **PERITI MECCANICI/ELETTROTECNICI E OPERAI SPECIALIZZATI**

si richiede:
- esperienza di montaggi meccanici e lavoro su macchine utensili
- conoscenza della lingua inglese
- età compresa 24-35 anni

Pos. 2) **PERITO MECCANICO** per ufficio tecnico età 22-30 anni, conoscenza inglese parlato e scritto, esperienza disegno su CAD. Sede di lavoro: provincia di Gorizia.

Buone opportunità per candidati interessati a entrare in una azienda dinamica, proiettata sul mercato mondiale, in settore di grande sviluppo.

Retribuzione e inquadramento di sicuro interesse.

Inviare curriculum dettagliato con riferimento di interesse alla cassetta n. 17/N. Publied 34100 TRIESTE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel/fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Strada: viale Milanofiori, direzione 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/676911, fax 02/66715325; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel/fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

Lavoro pers. servizio

richieste

SIGNORA distinta referenziale autumunita esperta condu-

zione casa cucina tiro offresi a famiglia signorile. Tel. 040/824332 serali. (A2067)

Lavoro pers. servizio offerte

CERCASI collaboratrice con provata esperienza per pulizie negozio mobili. Telefonare martedì al 251010. (A2238)

Impiego e lavoro richieste

A. OPERATORE Autocad e programmatore Autolisp con esperienza in campo edile, meccanico, navale cerca impiego. Tel. 040/369967. (A2238)

CONTABILE esperta in mobilità conoscenza lingue rapporti con clientela banche clienti fornitori uso sistemi elaborazione dati Pc esamina proposte anche part-time. Tel. 0481/809319. (B00)

IN studio medico cerco lavoro bella presenza. Tel. 040-635655 massima serietà. (A2099)

SIGNORA 28enne diplomata, madrelingua serbo-croato, ottimo italiano e francese, buon inglese, cerca lavoro presso agenzie viaggi, import-export, negozi. Tel. 0360-464152. (A1915)

UNIVERSITARIA cerca lavoro ore pomeridiane/serali purché serio. Anna tele. sera 0432/740929. (G1954)

Impiego e lavoro offerte

A.A.A. NEGOZIO arredamenti cerca urgentemente impiegata esperta contabilità computerizzata, buona conoscenza lingua inglese, pratica esportazioni. Inviare curriculum a: Cassetta n. 20/N. Publied 34100 Trieste. (P2260)

A.A. PRIMARIA agenzia cerca signore/line dinamiche spigliate con facilità di dialogo per lavoro di ricerca di mercato telefonica. Disponibili part-time. Offresi fisso mensile + incentivi. Tel. lunedì 26.2.1996 ore 10-19 040/314745. (I2124)

A giovane diplomato tecnico amplifica officina auto, propria offriamo lavoro in loco. Telefax 02/6630427. (G258439)

APPRENDISTA mezzalavorante parucchiaria cercasi. Telefonare 040/422891, escluso lunedì. (A2265)

ASSUMIAMO tubisti e saldatori tig di provata esperienza telefonare 040/307745. (A2092)

AZIENDA leader produttrice arredamenti bar negozi alberghi cerca tecnico collaboratore per acquisizione lavoro. Te-

lefonare ore ufficio 0431/33006. (G1701)

AZIENDA metalmeccanica monfalconese cerca impiegata ottima conoscenza inglese e tedesco scritto/parlato e pc. Scrivere Publied cassetta n. 11/N. 34100 Trieste. (C0164)

BBK cerca fisioterapisti, gruppi o singoli esperti, animatori per anziani, esecutori sociosistematici da inserire nelle proprie strutture. Scrivere dettagliando a cassetta n. 10/N. Publied 34100 Trieste. (A2087)

CASA di riposo alpino casico assume prontamente in part-time esecutore socioassistenziale. Si richiede: bella presenza, senso di responsabilità, disponibile turni, libera da impegni familiari, referenze dimostrabili. Si offre inquadramento sindacale, possibilità carriera. Scrivere a cassetta n. 10/N. Publied 34100 Trieste. (A2086)

CERCASI apprendista idraulico con esperienza militesente. Tel. 040/309098. (A2178)

CERCASI esperta paghe e rilevazioni telefonare 040/82875 solo se in possesso dei requisiti richiesti. (A2043)

CERCASI, ottima presenza, giovani ragionieri da avviare professione agente immobiliare, oppure altri con esperienza settore acquisizione immobiliare. Offrire trattamento economico. QUATTROMURA 040/578944. (A2205)

CERCHIAMO persone per confezionare nostri prodotti in casa propria. Informanti non costano nulla. 167012938 TELEFONATA GRATUITA (GRM)

COMMESSA con esperienza cercasi urgentemente inviare curriculum a Publied cassetta n. 12/N. 34100 Trieste. (A00)

COMMESSA pratica abbigliamento conoscenza lingua massimo ventinove anni cercasi. Presentarsi martedì presso negozio Chic, c. commerciale Il Giulio esclusivamente dalle 11 alle 13.

CONSORZIO regionale con uffici a Trieste cerca esperta/ragioniera/e commercialista per tenere contabilità aziende aderenti. Si richiede: referenze dimostrabili, serietà, cultura professionale. Scrivere a cassetta n. 10/N. Publied 34100 Trieste. (A2087)

DIPLOMATI laureati/ selezioniamo per Friuli-Venezia Giulia per avviamento professionale agenzie viaggi turismo tramite training propedeutico per conseguire abilitazione regionale agente viaggi direttore tecnico o accompagnatore turistico. Tel. 040/390039. (Gpd)

DOMOVIP ricerca un manager e un venditore. Per colloquio presentarsi lunedì alle ore 17 in via S. Ambrogio 35 Monfalcone. (C0167)

GRUPPO ASSICURATIVO SVIZZERO apre agenzia generale a Trieste in Corso Italia. Selezione sub-agenti e produttori con portafoglio. Scrivere a cassetta n. 19/N. Publied 34100 Trieste.

IMPORTANTE società commerciale cerca impiegato dinamico/bo buona conoscenza inglese-francese da inserire nel settore amministrativo. Inviare curriculum a cassetta n. 8/N. Publied 34100 Trieste. (A2076)

IMPORTANTE società settore informatico ricerca esperto software full-time da inserire in propria struttura. Offre fisso mensile più incentivi, buone prospettive professionali. Richiede conoscenza su ambiente Windows, titolo preferenziale esperienza Cad, Networking, Internet. Inviare curriculum a cassetta n. 21/N. Publied 34100 Trieste. (A2276)

ITALTRONICS società del gruppo Ital cerca 3 diplomati/minimo 23 anni da inserire nel settore pubblicità e marketing offresi 1.500.000 mensili più incentivi, possibilità di carriera, inquadramento di legge. Telefonare per appuntamento allo 0432/501500.

JEAN LOUIS DAVID cerca apprendisti e parucchiieri età massima 32 anni. Offresi possibilità di carriera e stipendio sopra la media. Telefonare al numero 040/327041. (A2072)

OPERAI termoidraulici già specializzati assumo urgentemente 0336-506532 sede di lavoro Trieste. (A2097)

SELEZIONIAMO 3 ambasciatori età compresa 25-55 per apertura sedi commerciali.

5 Rappresentanti

A GRIZZLY ITALIA spa necessitano 2 giovani venditori industriali. Il ricco portafoglio clienti con supporto costante permette guadagno oltre 6-8 milioni mensili. Informazioni gratuite 167-014923. (G213948)

I Supermercati «Il Pellicano» informano la propria clientela che, a causa di un errore di stampa, la descrizione di due dei prodotti apparsi sul volantino di offerta denominato «Sconti Freschi» in vigore dal 22 febbraio sono errate. Più precisamente per il prodotto riportato erroneamente come «Vino Fragolino Spumante Caldoroli» in realtà il prodotto in offerta corrisponde, come da foto stampata sul volantino, a «Bevanda aromatizzata a base di vino» mentre il prodotto erroneamente indicato come «Formaggio Gorgonzola Piccante Bergader» corrisponde in realtà, come anche in questo caso risulta dalla foto stampata sul volantino, a: «Formaggio Verde Piccante Bergader».

Tel. per appuntamento 12.30-13.30 0481/91498. (C176)

SELEZIONIAMO 60 bambini bambine per eventuali spot pubblicitari nella vostra città. Elite, telefonare 06/6629756. (GRM)

SOCIETÀ cerca due operai per pulizie industriali e guida mezzi d'opera. Telefonare dalle 9 alle 12 di lunedì 26 allo 040/302935. (A2206)

SOCIETÀ commerciale ricerca contabile diplomato/a ragioniera pluriennale esperienza contabilità ordinaria computerizzata e chiusura bilancio preferibilmente conoscenza sloveno, contratto part-time (8-13) tempo determinato, possibilità rinnovo contratto. Scrivere a cassetta n. 9/N. Publied 34100 Trieste. (A2080)

SOCIETÀ informatica ricerca venditore per distribuzione nuovi prodotti telematici e potenziamento proprio settore vendite. Offre inserimento in struttura giovane e dinamica con ottime prospettive. Richiede: conoscenza di base del settore, diploma o laurea tecnica, serietà. Inviare curriculum a cassetta n. 22/N. Publied 34100 Trieste. (A2276)

SOCIETÀ leader nel trasporto internazionale ricerca per il proprio ufficio di Trieste personale esperto da inserire nel reparto sbarchi/imbarchi. Indispensabile conoscenza inglese/tedesco. Indirizzare a cassetta n. 14/N. Publied 34100 Trieste. (A2129)

SOCIETÀ leader nel settore assicurativo ricerca nuovi agenti già esperti da inserire da subito nell'organico Friuli-Venezia Giulia compenso fisso L. 1.000.000 + quote provvisoriale formazione e carriera garantite contattate dott. Visintin 040/635325. (A2149)

SOCIETÀ multimediale ricerca agenti cui affidare nostra clientela. Si garantisce esclusività di zona. Per colloquio: discoteca Hippodrome Monfalcone, lunedì e mercoledì dalle 10 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 18. (C00)

SOCIETÀ nazionale ricerca per collaborazione comandanti primi ufficiali coperta espe-

rienza pluriennale petroliere Cow lgs per attività zona Trieste. Telefonare ore ufficio 040/311840. (A2045)

SOCIETÀ nazionale ricerca per collaborazione esperti manutenzione meccaniche manualistica inviare c.v. a Cassetta n. 18/N. Publied 34100 Trieste. (A2189)

SOCIETÀ ricerca n. 1 tecnico elettronico. Si richiede: diploma perito elettronico o telecomunicazioni, età 28-35 anni, esperienza almeno biennale in laboratori di progettazione e/o riparazione apparecchi radiotelefonici, buona conoscenza su computer. Telefonare per appuntamento colloquio 0481/43045 ore ufficio. (C0162)

SOCIETÀ commerciale cerca laureato/a in lingue perfetta conoscenza russo inglese. Scrivere a cassetta n. 7/N. Publied 34100 Trieste. (A1990)

100.000 al giorno ad ambo-

sessi per semplice attività da svolgersi in zona di residenza (no porta a porta). Requisiti richiesti: 3 ore al giorno, auto propria, minimo 23 anni, indispensabile colloquio. Telefonare lunedì dalle 17.30 alle 18.30 allo 0481/808698 (no informazioni telefoniche). (B00)

6 Rappresentanti

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

razione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A2252)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente cantine abitazioni soffite eventualmente acquistando rimanenze telefonare 040/394391-311474. (A2202)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista libri, soprammobili, mobili, interi arredamenti. Telefonare 306226 - 305343. (A2245)

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria antiquaria Achille Misan, massime valutazioni. Tel. 040/638525, orario negozio. (A2247)

Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili libri oggetti quadri e intere giacenze tel. 040/412201-382752. (A2073)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

VENDESI stanza matrimoniale la doppia stagione frassino seminuova, regalo altri mobili, telefonare 414035. (A2270)

IL LEADER DELL'ULIVO DIFENDE IL SUO OPERATO E QUELLO DELL'IRI NELLA VENDITA DELLA CIRIO

Prodi: «Era tutto trasparente»

Ma la Procura di Roma sospetta che gli acquirenti abbiano avuto un vantaggio economico di sei o sette miliardi



Prodi: «Ho appreso la vicenda dai giornali».

ROMA — «Sono orgoglioso di aver fatto quelle privatizzazioni. Abbiamo fatto un grande servizio al Paese». E' scuro in volto e molto determinato, il leader dell'Ulivo Romano Prodi, a poche ore dal siluro per l'affare Iri-Cirio partito dalla procura di Roma.

Dell'invito a comparire, che lo coinvolge in qualità di ex presidente dell'ente insieme al consiglio d'amministrazione in carica nel '93, Prodi ha appreso dai giornali. Non può fare a meno di sottolinearlo, e con grande amarezza, nell'incontro con i giornalisti: «Lo sapevo mezza Italia - dice - mentre la conferma del provvedimento arriva dal palazzo di giustizia di Roma - ma non lo sapevo io». Come non può non notare la «coincidenza temporale» tra l'invito a comparire e l'avvio della campagna elettorale.

Malgrado tutto è sereno. Non ha dubbi sul suo operato - «assolutamen-

te trasparente» - ed è certo di poter respingere l'accusa di abuso d'ufficio ipotizzata dal pm Giuseppe Geremia, che sta indagando sulla cessione della Cirio-Bertolli-De Rica alla holding controllata dall'attuale proprietario della Lazio, Sergio Cragnotti. Un'operazione dalla quale, secondo il magistrato romano, gli acquirenti avrebbero guadagnato 6-7 miliardi.

Le presunte irregolarità riguarderebbero alcune agevolazioni nelle condizioni d'acquisto (applicazione dei tassi di interesse, garanzie e dilazioni di pagamento). Il magistrato sospetta qualche responsabilità di Prodi e del cda nella cessione del gioiello alimentare dell'Iri alla Fiv, la cordata delle cooperative guidata da Carlo Savario Lamiranda. Il leader dell'Ulivo lo esclude e per questo si dichiara «tranquillo e fiducioso».

Vediamo perché: «Il consiglio - spiega - ha in-

Gasparri (An):

«Una strategia

per far emergere

Dini»

dicato i criteri generali e gli obiettivi politici. Lo stesso consiglio ha scelto una primaria banca d'affari, la Wasserstein Perrella, perché trattasse la cessione con i potenziali acquirenti, e ha affidato ad essa la definizione di tutti gli aspetti tecnici del contratto. La banca - aggiunge - dopo lunga analisi, ha valutato congrua e corretta l'offerta, le garanzie e il contratto».

Né più né meno. E sulla regolarità e trasparenza di tutta l'operazione Prodi insisterà quando sarà interrogato dal ma-

gistrato. Ma qualcuno già avanza il sospetto che, in questo arroventato momento politico, la campagna elettorale possa essere accompagnata da quella giudiziaria da colpi di avvisi di garanzia. Solo il primo round dunque? Forse sì. «Di azioni come queste - risponde Prodi - in questo periodo me ne aspettavo dieci, ne arriveranno altre 40. Questo è un Paese fatto così, ma bisogna avere la coscienza pulita ed essere sereni».

La strada della privatizzazione della Cirio è lunga e tortuosa. E solo la seconda presidenza di Prodi ha segnato il successo dell'operazione: l'Iri accettò l'offerta della finanziaria lucana di cooperative meridionali guidata da Lamiranda per l'acquisto del 62,12 per cento del capitale della Cirio-Bertolli-De Rica. Lamiranda e soci sborsarono 500 miliardi per l'intero capitale di cui 310 furono di competenza dell'Iri, l'azionista di maggioranza della so-

cietà. Lamiranda poi creò una società mista, la Sagrit, per far entrare un partner industriale (Cragnotti) e gestire la Cirio. Ma alla fine la società alimentare passò definitivamente a Cragnotti.

Solidarietà a Prodi è stata espressa dal segretario del Ccd Casini che al leader dell'Ulivo riconosce «onestà e correttezza». Cauti il leader del Ppi, Bianco, non vuole «mescolare il problema della politica con la giustizia», si augura solo che in questa fase i magistrati «siano un po' più prudenti». Dura invece la reazione di An. Gasparri sospetta che l'Ansa abbia un po' «coperto» venerdì sera la notizia dell'avviso di garanzia a Prodi. Sospetta, l'esponente di An, che ci sia dietro «una strategia per scaricare Prodi e sostituirlo con Dini». Immediata la replica dell'agenzia di stampa: siamo stati gli unici a dare la notizia.

Daniela Luciano

IN BREVE

Incidente stradale: un maresciallo muore inseguendo i ladri

FERRARA — Un maresciallo in servizio alla stazione dei carabinieri di Codigoro, Savino D' Aloisio, 29 anni, originario di Foggia, è morto la scorsa notte in un incidente stradale a Jolanda di Savoia, in località Le Contane, durante le ricerche degli autori di un tentato furto di bestiame intercettati poco prima dai militari. L'auto sulla quale D'Aloisio viaggiava, un Alfa 75 dell'Arma, condotta da un appuntato e a bordo della quale si trovavano anche un altro maresciallo e un carabiniere, è finita fuori strada nel corso dell'inseguimento. D'Aloisio, sposato e padre di due bimbi, è morto sul colpo; feriti lievemente l'altro sottufficiale e l'appuntato.

Morto Alec Monti: forse overdose per il figlio dell'ex campione di bob

BELLUNO — Il figlio dell'ex olimpionico di bob Eugenio Monti, Alec, 23 anni, è stato trovato morto in un albergo di Auronzo. Il decesso potrebbe essere stato causato da un'overdose da stupefacenti. Il ragazzo era stato un anno negli Stati Uniti per una cura disintossicante, che però pare non avesse dato gli esiti sperati. Da qualche tempo Alec Monti era caduto in una fase di profonda depressione. Eugenio Monti, soprannominato «il rosso volante», dopo aver cominciato la carriera come promettente sciatore era passato - a causa di un incidente - al bob: in questo sport aveva conquistato tra gli anni Cinquanta e la fine dei Sessanta ben 12 titoli mondiali e due olimpionici.

Craxi è stato operato a un piede nell'ospedale di Hammamet

ROMA — Bettino Craxi è stato ricoverato in ospedale a Tunisi dai medici che lo hanno in cura da tempo. La notizia è arrivata via fax da Hammamet: «Al termine di un consulto sulle condizioni di salute di Craxi - si legge nella nota - un'équipe di medici tunisini ne ha disposto l'immediato ricovero». L'intervento d'urgenza è servito a togliere pus da un piede - ha affermato un collaboratore dell'ex presidente del Consiglio - dopo che il diabetico, di cui soffre da tempo, si è aggravato. Domani i medici dovrebbero emettere un bollettino sulle sue condizioni di salute. I collaboratori di Craxi hanno precisato comunque di sperare in un suo miglioramento.

Per gli studenti che «marinano» la discoteca apre anche al mattino

CALTANISSETTA — Per chi vuol «marinare» la scuola e non sa dove andare, un pub-discoteca di Gela ha lanciato la proposta del «Gela party». Migliaia di volantini sono stati diffusi nelle scuole cittadine: «Se vuoi divertirti di buon mattino, dai un calcio al ... E lanciati nella mischia». Discreta l'affluenza nel locale. L'ingresso non è stato gratis: ognuno ha dovuto pagare 5 lire. I capiscuola del gruppo «Agesci Gela 4» hanno denunciato l'iniziativa al provveditore agli studi di Caltanissetta e ai presidi delle scuole superiori della città «per il bene dei nostri giovani», invitati a «utilizzare diversamente il proprio spirito trasgressivo, magari per il bene della scuola e della società civile».

PASSATA AL SETACCIO LA PIAZZOLA DEGLI SCOPETI - SI CERCHEREBBERO ANCHE INDUMENTI INSANGUINATI

Caccia alla pistola del mostro di Firenze

Pacciani «rompe» con i due difensori e conferma soltanto l'avvocato Marazzita - Mercoledì nuovo interrogatorio per Vanni

FIRENZE — Ora si dà la caccia alla pistola assassina. Ieri è stata un'altra lunga giornata di ricerche per gli investigatori della squadra mobile che stanno setacciando la piazzola degli Scopeti, teatro dell'ultimo duplice omicidio del mostro di Firenze, e frugano nella scarpata che dalla piazzola va verso la via di Faltignano. Il terreno viene controllato palmo a palmo con un rivelatore che ne saglia la consistenza. Nelle ricerche viene usato anche il metal detector.

Le ricerche dell'arma sono legate alle testimonianze fornite da Alfa e Beta, cioè Fernando Pucci e Giancarlo Lotti, i due supertestimoni che con le loro dichiarazioni hanno portato all'arresto dell'ex

postino Mario Vanni cui il Tribunale della libertà ha negato la scarcerazione. Nel mirino degli inquirenti c'è sempre la corte dei miracoli che girava intorno a Pietro Pacciani e Mario Vanni, frequentata da guardoni e prostitute, maghi e fattucchiere. In questo mondo torbido e omertoso sta cercando di farsi strada l'inchiesta bis sui complici del maniacco. E la pista giusta sbucca, secondo gli inquirenti, nell'ambito delle peggiori debolezze umane. E rende compatibile anche il silenzio di undici anni dei supertestimoni sull'ultimo duplice delitto, quello degli Scopeti.

Ieri mattina il sostituto procuratore Paolo Canessa, insieme al capo della mobile Michele Giuttari e agli uomini della omicidi

guidati da Fausto Vinci, hanno cominciato il lavoro di setaccio nella piazzola. Non si cercherebbe però solo la pistola, ma anche qualche indumento, forse macchiato di sangue, sepolto dopo che i due francesi erano stati uccisi.

Intanto Pacciani ha rotto definitivamente con i suoi difensori «storici», gli avvocati Pietro Fioravanti e Rosario Bevacqua. Ieri mattina ha depositato alla cancelleria della Corte d'appello un atto che revoca la nomina dei due difensori e conferma invece quella dell'avvocato romano Nino Marazzita. La querelle continua. Entrambi i legali fiorentini erano all'oscuro della nuova mossa del contadino di Mercatale assolto in appello.

Subito dopo aver appreso la notizia da un cronista, l'avvocato Bevacqua ha commentato: «Mi sono tolto un pensiero. D'altra parte già dal giorno successivo all'assoluzione e alla scarcerazione di Pacciani io mi ero fatto da parte». Bevacqua infatti - dopo aver visto in tv una intervista in cui, fra l'altro, Pacciani aveva dato del «Giuda» a Renzo Rontini, il padre di una delle vittime del mostro - si era subito dissociato dal suo assistito spiegando che «con la sentenza di assoluzione» aveva concluso la sua attività difensiva nel processo Pacciani. Fioravanti invece ha chiamato per un chiarimento Pacciani, che sarebbe caduto dalle nuvole.

Fioravanti però ha precisato che «ora faremo i

nostri conti e gli manderemo le nostre note. Bella gratitudine». L'avvocato Marazzita ha replicato: «La verità è che Pacciani già dieci giorni fa mi aveva mandato la sua dichiarazione di conferma della fiducia in me e di revoca degli altri difensori».

Mercoledì prossimo Mario Vanni sarà nuovamente interrogato. In previsione del nuovo faccia a faccia con Vigna l'avvocato Pepi è andato in carcere a parlare con lui. Ma non è stato un colloquio utile: «Non fa che ripetere la storia delle merende - ha detto il difensore piuttosto sconsolato - e il suo commento alla situazione non è stato altro che «ma guarda per di merende che casino l'è venuto fuori».

Serena Sghierri



Pacciani ha scaricato i suoi difensori «storici».

PER ANNI UN EX COMMERCIANTE HA MOLESTATO PIU' DI 60 DONNE, TUTTE ATTRICI

Al telefono col maniaco

Parlando fra loro le vittime hanno capito che si trattava dello stesso uomo e lo hanno denunciato



ROMA — Per anni hanno avuto un brivido ogni volta che il telefono squillava: spesso, dall'altra parte del filo, c'era ad aspettarle la voce del maniaco. Sempre la stessa. Poi, casualmente, si sono raccontate e riconosciute nella medesima esperienza, col medesimo uomo che diceva loro cose oscure. Hanno sporto denuncia. E nel giro di pochi giorni sono riuscite a farlo incassare.

«L'incubo è finito», commentano sollevate le vittime. Guarda caso, tutte attrici. Si tratta infatti di Anna Kanakis (la Silvana dello sceneggiato di Raiuno «La tenda nera»), Rosa Pianeta (che con la Kanakis ha preso parte all'episodio di un altro sceneggiato, «Il maresciallo Roc-

ca», che andrà in onda la prossima settimana) e Beatrice Palme.

Sono loro le tre donne che hanno fatto scattare le indagini della polizia di Ostia, ma la lista delle molestate è molto più lunga: nell'abitazione di G. S., 54 anni, ex commerciante che vive di rendita, è stato trovato un elenco di oltre 60 donne fra attrici, personaggi dello spettacolo, della televisione, conduttrici tv sia pubblica che privata. Tra i nomi spiccano quelli di Pamela Villorresi (foto), Nadia Bengala e Claudia Cavalcanti. «Non posso farne a meno, è una mia debolezza, lo faccio da anni», ha confessato l'uomo al commissario Nicolò D'Angelo.

Una volta partita la denun-

cia, la trappola è scattata abbastanza facilmente. In fondo, è bastato aspettare. Su autorizzazione di Paolo Ferri, sostituto procuratore presso la pretura circondariale di Roma, i poliziotti hanno messo sotto controllo i numeri telefonici delle attrici. L'altra notte sono arrivate due chiamate consecutive del molestatore, e così si è potuti risalire a lui.

Il minimo che possa succedergli, adesso, è la decadenza automatica dell'abbonamento alla Telecom per uso illecito del telefono, previsto dal codice postale. Ma a parte eventuali iniziative di carattere penale, G. S. rischia anche una causa di risarcimento per danni.

Ci sta pensando Beatrice

Palme, alla quale il maniaco telefonava anche 20 volte per notte: prima con espressioni più soft, poi sempre più volgari. «Mi bloccava la linea telefonica», racconta Palme, un lusso che per il mio lavoro non posso permettermi. Le chiamate recentemente avevano cominciato a rincorrerla anche di giorno, ai numeri telefonici che l'attrice lasciava in segreteria per essere rintracciata da parenti e amici.

Rosa Pianeta racconta la sua persecuzione, durata sei anni: parole e richieste, tutte a sfondo sessuale, ripetute ossessivamente, e riferimenti a violenze lette sui giornali. «Ora siamo alla pari», ha detto, «ora anche io so chi è lui».

Brunella Collini

CATANIA: IL MANDANTE E' UN VENTENNE

Freddato a quindici anni: era l'armiere della mafia

CATANIA — L'orrore provocato dal videotape in cui un novello Caino uccide il fratello, sotto gli occhi della loro madre, per vicende collegate alla mafia, ha trovato eco in un'altra vicenda, avvenuta nella stessa zona dell'Etna, e che ha come protagonisti due cugini di 15 e 20 anni. Ieri la procura della repubblica ha arrestato Valerio Parasiliti, 20 anni, accusandolo di essere stato il mandante dell'uccisione del cugino Andrea Parasiliti, di 15. Un mandante freddo, spietato, con un controllo eccezionale dei nervi. L'accusa sostiene che questo ragazzo di vent'anni abbia preso sotto braccio il cugino di quindici trascinandolo incontro al plotone di esecuzione che lui stesso aveva formato. Movente del delitto il timore che il ragazzo parlasse troppo e svelasse i segreti di una cosca mafiosa che cercava di controllare pubblici appalti.

Il ragazzo - che nonostante la giovane età era già l'armiere di uno spietato clan mafioso catanese - venne ucciso da almeno tre killer l'8 febbraio scorso, a Maniace, a 50 chilometri da Catania, davanti ad un magazzino al cui interno si allestivano carri di carnevale in cartapesta. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, Andrea aveva confidato ad alcuni parenti di avere consegnato una pistola calibro 7,65 al cugino Valerio il 3 febbraio scorso, quando scomparve un altro presunto affiliato alla cosca locale, Roberto Bontempo.

Rivale della cosca di Valerio Parasiliti, Bontempo sarebbe stato ucciso, i carabinieri avrebbero individuato il luogo del delitto, recuperando anche alcuni bossoli.

Continuano però le ricerche del cadavere della presunta vittima. Per evitare di essere sospettato dell'omicidio del cugino Andrea, Valerio Parasiliti lo ha accompagnato incontro ai killer, dicendo poi di essere sfuggito solo per caso ai colpi d'arma da fuoco. Secondo quanto emerso dall'inchiesta, l'uccisione di Roberto Bontempo Scorticatore, invece, sarebbe maturata nell'ambito di una faida tra clan rivali che si contende il «controllo» di appalti pubblici nella zona. A Maniace, infatti, si stanno realizzando opere pubbliche per svariati miliardi e questo avrebbe attirato l'interesse di gruppi criminali intenti ad ottenere subappalti o tangenti.

NON E' «SPERPERO»

Un regalino a tutti i neonati: Giunta assolta

ROMA — Certo, se fossero i sindaci dei grandi centri urbani a prendere l'iniziativa di confezionare un «regalino» per tutti i neonati nell'ambito del territorio comunale, il costo per le già precarie finanze dell'amministrazione locale potrebbe risultare proibitivo. Ma comunque, in linea di massima, è perfettamente lecito per un Comune stanziare in bilancio e spendere fondi per offrire ad ogni «bebè» un omaggio della città in cui è nato, soprattutto se la spesa non è poi così ingente e se risulta essere conforme alle indicazioni date in campagna elettorale, favorevoli a «valorizzare la politica della famiglia».

E' sulla base di questi presupposti che con una recentissima sentenza la Corte dei Conti (sezione giurisdizionale per il Veneto) ha assolto il comportamento degli amministratori di Trevignano, un piccolo Comune della provincia di Treviso, che in un primo tempo erano stati messi invece sotto inchiesta per aver stanziato fondi necessari ad acquistare pendenti d'argento, da donare a tutti i bambini nati in quel Comune. Questa spesa non era sembrata giustificata al procuratore regionale della Corte. Di parere opposto il sindaco e la Giunta, di «matrice» leghista, i quali hanno sostenuto che l'iniziativa di regalare i 430 pendenti d'argento (per una spesa di circa 17 milioni) a tutti i neonati «era intesa a tutelare un valore sociale fondamentale quale è quello dell'istituto familiare ed inoltre era volta a stimolare la partecipazione alla vita della comunità».

TRAUMA CRANICO PER UNA BAMBINA UNDICENNE: IL MINISTRO LOMBARDI GETTA ACQUA SUL FUOCO DELLE POLEMICHE

Cade andando a scuola, sotto accusa lo zaino «di piombo»

GENOVA — Gli zainetti che molti studenti usano come cartelle scolastiche sono di nuovo sotto accusa. Stavolta una bambina di undici anni, Silvia C., venerdì mattina è caduta mentre andava a scuola ed ha riportato un trauma cranico. A farle perdere l'equilibrio, a impedirle di rimanere in piedi, sarebbe stato proprio il sacco e colorato pieno zeppo di libri, quaderni e portamatite. Quel fardello, insomma, che accompagna giorno dopo giorno la carriera scolastica degli studenti italiani. E che tante polemiche sta suscitando nel mondo della scuola.

L'incidente è accaduto, come si è detto, venerdì mattina verso le 8 a Casarza Ligure, un paese dell'entroterra. Silvia, che frequenta la prima media, è uscita di casa come ogni giorno per raggiungere la sua classe. All'improvviso è scivolata ed ha battuto la testa. Con un'ambulanza è stata trasportata al pronto soccorso di Lavagna, dove è stata tenuta in osservazione. Sono state ore di grande apprensione per i genitori e per la sorella.

Poi ieri la giornata è cominciata bene. Silvia stava meglio. Lo ha confermato sua sorella, di sette anni più grande, felice. Però subito dopo una nube le ha attraversato il viso, quando si è ricordata dello zaino. Sì, nessuno può toglierle dalla testa: il peso deve aver fatto finire a gambe all'aria la sorellina. «Forse Silvia sarebbe scivolata lo stesso - dice la sorella - ma sono convinta che il peso sproporzionato della cartella abbia contribuito al verificarsi dell'incidente. Posso dirlo io stessa, e a ragione, visto che ho 18 anni e soffro di scoliosi. Ho una spalla più bassa dell'altra proprio per colpa del peso eccessivo dello zainetto che sono costretta a portare a scuola».

Zainetti e cartelle di «piombo»: la guerra dunque continua. Negli ultimi giorni il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, era stato costretto a rispondere ad un'interrogazione presentata dal senatore della Lf Mario Rosso il quale - facendo riferimento ad studio della regione Piemonte - sostene-

va che gli zaini non devono pesare in ogni caso più di 10 chili.

Il peso eccessivo - replicava il ministro Lombardi - «non ha ripercussioni sull'accrescimento della colonna vertebrale», anche se in via «teorico-prudenziale» è opportuno evitare carichi che superino i 15 chili per periodi prolungati ai soggetti con deformità evolutive. Se poi con queste dichiarazioni il titolare della Pubblica Istruzione sia riuscito a tranquillizzare tante mamme italiane, è difficile dirlo.

Certo è che il ministro citava un parere del Consiglio superiore della sanità che, a sua volta, si basava sugli «screening scolastici» effettuati in Europa e negli Stati Uniti su bambini in età scolare. Lombardi aveva aggiunto che della questione era stata investita l'associazione degli editori scolastici. A molti di loro il ministro è riuscito a strappare l'assicurazione che suddivideranno i manuali in più parti per permetterne un utilizzo differenziato.

Brunella Collini

MILANO: FEROCO ESECUZIONE ALL'USCITA DALLA DISCOTECA FORSE PER QUESTIONI DI DROGA

Piombo per il figlio del boss

Ucciso Rocco Lo Faro, 19 anni, nato da una relazione extraconiugale del capoclan dei Morabito, e un suo amico

MILANO — Duplice omicidio l'altra notte in pieno centro di Milano, a poche centinaia di metri dalla caserma del Comando regionale dei carabinieri e dalla Questura: una delle due vittime, Rocco Lo Faro, 19 anni, nato a Locri (Reggio Calabria), è il figlio naturale di Santo Pasquale Morabito, boss della 'ndrangheta. L'altro giovane assassinato è Giovanni Rosselli, 20 anni, residente a Milano. I due sono stati crivellati da 19 colpi di calibro 7,65 sparati da una mitraglietta. C'è ancora il mistero sui motivi dell'esecuzione. Le due vittime erano state segnalate in passato per detenzione di sostanze stupefacenti. Ma ai carabinieri non risulta che i giovani fossero inseriti in un'organizzazione di spacciatori. Inoltre, gli investigatori per ora non credono a una vendetta di mafia: Rocco Lo Faro mancava dalla Calabria da 15 anni.

«Le indagini sono svolte a tutto campo», ha spiegato ieri il maggiore dei carabinieri Paolo La Forgia nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella caserma di via Moscova,

a poca distanza dal luogo dell'omicidio. Resta il fatto che il duplice assassinio ha tutte le caratteristiche di un'esecuzione. I killer erano in due e certamente sapevano il fatto loro. Decisi e senza scrupoli, hanno freddato i due giovani all'uscita della discoteca «Scream» di Largo La Foppa attirandoli fuori con uno stratagemma. Rocco Lo Faro, che ha il cognome della madre, e Giovanni Rosselli, secondo le testimonianze raccolte, sono usciti dal locale assieme a una persona di cui si fidavano. Forse per vendergli della droga: negli slip di Rosselli i carabinieri hanno trovato sette pasticche di ecstasy. Ad attendere sotto i portici di Largo La Foppa c'erano i killer. Erano le 3 di notte: appena fuori dallo «Scream» i due giovani sono stati trucidati dagli assassini che hanno sparato a distanza ravvicinata. Lo Faro è stato raggiunto da numerosi colpi al torace. Rosselli ha cercato di fuggire ma è stato fermato da una raffica di colpi. I killer sono poi scappati a bordo di una Fiat di colore verde.

«Ho sentito distintamente il rumore degli spari - ha poi rac-

contato una persona che abita a poca distanza dal luogo dell'omicidio - Pensavo che fossero dei petardi di Carnevale. A Milano festeggiamo infatti di sabato. Invece appena sono sceso in strada ho visto i corpi senza vita di quei due giovani. Una scena terribile». Giovanni Rosselli e Rocco Lo Faro vivevano entrambi alla periferia di Milano, nel quartiere Baggio. Il primo abitava con i genitori. Lo Faro invece soltanto con la madre. Nel 1994 Giovanni Rosselli, «Johnny» per gli amici, era stato fermato a Ponte Chiasso, al confine italo-svizzero, dai militari della Guardia di finanza con addosso 31 grammi di cocaina. Rocco Lo Faro lavorava invece saltuariamente come buttafuori nella discoteca di Largo La Foppa dove è stato poi ucciso. Lo Faro era nato in Calabria ma era andato via dal Sud quando aveva quattro anni e da allora non vedeva il padre naturale, Santo Pasquale Morabito, arrestato il primo ottobre 1990 a Milano dalla Polizia nell'ambito dell'operazione «Fior di lotto», coordinata dal pubblico ministero Ilda Boccassini.

Vitaliano D'Angerio



Rocco Lo Faro



Giovanni Rosselli



L'auto dei due giovani crivellata di colpi.

IMMIGRATI Il Brasile festeggia i suoi figli «triveneti»

CAXIAS DO SUL (BRASILE) — La maggior festa popolare brasiliana dopo il carnevale è iniziata ieri con la celebrazione di 120 anni di emigrazione italiana nel sud del Brasile. Tre milioni di discendenti di veneti, trentini e lombardi sono stati additati ad «esempio per tutto il Brasile» dal presidente brasiliano Fernando Henrique Cardoso che ha inaugurato a Caxias do Sul (150 chilometri da Porto Alegre) la 21/a «Festa dell'uva» di una delle più intatte e dimenticate emigrazioni italiane all'estero.

«L'America che abbiamo fatto» è il titolo di questa edizione eccezionale della festa italiana che ogni due anni si ripete dal 1931 sulle colline della Serra Gaucha, nel Rio Grande do Sul. Una regione che era giungla impenetrabile quando, alla fine del 1875, arrivarono i primi coloni veneti, e che oggi è ricoperta di vigneti e ha città come Caxias do Sul che possono contare su un reddito pro-capite doppio rispetto alla media brasiliana. «In nessun paese del mondo ho mai visto un omaggio alla gente italiana così commovente e spettacolare», è stata la reazione dell'ambasciatore italiano in Brasile, Oliviero Rossi, che assieme al presidente Cardoso, ha seguito la sfilata di migliaia di persone vestite da emigranti di fine Ottocento.

Con 34 carri allegorici, hanno rievocato la saga di una emigrazione sofferta verso una terra di «polenta e papagalini» ben diversa da quella promessa sui moli di Genova.

Rosario Caiazza

+

Il 22 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Baiz

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ILSE, la suocera, cognate, cognati, zie, nipoti, cugini e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipa al lutto fam. BILDOLI.

Trieste, 25 febbraio 1996

Profondamente addolorati partecipano zia CARLA-MARIA, i cugini ENNIO, NEVIO e famiglie.

Trieste, 25 febbraio 1996

Ti ricorderemo sempre: MARIUCCIA e zia ANGE-LA.

Trieste, 25 febbraio 1996

Sono vicini a ILSE, CLAUDIO e CLAUDIA BARIN.

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipano commosse famiglie GERGOLET, BONETTI, COSLOVICH, IULI, GODENA, DILENA, NEGRIN, BENEDETTO, FABBRI, PICCOLI, MEDDIZIA, CLAI.

Trieste, 25 febbraio 1996

Si associa famiglia VAT-TA.

Trieste, 25 febbraio 1996

La Direzione e i collaboratori del gruppo WILLI BETZ GMBH - BETZ ITALIA SRL partecipano al grave lutto di ILSE per la perdita di

Cesare

Trieste-Bolzano,

Reutlingen,

25 febbraio 1996

Partecipano LORETTA e GIORDANO.

Trieste, 25 febbraio 1996

+

Si è spenta improvvisamente

Rita Menegazzi

Lo annunciano la mamma LUDMILLA, zie e parenti. Il funerale avrà luogo il 26 febbraio, alle ore 14 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 1996

Ciao

Rita

ti ricorderemo sempre: le amiche MARIUCCIA e PINA.

Trieste, 25 febbraio 1996

Un ultimo mesto saluto alla buona e gentile

Esther Miali

Catolla

che, in anni fiduciosi, mi fu amica allo Yacht Club Adriaco.

- NORIS TERY

Trieste, 25 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Renato Bologna

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 27 febbraio alle ore 18 nella chiesa di S. Gerolamo di via Capodistria.

I familiari

Trieste, 25 febbraio 1996

I ANNIVERSARIO

Mamma adorata

Carmen Dose

in Gregori

ci manchi tanto.

NELLO, RITA,

GIANLUCA, ATTILIO

Una S. Messa sarà celebrata martedì 27 alle ore 18 nella chiesa di S. Rita in via Locchi.

Trieste, 25 febbraio 1996

Giorgio Rizzo

IL FENOMENO IN CIFRE

REGIONI	Gen-Sett 1994	Gen-Sett 1995
Piemonte	165 59	70 25
Valle d'Aosta	2 0	6 3
Lombardia	101 40	89 26
Trentino A.A.	0 0	7 0
Veneto	12 2	65 10
Friuli V.G.	36 7	37 4
Liguria	59 11	74 7
Emilia R.	85 3	115 11
Toscana	51 12	115 22
Umbria	14 0	20 7
Marche	30 1	42 0
Lazio	427 97	428 96
Abruzzo	146 39	110 25
Molise	22 5	20 2
Campania	487 137	385 165
Puglia	277 104	351 81
Basilicata	37 7	32 25
Calabria	179 48	215 44
Sicilia	518 135	543 163
Sardegna	4 0	28 4
TOTALE	2.652 707	2.749 690

SOGGETTI COINVOLTI (in migliaia)

Anno	Famiglie	Imp. familiari	Totale
1987	111	113	223
1989	92	146	237
1991	200	173	371
1993	223	442	660

Fonte: Agi

UN BUSINESS DA 103 MILA MILIARDI CON UNA VASTA «MANOVALANZA»

Azienda usura, 40 mila addetti

Lo strozzino tipo: 50 anni, recidivo - La Confesercenti: «Riformare il sistema creditizio»

MILANO — Il treno anti-usura ha concluso ieri a Milano il suo viaggio attraverso l'Italia. Sei giorni con tappe a Reggio Calabria, Napoli, Roma, Firenze e Bologna, per portare un aiuto a tutte le vittime degli strozzini e raccogliere centinaia di denunce contro gli usurai. Un viaggio importante che per una settimana ha tenuto accesi i riflettori sul fenomeno, ha sollevato un forte movimento di opinione pubblica e ha dato la spinta decisiva all'approvazione in Senato della legge contro gli strozzini.

A conclusione del viaggio la Confesercenti ha diffuso i dati del primo

studio italiano sul fenomeno dell'usura: i cravattari in Italia sono oltre 40 mila, gestiscono un giro di affari di 103 mila miliardi con 40 mila dipendenti. Si tratta di dati allarmanti che, come hanno ribadito ieri a Milano tutte le autorità, invitano a non abbassare la guardia sul grave fenomeno. Gli organizzatori della manifestazione contro l'usura saranno mercoledì in piazza Montecitorio per sostenere l'approvazione della legge alla Camera «anche se - dicono - essa non basta. C'è bisogno infatti di una riforma del sistema creditizio».

Dallo studio presenta-

Manifestazione

alla Camera:

«Varate subito

la nuova legge»

to dalla Confesercenti emerge che Napoli, Palermo, Catania, Roma e Genova sono le città più colpite dallo strozzinaggio. Roma e Napoli sono in testa anche per quanto riguarda l'entità del tasso di interesse. Degli oltre 40 mila usurai, 5 mila appartengono alla

criminalità organizzata; dei centomila miliardi di fatturato, 60 mila derivano dagli interessi percepiti sui prestiti. Lo studio della Confesercenti, che ha censito 878 mila vittime degli strozzini, mostra chiaramente che il prestito irregolare in Italia sfugge alle banche e agli altri enti autorizzati per essere gestito da una miriade di piccole società (12 mila) e da singole persone. Gli usurai molto spesso sono infatti vicini di casa delle vittime; lo studio ne individua 5 mila, con un giro di affari di 450 miliardi e un tasso medio di interesse del 120%; poi ci sono quelli che operano nel loro quartie-

re (4.500 con 6.600 miliardi). Infine ci sono gli usurai nell'ambiente delle prostitute che applicano tassi del 300 per cento. Dalle statistiche risulta che lo «strozzino tipo» è un 50enne, maschio e recidivo. Solo il 13% è rappresentato da donne. Ogni usuraio avrebbe in media più di 21 debitori. Anche il panorama delle vittime è variegato: accanto a pensionati, commercianti, imprenditori, immigrati e famiglie in cui vivono tossicodipendenti, lo studio individua anche architetti, tecnici di informatica, consulenti, gestori di attività di servizio alle imprese.

Rosario Caiazza

IL NOBEL RUBBIA ALL'ATENEO VENEZIANO

«L'energia sporca è sviluppo fasullo»

VENEZIA — «Fra meno di un secolo, potrà essere il 2040 o il 2060, la percentuale di anidride carbonica nell'atmosfera sarà raddoppiata. Lo evidenziano le curve di proiezioni, che si basano sul consumo energetico attuale». È un dato scientifico certo, ha ribadito il professor Carlo Rubbia, goriziano di nascita, premio Nobel per la fisica nel 1984, nella sua prolusione «Il dilemma energia-ambiente», che ha inaugurato ieri il 184.º anno accademico all'Ateneo di Venezia.

Tuttavia per Rubbia non bisogna demonizzare l'energia. Tutti gli indicatori pongono in relazione il suo consumo con la qualità della vita: cresce in maniera proporzionale al prodotto lordo, all'alfabetizzazione, all'allungamento dell'età media della vita, alla diminuzione della mortalità infantile.

Ed è una tendenza incontrollabile, a livello planetario, che coinvolge i paesi del terzo mondo, dove nel 2020 sarà concentrata l'85% della popolazione mondiale.

Non sono esaurite le fonti: le scorte di prodotti fossili, da cui derivano il metano, il carbone e il petrolio, che garantiscono attualmente il 90% dell'energia, a fronte di un 6% per il nucleare, sono garantite per almeno 500 anni ancora.

È una questione di



Carlo Rubbia

compatibilità con l'ambiente: il raddoppio della percentuale di anidride carbonica comporta, infatti, un innalzamento della temperatura di uno o due gradi, mette in pericolo la sopravvivenza delle foreste; è causa di un inevitabile innalzamento del livello del mare, con conseguenti inondazioni (scomparrà Venezia?). Nel futuro il mondo cambierà, non in senso negativo ovunque. Si starà meglio nel Nord Europa, dove il clima diventerà più mite; si starà peggio al Sud, a causa della siccità e della desertificazione.

Occorre essere consapevoli del mutamento e prendere gli adeguati

provvedimenti, ma su questo punto Rubbia è pessimista: si può certamente porre rimedio al buco dell'ozono, cambiando la tecnologia dei frigoriferi e degli altri elettrodomestici, ma i troppi interessi economici in gioco per ora hanno impedito di farlo. Né è sufficiente che i paesi più avanzati, i più sensibili alle tematiche ecologiche, pongano in atto dei comportamenti adeguati. L'attuale consumo del carbone, in Cina, si ripercuote sull'ambiente dell'intero pianeta, comunque.

La soluzione può allora venire da un dato nuovo, dal ricorso a un'energia pulita ed economicamente conveniente (altrimenti nessuno la compra). La fusione fredda non rappresenta un'alternativa, perché non è sfruttabile a livello industriale. Gli scienziati, in prima fila Rubbia, che però non ha voluto fornire particolari al riguardo, puntano sul nucleare. «Non è detto che la scissione dell'atomo comporti necessariamente la dispersione radioattiva. Non è neppure detto che debba essere subordinata a esigenze militari. Occorre investire in ricerca: il che implica delle assunzioni di responsabilità anche politiche, nella consapevolezza, ammonisce Rubbia, che «l'imobilismo è il modo più sicuro di non preservare l'ambiente».

Lidia Panzeri

IL TAR DEL LAZIO ACCOGLIE IL RICORSO DI UNA PUERICULTRICE DELL'USL

Falsa invalida torna al lavoro

Maria Luisa Bianchi era stata l'unica ad essere licenziata dopo l'ondata di controlli

ROMA — Dalla prossima settimana Maria Luisa Bianchi, la puericultrice di una Usl di Frosinone diventata famosa per essere stata la prima e finora unica presunta falsa invalida licenziata, tornerà al suo posto. La sezione di Latina del Tar del Lazio ha infatti deciso di sospendere il licenziamento in tronco accogliendo il ricorso presentato dal legale della donna.

L'avvocato ha infatti contestato la decisione, sostenendo che la visita con cui è stata controllata la sua cliente è avvenuta dieci mesi dopo l'assunzione e non entro i 30 giorni previsti dalla legge. I problemi potrebbero però non essere finiti, almeno fino a quando non si terrà la discussione di merito della vicenda.

La cui sentenza sarà esecutiva. Fino ad allora la Usl potrebbe infatti rifiutarsi di reintegrare al suo posto la donna.

La vicenda di Maria Luisa Bianchi fece scalpore. La donna, 45 anni di Ferentino, sposata e madre di due figli fu licenziata il 28 dicembre scorso dalla Usl perché i motivi dell'invalidità con cui era stata assunta tre anni prima non erano più presenti. Al momento dell'assunzione la donna presentò una certificazione in cui si attestava un'invalidità del 35% seguita a una serie di operazioni alle gambe che le procuravano una serie di difficoltà motorie. Ma dopo circa dieci mesi, nel dicembre del '92, la donna fu sottoposta a una nuova visita di controllo che però si basava su pa-

rametri e tabelle assai più severe. E anche se la malattia e i sintomi furono nuovamente riconosciuti, i medici della seconda visita non poterono più confermarne l'invalidità. I nuovi risultati furono subito comunicati alla Usl ma a carico della signora Bianchi non fu preso alcun provvedimento, e la donna continuò senza problemi a lavorare alla Usl. Fino al dicembre scorso, quando sulla scia della campagna contro i falsi invalidi promossa dal ministro della Funzione pubblica Franco Frattini scattò il licenziamento. Gli ispettori inviati dal ministero riscontrarono infatti l'esito sfavorevole della seconda visita di controllo proponendo il licenziamento.

p.t.

Col fez in testa minacciano tre «gialle» e una «nera»

NAPOLI — Due giovani hanno minacciato tre turiste giapponesi e una ragazza africana, pretendendo che si alzarono per cedere loro il posto sulla funicolare che collega San Martino con Montesanto. L'episodio, riferito ai giornalisti da alcuni testimoni, è accaduto su un convoglio in partenza dal Vomero. Alla reazione di alcuni passeggeri, i malviventi - che indossavano giubbotti neri, berretti con il fez e si esprimevano in dialetto napoletano - hanno reagito con insulti e spingendo con forza fuori dalla funicolare, che si era intanto fermata alla stazione di corso Vittorio Emanuele, un uomo che aveva preso la difesa delle donne. Qui è intervenuto anche il conducente che ha tentato di convincere i due giovani a desistere dall'atteggiamento aggressivo nei confronti dei passeggeri. Ma quando la funicolare si è rimessa in moto i due, secondo i testimoni, hanno proseguito con gli insulti e le minacce, dilagando poi appena scesi alla fermata di Montesanto.

PADOVA: PER IL COMUNE E' SUBAFFITTO, PER I GENITORI ENTRAMBI MALATI UNA «RIPICCA»

Ospita il figlio nella casa ex lacp, rischia lo sfratto

PADOVA — Rischia lo sfratto per aver ospitato in casa il figlio: incredibile ma vero. «Avviata una procedura di decadenza nei suoi confronti in quanto lei risulta ospitare senza utilizzazione il figlio Enrico».

Con queste poche righe, infatti, inviate dal Comune di Padova una coppia di invalidi di rischio di perdere la casa popolare in cui è in affitto per aver accolto nell'abitazione il loro familiare per bisogno di assistenza. Vittima di questa assurda storia un anziano pensionato Bruno Bortolotto. L'uomo invalido al 100 per 100, vive in carrozzina, e deve accudire la moglie gravemente malata.

Ma cosa è successo al pensionato padovano? Ce lo spiega il suo avvocato, Aurora D'Agostini, che è anche il legale del comitato inquilini. «Bortolotto - dice Aurora D'Agostini - non è una vittima della burocrazia. Contro di lui l'ufficio case del comu-

ne sta compiendo una vera e propria ritorsione. Visto che non riescono a spuntarla nelle aule del tribunale, usano queste, che chiamavano scorciatoie, per sfrattare gli inquilini che si sono rifiutati di pagare i canoni ingiusti».

Bortolotto, infatti, è tra coloro che si sono autoridotti il canone e stanno dando battaglia legale all'ex lacp (Istituto autonomo case popolari). Il pensionato, a causa della poliomielite, è costretto a vivere su una sedia a rotelle. Un paio di anni fa si è ammalato anche la moglie che ora trascorre le sue giornate sul letto. Entrambi sono stati riconosciuti invalidi totali. Visti il continuo peggioramento della madre, il figlio Enrico che era andato a lavorare a Milano, è ritornato in famiglia per assistere i genitori malati.

A questo punto Bortolotto ha immediatamente fatto domanda di ampliamento del

nucleo familiare, come prescrive la normativa. Ampliamento che però gli è stato rifiutato. «L'incredibile - spiega l'avvocato - è che si sono fatti forti di un articolo pensato per impedire la sublocazione dell'appartamento. Come se i due anziani invalidi senza altra casa potessero subaffittare la loro assegnazione. E a chi poi? Al figlio venuto per assistere la madre. Incredibile». Aurora D'Agostini, ha fatto sapere, che farà immediatamente ricorso in Pretura contro il decreto di decadenza.

Dal canto suo l'assessore alle politiche abitative del Comune di Padova, Claudio Sinigaglia, ha detto che «non c'è alcun rischio di sfratto: si tratta solo di regolarizzare la posizione dal punto di vista del canone». Secondo il Comune «la coppia è morosa e per questo è difficile accogliere la richiesta di ampliamento del nucleo familiare».

Giorgio Rizzo

+

Il 23 febbraio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Giuseppe Cefalo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NELLA BONIVENTO, le figlie PAOLA e RAFFAELA con ALESSANDRO e GILBERTO, i fratelli, i cognati e i nipoti.

La benedizione verrà impartita nella Cappella dell'ospedale Maggiore di Trieste in via della Pietà, alle ore 11 di martedì 27 febbraio, dopo di che la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Reggio Calabria.

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipa addolorata al lutto la famiglia SKERL.

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipa al lutto la famiglia OIO.

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipano al lutto GIORGIO MANZONI e famiglia.

Trieste, 25 febbraio 1996

Il Lions Club Monfalcone partecipa al dolore di NELLY e famiglia per la scomparsa del socio e amico

Pino Cefalo

Monfalcone, 25 febbraio 1996

Si associano al lutto BARBARA e SILVIO PICCOLI e famiglia CORZANI.

Trieste, 25 febbraio 1996

+

Si è spento serenamente

Giovanni Nesich

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ALBINA, i figli LUCIANA e STELIO, la nuora NADIA, i nipoti WALTER, ROBERTO, DEAN e FABIANA con SALVATORE e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 27 febbraio, alle ore 10.40, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipa con cordoglio al lutto la famiglia ALBINO NESICH.

Trieste, 25 febbraio 1996

I familiari di

Mario Dominisini

commossi per le attestazioni di affetto ricevute ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO I familiari di

Pierina Putin

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 1996

V ANNIVERSARIO

Renzo Marchiani

I ANNIVERSARIO

Loredana

Vi ricordiamo sempre.

ALIDA, FLAVIA e famiglia

Trieste, 25 febbraio 1996

+

Il 20 febbraio è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Tiziana Bertozzi

Ne danno il triste annuncio la mamma ANTONIA, il papà SERGIO, la sorella BARBARA, il cognato MAURIZIO e la piccola GIORGIA.

I funerali seguiranno domani, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 febbraio 1996

Ciao

Titti

- Mamma

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipano al dolore le zie ELDA ed ETTA.

Trieste, 25 febbraio 1996

Ricordandoti sempre, ci uniamo al dolore dei tuoi cari: MARCO, KAY, KATERINA, VALENTINO.

Trieste, 25 febbraio 1996

Si associano le famiglie SOSTARIC, KRMPOTIC, LONCARIC.

Trieste, 25 febbraio 1996

Ciao

Tiziana

- SERGIO, RITA

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipa al dolore il personale della mensa di S. Sabba.

Trieste, 25 febbraio 1996

LIVIO MARTINIS e famiglia partecipano al dolore di SERGIO e ANTONIA per l'improvvisa scomparsa di

Trieste, 25 febbraio 1996

Tiziana Bertozzi

Trieste, 25 febbraio 1996

Ciao

Tiziana

- Tuo cugino ROBERTO con CRISTIANA

Trieste, 25 febbraio 1996

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Počkaj

Trieste, 25 febbraio 1996

Ne danno il triste annuncio i figli BORIS, DANIELA, SONIA e ROSANNA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 27 alle ore 12 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipano al lutto le famiglie VESNAVER e BASANESE.

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipano al lutto le famiglie BUZZAI SEPLI.

Trieste, 25 febbraio 1996

LILIANA ringrazia i parenti e gli amici per la loro sincera manifestazione di affetto e solidarietà dimostrata per la prematura scomparsa di

Trieste, 25 febbraio 1996

Silvio Parenzan

Trieste, 25 febbraio 1996

Lunedì 4 marzo, alle ore 18.30, presso la chiesa di Roiano sarà celebrata la Santa Messa in sua memoria.

Trieste, 25 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO

Commissi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Edi Pugliese

Muggia, 25 febbraio 1996

I familiari

VII ANNIVERSARIO

Franco Rossi

Sei sempre nel nostro cuore.

I familiari

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 26 febbraio alle ore 18 nella chiesa di Montuza.

Trieste, 25 febbraio 1996

III ANNIVERSARIO

Mariucci Vascotto

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 25 febbraio 1996

IX ANNIVERSARIO

Cesarina Cosoli

E' passato un lungo anno, ma tu sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

Mamma, VITTORIO, i tuoi cari

Trieste, 25 febbraio 1996

XX ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXI ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXII ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

+

Il 22 febbraio

Francesco Kravos

marito, padre e nonno esemplare ci ha lasciati improvvisamente.

Ne danno l'annuncio i figli LUCIO, NOVELLA assieme ai nipoti MARZIO e SIMONE.

Un ringraziamento per il costante e premuroso affetto a MERY, FABIANA e MILKA.

Il funerale si svolgerà martedì 27 febbraio alle ore 14 presso il cimitero di S. Anna (via Costalunga).

Trieste, 25 febbraio 1996

Giovedì 22 è venuto a mancare il padre del nostro segretario nazionale LUCIO KRAVOS.

I componenti della segreteria nazionale del SINFUB: PISANI, DE ANGELI, MANZI, il segretario generale GARZIA e il segretario regionale FAVARON esprimono all'amico LUCIO sentite condoglianze e sentimenti di viva solidarietà.

Padova, 25 febbraio 1996

La Direzione e il personale tutto del gruppo Trieste della Banca Nazionale del Lavoro partecipa al grave lutto che ha colpito il collega LUCIO KRAVOS per la morte del padre

Trieste, 25 febbraio 1996

Francesco

Trieste, 25 febbraio 1996

+

Si è spento serenamente

Vincenzo Calabrese

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GIOVANNA, i figli FABIO e MASSIMO, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 25 febbraio 1996

Sono vicini alla famiglia CALABRESE: FULVIO, ROCCO, VITALIANO BATTIGELLI.

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipano al lutto le famiglie MILOCCO e VESNAVER.

Trieste, 25 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Danieli

ved. Masè

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 1996

I familiari di

Libera Valenti

commossi ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 1996

ANNIVERSARIO 27.2.1995 - 27.2.1996

Cesarina Cosoli

E' passato un lungo anno, ma tu sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

Mamma, VITTORIO, i tuoi cari

Trieste, 25 febbraio 1996

IX ANNIVERSARIO

Marino Marassi

Sei sempre con noi.

Mamma, VITTORIO, i tuoi cari

Trieste, 25 febbraio 1996

XX ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXI ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXII ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXIII ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXIV ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXV ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXVI ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXVII ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Trieste, 25 febbraio 1996

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Groppazzi

Ne danno il triste annuncio la moglie MARY, i figli ALESSANDRO, EDOARDO con CINZIA, il fratello RADO con ANNA, i cognati e la nipote (assenti) unitamente ai parenti tutti.

Si ringrazia il medico curante dottor STOKELJ.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 1996

Non fiori ma elargizioni Centro tumori

Trieste, 25 febbraio 1996

Si associa al lutto la cugina LADI.

Trieste, 25 febbraio 1996

Partecipa la famiglia FACHIN.

Trieste, 25 febbraio 1996

Ricordiamo affettuosamente

Nino

e partecipiamo al dolore di MARY e dei suoi figli.

TEO e famiglia

Trieste, 25 febbraio 1996

EZIO, TULLIO e CLAUDIO MAYER e ALICE GREGORETTI partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Trieste, 25 febbraio 1996

+

Si è spento serenamente la mia cara mamma

Argia Ruzzier

ved. Bertuzzi

Ne dà il triste annuncio con grande dolore sua figlia ET- TA unitamente alla nipote ERICA, ai pronipoti BARBARA, SERGIO, FRIDA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 27 febbraio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 1996

zio Bruno

La nipote FEDERICA COMAR e la pronipotina AGLAIA ti ricorderanno sempre.

Trieste, 25 febbraio 1996

Si associa ALCEA.

Trieste, 25 febbraio 1996

Non riusciamo a ricordare tutte le care persone che ci sono state vicine in questo straziante momento.

Pertanto, attraverso le pagine di questo giornale, vogliamo ringraziare con tutto il cuore gli amici, i parenti e tutti coloro che hanno voluto bene a

Davide Doz

La mamma e i familiari

Trieste, 25 febbraio 1996

I familiari di

Vittorio Pegan

commossi, ringraziano di cuore i tantissimi amici e conoscenti che hanno voluto dargli l'ultimo affettuoso saluto.

Trieste, 25 febbraio 1996

IX ANNIVERSARIO

Marino Marassi

Sei sempre con noi.

Mamma, VITTORIO, i tuoi cari

Trieste, 25 febbraio 1996

XX ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXI ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXII ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXIII ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXIV ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 1996

XXV ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, sei sempre nel mio cuore.

BALCANI / GLI ESULI SERBI DA SARAJEVO HANNO LASCIATO SUL TERRENO MICIDIALI ORDIGNI DI MORTE

Mine alle spalle dei profughi

Il rione di Vogosca è una città fantasma - Il freddo ostacola l'esodo - Rifugiati presi a sassate dai musulmani

BALCANI / ASPRE POLEMICHE NEL GRUPPO DI CONTATTO

La Russia revoca le sanzioni ai serbi di Radovan Karadzic



Un soldato italiano di pattuglia in una via deserta di Vogosca incontra sul suo cammino un cane.

BELGRADO — Parallelemento ad un netto miglioramento nei rapporti tra Ifor e serbo-bosniaci, sono emerse ieri frizioni tra i cinque paesi membri del Gruppo di contatto provocate in particolare dalla decisione di Mosca di revocare unilateralmente le sanzioni contro il governo di Pale. La decisione non è piaciuta agli Stati Uniti anche se, come informa a Belgrado la radio indipendente 'B-92', Washington starebbe cercando di minimizzare la portata della decisione russa. Anche a Mosca il portavoce del ministero degli esteri, Grigory Karassin, ha voluto sottolineare che la revoca delle sanzioni contro Pale non significa una divisione del Gruppo di contatto e del Consiglio di Sicurezza.

L'insistenza posta da Washington e Mosca nello smentire l'eventualità di ricadute negative sull'unità del Gruppo di contatto sembra invece sottolineare una diffusa preoccupazione per l'emergere di crepe nel muro dei cinque. La mossa di Mosca ha sorpreso anche perché neanche la federazione jugoslava (Serbia e Montenegro) ha finora deciso una revoca delle sanzioni adottate contro Pale nel '94. Irritazione, ma verso il governo Usa, anche a Bonn dove, secondo quanto riferisce l'agenzia jugoslava Tanjug, il ministro degli esteri ha fatto presente che «il successo dell'Ifor è un successo comune, non solo americano».

In Bosnia, ha puntualizzato il governo tedesco, «ci sono più soldati europei che americani». Inoltre, secondo i tedeschi, l'attuazione del capitolo più gravoso degli accordi di Dayton, quello relativo agli «affari civili» (misure per il ripristino della reciproca fiducia, polizia etc.) ricade sull'europeo Carl

Bildt. Infine gli Usa non hanno versato ancora un dollaro dei contributi promessi per la ricostruzione della Bosnia, dice Bonn citata dalla Tanjug.

A rendere ancora più vario il complesso quadro dei dispetti tra alleati, è intervenuta la recente decisione della Francia di ristabilire a livello di ambasciatori le relazioni diplomatiche con Belgrado. Secondo fonti jugoslave, la decisione avrebbe provocato una certa irritazione a Bonn e in alcuni paesi minori, tra i quali forse l'Olanda. Parigi, hanno detto fonti informate a Belgrado, ha comunque fatto sapere che la decisione non va interpretata come un «premio» a Slobodan Milosevic per l'aiuto dato dal presidente serbo per la liberazione di due piloti francesi già prigionieri dei serbi-bosniaci.

Dopo settimane di gelo, stanno visibilmente migliorando, frattanto, i rapporti tra Forza di pace e serbi bosniaci. Si susseguono gli incontri tra emissari dell'Ifor e del governo di Pale. Ieri a Sarajevo c'è stato un incontro tra il gen. Michael Walker, comandante delle forze di terra dell'Ifor, e il gen. Zdravko Tolimir. La Forza di pace e gli Usa hanno inoltre dato il loro benestare ai serbi di Bosnia perché utilizzino i camion dell'esercito per aiutare i cittadini dei quartieri serbi di Sarajevo nelle operazioni di evacuazione.

In giornata Vogosca e gli altri distretti teatro del massiccio esodo volontario dei serbi, sono stati visitati dall'ammiraglio Leighton Smith, comandante dell'Ifor, e dal presidente del parlamento di Pale, Momcilo Krajisnik, uno dei «leader» dell'ala dura capeggiata da Radovan Karadzic e ritenuto uno degli ispiratori dell'esodo serbo.

ZAGABRIA — «Una maledetta manipolazione politica, nient'altro che una manipolazione». Un funzionario dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati, che ha chiesto l'anonimato, passeggiava nervosamente su e giù lungo il suo ufficio di Zagabria. Dopo aver visto l'esodo di croati e musulmani attraverso la Sava sotto le grane cecine, la fuga di massa dei serbi dalla Krajina di fronte all'offensiva croata dell'agosto scorso, ora deve assistere impotente all'attuazione di un altro tassello di quella che è stata definita «pulizia etnica»: la partenza dei serbi dai rioni di Sarajevo che saranno riconsegnati alle autorità bosniache. Un altro modello di convivenza, dopo quello di Mostar, viene sistematicamente smontato, pezzo dopo pezzo, e questa volta con l'avallo della Comunità internazionale.

Quella che i bersagli della brigata Garibaldi hanno visto spalancarsi ai loro occhi ancora inuredi e poco abituati ai paradossi balcanici allo scendere della «gestione» serba della municipalità di Vogosca era una città del dopo bomba. Strade deserte dove solo i cani randagi razzolavano per trovare qualche cosa da mettere sotto i denti.

Ogni tanto sfrecciava una scassatissima e rassicurata «Yugo 45», poco mancava che da un angolo sbucasse col suo fucile a pompa «Mad Max». Una città fantasma. Le fiamme divoravano gli infissi di legno di qualche appartamento a cui era stato appiccato il fuoco dai serbi che lo abbandonavano. Per terra, negli angoli delle vie, nei gradineti o all'ingresso dei caseggiati fanno capolino i micidiali detonatori delle mine anti uomo, perfidamente seminate dietro di sé da chi è costretto ad andarsene, una sorta di Pollicino malvagio alla rovescia.

Le strade che portano verso Pale sono intasate da autobus, camion e carri con il loro carico umano di 17 mila fuggitivi. A infierire ci si è messo pure il freddo, il gelo

e la neve. Un gruppo di rifugiati ha attorniato il capo dell'Ifor, ammiraglio Leighton Smith reclamando a gran voce autobus o altri mezzi per andarsene. A nulla sono valsi gli inviti rivolti loro dallo stesso Carl Bildt, l'Alto rappresentante civile in Bosnia, a restare. «E' triste» afferma a Ginevra la portavoce dell'Unhcr Christiane Berthiaume - vedere persone abbandonare le loro case senza alcun motivo. A Sarajevo c'è una presenza internazionale in grado di garantire la loro sicurezza. L'Alto commissariato ha uffici in ogni quartiere e la federazione croato-musulmana ha fornito le garanzie necessarie. In pratica - conclude - il capitano ha abbandonato la nave prima dei passeggeri.

«I serbi che hanno lasciato Sarajevo potranno tornare», spiega in tono rassicurante davanti alla telecamera della Cnn il premier bosniaco Hasan Muratovic, ma in cuor suo sa che tutto ciò resta solo un'illusione.

Alla periferia della capitale sta già premendo un'altra massa di persone. Sono i musulmani, da sette a diecimila, che danno il via al controesodo, pronti a occupare il vuoto lasciato dai serbi. Una sorta di rinvenimento morale e materiale dopo essere stati cacciati dalle loro abitazioni all'inizio della guerra. Quegli stessi che ieri hanno preso a sassate un gruppo di profughi serbi che lasciavano il rione di Grbavica. Una donna e due uomini sono rimasti feriti. «Che cosa si aspettano - mormora a denti stretti un rifugiato musulmano che vive da tre anni in un container nei pressi di Karlovac, in Croazia - a noi, quando scappavamo i cetnici ci salutavano a colpi di mortaio». La convivenza resta ormai solo un ricordo, o forse un concetto definitivamente morto e sepolto.

Non tutti i serbi però se ne sono andati. Molti si sono sbarattati nelle loro case in attesa dello sviluppo degli eventi. Il presidente del parlamento bosniaco, Miro Lazovic, ha preannunciato la creazione di un'assemblea dei cittadini serbi di Sarajevo, ma ha chiesto la protezione dei militari dell'Ifor. Il timore principale giunge dalle notizie che parlano di gruppi di estremisti serbi che si sono infiltrati nella capitale pronti ad azioni criminali per destabilizzare una situazione di per sé già molto pesante. Pale, ovviamente, non fa nulla per arrestare l'esodo. Primo perché vuole dimostrare che ora le vittime, dopo Dayton, sono i serbi. Secondo perché il tutto è funzionale a rendere la Bosnia omogenea etnicamente. E Karadzic continua a farneticare la realizzazione di nuove aree abitative per 150 mila profughi.

m.m.a.

BALCANI / UNIONE EUROPEA

Bruxelles: un vertice sul nodo bosniaco e su quello greco-turco



Susanna Agnelli

Due giornate difficili per la presidenza italiana

BRUXELLES — Il riaccendersi del conflitto greco-turco per gli isolotti del mare Egeo e i riflessi che esso potrebbe avere all'interno dell'Unione Europea isolando ancora una volta i rappresentanti di Atene rispetto ai partner rischia di diventare l'argomento dominante alla consueta riunione mensile dei ministri degli esteri dei Quindici, in programma per domani e martedì a Bruxelles, con la situazione nella ex Jugoslavia dopo il recente Vertice di Roma tra i temi principali all'ordine del giorno.

Consiglio di questo pericolo, il ministro degli esteri italiano Susanna Agnelli avrà - nella sua veste di presidente di turno dell'Ue e prima ancora delle discussioni collegiali - un incontro a quattro occhi con il collega greco Theodoros Pangalos e da questo colloquio, come da quanto dirà poi l'esponente di Atene a tutti gli altri colleghi dipenderà la pubblicazione o meno di quella dichiarazione di formale appoggio e solidarietà che il nuovo premier greco Costas Simitis ha chiesto all'Unione.

Alla vigilia delle discussioni, la presidenza italiana ha ribadito la propria volontà di dare tutto il sostegno necessario alla ricerca di una composizione della controversia, si è detta ottimista circa le possibilità di riuscita e ha appoggiato la tesi greca secondo cui la Turchia deve accettare che a decidere a chi spettino gli isolotti sia la Corte internazionale di giustizia dell'Onu.

Alcuni degli altri paesi dell'Ue non hanno però nascosto negli ultimi giorni la loro irritazione nei confronti di Atene che ha bloccato un «pacchetto finanziario» di circa 750 miliardi per Ankara che i ministri degli esteri dei Quindici avrebbero dovuto approvare lunedì in concomitanza con l'entrata in vigore all'inizio dell'anno del trattato di unione doganale con la Turchia.

Un altro tema di potenziale dissenso tra i ministri è quello della normalizzazione dei rapporti diplomatici con la Federazione Jugoslava (Serbia e Montenegro) che avrebbe dovuto essere legata a progressi nella cooperazione regionale tra i vari stati della regione - e in particolare a un reciproco riconoscimento tra Belgrado e Skopje, capitale della Macedonia - ma alla quale la Francia ha proceduto invece giovedì da sola, rompendo il fronte dei Quindici.

La questione verrà affrontata dai ministri degli esteri nell'ambito di una più generale discussione sulla situazione in Bosnia a una settimana di distanza dal Vertice di Roma i cui punti di maggior rilievo saranno i progetti per la ricostruzione, i programmi per il rientro dei profughi e la situazione a Mostar.

Nel corso del dibattito si parlerà soprattutto del necessario appoggio regionale per il dopo guerra e quindi dello stretto legame che l'Ue ha stabilito tra la concessione dei suoi aiuti economici e i progressi verso la piena attuazione degli accordi di pace.

DAL MONDO

Cecenia: le truppe russe non conoscono tregua Offensiva in Inguscizia

NAZRAN — Secondo notizie provenienti da Nazran, le truppe russe starebbero avanzando in Inguscizia, repubblica confinante con la Cecenia. Secondo quanto riferisce l'agenzia Interfax, il presidente ingusciano Ruslan Aushev si sarebbe affrettato a tornare in patria da Mosca temendo che dopo 14 mesi di guerra in Cecenia i russi possano provocare una estensione del conflitto. Venerdì fonti di Nazran avevano accusato i russi di aver compiuto un attacco aereo sulla località di frontiera di Arshyt, provocando la morte di due civili. Fonti ingusciane riferiscono anche che alcuni civili di Arshyt sono rimasti intrappolati in uno scontro a fuoco tra le truppe federali e i ribelli ceceni provenienti dal villaggio oltrefrontiera di Bamut.

Shuttle: rinviato rilascio del satellite Missione prolungata di un giorno

HOUSTON — La Nasa ha deciso di rinviare di 24 ore e 8 minuti il rilascio e recupero del satellite italiano «al guinzaglio» Tss che deve allontanarsi di 20,7 chilometri dalla stiva dello Shuttle «Columbia». Il rilascio viene quindi spostato a domani alle 14.45 di Houston (le 21.45 in Italia). Anche la missione complessiva dello shuttle (con i due astronauti italiani a bordo) è stata prolungata di un giorno. Il computer di bordo che fa da «centralina elettronica» e che aveva dato tante preoccupazioni perché non riusciva a distribuire i dati degli esperimenti ai vari computer che li devono elaborare, da circa sei ore sta lavorando regolarmente. Prima di imbarcarsi nel rilascio del filo del Tss, i tecnici del centro spaziale Marshall, vogliono però capire cosa sia veramente successo.

Mosca: è morta la vedova Bukharin Donna sola che lottò contro Stalin

MOSCA — Anna Bukharin, è morta ieri a Mosca all'età di 82 anni. Conobbe Nikolai Bukharin nella casa del padre, l'economista Mikhail Larin; Bukharin era già personaggio leggendario, non soltanto nella giovane Urss, e lei se ne innamorò subito sebbene fosse di 26 anni più giovane. Anna rimase accanto al marito fino alla morte, avvenuta il 15 marzo 1938, e pagò la fedeltà alle idee del compagno, contro Stalin, con vent'anni di gulag. Quasi mezzo secolo dopo Mikhail Gorbaciov le rese giustizia riabilitando Bukharin. Pochissimi altri personaggi della storia sovietica incarnano il mito della Rivoluzione come «scelta di vita» così come avvenne per Nikolai Bukharin.

I GENERI DI SADDAM, TRANSFUGHI IN GIORDANIA, RAGGIUNTI DALLA SUA VENDETTA

Iraaq: uno sgarro lavato col sangue

Un profondo legame tra il crimine e il regime di Baghdad - Oscuri i motivi del rientro dei generi del Rais

Manifestanti inneggiano alla punizione dei traditori

NICOSIA — L'esecuzione in famiglia, secondo una secolare tradizione tribale del paese, di due «traditori» ha lavato l'onta subito sei fa mesi dal loro clan e dall'Iraq a causa della loro fuga in Giordania, ma il regime, che se ne chiama fuori, è sotto l'accusa delle opposizioni e dagli arabi. Un legame fra il crimine», secondo la definizione del premier giordano Abdul Karim Kabariti, commesso dai parenti per lavare l'onore familiare macchiato dai due ex-ufficiali, e il regime si è manifestato ieri a Baghdad. Nella strada della capitale sono state onorate le bare dei «martiri» - avvolte nella bandiera nazionale - caduti nell'assalto ai Kamel.

Subito dopo i manifestanti hanno dichiarato che il sangue doveva essere versato per cancellare il tradimento della patria, ha scritto l'agenzia di stampa ufficiale 'Ina'. I media del paese, dopo averli chiamati al rientro «semplici cittadini», ora li bollano quali «falliti traditori». Restano oscure le ragioni che hanno indotto i due Kamel Hassan - quattro e due figli, cugini e generi di Saddam Hussein, che li aveva «perdonati», ed ex-generali ai vertici del potere - a tornare martedì scorso a Baghdad con mogli, figlie dei «raisi» e il seguito di una trentina di persone, la cui sorte è ignota. Un gruppo di «giovani» membri del clan familiare, che include anche Saddam Hussein, ha assaltato ieri la loro casa scatenando una battaglia.

Nove i morti: i due fra-

telli, loro padre, un altro fratello, due attaccanti e tre passanti colpiti dalle raffiche della battaglia. Nessuna pubblicità è stata data alla sistemazione dei corpi di Kamel Hassan al-Majid, 37 anni, ex-capo dei programmi militari segreti del paese, e di Saddam Kamel Hassan, 35, ex-vicecomandante della guardia presidenziale. La loro fine è stata annunciata venerdì notte dalla televisione diretta dal loro cognato Uday, figlio maggiore del presidente. Loro asserto avversario mortale, Uday da 15 giorni sarebbe in «coma critico» in un ospedale di Amman, secondo «al-Safir», autorevole giornale filo-siriano libanese.

Poco prima della notizia del massacro, le fonti ufficiali avevano annunciato che le mogli di al-Majid e Saddam Kamel - Raghad, la prediletta del «raisi», e Rana, che li avevano seguiti nella fuga ad Amman da dove insieme erano rientrati - avevano ottenuto il divorzio motivato dal «tradimento». La loro fine era scontata dalle opposizioni irachene in esilio che li aveva banditi. Le stesse autorità giordane, che nell'agosto scorso li avevano accolti a

braccia aperte, non immaginavano per loro un futuro felice dopo la decisione di prendere la strada di casa. Ma nessuno credeva ad una svolta mortale immediata, nella convinzione che Saddam non avrebbe inferto traumi violenti alla sua linea di rilancio del regime per riaccreditarsi nella regione e internazionalmente.

Baghdad era rimasta imbarazzata dopo la fuga dei due gerarchi ad Amman. Accolti da re Hussein di Giordania, essi proclamarono una volontà di rovesciare il regime del suocero. Volevano mettere fine alle «sofferenze del popolo iracheno» dall'agosto 1990 sotto l'embargo imposto dall'Onu al paese subito dopo l'invasione irachena del Kuwait. Per recuperare nell'immagine, il regime offrì all'Onu migliaia di documenti «tenuti nascosti» dal «traditore» agli ispettori internazionali addetti allo smantellamento dell'arsenale bellico non convenzionale imposto a Baghdad nelle clausole che misero fine alla sua avventura in Kuwait.

Ma intanto l'ex-capo dei progetti militari segreti veniva consultato dai servizi Usa, d'Arabia Saudita, della Giordania e di Israele. Ora quei paesi si interrogano sulle ragioni che hanno indotto al-Majid e Saddam Kamel - sia pure isolati e premuti dalle mogli - a impetrate il perdono del suocero. Nell'ottobre scorso Saddam ha avviato un processo interno di transizione «dalla legittimità rivoluzionaria a quella costituzionale e popolare».



Foto di famiglia per Saddam Hussein, prima del «tradimento» dei generi.

IL LEADER DENUNCIO' AL XX CONGRESSO DEL PCUS GLI ORRORI STALINIANI Quarant'anni fa la «rivoluzione» di Kruscev

MOSCA — Nella notte fra il 24 e il 25 febbraio del 1956, il leader sovietico Nikita Kruscev denunciava agli attoniti partecipanti al XX congresso del Pcus gli orrori del regime staliniano. «Due Russie - scrisse poi Anna Akhmatova, considerata la più grande poetessa russa del secolo - si guardarono finalmente negli occhi: quella che imprigionava e quella che veniva imprigionata». Quarant'anni dopo, quella relazione divide ancora i comunisti russi: per i moderati fu «un grande contributo» al socialismo, per gli estremisti fu «antipatriottica».

Kruscev, racconta lo storico Iuri Koziurienco, dovette armarsi di grande coraggio: il congresso era nettamente diviso fra stalinisti e riformisti, e perciò il leader sovietico scelse l'ultima notte di lavori, dopo che le cariche nel Comitato centrale erano state già assegnate, per lanciare quella che fu poi definita una bomba. Nessuno sapeva fin dove sarebbero volati i frammenti di quella bomba, né poteva immaginare che pochi mesi dopo, in ottobre, lo stesso Kruscev avrebbe schiacciato con i carri armati l'Ungheria ri-

formista. Nella sala del congresso, 1.426 deputati e 55 rappresentanti dei «partiti fratelli» dell'est ascoltarono esterrefatti, in un silenzio di tomba rotto solo da qualche grido di indignazione, l'elenco degli orrori del regime staliniano. Molti accusarono malori, alcuni svemero e furono portati via in barella. Un congressista interruppe a un certo punto Kruscev per chiedere: «Perché non lo avete ammazzato, quel figlio di puttana?». Il leader sovietico replicò aspramente: «Chi lo chiede?». Dai deputati non venne alcuna risposta. «Chi è stato?», insistette. E mentre il silenzio si prolungava, Kruscev affermò in tono calmo: «Ora capite perché non lo abbiamo ammazzato».

La maggior parte degli esempi più drammatici citati da Kruscev non fu inclusa nel testo ufficiale della relazione, che venne pubblicato solo 33 anni dopo il congresso. Doveva restare un documento segreto, ma una copia venne distribuita fra tutti i dirigenti del Partito.

TURCHIA Gli islamici e i nazionalisti rompono le trattative

ANKARA — È naufragato il tentativo del primo ministro incaricato turco Mesut Yilmaz di raggiungere un accordo di governo con il partito islamico. A questo punto l'unica via d'uscita dalla crisi politica in atto da quasi due mesi fa sembra il ricorso a nuove elezioni anticipate. D'altro canto, la prospettiva di un governo di cui facesse parte la formazione di Necmettin Erbakan, che mette in discussione la stessa essenza secolare dello stato turco, allarmava vaste fasce dell'opinione pubblica e gli alleati occidentali. A quanto pare, le trattative fra Yilmaz e Erbakan si sono svenate sullo scoglio della spartizione dei dicasteri chiave.

ANALISI DI UNA SOCIETÀ DI REVISIONE INTERNAZIONALE SULLE NORME FISCALI IN SLOVENIA

Casinò soffocati dalle tasse

«Per non far morire la gallina dalle uova d'oro è necessario alleggerire la pressione sulle case da gioco»

PORTO ROSE — Il gioco d'azzardo in Slovenia è troppo tassato. Nei Paesi vicini, e quindi diretti concorrenti, di Italia, Croazia e Austria gli oneri che le case da gioco versano nelle casse statali sono molto inferiori. L'attuale politica fiscale praticata in Slovenia potrebbe rivelarsi un vero e proprio boomerang e mettere gradatamente in ginocchio uno dei pochi settori economici trainanti. Il giudizio è stato espresso dal gruppo di esperti della società di revisione internazionale «Deloitte & Touche» alla presentazione dei risultati dell'analisi comparata sulla tassazione dei casinò in Slovenia, Croazia, Italia e Austria.

L'indagine era stata commissionata dal parlamento sloveno per porre fine alle interminabili polemiche sugli introiti delle case da gioco del Paese. Per garantire la massima obiettività all'inchiesta, nel gruppo di

lavoro internazionale sono stati inclusi anche esperti italiani, croati e austriaci. «I risultati della nostra inchiesta, nella freddezza matematica delle cifre, senza alcuna ombra di dubbio indicano che ormai le case da gioco slovene lavorano quasi esclusivamente per rimpiangere il bilancio statale — ha dichiarato Majda Nosan, responsabile della «Deloitte & Touche» — Cercherò di essere concreta. L'inchiesta che abbiamo condotto con la massima imparzialità indica che in Italia le case da gioco pagano oneri finanziari inferiori di quasi il 95 per cento rispetto a quelle slovene».

«Anche l'attuale legislazione croata — ha spiegato — è molto più morbida di quella slovena: nel vicino Paese, infatti, le tassazioni sono minori del 62 per cento rispetto alla Slovenia. Infine in Austria si pagano

oneri fiscali inferiori di circa il 36 per cento se rapportati a quelli che devono versare le case da gioco in Slovenia». «Si tratta di dati essenziali, molto semplici e comprensibili, che si commentano da soli e dovrebbero porre fine alle discussioni che si sono svolte alla camera di Stato — ha aggiunto Mitja Vidovic, consigliere della «Deloitte & Touche» — Se non si vuole ammazzare la gallina dalle uova d'oro bisognerà correre immediatamente ai ripari. Se le case da gioco verranno soffocate dall'avidità dei politici, già tra breve si potrebbe rimanere con un pugno di mosche in mano».

Immediata le reazioni all'analisi comparata eseguita dalla nota società di revisione internazionale. Igor Omerza, presidente della commissione parlamentare per i giochi d'azzardo, ha dichiarato che presenterà in aula un procedimento

immediato per apportare dei cambiamenti alle normative fiscali sulle case da gioco. Da parte loro, i dirigenti delle principali case da gioco slovene hanno gridato vittoria, sostenendo che per oscuri giochi politici il gioco d'azzardo sloveno ha subito rilevanti danni materiali. Secondo le affermazioni di Danilo Kovacic, direttore da gioco della casa da gioco «Hit» di Nova Gorica, i danni materiali annui subiti dai casinò sloveni per le normative fiscali da capestro si aggirerebbero sui 400 milioni di marchi (all'incirca 500 miliardi di lire).

Eppure, nonostante la severità del fisco, è emerso che a Tolmino la locale casa da gioco (in cui si svolgevano anche altre attività di intrattenimento) è riuscita a sfoderare lo stato di ben sei miliardi di lire, realizzando le sue attività in nero con croupier abusivi.

DIPENDENTI COLPITI DALLA SALMONELLOSI

Epidemia dimezza la radio-tv fiumana

Fiume — Personale ridotto in questi giorni nella sede della Radiotelevisione di Fiume. Il motivo non va però attribuito, come sarebbe logico ritenere, a un'epidemia di influenza che ultimamente ha spopolato scuole e asili anche nel capoluogo del Quarnero, bensì a un'affezione ben più grave e inconsueta durante la stagione fredda. Una trentina di persone, fra giornalisti e operatori tecnici, hanno contratto infatti

un'infezione di salmonellosi. Nove le persone sono state ricoverate nella clinica per le malattie infettive del centro ospedaliero fiumano, mentre le altre vengono curate a domicilio. Stando ai primi accertamenti, l'infezione sarebbe stata provocata da cibo avariato, consumato dal personale presso il bar gestito nella sede stessa del centro radiotelevisivo. L'infezione sarebbe stata contratta domenica scorsa, quando, in occasione del Carnevale fiumano, gli addetti alla realizzazione dei programmi avevano mangiato, fra l'altro anche dell'insalata francese (quella che in italiano chiamiamo insalata russa). Ora, naturalmente, sono ancora in corso gli accertamenti e gli esami di laboratorio, dai quali emergeranno le cause precise dell'infezione. Lo stato di salute degli intossicati fortunatamente non è allarmante.

Sorgerà a Divaccia il radar meteo (costruito negli Usa)

DIVACCIA — Fra breve anche la parte sud-occidentale della Slovenia avrà un radar idro-meteorologico. Un impianto, quello che sorgerà probabilmente a Slatina presso Divaccia, che sarà in grado di «coprire» una vasta area del bacino adriatico e fornire dati aggiornati sulle condizioni atmosferiche. Per la verità sarebbe dovuto entrare in funzione già cinque anni fa in vetta al Taiano, ma la realizzazione del progetto venne vanificata dalle proteste della popolazione locale. Gli abitanti della vicina Piedimonte (Podgrad), temendo l'eventuale influsso di radiazioni, avevano sbarrato ai tecnici l'unica strada accessibile alla comunità del monte. Gli esperti del Ministero dell'Ambiente hanno dovuto cercare una sistemazione alternativa, appunto a Slatina, un'area del Carso praticamente disabitata. L'impianto radar, fermo da cinque anni in un vagone a Cosina, è stato rispedito in America alla Enterprise Electronics Corporation per un controllo. Quanto alla gente di Divaccia, per ora sembra tranquilla. Merito del Ministero che, stavolta ha informato in anticipo i diretti interessati con dibattiti, conferenze e anche un bollettino.

Suole della minoranza slovena Preoccupazione a Lubiana

LUBIANA — Lo «Svizi», il Sindacato dell'istruzione della Slovenia, ha invitato il ministero degli Esteri di Lubiana a intervenire presso la Farnesina per segnalare lo stato in cui versano le scuole della minoranza slovena in Italia. Nell'appello i sindacalisti ricordano che la situazione sta peggiorando, specie a Trieste dopo l'accorpamento delle scuole medie di Roiano e Prosecco, ma anche altri provvedimenti. Il ministero sloveno, secondo lo «Svizi», dovrebbe protestare e ricordare all'Italia i suoi obblighi derivanti da accordi internazionali. Si auspica inoltre l'immediata convocazione della commissione mista per la realizzazione degli accordi interstatuali.

Fiume, mostra (e catalogo) sull'architettura moderna

Fiume — Alla Galleria d'Arte Moderna è aperta la mostra intitolata «L'architettura moderna a Fiume». La rassegna, accompagnata da un ricco catalogo, è il risultato di una lunga opera di ricerca dei conservatori e storici dell'arte che lavorano, appunto, presso la Galleria. Il periodo preso in considerazione è quello che va dal diciannovesimo secolo alla prima metà del ventesimo. Tre le correnti che caratterizzano arte e architettura di tale periodo: storicismo, secessione e movimento moderno. Ed è dal moderno che parte la mostra, presentando l'architettura fiumana fra le due guerre, dal 1918 al 1945. Fra gli edifici emblematici la chiesa di San Romualdo e Ognissanti di Cosala. Il catalogo è stato pubblicato sia in croato che in italiano.

Aiuti per la Bosnia da Milano tramite i volontari fiumani

Fiume — È giunto recentemente nel capoluogo quarnerino un carico di aiuti umanitari provenienti da Milano destinato agli abitanti di Bosanska Krupa. Il contingente consiste in sette tonnellate di generi alimentari e prodotti per l'igiene, che i volontari milanesi aderenti all'associazione «Sviluppo e promozione Progetto 3» inviano in Bosnia attraverso l'organizzazione umanitaria «Il mio prossimo», di Fiume.

LETTERA DEGLI EX PARTIGIANI SLOVENI AL PAPA

Visita di riconciliazione

Denunciati atteggiamenti «revisionisti» di alcuni settori del clero locale

CAPODISTRIA — L'Associazione degli ex combattenti della lotta popolare di liberazione della Slovenia, tramite il nunzio apostolico a Lubiana ha fatto pervenire una missiva al Papa in vista della visita che compirà nel Paese dal 17 al 19 maggio. Nella lettera, dopo il benvenuto di rito viene apprezzata l'iniziativa papale di voler santificare il vescovo di Maribor Anton Martin Slomenski. «Si tratta di un personaggio di spicco, un prelato lungimirante e caritatevole — si legge — il quale durante tutta la sua vita si è sempre impegnato coerentemente per propagare i valori più genuini della fede cristiana, l'amore, la pace e la comprensione tra tutti gli uomini».

Gli ex combattenti ringraziano inoltre il Vaticano per essersi adoperato per il riconoscimento internazionale del nuovo Stato sloveno. «Vogliamo comunque fare presente al Santo Padre anche alcune prese di posizione di certi circoli ecclesiastici sloveni che riteniamo insostenibili e non consoni alla morale cristiana. Tuttavia infatti una parte dei vertici della Chiesa cattolica, sotto l'influsso di certi circoli politici e una certa mentalità cercano di vanificare l'ormai enorme contributo di sangue dato dai partigiani sloveni contro l'occupatore nazista. Incredibilmente alcuni prelati pongono sullo stesso piano coloro che hanno difeso il proprio popolo dal preventivato genocidio

delle orde di Hitler con i collaborazionisti sloveni che hanno accolto a braccia aperte i generali nazifascisti schierandosi immediatamente al loro fianco. Questo comportamento, stando alle dichiarazioni di certi alti prelati sloveni, rappresenterebbe una sorta di crociata per l'affermazione di sublimi valori religiosi». Alla fine della missiva gli ex combattenti partigiani rivolgono al Papa la preghiera che la sua prossima visita priva di qualsiasi colorazione politica, serva in particolare a riconciliare tutti coloro che vivono in Slovenia e serva soprattutto a diffondere i valori della solidarietà umana, della tolleranza e dell'amore per il prossimo.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,96 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 292,83 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 76,90 = 964,75 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,00 = 1.171,30 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 69,70 = 874,42 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 3,80 = 1.112,74 Lire/l

(* Dati forniti dalla Slovenska Banka Kapitala di Capodistria)

SINDACALISTI BLOCCATI A ZAGABRIA

Proibito protestare sul «colle del potere»

ZAGABRIA — Ormai la cosa si ripete a qualsiasi accenno di pubblico dissenso: la cosiddetta «città alta», ossia il nucleo storico della capitale, dove sono raccolte le istituzioni pubbliche, si chiude a riccio, puntando verso l'esterno gli aculei minacciosi delle forze di polizia. Così è avvenuto mercoledì scorso quando la capitale è rimasta paralizzata dalla più imponente dimostrazione sindacale di protesta in Croazia dall'indipendenza (con almeno settemila manifestanti) o quando, la settimana prima, un gruppo composto da una settantina di leader e attivisti sindacali si è avviato a piedi attraverso il centro per raggiungere la sede del governo nella

speranza di indurre il premier Matesa a un incontro chiarificatore su blocco dei salari, contratti collettivi, esenzione fiscale per i redditi più bassi e altre rivendicazioni da tempo senza risposta. Anche se non si trattava di una manifestazione vera e propria (miente striscioni di protesta o dissenso, ma solo volantini distribuiti alla gente), i sindacalisti sin dai primi passi sono stati oggetto delle attenzioni di numerosi agenti in borghese e poi seguiti continuamente dalla polizia. Arrivati in piazza Jelacic, ossia la piazza centrale di Zagabria, proprio ai piedi della «città alta», gli agenti hanno bloccato i passaggi obbligati. Una situazione tragica, in quanto per

impedire il passo ai tranquilli sindacalisti, hanno vietato il transito anche ai comuni e, fino a quel punto, ignari cittadini, che hanno così appreso della «manifestazione» e delle sue motivazioni. Sono stati bloccati perfino diversi ragazzini delle elementari che tornavano da scuola. Fermato dai poliziotti e trattenuto a lungo pure il presidente regionale di Ragusa, Jure Buric, che avrebbe dovuto raggiungere il Parlamento per un impegno ufficiale. Ai sindacalisti è stata fatta giungere notizia della disponibilità al dialogo del ministro del Lavoro, Prka, ma essi se ne sono andati, promettendo di tornare quando Matesa avrà forse qualche minuto disponibile.

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI.

Daily Basic* a partire da
27.900.000.

20 milioni
in 18 mesi senza interessi.**



Due opportunità da non perdere per scegliere la forza e l'agilità della gamma Daily a condizioni più che mai vantaggiose: a partire da un prezzo ancora più conveniente grazie a Daily Basic, con in più una grande offerta finanziaria. Fino al 31-3-'96 potete infatti beneficiare di un'eccezionale formula rateale su tutta la gamma dei furgoni (Daily Basic compreso): 20 milioni a tasso zero, durata 18 mesi. Ma non è tutto, perché nelle Concessionarie Iveco vi aspettano tante altre opportunità di finanziamento altrettanto interessanti. Andate subito a informarvi.

* Il prezzo si riferisce al Daily Basic, versione 35.8 cabinato, esclusa IVA e messa su strada. ** Daily e TurboDaily versione Furgoni, unico esborso le spese di apertura pratica (L. 350.000) - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,77%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA.

È un'iniziativa IVECO e dei suoi Concessionari.

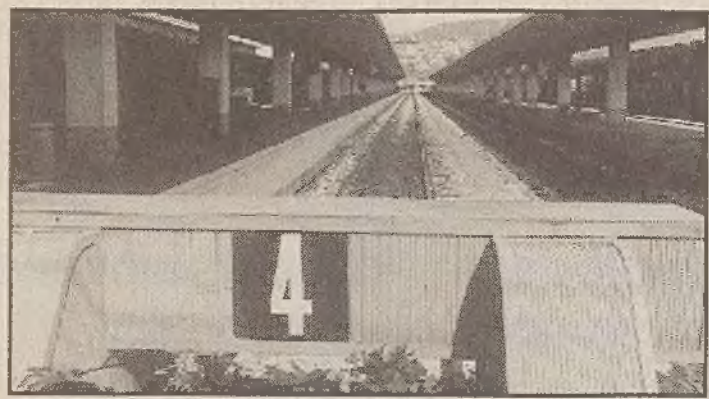
20 YEARS IVECO

APPROVATO DALLA GIUNTA UN DISEGNO DI LEGGE CHE MUTA DISCIPLINE E INTERVENTI

Emigrati, una rivoluzione

Decisa la soppressione dell'Ermis: saranno create due strutture distinte per i rapporti e i servizi

TRENI BLOCCATI FINO ALLE 21
Ruffino coi sindacati:
«C'è un disimpegno delle Fs in regione»



UDINE — Un disimpegno delle Ferrovie nel Friuli Venezia Giulia: è quanto denuncia l'onorevole Elvio Ruffino in una nota. Proprio ieri sera, dalle 21 è iniziato lo sciopero di 24 ore proclamato da Filt, Fit, Ultrasport e Fisa che paralizzerà il traffico ferroviario sino a questa sera alle 21. Domani a Udine l'onorevole Ruffino, del gruppo progressista alla camera, ha organizzato alle 9.30 un incontro in Regione (via San Francesco) sul tema: ritardi e carenze dell'iniziativa delle Ferrovie dello Stato nel Friuli Venezia Giulia.

Nell'incontro, spiega una nota, si intende fare il punto sulla denuncia, condivisa da Ruffino, che i sindacati dei trasporti hanno fatto perché le Fs non stan-

no affrontando con la necessaria determinazione gli impegni in regione. «La stessa struttura organizzativa - aggiunge il documento - si sta spostando sempre più nel Veneto e non sono state ancora programmate le 99 assunzioni concordate con i sindacati nel luglio scorso».

I ritardi più importanti, dice Ruffino, riguardano la realizzazione dello scalo di Cervignano, l'ultimo tratto del raddoppio della Pontebbana e l'intervento per allargare le gallerie nel tratto Monfalcone-Trieste.

Accuse ribadite anche dal sindacato che denuncia anche il processo di ristrutturazione e riorganizzazione pesante del settore che ha portato a una «non giustificata riduzione degli organici».

TREISTE — «E' necessario che l'asse centrale dell'azione regionale si sposti verso l'obiettivo della costruzione di più forti legami funzionali tra la Regione e gli emigrati all'estero, nella prospettiva della valorizzazione del ruolo delle comunità degli emigrati, nelle quali la Regione riconosce soggetti ed interlocutori attivi della politica di promozione culturale ed economica del Friuli Venezia Giulia».

Con questo spirito, come rileva il presidente della Giunta regionale, è stato approvato un disegno di legge in tema di emigrazione che prevede una nuova disciplina degli interventi a favore dei corresponsabili all'estero e dei rimpatriati. Un provvedimento, è stato fatto notare, che tiene conto dei mutamenti intervenuti e delle caratteristiche nuove che la realtà dell'emigrazione regionale ha assunto.

Il disegno di legge approvato dalla giunta, che ora passerà all'esame del Consiglio regionale, prevede la soppressione dell'Ermis (Ente regionale per i problemi dei migranti) e la collocazione all'interno dell'amministrazione regionale di due distinte strutture, preposte rispettivamente alla gestione dei rapporti con le comunità dei corresponsabili all'estero e all'organizzazione dei servizi a favore degli immigrati nel Friuli Venezia Giulia. Decisioni, queste, che imposteranno sicuramente il dibattito.

Proposto dallo stesso Cecotti, il testo di legge ha le caratteristiche di un provvedimento organico, di razionalizzazione e adeguamento delle norme che disciplinano l'azione regionale nel settore.

Cecotti annuncia: «Potenziamento degli strumenti informativi, sostegno alle iniziative scientifiche e culturali e infine quelle di interscambio»

Il criterio ispiratore inoltre si rifa alle dichiarazioni programmatiche dell'attuale giunta e alle indicazioni emerse nell'ambito della conferenza regionale dell'emigrazione e del comitato regionale riunitosi nel dicembre 1994.

«Il testo - ha rilevato Cecotti - vuole essere oltre che uno strumento di riordino della materia, espressione coerente della nuova impostazione. In questo senso vengono indicati attraverso le varie norme, dopo l'annullamento degli obiettivi, l'individuazione e classifi-

cazione delle corrispondenti tipologie di azioni regionali e delle relative modalità di attuazione degli interventi, gli strumenti (tra cui il potenziamento degli strumenti informativi, il sostegno di iniziative di carattere scientifico e culturale, il potenziamento delle iniziative di interscambio, ecc.). Le procedure e gli organi della programmazione, le associazioni riconosciute e i sodalizi degli emigrati».

Oltre agli interventi tradizionali il provvedimento legislativo punta, tra l'altro, sulle iniziative dirette da intrapren-

dere insieme ad altri soggetti e organismi che operano attivamente nel campo dei rapporti economici e culturali con le realtà dell'emigrazione, con i quali è prevista la stipula di specifici rapporti di convenzione (università, istituti culturali all'estero, camere di commercio).

Al Comitato dell'emigrazione viene assegnato un ruolo più pregnante, mentre vengono individuate le nuove figure dei «consultori d'area» personalità particolarmente rappresentative con le quali la regione istituisce un rapporto di collaborazione costante (basato sul riconoscimento per così dire «onorifico») ai fini di stimolare, coordinare le proprie iniziative promozionali rivolte a determinate aree.

Infine, venute meno le ragioni di accentrare in unico organismo le strutture proposte agli interventi per gli emigrati e per l'organizzazione dei relativi servizi, e cioè, ha precisato Cecotti «E' venuto meno il riferimento ai fenomeni migratori come tematica comune che giustificava il collegamento organico tra azioni ed interventi pur sempre diversificati».

Conseguenza della soppressione dell'Ermis sarà, come detto, la creazione di due distinte strutture. Secondo la Regione la prima trova appropriata collocazione nell'ambito della direzione regionale degli affari comunitari e dei rapporti esterni, mentre la seconda, anch'essa a livello di servizio, trova logica collocazione con le strutture dei dipartimenti servizi sociali e viene opportunamente affiancata agli attuali servizi della direzione dell'assistenza.

Due incidenti in Friuli con tre feriti gravi

UDINE — Tre persone sono rimaste ferite in due incidenti stradali accaduti durante la notte in Friuli.

A Pozzuolo, poco prima delle 2.30 Gianrico Pian, di 20 anni, di Mortegliano, ha perso il controllo della Fiat Uno della quale era alla guida e si è schiantato contro un muro, lungo la strada statale 353. L'uomo è stato ricoverato in stato di coma nel secondo reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Udine.

Nello stesso reparto è stato ricoverato Gianni Garzitto, di 23 anni, di Lestizza, finito contro un muro a una curva della strada provinciale 61, in comune di Bertio, mentre era alla guida di un Alfa 176. Con lui viaggiava anche Michele Carnelos, di 18 anni, di Basiliano, che ha riportato lievi ferite.

I rilievi dei sinistri sono stati fatti, rispettivamente, dalla polizia stradale di Udine e di Cervignano.

CONVEGNO SUI SISTEMI AVANZATI

Telecomunicazioni: lezioni per i politici

PORDENONE
Truffa la Crup e incassa 5 milioni

PORDENONE — E' stato denunciato per truffa e falsificazione di documenti Stefano Ramunni, 32 anni, un barese senza fissa dimora che è riuscito ad incassare cinque milioni da una filiale pordenonese delle Crup, dove poco prima aveva aperto un conto, depositando due assegni da 19 milioni ciascuno e un vaglia postale da un milione. Convinti di aver acquisito un buon cliente, i funzionari non avevano esitato a consegnargli la somma e solo più tardi si erano accorti che gli assegni e il vaglia erano scoperti o inesigibili. Inoltre, la patente presentata come documento è risultata falsificata: Ramunni, che è stato identificato ma non rintracciato, se l'era fatta consegnare da un giovane al quale aveva promesso un lavoro.

Da registrare intanto un altro episodio di cronaca nera: tute sportive per un valore di 40 milioni di lire sono state rubate nel negozio di Fabio Pasini, a Fanna. Dopo aver forzato la porta, i ladri hanno caricato la merce su un furgone che è poi stato trovato abbandonato e vuoto a Codroipo; è risultato rubato a San Daniele.

ELEZIONI
Associazione della stampa: tutti i nomi dei candidati

TRIESTE — Terminata questa sera le votazioni, con lo spoglio delle schede e la comunicazione dei risultati, per il rinnovo dell'Associazione della stampa del Friuli Venezia Giulia. Si potrà votare nelle varie sedi dell'associazione: a Trieste (corso Italia 13) dalle 10 alle 18, a Udine (via Morpurgo 4) dalle 10 alle 17, a Gorizia (Unione ginnastica, via Rissmondo 2) dalle 10 alle 17, a Pordenone (Proporzionale, corso V. Emanuele 50) dalle 10 alle 16. In lista due liste. Ecco i nomi per il Consiglio direttivo. Prima lista: Liani, Valerio Morrelli, Vitale, Oppelli, Baggi, Beltrame, Curci, Giusa, Montenero. Seconda: Gon, Rumiz, Carbonetto, Esposito, Breda Pahor, Micalli, Diaco, Conte, Pichieri, Probiti. Prima lista: Fumis, Damiani, Paolini, Gosnag, Giuseppe Bolis, Rosolini, Benedetti, Terzi, Fedrigo, Perissutti. Seconda: Sabatti, Femia, Marincio, Gadumuro, Fiorellino, Danese, Orsini, Segnan e Grandis. Fiduciari provinciali. Prima lista: Gerosa, Compagnone, Cocutti e Braulin. Questi ultimi due nomi sono indicati pure dalla seconda lista che candida anche Baldassi.

TRIESTE — Una commissione di esperti che avrà il compito di preparare un convegno regionale sulle telecomunicazioni avanzate, da tenersi nei prossimi mesi, si è insediata ieri a Trieste per iniziativa dell'assessore regionale ai Trasporti, Giorgio Mattassi. Nel corso dell'incontro si prevedeva di analizzare i contenuti dell'evoluzione tecnologica, i meccanismi economici che regolano il sistema, le opportunità e le ricadute possibili sui cittadini, i rapporti tra legislazione europea, nazionale e regionale. Articolato in gruppi di lavoro, il convegno dovrà mettere in grado il politico di conoscere la pluralità delle opzioni possibili per operare in questo campo, sfruttando al meglio i nuovi strumenti, focalizzando quelli che dovranno essere i poteri «decentralizzati» della Regione in materia, governando i processi di innovazione tecnologica e accorciando, infine, le distanze tra cittadini ed istituzioni. «Un lavoro complesso - ha concluso il coordinatore della Commissione, Daniele Cortesio, direttore dell'Università di Udine - che riesca a far aumentare la cultura e il grado di consapevolezza sulle possibilità e responsabilità che l'introduzione delle tecnologie per le telecomunicazioni avanzate pone in tutti i settori interessati».

E' stato rilevato inoltre che il mercato globale delle telecomunicazioni avanzate offre stime che, con una approssimazione ampia, individuano cifre nell'ordine di cinque milioni di miliardi di lire. Sempre su uno scenario internazionale si è calcolato che negli stati uniti ad esempio, già dal 2010 oltre due terzi della popolazione attiva opererà attraverso o al servizio di reti informatiche.

LA DURATA MEDIA DI PERMANENZA IN OSPEDALE È INFERIORE A QUELLA NAZIONALE

Degenze: «Toccata e fuga» in corsia

Con 10,8 giornate per ricoverato (contro le 11,2 nazionali) siamo al 14.º posto in Italia

In un anno, secondo gli ultimi dati dell'Istat che consentono di effettuare un confronto a livello regionale, negli istituti di cura pubblici e privati del Friuli Venezia Giulia sono state ricoverate complessivamente 223.125 persone: 212.010 (pari al 92,5 per cento del totale) negli ospedali pubblici e 17.115 (7,5 per cento) in cliniche private.

Oltre i quattro quinti, precisamente l'83,2 per cento delle persone accolte negli istituti di cura pubblici è stato ricoverato nei vari ospedali generali esistenti nella regione, che complessivamente hanno totalizzato 1 milione 912 mila giornate di degenza; le quali, rapportate al numero dei posti letto disponibili, corrispondono a un tasso di occupazione pari a 253 giornate annue per posto letto.

In base a tale media (inferiore a quella nazionale), il Friuli Venezia Giulia si colloca in una posizione piuttosto arretrata, esattamente al quattordicesimo posto, nella graduatoria decrescente delle venti regioni italiane. E ciò, nonostante il fatto che il tasso di

REGIONI	GIORNATE DI DEGENZA PER POSTO LETTO
VALLE D'AOSTA	313,1
LIGURIA	292,8
TRENTINO-ALTO ADIGE	286,3
PIEMONTE	285,6
LAZIO	281,0
VENETO	273,3
TOSCANA	272,4
MOLISE	270,2
LOMBARDIA	265,3
BASILICATA	264,0
MEDIA NAZIONALE	262,3
MARCHE	260,7
EMILIA-ROMAGNA	256,5
SICILIA	256,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	253,1
ABRUZZO	252,9
UMBRIA	247,4
PUGLIA	237,9
CALABRIA	236,8
CAMPANIA	235,9
SARDEGNA	218,6

spedalizzazione, relativo a tutti gli istituti di cura, sia, nella nostra regione, con 24,1 ricoveri per cento abitanti, sensibilmente più elevato della media nazionale (pari a 17,8 ricoveri, in media, per cento abitanti).

Il più elevato tasso di ospedalizzazione riscontrabile nella nostra regione è, in parte, collegato alla più elevata inciden-

za — nella popolazione locale — delle classi anziane (cioè di persone che con maggior frequenza hanno bisogno di ricovero ospedaliero); in parte, all'inadeguato sviluppo del sistema del «day-hospital».

In effetti, il tasso di occupazione dei posti letto disponibili si è aggirato — secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istat — in-

torno al 70,8 per cento; media pressoché uguale a quella nazionale (70,9 per cento).

Va peraltro osservato che la durata media della permanenza in ospedale dei singoli ricoverati è risultata, nella nostra regione, lievemente inferiore alla media nazionale: pari esattamente a 10,8 giornate di degenza per ricoverato, contro le 11,2 giornate della media nazionale.

Si collega a queste cifre il discorso sui vari problemi che angustiano il settore: sulle lunghe attese (con conseguente prolungamento della durata del ricovero e lievitazione dei relativi costi) per l'effettuazione di molti esami clinici che potrebbero venire effettuati preventivamente in sede di «day-hospital»; sui tagli dei posti letto (previsti già nel «Piano sanitario regionale» per il triennio 1984-86); sulla ristrutturazione e l'ammodernamento degli impianti ospedalieri e su una loro più razionale utilizzazione; sugli investimenti nel settore sanitario e in particolare in quello ospedaliero; sulla endemica carenza di personale.

Giovanni Palladini

INCONTRO SULLA RIFORMA

Fasola: «E' facile montare il disagio, difficile proporre»

CIVIDALE — La salvaguardia di un servizio sanitario pubblico all'interno di un sistema regionalizzato è l'obiettivo della riforma: lo ha ribadito l'assessore regionale alla sanità Gianpiero Fasola partecipando - insieme al collega di giunta, Giorgio Mattassi, che nel precedente governo regionale aveva retto la stessa direzione regionale, al consigliere Roberto Molinaro relatore di maggioranza del disegno di legge per la riorganizzazione della rete ospedaliera in Friuli Venezia Giulia e ad altri consiglieri di opposizione (Antonaz, Dressi, Sdrailig), all'incontro promosso a Cividal dal'Associazione Orizzonti, sui temi della riforma sanitaria.

Su uno sfondo caratterizzato dall'approssimarsi della data del referendum e di un dibattito aperto sul futuro dell'ospedale di cividale (è stata presentata una proposta per una specializzazione geriatrica e medico-chirurgica con 70 posti letto), il convegno ha fatto emergere in un confronto concreto e sostanzialmente sereno, le preoccupazioni per la riconversione.

«Un traguardo possibile grazie alle risorse oggi disponibili» e di cui, secondo Fasola, «a breve si avrà la contro-

prova». Quest'anno infatti per la prima volta sarà possibile aumentare i fondi attribuibili alle aziende sanitarie mentre sono triplicati quelli per gli investimenti, senza dimenticare comunque che sia le aziende sanitarie sia quelle ospedaliere sono appena agli esordi.

E se per l'assessore Fasola la via della riorganizzazione infrastrutturale era strada obbligata ed il mercato in questo contesto dovrà essere strumento e non fine, per l'assessore Mattassi il problema è quello di assicurare a tutti i cittadini, tanto che vivano vicini o lontani da questi presidi, servizi di base soddisfacenti per garantire il principio di eguaglianza.

In tal senso è significativa l'annunciata possibilità di assumere, grazie ai 30 miliardi risparmiati nel 1995, oltre 400 infermieri o altri operatori dando così risposta per ora parziale ai programmi di servizi di assistenza sul territorio previsti come passaggio contestuale alla chiusura degli ospedali.

«E' facile - ha commentato Fasola - raccogliere il disagio nell'approssimarsi di un appuntamento elettorale; è però certamente più difficile formulare delle proposte».

Ente Fiera Udine Esposizioni

a Udine

dal 2 al 6 marzo

ALIMENTA '96

SALONE DELL'ALIMENTAZIONE RISTORAZIONE E ATTREZZATURE ALBERGHIERE
 QUARTIERE FIERISTICO ore 10-19

un paniere

di nuove proposte

ERSA
 ENTE REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

Banca Popolare di Cividale

UNIONCAMERE
 FRIULI - VENEZIA GIULIA TRIESTE

PER 24 ORE GLI INQUIRENTI HANNO CREDUTO DI AVER TROVATO NUOVI ELEMENTI CHE, SE VERI, AVREBBERO SCONVOLTO L'INCHIESTA

Caso Polverini: è depistaggio

Stefano Polverini è stato interrogato l'altra sera dal sostituto procuratore Giorgio Nicolò. Un interrogatorio non programmato, del tutto improvvisato. Resosi comunque necessario dal rinvenimento nell'acqua del canale del Lisert, nei pressi dell'autostrada, di alcuni oggetti che potevano appartenere a Marina Mosca, la ragazza che lui ha ucciso il 5 luglio 1994.

I sub della ditta "Loperfido" poche ore prima avevano trovato a tre metri e mezzo di profondità un sacchetto di plastica blu. All'interno un mini-registratore "Sony", un foulard di seta, una musicassetta e una bottiglia di profumo. Sulla musicassetta erano ancora visibili alcune lettere: "Marina M" era scritto con la penna biro.

Il ritrovamento, effettuato nell'ambito delle indagini volute e pagate dalla famiglia della ragazza uccisa, ha riaperto il caso giudiziario. Ha messo in dubbio almeno fino a ieri nella tarda mattinata tutta la ricostruzione dei fatti. Stefano Polverini aveva infatti sempre sostenuto di aver gettato via subito dopo l'omicidio il registratore e gli abiti dell'ex fidanzata. «Li ho buttati in un cassonetto delle immondizie». La "svolta" non ha però retto al vaglio degli investigatori. È stato interrogato l'altra notte anche l'ultimo fidanzato di Marina Mosca, Roberto Pizzignac non ha riconosciuto il registratore che lui stesso aveva acquistato a Udine con la ragazza.

«Era diverso, aveva i tati di metallo» ha detto dopo una prima esitazione. Non ha riconosciuto nemmeno il foulard, né la calligrafia di chi aveva scritto "Marina M." sulla musicassetta. Né tantomeno la bottiglia di profumo.

Altrettanto ha detto agli inquirenti sotto giuramento Alessandro Fort, la giovane che dal gennaio al luglio 1994 ha condiviso con la ragazza uccisa un piccolo appar-

Qualcuno ha fatto recuperare ai sub ingaggiati dalla famiglia dell'uccisa un registratore molto simile a quello che l'imputato dice di aver buttato via

tamento. «No, il foulard non era suo. Non riconosco nemmeno la calligrafia». Anche i genitori della ragazza uccisa non hanno riconosciuto negli oggetti ripescati nel Lisert quelli analoghi che appartenevano a Marina. Dunque si è trattato di un depistaggio, una sporca messa in scena che ha gettato per 24 ore lo scompiglio. Sia in due famiglie già duramente provate, sia tra gli inquirenti. A Trieste qualcosa di simile non era mai accaduto.

Un depistaggio effettuato comunque da qual-

cuno che conosceva molto bene tutte le carte processuali. Il foulard ritrovato nel canale del Lisert è perfettamente "intonato" con la descrizione che Stefano Polverini ha fornito alla polizia quando nel primo pomeriggio del 5 luglio 1994 aveva denunciato la "scomparsa" di Marina Mosca. Lei invece da almeno 12 ore era morta annegata sul fondo del canale delle Noghere.

In quella occasione Polverini aveva raccontato agli uomini della squadra mobile che l'ultima volta che l'aveva vista la

ragazza lei indossava un vestito beige con fiori marroni e gialli. Il foulard fatto ritrovare ai sub aveva questi colori.

Chi ha depistato le indagini a conoscenza di questi particolari. A detta dell'amica e dello stesso Roberto Pizzignac Marina Mosca nell'ultimo giorno di vita indossava invece un abito blu a fiorellini bianchi. Ma non basta.

Chi ha gettato quel sacchetto nell'acqua sapeva delle ricerche subacquee organizzate dalla famiglia dell'uccisa. Erano ricerche segrete, mai rese pubbliche. Né la madre, né il padre, né il loro legale, l'avvocato Luciano Sampietro, hanno mai creduto alla versione ufficiale dei fatti. Da mesi e mesi stanno indagando con l'aiuto di alcuni investigatori privati.

Un "corvo" per gettare scompiglio ha provocato il famigerato fornito una pista fasulla ma perfettamente integrata nel caso giudiziario. L'ha fatta scoprire a poche ore dall'udienza in cui il presidente aggiunto del Gip Alessandra Bottan deciderà sulla sorte dell'imputato.

Se il registratore, la firma e il foulard fossero stati riconosciuti per buoni, Stefano Polverini sarebbe finito dritto all'ergastolo. Solo le indagini affidate a spron battuto ai carabinieri hanno riportato la situazione al punto di partenza.

Il sostituto procuratore Giorgio Nicolò dopo aver sventato il tentativo che non può non definirsi infame, ha aperto un'inchiesta. Vuol far chiarezza su chi ha cercato deliberatamente di ingannare una vicenda tanto dolorosa e ancora aperta dal punto di vista processuale. Fra 48 ore Stefano Polverini comparirà davanti al Gip per conoscere quale sarà il suo destino. Rischia tra i 14 e i 16 anni di carcere. Se il depistaggio fosse andato a buon fine per lui si sarebbero spalancate le porte dell'ergastolo.

Claudio Ernè

I CARABINIERI DI VIA HERMET HANNO TROVATO ALCUNI INDIZI

Ipotesi dolosa per gli incendi di via Valdirivo e Machiavelli

L'ipotesi è inquietante. L'altro pomeriggio qualcuno ha deliberatamente appiccato il fuoco alle soffitte degli stabili di via Valdirivo 15 e di Machiavelli 13 e 22. Tre incendi dolosi che solo grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco non hanno provocato vittime. Poteva essere una strage. Un botto dalle conseguenze catastrofiche se si pensa che in via Machiavelli c'erano anche alcune bombole di gas lasciate lì mezz'ora vuote. In entrambi i palazzi di via Valdirivo e di via Machiavelli 22, a pochi metri dalle soffitte, ci sono due alloggi abitati, il primo dal serbo Momo Petkovic, il secondo da Lucio Biekar, professore dell'istituto Carli: se la sono cavata per miracolo. Petkovic dopo aver tentato di spegnere le fiamme con un secchio è corso giù per le scale. L'altro deve la vita alla porta blindata.

Perché parlare di incendi dolosi? Alcuni elementi definiti interessanti sono stati trovati dai carabinieri di via Hermet che, indagando sui roghi, i militari nel corso del sopralluogo successivo all'incendio alla soffitta dello stabile al civico 22 di via Machiavelli hanno scoperto che la porta d'accesso alle soffitte era stata forzata. Ma non solo. Proprio lì vicino sarebbe stato rinvenuto un cacciavite abbandonato



per terra. Ma questa indagine non è stata confermata.

C'è dell'altro: sempre per quanto riguarda il rogo di via Machiavelli 22 alcuni testimoni avrebbero dichiarato ai militari di aver sentito pochi minuti prima dell'incendio il rumore di gente che correva giù per le scale, come se stesse scappando.

Se questi sono, come li chiamano gli investigatori, elementi indiziari, ce n'è uno che è oggettivo ed inequivocabile. Quello per il quale in appena due ore sono scoppiati tre incendi in palazzi non contigui, seppur molto vicini in linea d'aria. Certo, si potrà dire, questa potreb-

be essere stata una coincidenza. Si potrà aggiungere che dal tetto del primo palazzo, quello di via Valdirivo, potrebbero essere volate alcune scintille sull'altro palazzo. Ma appare quantomai strano che alcuni frammenti di legno bruciato possano innescare un altro rogo. E d'altra parte gli stessi vigili del fuoco hanno confermato l'ipotesi della matrice dolosa. «Vista la conformazione dei tetti e la vicinanza degli edifici, credo sia legittimo avere qualche sospetto», ha dichiarato l'ingegner Alessandro Sancin, responsabile delle squadre dei vigili del fuoco intervenute l'altro pomeriggio

in entrambe le strade. Dunque ipotesi piromane. Anche perché nello stesso pomeriggio sarebbero stati incendiati pure due cassonetti dell'immondizia. Tutto può dunque far pensare a un raid triziato verso le 15 e conclusosi alle 17.

Per questo gli stessi carabinieri di via Hermet l'altra sera hanno sentito a verbale alcuni testi e controllato l'alibi di alcuni giovani noti alle forze dell'ordine per episodi di vandalismo.

Ma c'è chi non la pensa così. «In base agli elementi trovati in via Valdirivo noi non possiamo dire che è stato un incendio doloso. Non

abbiamo nessun elemento, ha dichiarato un funzionario della questura, lasciando chiaramente intendere che, almeno per quanto riguarda il primo rogo, si può parlare chiaramente di casualità.

Doloso o no i danni sono stati rilevanti. Basti pensare agli appartamenti inevitabilmente allagati dall'acqua fuoriuscita degli idranti dei vigili del fuoco e soprattutto ai tetti che saranno da rifare in tutte e tre gli stabili. Ma non solo: anche gli impianti elettrici e i mobili e i quadri di molti appartamenti. Si parla dunque di danni per centinaia e centinaia di milioni. Denaro che potrà essere pagato solo se verrà trovato un colpevole e se questo sarà condannato e soprattutto se avrà i soldi. Piangeva l'altro pomeriggio Olga Dragovic che abita con il marito Lubica al secondo piano dello stabile di via Valdirivo. La sua casa non è stata distrutta, ma danneggiata in maniera seria. «E ora come faremo. Il padrone di casa abita in Sicilia e chissà quando ci renderà nuovamente abitabile il nostro alloggio». Ha detto. «Per fortuna ho due stanze libere. Andremo a dormire lì», ha affermato la titolare di una locanda al quarto piano di via Machiavelli 22. Metà dell'appartamento è inagibile. Il soffitto può crollare da un momento all'altro.

Corrado Barbacini

AVEVA PROTESTATO CONTRO VIDEOMUSIC PER LA GAG DI UN COMICO

Prima offesa, poi invitata in Tivù

Il conduttore del programma le ha telefonato personalmente per porgerle le scuse

DA DOMANI Portaerei nel golfo

La portaerei nucleare americana «George Washington» getterà domattina le ancora nelle acque del golfo, a 2,5 miglia di distanza dalla costa fra Barcola e Miramare. Durante la sosta dell'unità, che proseguirà fino al giorno 29, la Capitaneria di porto ha vietato, in un raggio di 750 metri dalla portaerei, la navigazione, la sosta, la pesca e qualsiasi altra attività.

Paola, ragazza coraggiosa. Prima si è sentita offesa, poi ha avuto la forza di protestare, ha ricevuto le scuse e un invito premio a sorpresa. Tutto è incominciato martedì scorso quando Paola Furlanetto, 23 anni, si è messa a seguire una delle sue trasmissioni televisive preferite, «Aria Fresca», un programma di Videomusic basato su gag comiche.

Come di consueto ha incominciato a divertirsi fino al momento in cui una battuta non le ha tolto di colpo il sorriso, facendola sobbalzare. R'acceduto quando il comico Niki Giustini, nel corso di uno sketch, ha pronunciato la frase: «E' una gallina epilettica, fa le uova strapazzate».

Paola, che soffre di crisi di epilessia, non ci ha visto più. Ha telefonato a Videomusic dove però le ha risposto la segreteria. Ha comunque lasciato un messaggio preannunciando che in qualche modo avrebbe protestato. Ha così telefonato alla sede triestina dell'agenzia Ansa, riferendo l'episodio e rilasciando poi questo commento: «Ci sono tanti modi di fare comicità senza dover ricorrere a frasi che offendono chi, come me, purtroppo soffre di epilessia. Da tempo seguo con simpatia «Aria Fresca», ma quanto ho sentito mi ha fatto veramente male; non ho dormito per tutta la notte. Mi auguro che questa mia protesta serva per

dare una calmata a certi comici».

Paola Furlanetto ha voluto invitare in questo modo il proprietario di Videomusic, Vittorio Cecchi Gori, a richiamare all'ordine il comico Niki Giustini.

Dopo la diffusione della protesta, Paola ha ricevuto a casa una telefonata tanto inattesa quanto gradita. Era il conduttore della trasmissione «Aria Fresca», Carlo Conti, che, dopo essersi in qualche modo procurato il suo numero di telefono, aveva voluto scusarsi per l'offesa che il suo programma aveva provocato alla ragazza. Non solo, ma voleva invitarla a presenziare alla prossima puntata di «Aria Fresca», negli studi di Videomusic.

«Ho accettato l'invito -commenta ora Paola- perché le scuse mi sono sembrate sincere e non certo di prammatica. Martedì dunque sarò a Videomusic. Credo che vada apprezzato chi, come in questo caso Carlo Conti, ammette di aver sbagliato ed è capace di fare marcia indietro. Avere dignità, in fondo, significa anche saper accettare le scuse».

Paola negli ultimi tempi non ha lavorato in modo assiduo a causa dei suoi problemi fisici. Ha il diploma di maestra d'asilo ed è alla ricerca di un lavoro, anche come commessa. Vive a Trieste con la mamma, di origini tedesche, e il papà, pordenonese. Ha un fratello più grande, sposato.

ENNESIMA TRAGEDIA DELLA DROGA IN VIA TIGOR

Trovato con la siringa nel braccio giovane morto per un'overdose



Giuseppe La Monica

Lo hanno trovato con la siringa ancora infilata nel braccio. Giuseppe La Monica, 23 anni, originario di Castellammare di Stabia, ma senza fissa dimora, era rannicchiato per terra sulla sommità della salita di via Tigor. Morto, ucciso da un'overdose. E accaduto ieri sera verso le 18. A dare l'allarme è stato un passante che ha telefonato al 118.

«C'è uno che sta male qui in via Tigor, presto intervenite», ha detto. In pochi minuti è giunta l'ambulanza. Gli occhi erano sbarrati e il suo cuore non batteva più. Il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso. Sul referto ha scritto «collasso cardiocircolatorio da probabile overdose».

Per terra vicino al corpo di Giuseppe La Monica c'era una borsetta di pelle che conteneva una confezione di siringhe da insulina appena comperata in farmacia. Più in là c'era un pezzo di lattina di Coca Cola che verosimilmente il giovane aveva usato come cucchiaino. Sul posto sono giunte una

pattuglia della polizia e una dei carabinieri di via Hermet. Molti passanti si sono fermati e si sono avvicinati per vedere cosa fosse successo. Tra di loro c'erano anche dei bambini ma sono subito stati allontanati. Un'anziana ha detto: «Dio mio, un giovane ucciso dalla droga. Che tragedia». E intanto il medico legale Fulvio Costantini ha effettuato l'ispezione cadaverica. Dell'overdose è stato informato il sostituto procuratore Federico Frezza.

Giuseppe La Monica era da molto tempo noto alle forze dell'ordine. Vent'anni fa era stato arrestato dai carabinieri dopo una disperata rapina ai danni di uno studente universitario. Impugnando una pistola giocattolo aveva affrontato in via Giuliani il ventitreenne Andrea Ambrosini e si era fatto consegnare 50 mila lire. Nel novembre di due anni fa dopo un borseggio era stato arrestato sempre dai carabinieri, ma giunto in caserma per essere interrogato era improvvisamente stramazzato andando in coma.



OPEL

Per festeggiare la sua nuova organizzazione di vendita la **Panauto**

Vi offre **50 OPEL** a condizioni irripetibili, a scelta tra:

- SUPER SCONTI**
- SUPER VALUTAZIONI**
- SUPER OMAGNI**

Panauto

STRADA DELLA ROSADRA, 2 - TRIESTE

Offerta non cumulabile valida per vetture in casa

25 FEBBRAIO

PASQUA e PRIMAVERA

CINA
20 marzo - 3 aprile

BUDAPEST
6-10 aprile

PARIGI, le sue regie e Chartres
4-10 aprile

MALTA
5-12 aprile

VIENNA e WACHAU
25-28 aprile

DJERBA
28 aprile - 5 maggio

PRAGA e CASTELLI BOEMI
1-5 maggio

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Trieste
piazza Tommaseo 2/B
Tel. 367636-367886

Garage REGINA Srl
Via Raffineria 6

POSTEGGIO CUSTODITO
PARKING - Orario 6.30-24

ABBONAMENTI A PARTIRE
DA L. 200.000 Iva inclusa

TEL. - FAX 7606514
Orario ufficio 8.30 - 14

VENDI CASA?
NOI TI STIMIAMO

GRATIS
IL TUO IMMOBILE

CASACITTA'
Immobiliare - V. Ronco 7
Tel. 362508

SEVEN TONING
MOVIMENTO E DISTENSIONE

- UNICO CENTRO AUTORIZZATO A TRIESTE -
LA GINNASTICA ATTIVATA
PER TUTTE LE ETÀ
(senza fatica, senza sudore)

Sette macchine per migliorare il tono muscolare e per un benefico movimento articolare

LA PRIMA SEDUTA È GRATUITA
NUOVA GESTIONE

TELEFONACI PER UN APPUNTAMENTO AL
371542

VIA PALESTRINA 8 - TRIESTE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9-18.30 (NON STOP)

Società Pubblicità Editoriale

IN UNA SALA AFFOLLATA L'INTERVENTO DEL SEGRETARIO GERARDO BIANCO

Le ragioni del Ppi

«La destra ha la cultura della paura - ha sottolineato - noi quella della speranza»

A proposito di Prodi il leader dei Popolari dice che in questa fase i magistrati devono essere prudenti.

«Dini - rileva - non ci crea problemi»



Il segretario del Ppi Gerardo Bianco salutato dall'on. Giorgio Tombesi.

INDISCREZIONI DIETRO LE QUINTE

In città il rebus Dini

Anche se Gerardo Bianco, segretario nazionale del Ppi, è fiducioso, ai margini dell'affollata assemblea svoltasi ieri pomeriggio all'Hotel Savoia, più di qualche popolare si è chiesto se la scesa in campo del presidente del Consiglio Dini possa risolvere a favore del Ppi. O se al contrario possa invece creare un momento di ulteriore disorientamento in un clima già incerto che porta le forze politiche alla consultazione del 21 aprile.

In sostanza Dini, oltre che togliere possibili voti al Centro cristiano democratico di Casini, ai Cristiani democratici uniti di Buttiglione e a Forza Italia, non potrebbe riconvertire consensi nell'ambito del centro sinistra, spianando alla fin fine la strada al Pds quale forza leader dell'Ulivo? E' indubbiamente un bel rebus.

Ma a Trieste quale sarà il partito del presidente del Consiglio? Stando a quanto si vede a livello nazionale, sembra possa fare perno su Socialisti italiani e Patto Segni.

Tra le voci registrate, tuttavia, all'interno della stessa Lista per Trieste

qualche esponente avrebbe detto: «Il progetto Dini mi piace». E questo sarebbe paradossale. C'è già in corso una querelle fra Melone e Forza Italia, con una parte del movimento di Berlusconi che ha più volte denunciato l'occupazione della LpT del contenitore che fa riferimento agli Azzurri. Se adesso qualche listaio si proclamasse fedele di Dini, si aggiungerebbe incertezza a incertezza. Ognuno per sé e tutti contro tutti.

Dagli ambienti della Lista intanto, sono filtrate altre voci. Secondo le indiscrezioni il Melone richiederebbe a Forza Italia una presenza visibile nei collegi triestini. Anzi, sarebbe questa una condizione indispensabile per avere i voti dalla sede di Corso Saba. E più di qualcuno mormora che la conferma da parte di Forza Italia dei parlamentari uscenti non sarebbe così scontata, come magari i diretti interessati ritengono.

I giochi comunque sono appena iniziati. Sulle candidature i partiti potranno infatti lavorare fino al 18 marzo.

RINNOVO
Frie, la Vascon
scrive a Dini:
«Proposto
solo un nome»

La querelle attorno al rinnovo dei vertici del Frie, e la conseguente inoperatività del comitato di gestione, decaduto il 15 gennaio, provoca notevoli disagi fra gli operatori economici, che vedono bloccate tutte le richieste di finanziamento. Di questi disagi si è fatta interprete l'on. Marucci Vascon (Forza Italia), che ha inviato una lettera al ministro del Tesoro Lamberto Dini.

Richiamando l'attenzione sull'urgenza del rinnovo, la Vascon rileva che la presidenza della Regione ha sottoposto all'approvazione di Dini un solo nominativo per il nuovo presidente del Frie, quello del dott. Piero Martini. «Trovo inusuale - si legge nella missiva inviata a Dini - la prassi adottata dal presidente della giunta regionale, posto che in passato veniva sottoposta al giudizio del ministro una terna di candidati: oltre al mancato rispetto delle norme procedurali, consterebbe che la scelta non sia stata formalizzata in un atto scritto e reso di dominio pubblico».

«Non vorrei che la mia valutazione sulla scelta del dott. Martini (di Pordenone) - prosegue la lettera della Vascon - apparisse "campanilista". Tuttavia non posso fare a meno di osservare che, in caso di sua nomina, il Frie diverrebbe l'ennesimo ente economico regionale guidato da un friulano, a scapito, volenti o nolenti, della Venezia Giulia e di Trieste in particolare. Non posso inoltre fare a meno di osservare che il presidente uscente ha svolto positivamente il suo compito».

«Le chiedo quindi - conclude la Vascon - di voler procedere a un'analisi oggettiva di quanto Le segnalo, in quanto la scelta che verrà effettuata non porti a penalizzare ulteriormente Trieste e la Venezia Giulia. Desidero inoltre sensibilizzarla sulla necessità che i tempi di definizione del vertice del Fondo non comportino ricadute negative sugli operatori economici».

COMUNISTI
Trecento
triestini
al corteo
romano

Sono stati almeno trecento i triestini che hanno partecipato ieri a Roma alla manifestazione nazionale di Rifondazione Comunista. «Oltre trecento triestini - si legge infatti in una nota del partito - hanno aderito al nostro appello perché quella romana fosse una grandissima manifestazione popolare, con al centro della politica i temi sociali, il salario, l'orario di lavoro, l'occupazione. Straordinaria in questo senso è stata anche la mobilitazione dei giovani, che sono stati presenti numerosissimi all'iniziativa».

La delegazione triestina di Rifondazione ha portato nel corteo romano molti striscioni caratterizzanti la propria partecipazione.

«Per vincere le prossime elezioni politiche - si legge nella nota - è necessario che la sinistra venga riconosciuta dai lavoratori come forza capace e coerente nella difesa degli interessi dei ceti sociali più deboli. Rifondazione è in campo con due obiettivi prioritari: battere le destre autoritarie e liberiste, e rilanciare le lotte dei lavoratori per restituire alla popolazione "il maltolto", facendo finire quella redistribuzione del reddito alla rovescia, dai poveri ai ricchi, che è avvenuta in questi anni».

Sempre da parte di Rifondazione va segnalata l'interrogazione presentata dal consigliere comunale triestino Jacopo Venier, avente per oggetto «l'uso arbitrario da parte della Lega Nord del simbolo della Regione». Alcuni manifesti che pubblicizzano un'iniziativa del gruppo consiliare regionale della Lega Nord, scrive Venier, riportano arbitrariamente il logo della Regione Friuli-Venezia Giulia. Rifondazione chiede l'immediata defissione dei manifesti.

PIERPAOLO PERGOLIS AFFIANCA BOGLIOLO E CACCAVALLE

«Patto donne» con un uomo

Proposti contributi per famiglie disagiate e pensioni alle casalinghe

C'è anche un uomo tra i candidati del «Patto Donne Trieste», la neonata Lista civica che ha inaugurato ieri la sua campagna elettorale in vista delle consultazioni del prossimo aprile. «Patto Donne» solo di nome, quindi, visto che di fatto i rappresentanti sono di entrambi i sessi. Tre i candidati che scenderanno in campo svincolati da qualsiasi coalizione. Silvana Bogliolo, già esponente del Patto per Trieste e Pierpaolo Pergolis rispettivamente per il Collegio 1 e 2 e Claudia Caccavalle per il Senato.

«Sono elezioni inutili - ha esordito ieri senza mezzi termini Silvana Bogliolo nel corso della presentazione di lista e candidati - perché la presenza di cespugli, coalizioni grandi e piccole e alleanze dell'ultima ora, non potranno certo dare una stabilità a lun-



go termine. Sono infatti questi i gruppi che alla fine fanno da ago della bilancia».

Elezioni inutili, ma tant'è: una volta in corso, il primo traguardo sarà quello delle riforme, riconosciute ormai come unica medicina per questa debilitata Italia. Ma non di sole riforme vivrà il Patto Donne: Vogliamo sollevare tematiche sociali in prospettiva femminile - ha precisato Silvana Bogliolo - mettere a disposizione dei cittadini una sorta di «par condicio» sociale alla portata di tutti».

Il rischio è quello di frammentare ulteriormente il quadro politico nazionale con l'unica conseguenza di disperdere voti: «Lasciammo decidere i cittadini» è la replica secca degli interessati.

Vediamo allora i punti del programma sociale del Patto Donne: predisposizione di una dichiarazione dei diritti delle donne; rivalutazione della famiglia con eliminazione dell'assistenzialismo istituzionalizzato e sua sostituzione con l'erogazione di contribu-

ti mirati per quei nuclei in cui vivono disabili, malati di Aids o in presenza di determinate situazioni di bisogno e di disagio; erogazione di una pensione per le casalinghe; realizzazione di un tribunale unico per competenza su tutti i problemi giuridici legati alla separazione, al divorzio, all'affidamento dei figli, alle adozioni; snellimento delle pratiche burocratiche per le adozioni e gli affidi; individuazione e applicazione di norme precise per la sicurezza sul lavoro anche per le donne.

Da domani fino a mercoledì i bandetti per la raccolta delle firme di appoggio ai candidati del Patto Donne (250 le sottoscrizioni richieste per ciascuno dei due candidati al parlamento, 500 per il Senato) saranno allestiti in via delle Torri al pomeriggio; giovedì, venerdì, sabato e domenica in Capo di Piazza.

Università e ricerca, dibattito dell'Ulivo

In preparazione dell'assemblea provinciale di programma dell'Ulivo del 10 marzo, i Comitati per l'Italia che vogliamo organizzare una conferenza su «Una politica per l'università e la ricerca» alla quale interverranno Attilio Cesaro,

Stefano Fantoni e Tullio Weber, con l'introduzione di Paola D'Andrea.

Cittadini interessati e studenti sono invitati a partecipare al dibattito che si terrà nella sede dei Comitati Prodi in via Foscolo 7 domani alle 17.30.

Case di riposo: due nomi scambiati

Processo sulla casa di riposo «Marisa» di via Machiavelli. Nell'edizione del 20 febbraio scorso abbiamo invertito involontariamente i nomi di due imputate.

Era la signora Grazia Marinaz ad aver lavorato solo per 13 giorni nella struttura socio as-

sistenziale. Ed è stata sempre lei a esibire ai magistrati alcune attestazioni di stima e di professionalità fornite da precedenti società e direttori di case di riposo. Un tanto per la verità, sia nei confronti della signora, sia dei lettori.

VI AIUTIAMO AD INVESTIRE

SENZA RISCHIO

ACQUISTANDO A CONDIZIONI
PERSONALIZZATE

BOX E/O POSTI AUTO

IL VOSTRO CAPITALE SI
RIVALUTERÀ
FRUTTANDO

AUTOPARKING «ALABARDA»
Via Conti 32 - Trieste
VENDITA IN PROPRIETÀ
BOX E POSTI AUTO
TRATTATIVE IN LOCO

da lunedì a venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00
telefono 040/632458 oppure 0337/530721

PROTESTE PER IL DENSO FUMO EMESSE DAL FORNO CREMATORIO

«Camino da adeguare»

Intanto è slittato un incontro fra il dirigente Rovelli e i consiglieri di maggioranza

«Altro che incentivare le cremazioni. Prima bisogna adeguare il camino del forno crematorio, che quando è in funzione con i suoi fumi eccelsi ammorba l'intera zona». A parlare, come sempre senza peli sulla lingua, è il consigliere comunale verde Alberto Russignan.

Secondo l'esperto dell'Azienda sanitaria, il camino dovrebbe subire delle modifiche, visto che ci sono già state proteste per i suoi inquinanti effluvi. «E comunque - puntualizza ancora Russignan - il 2 per cento di cremazioni che si fanno attualmente a Trieste è la percentuale più alta d'Italia. Che cosa si vuole ancora incentivare?».

Queste affermazioni lasciano un dubbio sconosciuto. Alla vigilia di un incontro tra il dirigente preposto ai cimiteri, Rovelli, e i consiglieri comunali di maggioranza

Russo (Ppi):

«Analizzare bene

l'intero problema

delle sepolture»

za, Giorgio De Rosa (Pds) aveva detto che si voleva verificare se il Comune intendesse incentivare, con un'informazione ad hoc, le cremazioni. Ciò, per risolvere almeno in parte la congestione dei nostri cimiteri.

L'incontro, che doveva aver luogo mercoledì scorso, è andato a monte per gli impegni di alcuni consiglieri, anche se Rovelli, comunque, si è incontrato con Russignan e il segretario del Ppi Elettra Dorigo.

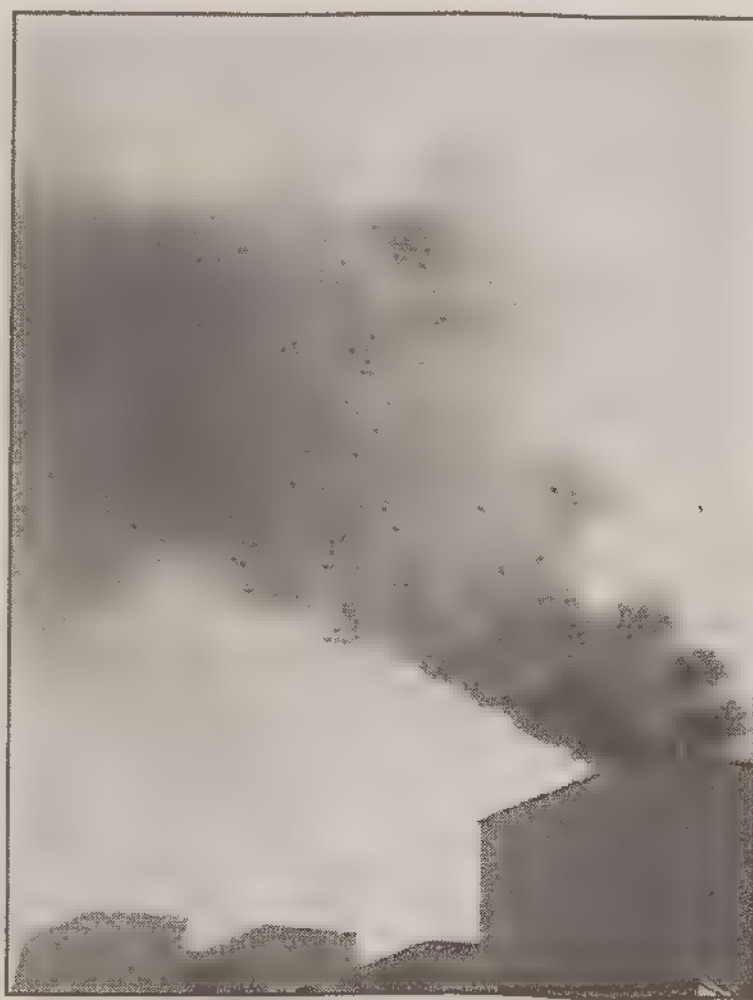
La questione delle cremazioni appare assai delicata perché, fermo re-

stando che la scelta sarà sempre individuale, può godere di un approccio più o meno laico, e un'eventuale spinta della giunta Illy potrebbe non trovare tutte le porte aperte.

Particolarmente sensibile al riguardo anche il capogruppo del Ppi in consiglio comunale, Luigi Russo, che fa sapere come i Popolari non siano favorevolissimi alla pratica in questione, e come tutto il problema delle sepolture vada analizzato lentamente, nel pieno rispetto dei nostri defunti.

Concludendo, sempre secondo Russignan, il piano delle spese cimiteriali, approvato quest'anno per 25 miliardi, sarebbe passato senza che i consiglieri «avessero potuto visionarlo». Anche per questo motivo la maggioranza avrebbe chiesto l'ormai famoso incontro con il dirigente-manager Rovelli.

da. cam.



Un denso fumo sale spesso dal forno crematorio.

E UN LAVORATORE SCRIVE A BENVENUTI

Duchi, stallo totale: dipendenti in lotta

Continua lo stallo sulla vicenda dei Duchi d'Aosta dopo la rinuncia dell'acquisizione da parte della Magesta. Nodo della questione il fatto che il ministero del Lavoro non vuole firmare un accordo che permetta ai trenta dipendenti licenziati di essere messi in cosiddetta mobilità e poi riassunti dal nuovo gestore, la Magesta, che utilizzerebbe i benefici previsti per legge, ovvero l'abbattimento degli oneri sociali.

Il titolare, Gilberto Benvenuti, in una lettera, ha spiegato che senza questi benefici la riassunzione sarebbe troppo onerosa e che non è disposto a «tradire» Trieste assumendo altri lavoratori. Se la Magesta infatti assumesse dipendenti diversi da quelli licenziati potrebbe utilizzare i benefici. Una situazione assurda. Sembra che né il ministero del Lavoro e nemmeno l'Inps siano disposti a trovare una via d'uscita.

Nonostante si sia mobilitata tutta la città. E i lavoratori, colmi di rabbia, si sono diretti sotto la sede dell'Inps per manifestare. Dopo un breve colloquio con un responsabile si sono diretti all'Associazione industriali. Anche lì, sono stati ricevuti. Proprio l'Assindustria, sulla questione, è stata molto attenta e si è data da fare.

Sindacati e lavoratori a questo punto continueranno nella lotta e si ritroveranno martedì sotto il Comune per chiedere un colloquio con il sindaco. E intanto da registrare una lettera indirizzata da un lavoratore del Duchi, Claudio Ceppi, rappresentante Cgil, a Benvenuti.

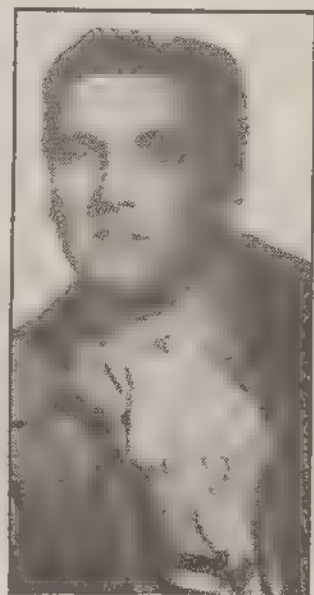
«Spero che quella spugna che lei ha gettato - scrive - abbia l'elastico, prima che la raccolga qualcun altro che sappia fare i conti un po' meglio di lei anche senza mobilità». «Le faccio presente - continua Ceppi - che siamo stati tutti li-

cenziati chiudendo così il precedente rapporto di lavoro. Con la nuova assunzione, anche senza la sospirata mobilità, ma con una professionalità che lei stesso ci ha riconosciuto, il risparmio per il nuovo acquirente sarebbe comunque notevole dato che i contratti partivano da una quota minima del contratto del turismo: una riduzione, e lei lo sa bene, di 6-700 mila lire di stipendio a testa».

«A questo - conclude - va aggiunto il risparmio degli oneri sociali e a questo punto il risparmio per ogni dipendente va oltre il milione. Moltiplicato per 28 dipendenti e a sua volta per 14 mensilità porta a un risparmio annuo consistente. Se a questo punto si sommano le recenti dimissioni di due dirigenti, che lei sa quanto costassero all'azienda, il conto finale lo lascio fare a lei, che ama questa città più di quanto la ami io, che sono un «Triestin patoco»».

SCOMPARSA

Ermanno Lorenzi:
una vita
per la lirica



Il mondo della lirica piange la scomparsa di Ermanno Lorenzi, tenore triestino morto all'età di 70 anni. Lorenzi è stato protagonista di una carriera lunga e brillante, iniziata con l'affermazione in un concorso nazionale indetto dalla Rai nel '53. Fu il trampolino di lancio per un volo nel mondo della lirica, scandito dalle tappe più prestigiose.

Il debutto professionistico è datato 1954, a Cagliari, con la Bohème; nello stesso anno, la prima tournée in Inghilterra. Cinque anni dopo Ermanno Lorenzi entra alla «corte» del maestro von Karajan; è il prologo per tante stagioni all'«insegna dei più grandi lavori, come la Traviata, l'Otello, i Pagliacci, la Manon. Lorenzi calca i palcoscenici di tutto il mondo: nel '65 è a Chicago con Falstaff, quindi al Metropolitan di New York con l'Otello. E ancora in Brasile, Giappone, Usa, e in Italia, alla Scala, con i Pagliacci sempre diretti da Karajan. Nella sua eccezionale carriera Lorenzi ha cantato al fianco dei maggiori interpreti: Di Stefano, Del Monaco, Domingo, Carreras e la Callas. Lascia il figlio Alberto e la moglie Giuliana, suo grande supporto, anche manageriale.

LA COMMISSIONE SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO NON HA DATO PARERE FAVOREVOLE ALL'AGIBILITÀ

«Tartini», la sala grande è tutta da rifare

Nonostante la ristrutturazione, l'impianto elettrico è fuori norma, mancano le porte anti-panico, 120 poltroncine vanno sostituite

DUE PALAZZI PRESI DI MIRA: MODESTO IL BOTTINO

La banda della lancia termica

Ormai per rubare le inventano tutte. Ma questa volta i ladri si sono ispirati addirittura alla mitica banda del buco. E così anche a Trieste è arrivata la gang della lancia termica, solo che questa volta il bottino è stato ben modesto.

In una mattina due palazzi in via XXX Ottobre e in via San Nicolò sono stati presi di mira dai ladri, o meglio assaltati. I

malviventi hanno ripulito gli uffici della ditta Italproduct e lo studio dei geometri Carlo Opassic e Guido Bernardi, siti appunto in via XXX Ottobre.

A dare l'allarme avvisando la polizia è stata la donna delle pulizie. Per quanto concerne gli uffici della Italproduct i malviventi hanno «ripulito» cinque stanze su sette, mentre invece lo studio dei geo-

metri Opassic e Bernardi è stato completamente visitato. Ma a parte il bottino, non certo rilevante, è singolare il fatto che i ladri per entrare abbiano bucato le serrature servendosi di una lancia termica rischiando addirittura di bloccare le porte.

La seconda tappa è stata nello stabile di via San Nicolò 33, dove è stato preso di mira l'ufficio dell'agen-

zia assicurativa Pandullo. Ma in questo caso la porta ha resistito e non si è aperta nonostante siano stati parzialmente fusi due blocchetti delle serrature. Invece i malviventi sono riusciti ad entrare negli uffici della Gener Comit portando via appena 100 mila lire. Su entrambi gli episodi stanno indagando polizia e carabinieri. Ma dei ladri nessuna traccia.

La storia, se fosse inventata, avrebbe sfumature comiche; peccato che invece sia talmente reale da trasformarsi in grottesca anche perché di mezzo ci sono palati di denaro pubblico. I fatti: da una decina d'anni il comune, proprietario di palazzo Rittmeyer, che ospita il conservatorio «Tartini», ha iniziato radicali lavori di ristrutturazione dell'immobile.

Procedendo per lotti, molti locali sono stati consegnati all'istituto; tutti con risultati pregevoli, tanto da ipotizzare l'inserimento del palazzo nei tragitti turistici della città.

Due anni fa, veniva completata e consegnata anche la sala grande, denominata «Sala Tartini», con una capienza di 120

posti e progettata (ma qui le versioni sono contrastanti) non solo come sala prove ma anche come salone di audizione, aperta al pubblico e ai familiari degli allievi. L'aula è stata dotata anche di un sofisticato organo a canne, del costo di svariate centinaia di milioni, e di una pedana, anch'essa costata decine di milioni. Milioni sono costate anche le 120 poltroncine acquistate per completare l'arredamento.

Tutto bene, dunque. Il rilancio del prestigioso istituto è imminente; qualcuno parla anche di mettere a disposizione quella stessa sala per rappresentazioni musicali esterne. Manca il parere della commissione provinciale di vigilanza

sui locali di pubblico spettacolo. E qui casa il palco: quella che doveva essere una semplice formalità, si trasforma invece in una clamorosa bocciatura che ora rischia di riaccendere il glorioso Tartini nel limbo di un'anonima sopravvivenza.

La commissione, a 1 termine di una visita preliminare effettuata nelle scorse, non ha dato parere favorevole all'agibilità. L'impianto elettrico è fuori norma; mancano le porte anti-panico; bisogna sostituire il portone sulla via Rittmeyer; costruire un altro di sicurezza su via Udine; costruire i servizi igienici; rifare il tetto della sala secondo criteri antincendio; installare i lucernari antifumo ad

apertura automatica; fare l'impianto di ventilazione; costruire una rampa di accesso per disabili; acquistare 120 nuove poltroncine ignifughe; adeguare il cortile esterno.

Praticamente, tutto da rifare! E non soltanto sotto il profilo tecnico; anche l'immagine dei protagonisti esce dalla vicenda piuttosto compromessa. Della questione si è interessato anche il consigliere comunale della Lista per Trieste, Piero Camber, che nei giorni scorsi ha rivolto al sindaco e all'assessore competente un'interrogazione nella quale si chiede tra l'altro come mai, pur in assenza dei requisiti, la sala sia comunque attualmente utilizzata per l'esecuzione di prove musicali.

COSULICH PROFUMERIE

L'appuntamento «l'attualidee» per la tua bellezza

PELLE SENSIBILE
ROSSORI, IRRITAZIONI,
c'è una
SOLUZIONE?

"Emozione, stress, tutto si legge sul mio viso".
"La mia pelle un giorno è bella e il giorno dopo pizzica, è arrossata". "La mia pelle non tollera più niente".

BIOSENSITIVE
ALL'ESTRATTO PURO DI PLANCTON THERMAL

Nell'epidermide, esistono delle terminazioni sensoriali che hanno il ruolo di captare in permanenza le diverse aggressioni e di sollecitare il sistema di difesa della pelle. Nel caso di una pelle sensibile, queste terminazioni sensoriali reagiscono come se la pelle fosse aggredita in permanenza, inviando in continuazione degli «allarmi», anche quando non è necessario, e costringendo le cellule in uno stato di iperattività: rossori, pizzicori e irritazioni compaiono con frequenza sempre maggiore. L'Estratto Puro di Plancton Thermal, concentrato attivo della ricchezza delle sorgenti termali, agisce direttamente alla fonte stessa del problema, neutralizzando i segnali biologici disordinati.

Calmata, riequilibrata, la pelle ritrova rapidamente un livello di sensibilità normale.



BIO THERM

EFFICACIA ED ALTA TOLLERANZA
RISULTATI DIMOSTRATI
Su oltre 1000 donne

BIOSENSITIVE:

- blocca le reazioni eccessive della pelle nei confronti dell'ambiente e degli agenti interni,
- ristabilisce il normale funzionamento della pelle.

Rossori, pizzicori e irritazioni diminuiscono fino a scomparire. La pelle, calmata in modo ideale, ritrova morbidezza, freschezza e luminosità. Il colorito è più chiaro ed uniforme. I primi risultati sono visibili dopo 8 giorni.

Un test dermatologico, lo "stinging test", ha dimostrato la rapida e spettacolare efficacia del programma in 3 gesti BIOSENSITIVE:

- dopo la prima settimana, riduzione della sensibilità del 50%
- dopo due settimane, ritorno ad una condizione di pelle normale
- si è accertato un miglioramento significativo (del 56%) dei rossori che accompagnano la couperose.

BIOSENSITIVE
3 GESTI PER RITROVARE UNA
SENSIBILITÀ NORMALE

1 CREME NETTOYANTE HAUTE TOLERANCE

Crema detergente ad alta tollerabilità
o LAIT FLUIDE DEMAQUILLANT
HAUTE TOLERANCE

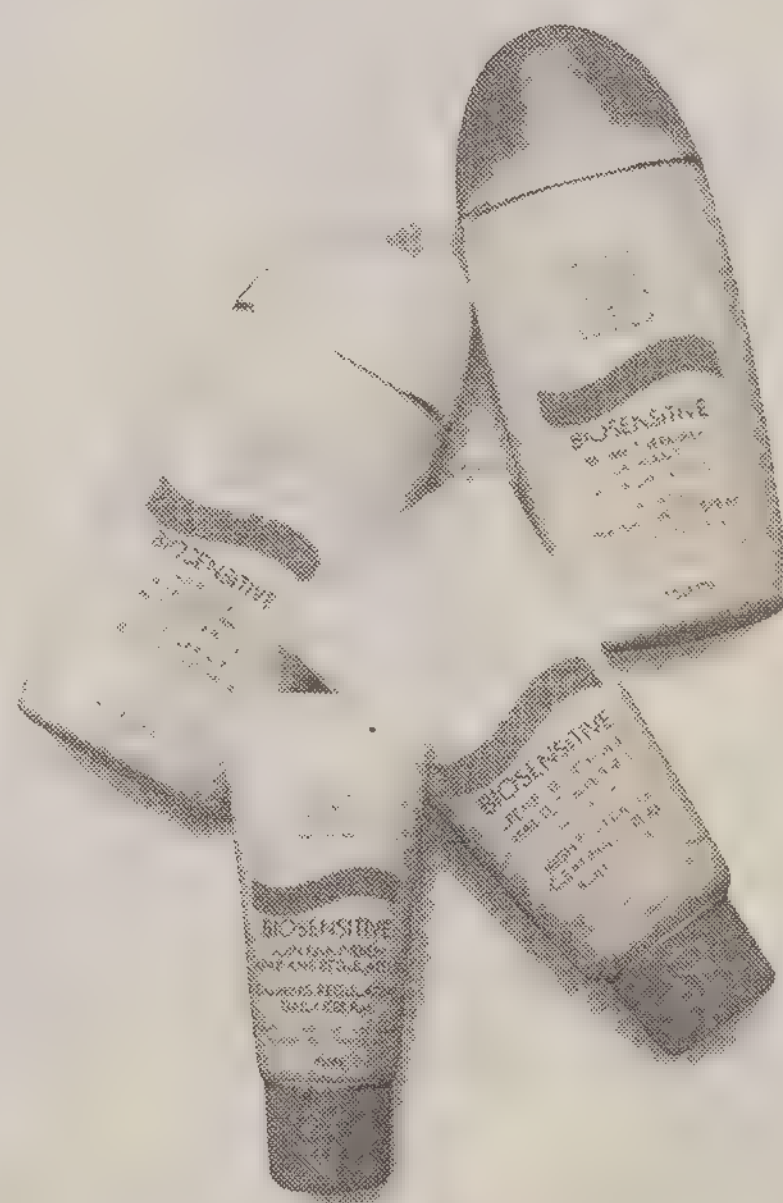
Latt detergente fluido ad alta tollerabilità

2 BRUME THERMALE CALMANTE

Lozione senza alcool

3 SOIN QUOTIDIEN APAISANT REGULATEUR

BIOSENSITIVE
S.O.S. PELLE SENSIBILE



Nelle Cosulich Profumerie dal 27 febbraio al 2 marzo

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

COUNTRY non è solo una moda,
ma uno stile di vita che
nasce dall'amore per la natura

Charleston

si rinnova
e veste Te e la Tua casa

in via Carducci 16 - tel. 7606079

43 anni di esperienza
al vostro servizio

confezioni Riccardi

UOMO-DONNA

Via Battisti 12 - Tel. 371296

Continua con la qualità di sempre ai prezzi più convenienti

Maglie	da L. 15.000
Maglioni	da L. 29.500
Pantaloni	da L. 29.500
Cravatte in seta	da L. 15.000
Giacche uomo	da L. 69.000
Calze uomo 3 paia	L. 9.000

amica

abbigliamento femminile

RIAPRE
martedì 27 febbraio

Vi aspettiamo nel negozio rinnovato
con i nuovi allegri arrivi di Primavera

TRIESTE - VIA ROMA 4 • TEL. 040/368360

COSTITUITO DAGLI ABITANTI UN COMITATO PER EVITARE UN ESBORSO INUTILE

Cologna, tribuna milionaria

«Prima di spendere 700 milioni vanno rifatti spogliatoi e servizi che risalgono a 40 anni fa»

Costruire una casa partendo dal tetto. E' quello che sta per accadere al Campo sportivo di Cologna dove il Comune ha avviato le procedure d'appalto per realizzare una tribuna coperta del costo di 700 milioni. La struttura è stata progettata per accogliere più di 1200 spettatori. Più di quanti oggi frequentano lo stadio "Nereo Rocco".

«Costruire una tribuna coperta in questo momento è inutile, perché tutte le altre strutture del campo sono fatiscenti, al limite dell'agibilità», sostiene un gruppo di abitanti della zona di Cologna che si sono costituiti in comitato per evitare una spesa del tutto inutile di denaro pubblico. Specie in un momento difficile per le casse dello Stato e di quelle comunali.

«Vanno rifatti prima gli spogliatoi e i servizi igienici. Risalgono a 40 anni fa e non consentono l'accesso ai tanti portatori di handicap che frequentano usualmente la struttura sportiva». Ma non basta. Anche le piste e le pedane vanno rifatte, così come le vie di accesso al campo sportivo. Le 1200 persone che ipoteticamente la tribuna coperta dovrebbe accogliere non hanno a loro disposizione che qualche striminzito parcheggio. Peraltro inusabile da pullman e pullmini per le dimensioni troppo ridotte della via di accesso.

«L'appalto per la costruzione della tribuna coperta dovrebbe essere per lo meno sospeso, in attesa di una sistemazione completa del campo sportivo», spiega il dottor Paolo Bogatti, che con altri abitanti della zona ha iniziato questa battaglia. Nei giorni scorsi il medico ha inviato una lettera con decine di firme al sindaco Illy e ai capigruppo delle forze politiche presenti in consiglio comunale.

«Riteniamo nostro obbligo morale evidenziare che sarebbe decisamente più opportuno destinare i fondi stanziati per la copertura delle tribune al rifacimento dei servizi igienici, degli spogliatoi e all'abbattimento delle barriere architettoniche che limitano l'accesso al campo da parte degli handicappati, che comunque in modo continuo si impegnano in allenamenti e cure riabilitative. A causa di queste barriere, attualmente non hanno la minima speranza di poter utilizzare i servizi igienici e gli spogliatoi».

«Non vi è alcun dubbio che i previsti lavori di copertura della tribuna - prosegue il dottor Bogatti - rappresentano un tentativo di recupero del campo sportivo che attualmente può essere utilizzato solo per allenamenti e manifestazioni minori. L'intendimento di migliorare la struttura sportiva che coinvolge tribune e pista ci sembra difficilmente raggiungibile senza un adeguato, prioritario rifacimento dei servizi collaterali, ma anche e soprattutto dell'accesso stradale al campo e all'area parcheggi. E' noto che già nelle giornate di gare scolastiche la presenza di poche automobili parcheggiate nell'area antistante il campo determina il blocco dell'accesso alla via Amendola. Talora impedisce anche il transito del tram di Opicina, e costantemente intralcia il traffico sulla via Commerciale».

In effetti il progetto di coprire la tribuna risale al 1989. Questo progetto è stato approvato dalla commissione edilizia nello stesso anno ed è stato inserito nel programma delle opere pubbliche comunali per il 1990. Successivamente è stato messo in "frigorifero" per lo "storno" del relativo finanziamento. Tangentopoli bussava alle porte.

A sette anni di distanza l'idea della tribuna coperta a Cologna è stata riportata in vita grazie anche a un certo numero di milioni messi a disposizione dal Credito sportivo del Coni. Milioni, a quanto pare "vincolati" alla costruzione della tribuna. Ora c'è da capire se la rigidità burocratica farà spendere soldi in questo momento inutile o se il finanziamento potrà essere dirottato verso realizzazioni funzionali per gli atleti che frequentano il vecchio campo sportivo.



Il campo sportivo di Cologna con un grande albero abbattuto dalla Bora. Sullo sfondo le tribune.



L'abbandono regna sovrano. Nelle docce hanno prosperato le muffe, mentre le tribune sono inagibili.



L'EX RETTORE DE FERRA E IL COMITATO DI REDAZIONE DI «LETTERE TRIESTINE»

«E' un "Immaginario" che va difeso»

Da vent'anni sostengo, scrive il docente, che Trieste deve fare della scienza la sua industria

Ancora reazioni nell'ambiente scientifico e culturale cittadino alla notizia della possibile chiusura del Laboratorio dell'Immaginario Scientifico.

L'ex rettore Giampaolo de Ferra sente il dovere di portare la sua testimonianza, avendo partecipato, quale presidente della Società interculturale per le scienze e le arti, all'organizzazione della mostra dell'Immaginario Scientifico presentata a Parigi nel quadro di Trouver Trieste, e dalla quale deriva direttamente il Laboratorio.

«L'Immaginario Scientifico», scrive de Ferra, «ha rappresentato sulla scena internazionale la carica di originalità e di fantasia dell'ambiente scientifico triestino, oggi

polo trainante della nostra variegata realtà culturale. Vent'anni fa circa avevo scritto un fondo proprio sul "Piccolo", stimolato da un'indagine nazionale, sostenendo che della scienza Trieste deve fare la sua industria. Intendevo riferirmi a tutte quelle attività che richiedono intelligenza e volontà innovativa, che si estendono fino al campo della produzione industriale e dove, come ognuno sa, il deficit nazionale di "know how" ne condiziona la competitività internazionale».

Il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico, prosegue il docente universitario, ha proposto continuamente il dialogo con la città, e specialmente con giovani e giovanissimi, «per con-

sentire l'approccio con la ricerca, stimolando la consapevolezza che senza crescita del livello di istruzione non vi è progresso né individuale né collettivo».

«La cultura è un bene comune», conclude de Ferra, «dal quale deriva ricchezza comune, tanto in senso morale quanto in senso materiale; ben lo sanno le nazioni che incentivano i centri di ricerca. Per questo, amando profondamente questa città tanto stupendamente viva quanto ferocemente dilaniata, ho creduto mio dovere di intervenire per ricordare quanti danni derivino dalla perdita di sensibilità ai problemi della cultura».

Anche il comitato di redazione di «Lettere Tri-

estine» interviene sull'argomento. «Ci sembra incredibile che l'importanza di questa iniziativa non venga compresa, sostenuta e apprezzata proprio da chi, a livello regionale, ne ha tratto i maggiori benefici. E' stato proprio il Laboratorio, infatti, che in questi ultimi dieci anni si è assunto il carico di fungere da tramite tra il mondo della ricerca scientifica e la città, rendendo in questo modo disponibili e accessibili da parte di tutti i risultati conseguiti».

Inoltre il Laboratorio, ricorda il comitato, si è fatto promotore e organizzatore di iniziative di avanguardia nella diffusione della cultura scientifica. «Ci auguriamo che ciò non venga disconosciuto».

Una petizione popolare per le «Bollette pulite»

«Bollette pulite»: è il nome della petizione popolare, che sarà inviata al presidente del consiglio dei ministri, concordata a livello nazionale dalla Lega consumatori delle Acli con le altre associazioni dei consumatori.

Gli obiettivi sono molteplici: ridurre le tariffe elettriche, congelare le altre tariffe, «ripulirle» dagli oneri impropri, rapportarle al costo e alla qualità del servizio; e ancora:

istituire autorità di controllo indipendenti, affiancate da comitati di sorveglianza, con la rappresentanza delle associazioni dei consumatori, ottenere bollette chiare e trasparenti. La vicenda degli aumenti delle tariffe non è chiusa, ma solo «congelata». Per questo la Lega consumatori delle Acli invita tutti gli interessati a firmare la petizione presso la propria sede, in via San Francesco 4/1.

A TUTTI GLI STUDENTI,
UN PC CENTO E LODE.

COMPRESO NEL PREZZO

Personal Computer DEX
con processore Pentium® 100 MHz

- Ram 8 MB (espandibile a 128 MB)
- HARD DISK 850 MB EIDE
- FLOPPY DRIVE 3" 1/2 1.44 MB
- MONITOR Colori 14" S. VIGA (px 0,28) L.R.

Software compreso nel prezzo:

- MS WINDOWS '95 (preinstallato)
- Licenza Studenti Applicazioni (vedi foto)

SISTEMA COMPLETO
£. 2.290.000
(£. 2.725.100 IVA inclusa)

DEX P100 Multimediale
+ 11 CD ROM
£. 2.490.000
(£. 2.963.100 IVA inclusa)

OFFERTE VALIDE DAL 19 FEBBRAIO
Salvo esaurimento scorte
e mille altre opportunità...

MASTERIZZATORE COMPLETO
1.950.000 + IVA

TRIESTE - VIA MILANO 1/A - TEL. 365242

AUTOFFICINA
Gomme G & G
di Stelio Gripari

AUTOFFICINA AUTORIZZATA PIAGGIO
Vendita e assistenza
In esposizione il **PORTER**
ed
il nuovo **VELOFAX**

CENTRO GOMME

- Assistenza
- Assetto
- Equilibratura gomme

ZONA ARTIGIANALE - DOLINA S. DORLIGO DELLA VALLE 507 2 - TRIESTE - TEL. FAX 228169

SCUOLA DI ESTETICA
ENCIP - Via Mazzini 32 - Tel. 638846

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi

- MASSAGGIO ESTETICO
- SHIATSU - SPORTIVO
- LINFODRENAGGIO
- MANICURE - PEDICURE
- TRUCCO CROMATICO
- TRUCCO PERSONALE
- RIFLESSOLOGIA
- GINNASTICA FEMMINILE

Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20

SAN DORLIGO / SULLA STRADA CHE DA BASOVIZZA CONDUCE A PESE

Statale 14, allarme rifiuti

Il capogruppo del «Polo» Renato Schettini accusa in una mozione gli acquirenti d'oltreconfine

Emergenza rifiuti per la statale che da Basovizza conduce a Pese. Immondizie di ogni genere, ma soprattutto cartacce e borse di plastica, vengono infatti regolarmente abbandonate lungo i bordi della strada dagli automobilisti diretti verso il valico. Per poi disperdersi nei boschi circostanti sotto l'azione della bora.

A sollevare l'argomento è una mozione a firma di Renato Schettini, capogruppo del «Polo per San Dorligo». «A lasciare i rifiuti lungo questo tratto della Statale 14, sono principalmente acquirenti d'oltreconfine», rimarca il consigliere - di ritorno dopo aver fatto spese a Trieste. Un segno di inciviltà (tanto più fastidioso in quanto il confine è il biglietto da visita di un Paese) che viene solo temporaneamente tamponato dalle meritorie opere di pulizia dei volontari ecologisti. C'è però da dire che i cinque cassonetti attualmente in loco non

**I cinque
cassonetti
non sono
sufficienti**

sono sufficienti alle necessità dell'utenza.

E allora, che fare? Schettini un'idea ce l'avrebbe, e ne è tanto convinto da proporla quale progetto-pilota per le aree confinarie degradate di Ferneti e Rabuiese: predisporre un parcheggio attrezzato sfruttando le risorse e gli spazi già esistenti.

Nel nostro caso si tratterebbe di una piazzola situata tra il Motel Val Rosandra e il centro abitato di Pese, coperta di ghiaia e riparata dal vento - prosegue il consigliere - per cui basterebbe un mi-

nimo intervento di riordino e di pulizia per trasformarla in parcheggio.

E già che ci siamo, i cassonetti andrebbero sostituiti con altri più «ecologici», in plastica verde. A completare il quadro, l'installazione di una apposita segnaletica e di dissuasori a evitare la «costa selvaggia» lungo i bordi della strada, il tutto sotto un severo controllo da coordinarsi tra i vigili urbani dei comuni interessati e le forze dell'ordine operanti in zona.

Ogni dettaglio del recupero dell'area, come sottolinea l'esponente del Polo, dovrebbe però essere preliminarmente concordato in un summit tra tutti i soggetti coinvolti, e cioè le municipalità di Trieste e di San Dorligo della Valle, la Provincia e l'Anas.

Questi i punti salienti della mozione che verrà discussa durante la prossima seduta consiliare, prevista per la fine di febbraio e gli inizi di marzo.

Barbara Muslin

Comitati: sul problema del Gpl a Muggia devono esprimersi tutte le forze politiche

Nuova presa di posizione del Comitato civico di difesa del cittadino e del Comitato Monte d'Oro. «Sul problema Gpl, sull'inquinamento, sulla vendita di proprietà comunali, sulla privazione di spazio pubblico, in merito alla vendita e cessione dell'acquedotto sulla testa dei cittadini - si legge in una nota - devono esprimersi con chiarezza tutte le forze politiche e tutti i comitati, non solo il Comitato di difesa civico e il Comitato Monte d'Oro».

Sul problema Gpl - dicono - c'è stato un referendum, e visto il periodo estivo, la confusione presente tra Gpl, metano, gas città, ecc., «possiamo senz'altro affer-

mare che quel 70% a favore del no, ora arriverebbe al 90%, poiché voterebbero per il sì praticamente solo i diretti interessati al progetto».

«Non dobbiamo dimenticare poi che praticamente c'è stato un secondo referendum. Infatti, nel programma di governo della giunta Milo, era chiaramente espresso: no al Gpl, ed è questo il principale motivo per cui il sindaco Milo è stato eletto. Chi ora si allontana da questo programma, cercando anche di sovvertire chi lo porta avanti, tradisce i suoi impegni con l'elettore e vanifica, lasciando il lavoro incompiuto, quanto finora fatto».

I comitati fanno «un appello agli uomini di

buona volontà (che ci sono, nonostante tutto, in ogni formazione politica), affinché gli scheletri siano tirati fuori dagli armati (qualche osso sta già uscendo), poiché, altrimenti, gli scheletri usciranno da soli sopprimendo quel che di buono ci rimane».

«Un appello - continua la nota - va fatto a tutti i comitati, a esprimersi, in particolare al «Comitato di salute pubblica», deve esprimersi sul Gpl, sulla parziale bonifica fognaria, sul parziale ridimensionamento del costo dell'acqua, bene primario per la salute e per la vita, sulla perdita di spazio pubblico dovuta ad affari solo parzialmente chiariti».

«La situazione cambia con la 'svolta' di Milo»

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta al sindaco di Muggia.

L'improvviso e inaspettato mutamento di stile e di ragionamento politico che traspare dal suo intervento su «Il Piccolo» rispecchia quanto i consiglieri del «Progetto per Muggia» e altre forze in seno al consiglio, andavano chiedendo e proponendo da lunghi mesi, ottenendo sempre autarchiche chiusure, silenzi sprezzanti e spesso offese personali.

Non abbiamo idea di quale sia stata la scintilla che l'ha illuminata in «zona Cesarini» (forse l'imminente avviso di una mozione di sfiducia?), tuttavia prendiamo atto del positivo mutamento di rotta e sottolineiamo che quelle preoccupazioni per il futuro di Muggia, che lei finalmente esprime, sono state all'origine di tutta la nostra iniziativa politica.

Quando, nello scorso autunno, ponemmo l'esigenza di un salto di qualità nell'azione politico-amministrativa del sindaco e dell'intera maggioranza, lo facemmo in quanto ritenemmo che l'azione fino ad allora condotta non fosse in alcun modo all'altezza dei bisogni della città e che, con quel basso profilo, non avremmo potuto aggredire quel «ritardo di 10 anni rispetto agli standard degli altri comuni...» di cui lei parla.

Allora ci fu risposto che il livello dell'azione era adeguato e che noi agivamo per interesse di poltrone e di bottega. Nessun ragionamento fu fatto sul merito dei problemi. Nessuna alta e nobile risposta è stata da lei avanzata per rinsaldare la maggioranza che l'ha portata a essere il «primo cittadino» attorno a obiettivi condivisi nell'azione e nel metodo.

Ora, dopo mesi di caos istituzionale e operativo del Comune, lei lancia la proposta di «aprire un confronto costruttivo con tutti i consiglieri comunali», per verificare se è possibile trovare delle convergenze su iniziative e metodi di lavoro. Apprezziamo l'apertura,

ma non intendiamo perdere altro tempo di fronte al «nulla» e quindi la invitiamo ad avviare tale confronto immediatamente. Solo di fronte a un documento politico preciso in cui siano chiariti obiettivi, metodi, strumenti e responsabilità, sarà possibile che il confronto che lei apre possa chiudersi in modo costruttivo e concreto per la nostra comunità.

Altrimenti il suo appello risulterà puramente declamatorio, tatticista e demagogico e, a questo punto delle cose, gravemente irrispettoso per i cittadini e per le istituzioni democratiche.

Niente parole a vuoto, signor sindaco, non più improbabili tentennamenti: Muggia ha già perso troppo tempo! Presenti un piano di lavoro serio e all'altezza delle necessità, formi una squadra di uomini e donne capaci, seri, coraggiosi e disposti a lavorare collegialmente, coordini il loro lavoro e valuti il

progressivo raggiungimento degli obiettivi.

Ricordi infine che Muggia non sta tutta nel consiglio comunale e che l'orgoglio dei muggesani sono le tante e diverse realtà associative, politiche, culturali e civili di cui lei, finora, non ha tenuto conto. La partecipazione dei cittadini al governo della cosa pubblica è cosa seria e strutturata, che nulla ha a che vedere con il plebiscitarismo e la casualità dei contatti con la cittadinanza che lei ci ha presentato negli ultimi mesi. È cosa preziosa che va costruita, stimolata e ricercata, giorno dopo giorno, con metodo, attenzione, disponibilità all'ascolto e con lo sviluppo di specifiche forme politiche di partecipazione.

Questa è la sfida che lo stato delle cose impone a tutti noi e a lei per primo. Non ci deluda ancora.

I consiglieri di «Progetto per Muggia»

ASSISTENZA ANZIANI

Solo l'esperienza a contatto con gli anziani permette di capire le loro necessità: solo il personale altamente qualificato può aiutare le persone con demenze senili, le disabili, i non autosufficienti. Controlli costanti e specifici con cure adeguate regolarizzano la pressione e i tassi diabetici, le riabilitazioni dopo le fratture consentono all'anziano una ripresa veloce.

Nelle nostre strutture trovate tutto questo e tutto compreso nella retta. Le visite sono gradite a tutte le ore, anche durante i pasti perché è proprio questo il momento in cui l'anziano sente maggiormente la mancanza del calore familiare.

Case di Riposo MOSCHION

Via Battisti 22 - Tel. 040/368423-365338
Via Ghega 3 - Tel. 040/369986

BOMBONIERE
"Marina"
Novità a prezzi imbattibili, cortesia confezioni accurate e...

UN SIMPATICO OMAGGIO
Via Carpineto 16 - Tel. 822210

DIAMANTI
Collier Solitari Orecchini Bracciali tennisi

OROLINEA
Via XX Settembre 10 - Tel. 040/811460



«Smog: la centralina va messa altrove»

Il lettore Nevio Tul ci invia questa foto scattata nella zona della galleria di Servola. «Mi rivolgo all'assessore all'ambiente - scrive Tul - Visto che la centralina per la misurazione dell'inquinamento di via dei Giardini viene spostata, perché non installarla sul terreno che si trova in via Pitacco, all'angolo con via San Lorenzo in Selva, cioè sopra la galleria di Servola...?».

L'interrogativo riapre la questione dell'efficacia dei siti scelti per la centralina.

ALTIPIANO / SANTA CROCE

Ricomincia la sua attività il coro maschile «Vesna»

Dopo un anno di transizione, con il maestro a mezzo servizio e le prove ridotte al minimo, il coro maschile Vesna di Santa Croce ha ripreso una normale attività.

«La scorsa stagione non abbiamo portato avanti un programma ben definito - spiega Niko Sirk, il presidente del Vesna - L'impegno più importante è stato la collaborazione all'organizzazione della rassegna canora «Il canto non conosce confini», una manifestazione itinerante, che coinvolge circa 250 coristi, a cui partecipano gruppi delle minoranze slovene in Austria, Italia e Ungheria».

La scorsa stagione,

però, nonostante la ridotta attività ha portato alcuni nuovi giovani cantori al Vesna.

«Trovare nuovi membri per un gruppo corale è sempre estremamente difficile - aggiunge Sirk - La nostra attività richiederebbe delle persone già preparate, con una conoscenza musicale di base, ma purtroppo chi si avvicina a un coro spesso non ha una preparazione adeguata e quindi deve essere aiutata e istruita, con grande dispendio di tempo ed energia, dal maestro e dai coristi più esperti».

Con l'inizio della stagione 1995/96 il coro maschile Vesna ha ri-

preso a provare due volte alla settimana, sempre presso il teatro «Alberto Sirk». Gli impegni per la primavera 1996 sono importanti e molto coinvolgenti: a marzo e aprile i coristi di Santa Croce parteciperanno alla rassegna «Litorale canta», una manifestazione che prevede una ventina di concerti distribuiti in varie località della costa triestina e di quella istriana.

La stagione del Vesna poi proseguirà con la partecipazione al concorso «La canzone non conosce confini», in programma a inizio primavera a Brank, in Slovenia.

an. pug.

PROFUMERIE
limoni

L'Eau de Monteil

IN OMAGGIO PER TE
UN CAMPIONE DELLA
NUOVISSIMA FRAGRANZA
FIRMATA **MONTEIL**

TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

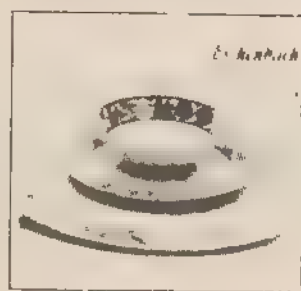
34 PUNTI VENDITA IN ITALIA
La nostra esperienza
al Tuo servizio



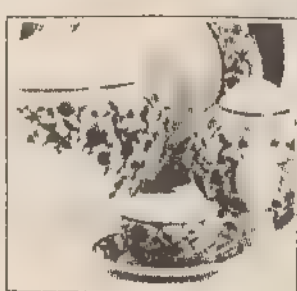
UDINE: Via V. Veneto, 25

LISTE MATRIMONIALI

ho scelto la qualità, il mio negozio è **Furlan**, la tradizione a Trieste!



Facilità di acquisto: non solo servizi in composizione standard ma anche un pezzo per volta - Praticità nella scelta - Garanzia di completamento in relazione alle particolari necessità



LE NOSTRE MIGLIORI MARCHE:

CERAMICHE ROMETTI

Eschenbach

OFFICINA ALESSI

NARUMI

Spiegelau
Echtkristall

OLIMPIA

Mancini

EGIZIA

in via Carducci 20

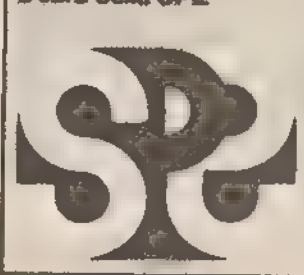
In via Muratti 4

PORCELLANE, CRISTALLERIE, SERVIZI
TAVOLA, BATTERIE, PENTOLE, POSATERIE
OGGETTI REGALO E MERAVIGLIOSE STATUINE

TV COLOR, H-FI, VIDEOREGISTRATORI
LAVATRICI, FRIGORIFERI, CUCINE
LAVASTOVIGLIE, PICCOLI ELETTRODOMESTICI



INFORMAZIONE PROMOZIONALE a cura della SPE



SPECIALE SPOSI

Il tailleur è fucsia

Colori inediti e tessuti inconsueti per gli abiti da cerimonia più belli

Un tailleur classico giocato su toni inconsueti: il rosa fucsia, il rosso cremisi, l'azzurro jeans, l'albicocca. Un abito a pois svolazzante come una nuvola. Uno chemisier abbottonato fino al collo. Un completo pantaloncini di linea rigorosa e colori sfavillanti.

Gli abiti per le cerimonie di primavera sono ormai in vetrina e sprigionano nei gelidi strascichi d'inverno la sottile malia della bella stagione ormai alle porte. A parlare di primavera sono i colori lontani dai neri cupi, da grigi Londra, dai tweed e dai marroni del freddo.

L'albicocca, i rosa dalle mille sfumature, i verdi acidi e i gentili sabbia sono un dolcissimo anticipo di sole. E lo svolazzare dell'organza, l'abituale ritorno del blu navy e del pois, le sete delicate e le nuove bellissime microfibre ci rimandano a climi miti, a rinnovate atmosfere.

Gli abiti sgranano anche per la primavera '96 un'infinita varietà di linee e di fogge. Resiste sempre alla grande il tailleur, uno degli indiscussi protagonisti della moda al femminile. Nella sua duplice versione



gonna e pantaloni il due pezzi quest'anno è di linea contenuta.

La giacca (chiusa fino al collo o scollata) è scivolata sui fianchi, le

spalle sono ridotte all'essenziale, la gonna si ferma appena sopra al ginocchio. A fare tendenza sono i particolari: il tessuto, la fantasia e

soprattutto gli accessori, dai bottoni gioielli alle scarpe, alle borsette.

Questo è però l'anno del grande rientro dello chemisier, l'abito tutto abbottonato, munito di tasche e colletto che già aveva appassionato le signore dieci anni fa. Nella versione '96 lo chemisier rimane rigoroso e si tinge di tutte le tinte dell'arcobaleno mentre le lunghe gonne degli abiti da grande cerimonia sono appena soffici di una pallidissima nota di colore: una spruzzata di rosa, di lilla e di oro dolcissimo per illuminare cascate lussureggianti di tulle e organza da fare invidia a Cenerentola.

Insomma, anche per le grandi occasioni a farla da padrona sono la fantasia e il gusto personale, al di là di qualsiasi omologazione prescritta dalle passerelle e dai guru della moda.

A nozze l'importante è comunque mantenere un sicuro aplomb e una ferrea discrezione. I tempi consentono in fatto di abbigliamento libertà fino a un decennio fa semplicemente impensabili. Eccessi, stravaganze e mise troppo vistose sono però da evitare con somma cura.

SPECIALE SPOSI

Parrucchiere e visagista, istruzioni di bellezza

Sarà cerimonia intima in una chiesetta di campagna? Sarà un evento alla grande con centinaia di invitati? Per la sposa il tono delle nozze non fa molta differenza. Almeno sul fronte del «look». Scelto l'abito e gli accessori la prima preoccupazione di ogni sposa è, non a caso, quella

che riguarda la propria bellezza.

Un visagista esperto e un bravo parrucchiere sono elementi a dir poco fondamentali per fare veramente bella figura nel grande giorno. Il truccatore va consultato almeno una settimana prima della cerimonia per decidere insieme il genere di

maquillage più adeguato al vostro abito, alla pettinatura, all'orario prescelto per le nozze e il genere di cerimonia.

Nell'ora X il trucco verrà quindi eseguito come prestabilito curando allo stesso tempo l'effetto dal vivo e quello in «clic». Non è infatti il caso di trascurare l'impatto che il

make up avrà nei servizi fotografici e in video che immortalano la giornata: un naso luccicante o gli occhi pesti di mascara potrebbero trasformare in uno straccio anche la sposa più bella.

Naturalmente una puntata in un istituto di bellezza con un mese di anticipo sulle nozze lascerà il tempo di portare a ter-

mine programmi di disintossicazione, depilazione definitiva e pulizia profonda della pelle. E anche una visita dal parrucchiere effettuata con un largo anticipo vi consentirà di mettere a punto méche, colore, riflessi e taglio programmando, se necessario, dei trattamenti capillari.

L'acconciatura finale

dovrà venir provata con calma per non correre il rischio di una delusione all'ultimo minuto (della serie non è adatto, non mi sta bene, non c'entra nulla con l'abito). Poi, il giorno delle nozze il parrucchiere creerà (taluni sono disponibili anche a pettinare a domicilio) la vostra acconciatura come prestabilito.

SPOSI

Il corredo è millegusti

Asciugamani, lenzuola, tovaglie e trapunte... Eh no, al corredo non si rinuncia. Certo, sono finiti gli anni in cui si iniziava a pensare al corredo quando la futura sposa era ancora adolescente. La tradizione del corredo è mutata. La «dote» è un concetto ormai obsoleto. La scelta della biancheria per la casa è divenuta per le spose un piacere, finalmente scevro da angosce. I negozi specializzati offrono infatti una gamma vastissima di articoli: l'importante è scegliere bene, con un occhio alla qualità e al prezzo e uno alla moda.

La nuova coppia oggi può veramente sbizzarrirsi in materia di corredo. Il mercato propone capi adatti a qualsiasi esigenza: in mille colori e mille fantasie. Tramontata la prevalenza del bianco, la giovane coppia può puntare su capi di varie tinte, da abbinare all'arredamento della nuova casa. Adatti a un arredamento moderno e informale ci sono le lenzuola colorate da abbinare ai piumoni o alle coperte in tinta. Ma le più romantiche potranno lasciarsi tentare dai capi candidi e ricamati (raffinatissimi quelli ton sur ton).

Ampissima poi la gamma dei tessuti oggi a disposizione. Il corredo oggi predilige le fibre naturali: largo dunque al cotone, al lino e anche alla seta. Il tessuto sintetico, per alcuni anni relegato in secondo piano nella classifica delle preferenze, vive invece un piccolo revival. Particolarmente apprezzati sono le coperte e soprattutto i plaid in microfibra: leggeri come piume e caldissimi.

SPOSI

Il confetto è su quattroruote se la bomboniera è mignon

Vi piace dolce e romantica? O la preferite giocata a tinte vivaci e squallanti? La sognate vaporosa, tutta trine, nastri e fiorellini? Sarà meglio la porcellana finissima o un rustico coccio? Alle vostre emozioni s'intonano di più i disegni naïf o i raffinatissimi bianchi decorati ton sur ton?

C'è poco da fare: la bomboniera è forse il primo pensiero dei futuri sposi. L'oggettino (più o meno prezioso) è destinato a ricordare nel tempo le nozze agli amici e ai parenti. E se scelto con gusto può diventare un finissimo soprammobile nelle case degli invitati.

La scelta della bomboniera certo non è facile. Nei negozi specializzati le proposte sono centinaia. La tendenza, già da alcuni anni, è quella di una sempre maggiore qualità: sia nei materiali che nelle linee e nel design. Insomma, la bomboniera usa-e-getta non s'usa più.

Gli sposi chiedono invece bomboniere belle, eleganti, alla moda. Magari accessoriate di griffe. Ma soprattutto cercano oggetti funzionali, utili e destinati a durare nel tempo.

Largo allora ai materiali di prim'ordine: l'argento, il silver e le altre leghe preziose. Scende invece nella classifica delle preferenze l'ottone, molto richiesto invece fino a qualche anno fa per i piattini e i posacenere. Recupera invece buoni consensi il petro. Per ciò che riguarda le linee non c'è poi che l'imbarazzo della scelta: gli sposini possono sbizzarrirsi tra mille piccoli oggetti in argento: quelli da collezione (auto

d'epoca, animali, cornicette...), i piattini e i posacenere, i portaritratti e le scatoline di varie fogge. Vi sembrano troppo piccoli? Non è affatto il caso di preoccuparsi. La moda li vuole così. L'ultimo grido è proprio la bomboniera «mignon»: contiene a malapena un confetto, ma è di grande raffinatezza.

Se preferite puntare sul classico la vostra bomboniera sarà invece quella di porcellana finissima, decorata di norma con motivi floreali in delicatissime tinte pastello. E sempre attuale poi la ceramica, lavorata in maniera artistica. E piace sempre il vetro: sia per bomboniere ornamentali sia per oggettini utili come zuccheriere o portapenne. Originali infine gli oggettini in materiali alternativi: le pietre dure (bellissime quelli in quarzo rosa o tormalina) e la pietra ollare. I colori? Anche qui non c'è che l'imbarazzo della scelta. La tradizione vuole la bomboniera bianca candida. Ma se il classicissimo bianco non stuzzica la vostra fantasia potrete ripiegare sulle mille tinte dell'arcobaleno. Se le bomboniere di gusto etnico sfoggiano infatti colori vivaci, gli oggettini più rigorosi azzardano delicate tinte pastello che nelle produzioni del design contemporaneo si tingono di un bel grigio essenziale o di un profondo nero smaltato.

Ma per divertirsi veramente a giocare con i colori ecco le intramontabili bomboniere in tessuto: sacchetti, pochette, minuscole tasche e piccoli bouquet disponibili in mille tinte, curati e rifiniti nei minimi particolari: come le bomboniere più costose.



La **Lista Nozze** di

completa!!!

TELEVISORI - VIDEOREGISTRATORI - ELETTRODOMESTICI

RadioBacchelli 1990

PORCELLANE - CRISTALLERIE - OGGETTI REGALO

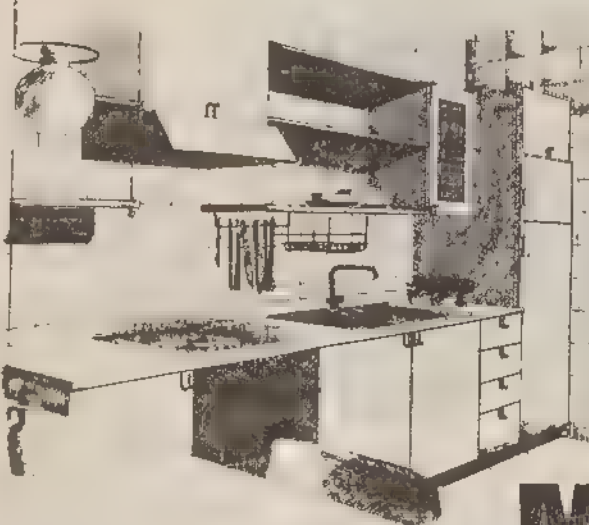
TRIESTE
VIA PASCOLI 24 - LARGO NICCOLINI 2
TEL. 7.60.60.60

ZONA SEMPRE APERTA AL TRAFFICO VEICOLARE
LINEE AUTOBUS 5 - 11 - 19

REGALATI UNA CUCINA

Selva
ARREDAMENTI

VIA VALENTINIS 18
MONFALCONE
Tel. (0481) 410395

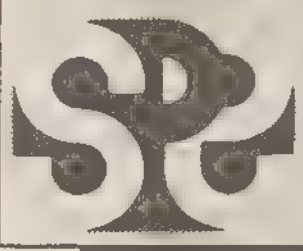


Lunghezza m 3
Frigorifero REX
Piano cottura
Forno
Lavello
Rubinetteria
Top in a scelta
50 colori
Montaggio - Iva
trasporto inclusi
Garanzia

TOTALE
4.300.000

CUCINE
MESON'S

PROMOZIONE CUCINE '96

INFORMAZIONE
PROMOZIONALE
a cura della SPE

SPECIALE SPOSI

Va' dove ti porta il bianco

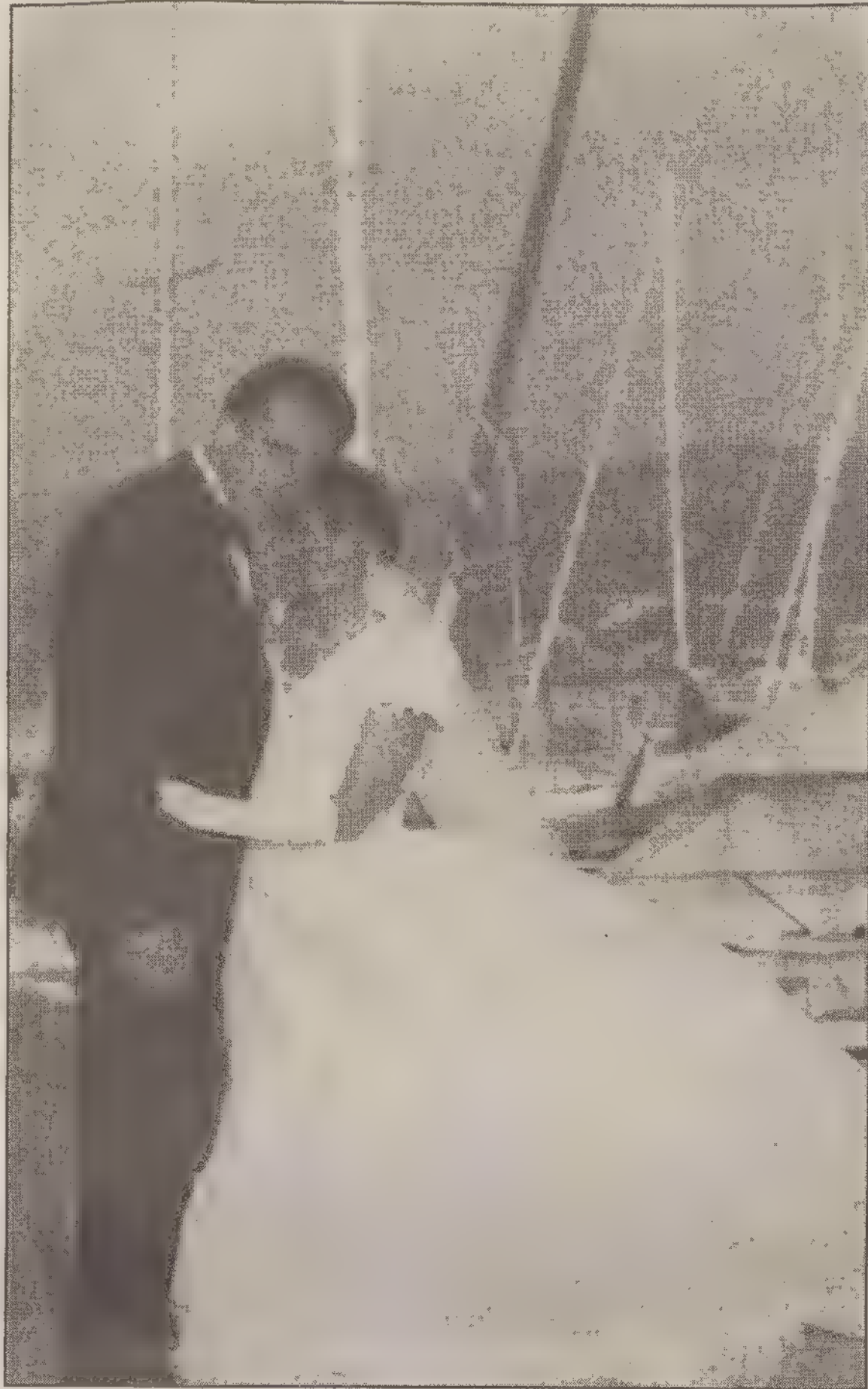
Gli stilisti propongono nuove tinte, ma le donne preferiscono il colore tradizionale

Sono divertenti. Sono ironiche o romantiche, dolcissime e sbarazzine: seduttive o teneramente ingenuie. Eccole le spose della primavera '96, attuali e attraenti: ciascuna a suo modo. Il tempo del lungo a tutti i costi, del bianco per forza, del romanticismo d'obbligo sono ormai tramontati. E si fa largo la fantasia, trionfa il gusto personale, avanzano i desideri di «lei».

Basta sfogliare i giornali specializzati, basta un'occhiata alle collezioni degli atelier e il trend della stagione balza subito agli occhi. In fatto di matrimonio le regole della tradizione rimangono eterne. Ma il gusto contemporaneo, quel pizzico di fantasia che ormai da anni fa da padrone sulle passerelle internazionali è ormai entrato a pieno diritto nell'universo degli abiti da sposa.

A questo mutamento hanno contribuito, praticamente in pari misura, gli stilisti e le spose, le grandi protagoniste dell'evento-nozze. Da un lato i defilé propongono infatti abiti da sposa decisamente innovativi sia nel taglio sia nelle tinte. E dall'altro lato le donne sono sempre meno disposte a lasciarsi suggestionare in maniera passiva dai diktat di moda. «Lei» di solito sa bene ciò che desidera per il grande giorno: sa qual è lo stile più adatto alla sua figura e al suo gusto, intuisce d'istinto qual è il genere più adeguato alla cerimonia e al rinfresco che ha scelto. E' in cerca di suggerimenti e di suggestioni, ma in cuor suo ha già scelto: assecondando i sogni cullati fin da bambina o seguendo la voce del desiderio.

A collegare in un unico comune denominatore le scelte delle spose vi è comunque il colore prescelto. In questi ultimi due anni si sono visti in passerella abiti da sposa di tutte le tinte: dai più tradizionali pastelli agli azzurri cielo fino al rosso



squillante copiato dai matrimoni d'Oriente.

Le donne però continuano a preferire il bianco nelle sue mille tonalità che dal candore abbagliante digradano dolcemente verso il panna, l'avorio e il caldo crema. A testimoniare questa voglia intramontabile di bianco sono le vendite negli atelier specializzati.

Ma le stesse collezioni per la primavera targata '96 raccontano che il colore è ormai tranquillamente ammesso a nozze: ma che il bianco è una passione che non si dimentica.

Sull'unico filo conduttore del bianco si declinano però proposte decisamente diverse. Il grande protagonista è, come vuo-

le una tradizione ormai secolare, l'abito romantico: quello ricco, sontuoso, decorato di jais, perline o paillettes, quello intarsiato di preziosi ricami e arricchito di veli e di tulle.

Ma alcuni stilisti rivisitano i bellissimi capi ispirati alle fiabe sull'onda del gusto contemporaneo. L'abito romantico si fa co-

si essenziale e rigoroso. Per accontentare le seguaci del neo-minimalismo abbandona intarsi, ricami e applicazioni e punta sulle linee più asciutte e discrete affidando l'impatto del capo a tagli di rara raffinatezza o a dettagli ispirati al più severo understatement: uno sbieco nella gonna, un girovita più curato, una scollatura d'effetto.

Per la gioia delle spose più giovani e romantiche ecco invece gli abiti che ricordano i matrimoni campestri dell'Ottocento: dolci e sbarazzini. I più belli sfoggiano metri e metri di candido Sangelio, si ornano di volant e di fiocchi tenerissimi, giocano con le balze, i veli e i volant. Azzardano delicate fantasie, spesso ton sur ton, che fanno tanto nozze della nonna.

Se non vi sentite particolarmente in vena di romantiche d'epoca, se il vostro modello è la grande Marilyn Monroe più che la dolcissima Audrey Hepburn vi piaceranno invece gli abiti ispirati a un gusto più contemporaneo: più grintosi, più spettacolari.

Se amate il look anni ruggenti potrete sbizzarrirvi con gli abiti che sembrano usciti da un romanzo di Fitzgerald: sfiziosi e lussuosi, a vita scivolata e scollature di rara malizia. Se preferite invece suggestioni più trendy ecco le spose dei grandi stilisti. Estrose, ironiche e stravaganti sfoggiano disinvoltate redingote essenziali, propongono scollature seduttive e osano cascate di tulle in puro stile ninfetta dei boschi.

Ma non mancano le proposte anche per le spose che preferiscono capi più sobri. Per chi ama i pantaloni vi sono i completi due pezzi ispirati a quelli di lui e impreziositi da dettagli di assoluta femminilità. Per le più tradizionali vi sono invece i tailleur con la gonna al ginocchio mentre a conquistare le redingote e i robe-manteau essenziali da colorare e vivacizzare a suon di accessori.

LISTE NOZZE



Palazzo Tonello: un centro acquisti in centro. Un intero piano allestito per poter girare senza fretta fra cristalli, oggetti in argento e silver plated, porcellane pregiate, ceramiche firmate e oggettistica per la casa: tutto scelto per fare la casa semplicemente più bella.

LISTE NOZZE

L'Atelier

FOTOGRAFIA di MATRIMONIO
di Antonio Straniero

34131 TRIESTE
Via Madonna 24/c

Tel. 0 7600091

Mode Marinelli



Acconciature da Sposa.
Vasto assortimento cappelli
e guanti da cerimonia.

Si eseguono lavori
su ordinazione.

TRIESTE - Piazza S. Antonio, 4 - Telefono (040)631509

SEGANTI SPOSE

di Onorina Zeriali in Seganti

Abiti per matrimoni e comunioni su misura
e pronto moda calzature, biancheria intima e accessori

TRIESTE
Via Raffineria 9

Tel. 040/7600310



Oggi
Sposi

BOUTIQUE

Lolà

TRIESTE - VIA TORREBIANCA 37

SPECIALE SPOSI

Ed ecco in lista i regali intelligenti

E' uno dei must del matrimonio, uno degli ingredienti base della nuova vita a due. Fino a qualche anno fa era considerata con una certa diffidenza. La lista di nozze era vista infatti (dagli sposi, ma anche dai convitati) come una leggera scortesia nei confronti degli amici e dei parenti invitati alle nozze, come un freno alla fantasia e al piacere di donare.

Ma in breve tempo quest'atteggiamento è profondamente mutato. E la lista di nozze si è rivelata un vero asso nella manica, uno strumento pressoché indispensabile nella regia di qualsiasi matrimonio.

Perché consente agli sposi di progettare in maniera concreta il futuro nido. Offre agli invitati la possibilità di fare un regalo sicuramente apprezzato (e utile). Senza per questo costituire un obbligo per chi invece desidera scegliere in totale libertà il proprio dono.

L'elenco di nozze preserva infatti la nuova coppia da spiacevoli sorprese e costituisce uno strumento discreto e di grande utilità per rifornire l'appartamento di tutto il necessario: dalle cristallerie alle porcellane, dalle pentole agli argenti, dai piccoli ai grandi elettrodomestici.

Se però l'oggetto del desiderio degli sposi

sfoggia un prezzo elevato ma è scomponibile si può valutare alla possibilità di dividerlo in più lotti. Un servizio di piatti o una batteria da cucina possono cioè venir frazionati in più lotti: ogni invitato potrà comprarsene uno o due.

Un altro sistema per non creare imbarazzi a parenti e amici può essere quello di aprire liste di nozze in negozi diversi sia per assortimento sia per i prezzi. I convitati più abbienti potranno così far riferimento alla lista più costosa (da alcuni anni si usa aprire elenchi anche nei negozi di argenteria e inserirvi elettrodomestici sofisticati quali segretarie telefoniche, fax o Cd).

SPOSI

Un sorriso e tutti in posa è l'ora del servizio video

Scene da un matrimonio. Fotografie e video sono senz'altro il ricordo più bello del giorno delle nozze, un ricordo che è praticamente impossibile fare a meno. Per l'occasione la scelta più opportuna è quella di affidarsi a un operatore specializzato. L'amico o lo zio appassionato di fotografia potrebbero infatti non garantirvi una «copertura» completa della cerimonia e della festa. Colti dall'emozione

o presi dalla conversazione potrebbero dimenticare di immortalare i momenti o i gesti più importanti. L'agenzia specializzata vi fornirà invece un servizio completo, in grado di rispondere alle vostre specifiche esigenze. Dalle foto (da ordinare magari nelle raffinate versioni «flou» o seppia) al video, sarete certi di avere un ricordo di classe da assaporare con gioia negli anni a venire.

L'uomo del momento

Smoking, abiti da cerimonia,
camicie anche su misura

Rigutti

abbigliamento uomo



Trieste, via Mazzini 43 - via Imbriani 4 - Il Giulia



AUT MIN CONC N 6/11548

VINCI Costa Crociere CON "CASA MIA"

IN COLLABORAZIONE CON UTAT VIAGGI



IL GRANDE CONCORSO ABBINATO A LISTA DI NOZZE "MOBILI E ARREDO CASA"

Hai mai pensato alla possibilità di farti regalare l'arredamento della tua casa anziché i soliti e talvolta inutili oggetti proposti dalle comuni liste di nozze?

Da oggi CASA MIA ti dà la possibilità di realizzare la tua lista di nozze di mobili e arredi. Gli SPOSI che parteciperanno allo straordinario concorso potranno vincere la LUNA di MIELE: una meravigliosa CROCIERA COSTA di una settimana per due persone nelle isole greche con periodo a scelta. Gli AMICI e PARENTI che parteciperanno alla lista con un minimo di spesa di L. 100.000 avranno la possibilità di vincere un bellissimo TAPPETO MISSONI. Non farti scappare questa grande opportunità.

ORE DELLA CITTÀ

Infermieri professionali

Il collegio Ispasvi di Trieste, visto l'interesse sempre più crescente manifestato dagli iscritti per la tematica della libera professione, organizza per il giorno 29 febbraio 1996, dalle ore 16 alle ore 19, presso il Circolo sottufficiali di via Cumano 5, una giornata di studio dal titolo «L'infermiere e la libera professione: contenuti del nuovo tariffario nazionale delle prestazioni infermieristiche». I relatori sono l'Asv G. Valerio, componente del comitato centrale federazione nazionale collegi, e il dott. Bizio, consulente commercialista del collegio Ispasvi di Brescia. Il corso è gratuito ed è rivolto a tutti gli iscritti del collegio Ispasvi.

Corso goriziano

La commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica 3 marzo un'escursione sul Carso goriziano. Si partirà da Scherbin-Skrbina (344 m) per raggiungere attraverso boschi la Zeleznica Vrata-Porte di Ferro (438 m). Da qui si salirà al Terstel-Trstelj (643 m) e poi, camminando lungo i sentieri della 1. a guerra mondiale, si arriverà a dosso Fatti (432 m) e si scenderà a Castagnevizza-Kostanjevica (297 m). Programma: partenza da via Fabio Severo, di fronte alla Rai, ore 8, arrivo a Comeno alle 9.30, a Skrbina alle 10, al Terstel alle 13, a dosso Fatti alle 15.30, a Castagnevizza alle 16.30. Sosta a San Daniele, rientro a Trieste alle 20.30 circa. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

ORE SPE

Corsi di contabilità

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Contabilità Generale - Iva - Paghe che inizieranno all'Istituto Enenkel nel mese di marzo. Via Donizetti 1, tel. 370472.

Corsi di informatica

Sono aperte all'Istituto Enenkel le iscrizioni ai nuovi corsi per operatori su Pc (Office professional: Word - Excel - Windows '95). Via Donizetti 1, tel. 370472.

Tango argentino

Nuovo corso di tango alla società Ginnastica Triestina. Tel. 360546 19 a lezione (prova) mercoledì 28 ore 21.30.

Agenzia matrimoniale Nice

Riservatezza, moralità, professionalità assoluta. Trieste, via Battisti 25, tel. 040/638088.

PICCOLO ALBO

Chi avesse assistito la notte tra il 22 e 23 febbraio al danneggiamento di una vettura Alfa Romeo 33 parcheggiata in zona viale Romolo Gessi angolo via Murat è pregato di chiamare i seguenti numeri di telefono: 301775 oppure 370387. La vettura in sosta è stata speronata da un veicolo il cui proprietario si è dato alla fuga.

MOSTRE

Galleria Rettori Tribbio 2
ELETTRA METALLINO
oli - xilografie

SCONTI
FINO AL
30%
su argenteria
oreficeria
orologeria
DESIREE
OREFICERIA
Via Crispi 14 - Tel. 662092



Circolo sottufficiali, rassegna di canzoni triestine

Si è svolta ieri sera al circolo sottufficiali di presidio di via Cumano la prima serata dell'Ottava rassegna provinciale degli autori in triestino, ospiti la compositrice Maria Grazia Detoni Campanella e la cantante Mara Sardi. Gli altri autori musicali della rassegna canora triestina, ideata da Fulvio Marion, saranno Paolo Rizzi (9 marzo), Roberto Gerolini (16 marzo) Roberto Felluga (23 marzo), vincitore della passata edizione e che nella foto vediamo assieme al suo gruppo vocale. Nella finale di sabato 30 marzo saranno in gara le canzoni triestine più votate, una per ogni autore.

Pro Senectute club Rovis

La Pro Senectute comunica che oggi al club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle ore 16.30 si svolgerà il programma «Invito all'opera». Il maestro Giuseppe Botta presenta alcuni giovani cantanti: Riccardo Botta, Leone Ferri, Cristian Bonnes, Cristina Verità, Cristina Besenghi, Marta Marangon, Fulvio Trapani, Paola Comelli, Alessandro Zimich, Manuel Tomadin, Giorgio e Manuela Sapla. Il maestro Botta dirigerà inoltre il coro Silvulae Cantores. Con la partecipazione del soprano Elisabetta Richter.

Circolo Fincantieri

Il circolo Fincantieri, sezione sci, organizza domenica 3 marzo una gita sciistica a Forni di Sopra. La partenza è fissata alle 6.30 dal piazzale Imeri (palazzo Mariniera) e rientro ore 20 circa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del circolo Fincantieri di galleria Feni-ce 2 (tel. 7606047) entro il 26 febbraio.

Alpinismo su roccia

Sono aperte le iscrizioni, in numero limitato, al 67.º corso di alpinismo su roccia. Le lezioni teoriche avranno inizio il 20 marzo; quelle pratiche si svolgeranno nella Val Rosandra il successivo 24 marzo. Il corso si articola in dodici lezioni teoriche ed in sette lezioni pratiche. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede sociale della Società Alpina delle Giulie di via Machiavelli 17, dalle 17 alle 20, sabato escluso (tel. 630464).

Corso per vetrinisti

L'Accademia arti applicate di Trieste organizza, con inizio marzo 1996, un corso per aspiranti vetrinisti della regione F.V.G. che avrà la durata di quattro mesi. Il laboratorio comprende la costruzione e la decorazione della vetrina, l'esposizione dei manufatti, la cartellonistica. È previsto un tirocinio pratico di perfezionamento. Informazioni: segreteria, via Rossini 12, orario 10-13, tel. 639273.

Selezione di coristi

Gruppo corale, con repertorio di canti popolari e di montagna, cerca coristi per rinforzare le sezioni del coro per effettuare concerti e manifestazioni di rilevante importanza. Gli interessati possono telefonare ai numeri 370896-829641 ore pasti.

Visite alla Risiera

Nell'ambito della mostra «La gioconda di L'vov. Immagini spontanee» e testi relativi ai fatti dello sterminio allestita dai Civici musei di storia nel Civico museo della Risiera di S. Saba - Monumento nazionale, Ratto della Pleria 43 a Trieste oggi alle ore 11 avranno luogo visite guidate dal dott. Stefano Fattorini. La mostra che si segnala per la sua struttura didattica come un ideale strumento conoscitivo per il mondo della scuola resterà aperta sino al 24 marzo con il seguente orario: 9-13 (domenica e da martedì a venerdì) 9-13 16-19 (sabato); lunedì chiuso. Visite guidate anche su prenotazione (tel. 040/310500).

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perrugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.

«La Barcaccia»: repliche

Il gruppo teatrale «La Barcaccia» replica nel teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53 la commedia di Flavio Bertoli «Ma vara che caia» per la regia dello stesso Bertoli: oggi spettacolo alle 17.30. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat o alla cassa del teatro un'ora prima degli spettacoli. Ampio parcheggio interno ingresso da via Battera.

Circolo Crt

Il 28 febbraio, alle 17.30, nella sede del Circolo Crt di Trieste in via Valdivino 42, I piano, si terrà lo spettacolo «Fantasia poetica e musicali napoletane, romane, triestine e...» negli originali di Di Giacomo, Totò, Trilussa, Cossutta, Sambo e Mujesan. Presentato da Armando Pasquale con la partecipazione della cantante Marisa Surace.

Circolo Grbec

Si terrà domani nella sala del Circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124 l'assemblea straordinaria dei soci per la presentazione e l'approvazione di alcune modifiche nello statuto del circolo. L'assemblea straordinaria si terrà alle 17 in prima e alle 17.30 in seconda convocazione, quando ufficialmente in presenza del notaio sarà approvato il nuovo statuto con le modifiche proposte. Non sono ammesse le deleghe.

Musica sacra

Oggi alle 18 nella chiesa di N.S. di Sion, via don Minzoni 5, 2.º appuntamento della Rassegna di musica sacra organizzata dalla Cappella tergestina di Notre Dame de Sion con l'Associazione Studium Fidei. Verranno proposti dall'Ensemble musicale e vocale della Cappella tergestina di Notre Dame de Sion brani tratti dal repertorio di G. Frescobaldi, T. Merula, T. Cecchini, A. Vivaldi, A. Caldara, G. P. da Palestrina, A. Lotti, G. A. Perti, G. A. Fiorini, G. B. Martini.

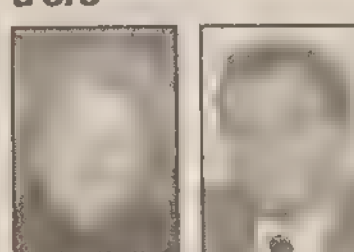
Unione istriani: audiovisivo

Domani, nella sala dell'Unione degli istriani, in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Gualtiero Skof presenterà un audiovisivo dal titolo: «Sicilia». Ingresso libero.

Filo d'argento Auser

Per gli anziani e in special modo per gli anziani soli esiste a Trieste, teso all'Auser (Associazione per autogestione dei servizi e la solidarietà) un Filo d'Argento che può essere prezioso, specie quando a quel filo è collegato un telefono della solidarietà. È un telefono gestito dagli stessi anziani, a disposizione di quanti si trovino in situazioni di disagio. Può organizzare un intervento di soccorso, fornire informazioni utili, aiutare nel disbrigo di pratiche burocratiche, provvedere alla spesa quotidiana, promuovere occasioni di incontro di aggregazione per chi soffre di solitudine. Chiamando il numero verde 1678-68116 o in alternativa, lo 040-639664 per fuori provincia, i volontari verranno incontro alle vostre esigenze. Nelle ore di presenza - il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 20 è aperto anche il Centro sociale «Pagliaia». Eventuali elargizioni sul c/c 12750

Nozze d'oro



Nel febbraio del 1946 Lidia Glavina e Stelio Raze celebravano le loro nozze. Oggi, nella chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato, a Roiano, festeggiano i loro cinquant'anni di matrimonio attorniti dall'affetto dei familiari, dei nipoti e dei parenti tutti.

Appuntamento a teatro

Oggi alle 11, primo appuntamento (ne sono previsti quattro) al Politeama Rossetti con «Grandi e piccini a teatro», un divertente viaggio nella magia del palcoscenico organizzato dallo Stabile regionale per i bambini (ma non solo). L'iniziativa, una sorta di spettacolo-lezione, è a ingresso libero e intende avvicinare i più giovani al magico mondo del teatro. Protagonisti saranno gli attori Maurizio Soldà e Roberto Cuppone nei panni del signor Ciarla, specie di sapientone incravattato, e del signor Tano, spettatore indispettito. Titolo dello spettacolo: «E meglio la pubblica piazza o piazzare il pubblico?».

Ufficio elettorale

L'Ufficio elettorale della Corte d'appello di Trieste, sito al primo piano del palazzo di giustizia, stanza 189, rimarrà aperto al pubblico, per fornire informazioni relative alla nomina e destinazione dei presidenti di seggio, anche nei pomeriggi dei giorni di lunedì e mercoledì, con orario 15.30-17.30, limitatamente al periodo 7 marzo-20 aprile 1996 (accesso dall'ingresso principale di Foro Ulpiano).

STATO CIVILE

NATI: Hriaz Martina, Petracchi Maddalena, Sirocic Samuele.
MORTI: Delpin Ottavia, di anni 72; Rossi Mel Vito, 60; Neumuller Mario, 87; Castellani Luigi, 88; Cic Vittoria, 81; Pillini don Matteo, 76.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Lupino Zoran, insegnante con Bratov Emanuel, impiegata; Grimaldi Stefano, commerciante con Bencich Anna, impiegata; Cecchini Dario, impiegato con Vittori Fabiana, infermiera professionale; Chalvini Antonio, maestro di violino con Mastrodotti Laura, operatrice grafica; Cutrona Fabrizio, impiegato con Colomina Valentina, studentessa universitaria; Crulci Andrea, architetto con Cipolla Cristina, insegnante; Bonin Alessandro, impiegato con Giorgini Annalisa, impiegata; Regalia Carlo, ingegnere con Reddi Michele, legale; Jevsek Stefano, elogiato con Soranno Antonia, impiegata; Garbin Massimo, autista con Soranno Lucia, operaia; Ruzzier Paolo, cuoco con Bernardi Roberta, operaia; Catanese Antonello, impiegato con Degano Fulvia, impiegata; Remualdo Tullio, commesso con Rubessa Flavia, banconiera; Devescovi Davide, autista con Ossi Ariella, impiegata; Riezi Paolo, skipper con Pesle Elena, collaboratore azienda; Santorelli Massimo, dirigente d'azienda con Concas Francesca, commessa; Semec Livio, impiegato con Fucci Patrizia, impiegata; Tulliac Claudio, operaio con Stefani Antonella, pulitrice; Ciuch Roberto, impiegato con Persico Marina, operaia; Guarino Vincenzo, operaio con Ambrogio Eleonora, assistente domiciliare; Castaldo Tiziana, commerciante con Taviani Donatella, disegnatrice; Masserdotti Mauro, agente P.S. con Sodomaco Paola, impiegata.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

DEBUTTO DEL GRUPPO TRIESTINO

Madsword, primo cd Il "metal" s'addolcisce

ROMANZO Trieste, una scelta

La propria terra come «luogo» dell'anima e la dimensione interiore come unico rifugio possibile, di fronte al bombardamento di pressioni, sollecitazioni, rumori e condizionamenti che la società odierna impone. È uno dei temi toccati nella conferenza svoltasi nella sede della Lega Nazionale, ospitata dal giovane giornalista e scrittore triestino Roberto Morelli. Massimo Greco, giornalista de «Il Piccolo» e collaboratore delle pagine culturali de «Il Giornale», ha presentato «La via di Trieste», prima opera letteraria di Morelli edita da Spirali/Vel.

Il romanzo narra la storia di un giovane funzionario diplomatico, in missione in Sri Lanka, che si trova davanti alla difficile scelta fra una grande opportunità di carriera a Bruxelles e il piccolo mondo delle cose che gli sono care: gli affetti, la propria terra, i libri, le passeggiate con il cane sul Carso e a Grado. Sullo sfondo, una storia d'amore sofferta e non risolta. Introdotto dal presidente della Lega, Paolo Sardos Albertini, Greco ha sottolineato alcune significative assonanze del romanzo di Morelli con «Il mio Carso» di Slataper, e in generale con la tradizione letteraria triestina.

Puntano addirittura ai mercati giapponesi e tedeschi, ma sono triestini, almeno all'80 per cento. Si tratta dei Madsword, gruppo al quale l'etichetta di metallari comincia a stare un po' stretta, giunti al loro primo cd ufficiale dopo anni di demo tapes e registrazioni amatoriali. E non sembra neanche un caso che la loro fatica si chiami «Evolution», visto che un'evoluzione c'è stata sicuramente nella loro musica.

Dall'originario power-metal (la definizione non è nostra, ma di una vera bibbia del genere, la rivista Metal Hammer) il chitarrista Gianmaria Guerra, il bassista Simon Rosani e il batterista Walter Pod, ai quali si è aggiunto nell'ultimo periodo un ottimo vocalist e paroliere, l'aretino Dante Zanelli, sono passati a un rock leggermente più addolcito, avvicinandosi, tanto per fare un esempio, a gruppi del

calibro dei Dream Theatre, e occhieggiando di tanto in tanto, soprattutto nel fluido solismo di Guerra, a mostri sacri come Joe Satriani.

Registrato appena oltre confine, in un attrezzatissimo studio di Villa Decani, «Evolution» ci presenta un gruppo maturo per il grande salto, in virtù di una produzione e di una qualità del suono che è raro sentire anche da produzioni ben più professionali. La registrazione è notevole, con una leggerezza ma non fastidiosa enfasi sulla batteria, e le sovraincisioni aggiungono al sound del gruppo una marcia in più. Sentire per credere il brano «Tsushima», con dei break di basso-batteria e delle finissime spagnolesche alla chitarra degne di nota. La spada pazza, a questo punto, sembra avere tutti i numeri: al mondo del metal, o ai semplici amanti del rock la risposta.

Padre Saltarin in Angola Conversazione al Lions

Il Lions Club Trieste Miramar nel suo ultimo incontro conviviale ha avuto come relatore padre Rodolfo Saltarin, cappuccino al Convento di Montuza, già missionario in Angola. Da questa esperienza religiosa ed umana è nato il volume «Angola» un libro per la speranza. Perché un libro per la speranza? Perché padre Saltarin si propone, con il ricavato delle vendite, di po-

ter fare altrettanti volumi in portoghese da spedire e regalare al popolo angolano affinché conoscano la propria storia e donare così un po' di gioia ad un popolo di umili, provati da una ventennale guerra fratricida. Padre Rodolfo Saltarin partendo dalla narrazione di come e perché ha fatto il suo volume, ha illustrato la posizione attuale di quella terra, i suoi costumi.

Farmacie di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Garibaldi 5, piazzale Valmaura 11, via Roma 16, lungomare Venezia 3 - Muggia, Aurisina.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, tel. 368647; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; lungomare Venezia 3 - Muggia, Aurisina tel. 200466 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 5; piazzale Valmaura 11; via Roma 16; lungomare Venezia 3 - Muggia, Aurisina - tel. 200466 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 16, tel. 364330.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

OGGI Qui benzina

TURNO D

AGIP: piazza Caduti per la Libertà (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi, 59; Sistiana S.S. 14 km 133 + 902; largo Sommo, 10; piazza Sansovino, 6.

MONTESELLI: Rondella del Boschetto, via Baiaumonti, 4; via N. Saurò, 64; viale Miramar, 23/1; via dell'Istria, 212.

ESSO: largo Roiano, 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giuliana, 2 (giardino pubblico).

I.P.: via Ottaviano Augusto, 2; piazza Libertà, 3.

ERG PETROLI: via Piccardi, 46.

API: via Baiaumonti, 48.

FINA: via F. Severo, 2/3.

Impianti notturni self-service:

FINA: via F. Severo 2/3.

ESSO: piazzale Valmaura 4.

AGIP: via dell'Istria (lato mare); viale Miramar 49.

ESSO: S.S. 202 - Comune di Sgonico.

Impianti autostradali con apertura 24 ore su 24:

AGIP: Duino Nord, Duino Sud.

ELARGIZIONI

— In memoria di Noemi Angelin nel VII anniv. (25/2) dalla mamma, da Norma e Maria 100.000 pro Andos.
— In memoria di Marcello Blosavo per il compleanno dalla cugina Stella 10.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Leopoldo Colubig per il compleanno (25/2) dalla moglie e dalla figlia 30.000 pro Unione italciechi.
— In memoria di Mario Coppa dalla moglie 30.000 pro A.A. Spastici.
— In memoria di Egidio Dobrigna nel VI anniv. dalla moglie Paola 20.000 pro Itis.
— In memoria di Ester Favento da Malc 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Roberto Gall per il compleanno (25/2) da F. Milani, Dapret-

to, Bandelli 10.000 pro Agmen, 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria della cara Bruna Grandicelli nel II anniv. (25/2) dall'amica Laura 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria del caro Giovanni (Nino) Laschizza dai suoi cari 100.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Ilda Naccari ved. Rebelli da C.I. 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Novelli per il compleanno dalla cugina Stella 10.000 pro ass. «La marmotta».
— In memoria di Omero Probst nel XV anniv. (26/2) dalle sorelle 50.000 pro Senectute.
— In memoria di Silvano Rezzica nell'anniv. (25/2) dalla moglie 30.000 pro Fra-

ti di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Adolfo Rolli nel IX anniv. (25/2) dalla figlia Ada 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara amica Elsa Rota nell'anniv. (25/2) da Verina e Miro Bartuska 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Lorenzo, Salvatore e Darmin Scheri da Carmela e Livio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Valente per il 101 compleanno dalla cugina Stella 10.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Attilio Viscintini nel XVII anniv. (25/2) dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

Inaugurata la nuova sede della Mitteleuropa

Alla presenza di una piccola folla di soci e di simpatizzanti è stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova sede dell'Associazione culturale Mitteleuropa, che ha aperto i battenti in via Mazzini 30. La sede, come ricordano i responsabili dell'Associazione, sarà aperta ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20 per gli incontri con la cittadinanza. Nella foto, un momento della festa inaugurale.

ESPOSIZIONE APERTA FINO AL 10 MARZO ALLA SALA COSTANZI

E la nave va (in video)

I disegni esposti sono consultabili con un computer interattivo

Prosegue fino al 10 marzo alla Sala Costanzi con orario feriale e festivo: 10-13 e 16.30-19.30, ingresso gratuito, la mostra «Dalla scuola nautica ai transatlantici», curata dalla Biblioteca civica e dal Museo del mare con la partecipazione dell'Istituto nautico. La mostra si compone di due sezioni: una storica sulla scuola nautica, oggi Istituto nautico, e una più recente sui transatlantici, i cui modelli sono al Museo del mare.

Oltre ai documentari della Biblioteca civica sui disegni navali, del Museo di storia naturale su Josef Ressel e della Cineteca regionale sulla cantieristica, è «cliccabile» un computer-video interattivo realizzato su Olivetti Envision e sponsorizzato da La Tecnica di Trieste.



Sono state scannerizzate trentun immagini che sono state poi trattate dal computer per consentire a chiunque di realizzare una navigazione informatica personalizzata nei dettagli costruttivi dei disegni esposti. Si va dal vascello della marina francese del '700 desunto dal trattato di Duhamel du

Monceau ai piani di costruzione di barche mercantili olandesi pubblicati da F.C. Chapman nella sua «Architettura navalis mercatoria» nel 1768. Ma si trova pure un piano di costruzione di Gaspare Tonello pubblicato anche nelle sue «Lezioni intorno alla marina» a Venezia nel 1829-32 e un disegno

delle «banchette di poppa» di mercantile americano, pubblicato nel «Treatise on marine and naval architecture» di J.W. Griffiths a New York nel 1852.

Le tecniche di disegno navale col tracciato base per calcolare le linee di costruzione delle ordinate, del livello di immersione, ecc., usate

nel secolo scorso secondo regole matematiche, sono visibili a piacere dal visitatore «attivo» che sceglie cosa e quanto vuol vedere.

Il realizzatore del video, Andrea Marchesi, già docente all'Istituto nautico di Trieste, è presente nella sala della mostra sabato alle 10.30 e domenica alle 11 per dare maggiori ragguagli a chi desidera saperne di più. La sezione dei disegni navali è corredata pure da modelli didattici dell'Istituto nautico.

Visite guidate: mercoledì ore 10.30, a cura di Mario Marzari, sabato alle 10.30 con Andrea Marchesi e domenica alle 11 con Walter Macovaz e Andrea Marchesi.

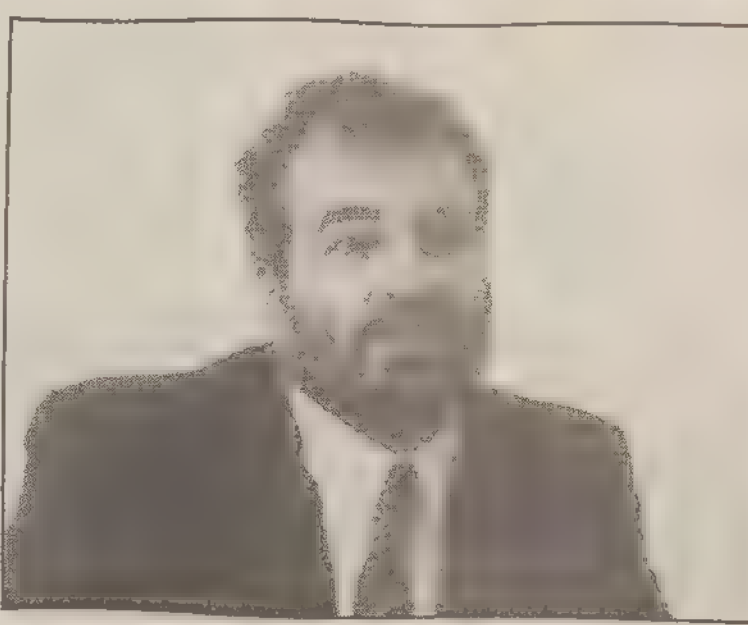
Informazioni e prenotazioni per gruppi: Biblioteca civica tel. 301108, Civico museo di storia naturale tel. 301821, in sala tel. 6754701.

INCONTRO DOMANI AL CIRCOLO «ERCOLE MIANI»

Come orientarsi nel voto? Si esprimano i cittadini

Al voto, al voto! Come, per cosa, per chi? Tre domande importanti per una riflessione comune. Il Circolo centro studi «Ercole Miani», uno degli strumenti più usati dalla società civile triestina in questi anni, propone un incontro tra cittadini per domani alle 18, nella sede sociale di via San Michele 8/1 (pianoterra, portone a vetri), a Trieste. Non una conferenza - si legge in una nota del presidente Maurizio Fogar - non una tavola rotonda, non un relatore: bensì una semplice e libera discussione tra gente normale, insomma i famosi cittadini ai quali tra due mesi sarà chiesto il voto. Ma in che modo, per fare cosa, per quali candidati? Perché questo incontro?

«Proprio perché - continua Fogar - il Circolo Miani da 15 anni ha promosso in città innumerevoli occasioni di dibattito sui principali temi che investono la nostra società,



coinvolgendo migliaia di persone ed offrendo a centinaia di cittadini, donne e uomini di Trieste e della Regione, la possibilità di esprimere pubblicamente le loro opinioni. Proprio perché il Circolo Miani è stato uno degli strumenti più usati dalle persone normali per far sentire la loro voce, per dibattere con Antonio di Pietro,

Giancarlo Caselli, Gherardo Colombo, Lilli Gruber, Giuliano Ferrara, Enrico Deaglio, Piero Chiambretti, Nando Dalla Chiesa, e poi: Enzo Tortora, Vincenzo Muccioli, Leoluca Orlando, Adriano Sofri, insomma: per dare voce alla società civile, per rendere più civile questa nostra società. Sembra uno slogan ma in realtà è l'obiettivo che fin dal

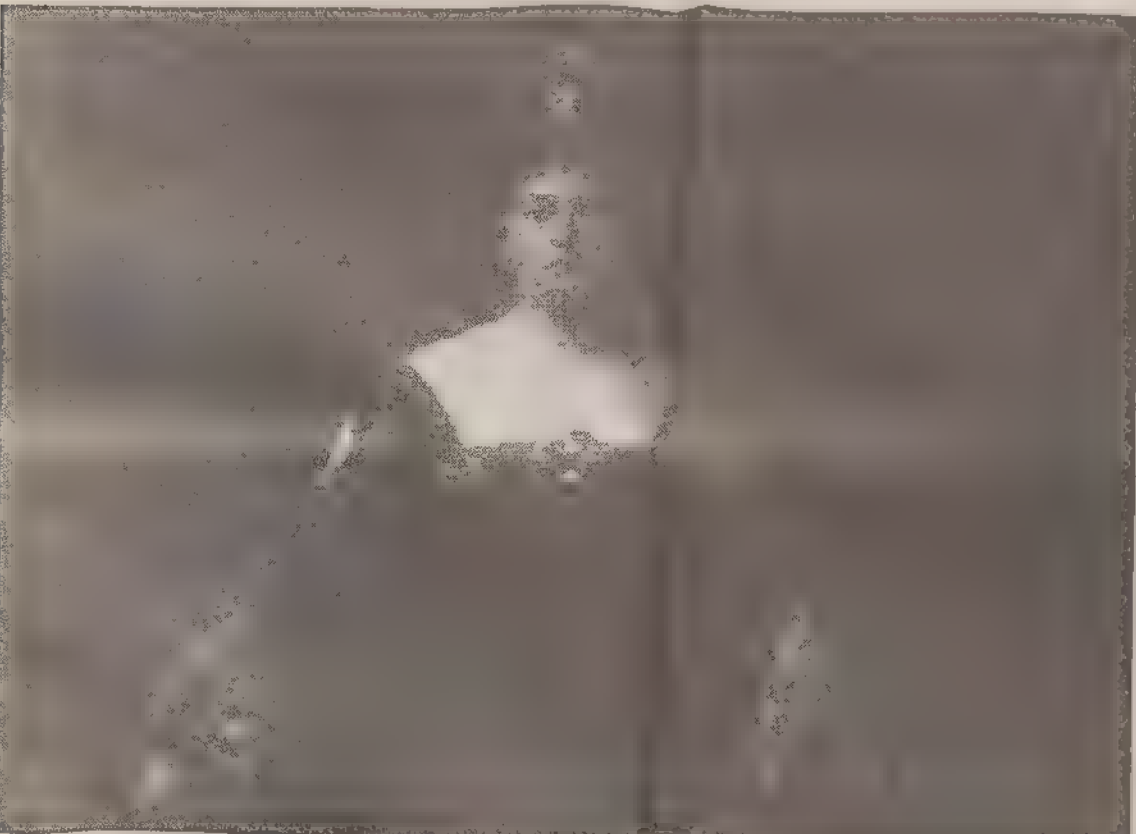
1981, anno della sua formazione, il Circolo Miani ha posto al centro della sua attività: trasformare la politica da campo di scorriere e potere di pochi, a momento di massiva valorizzazione della «cittadinanza attiva» e «diffusa». Ovvero del primato del cittadino soggetto protagonista delle scelte e non suddito passivo.

«E ancora - continua il testo - perché questo incontro? Proprio perché di nuovo partiti e schieramenti si avvia a chiedere voti e rappresentanze con gli stessi metodi di sempre. Dai programmi ai candidati: tutto calato dall'alto, senza pubblici confronti, senza le decantate «primarie» (eppure il tempo non è manco, tutto spartito tra sigle di partiti e gruppetti. Con la presunzione di voler limitare la rappresentanza della tanto a sproposito citata «società civile» ai soli nomi di sempre: i garantiti di ogni potere e di ogni stagione».

LA STORIA DI UN RITRATTO ESPOSTO AL MUSEO REVOLTELLA

Maria Letizia, finta «Napoleon»

Motivazioni irredentistiche dietro all'acquisto dell'opera di Giuseppe Grosso



Maria Letizia di Savoia è il personaggio oggi poco noto che compare nel ritratto (qui a fianco) eseguito dal pittore torinese Giuseppe Grosso nel 1904 e acquistato dal Curatore del Museo Revoltella l'anno dopo, alla VI Biennale veneziana. Dopo un lungo oblio nei depositi, ora è visibile alla Mostra «1895-1914. Trieste, Venezia e la Biennale», aperta sino al 31 marzo. E l'interrogativo che molti visitatori si pongono è l'unione di quel «Napoleon» (cognome inesistente) con Aosta e in più quell'«imperia» che precede il titolo di altezza reale. Effettivamente dev'essere stato un grosso sbaglio da parte dell'ingegnere della regale cornice in legno dorato, perché Maria Letizia era anche Napoleone, ma come semplice terzo nome di battesimo, che non uso mai, come non lo fecero le sue cugine e buona parte dei suoi cugini.

Ma il motivo dell'acquisto? Gli architetti Ruggero Berlami e Enrico Nordio, il poeta Riccardo Pitteri, presidente della Lega nazionale, e soprattutto il leader del Partito liberal-nazionale Felice Venezian, vicepresidente del consiglio comunale e presidente del Curatore Revoltella stesso, lo avevano, ed era quello di voler anticipare un tributo a due precedenti generazioni Bonaparte legate a Trieste. E in più, naturalmente, poter esibire un cognome Savoia in luogo pubblico. La situazione tuttavia avrebbe potuto farsi pericolosa, per cui le trattative economiche avvennero nel più assoluto silenzio di stampa.

Una volta a Trieste, restava il rischio di vedersi addirittura interdire l'esposizione nei pochi locali destinati alla Pinacoteca e di essere forzatamente obbligati ad accogliere un personaggio di Casa Habsburg dimpetta. Felice Venezian

ebbe allora la geniale idea di riaprire al pubblico gli appartamenti padronali, collocandovi in essi il ritratto recente quasi si fosse trattato - e stilisticamente parlando lo è - d'un precedente acquisto del Revoltella defunto. E per fugare ogni possibilità di controllo - quella della data pennellata sulla tela in basso a sinistra - fece proteggere il quadro da un largo cordonato su pilastri, onde tenere il visitatore a debita distanza di accertamenti. E così avvenne.

In quanto alle ascendenze semitriestine di Maria Letizia, è necessario risalire all'inverno 1813-14 per trovare suo nonno Gerolamo - il fratello più amato di Napoleone e, in quel momento, ancora re d'una fasulla Westfalia - tra noi clandestino e bene accolto dalla piccola comunità bonapartista. I triestini contavano sulla visita di Matilde Letizia, e così quando un comitato locale organizzò la celebrazione del centenario della «Minerva» con una medaglia bonapartista, le inviarono un esemplare in omaggio. Ringraziò, e null'altro. Approssimandosi il conflitto fu nominata presidente di un consiglio nazionale delle donne italiane. Durante la guerra trasformò Moncalieri in ospedale per mutilati ma non riuscì ad accogliere il figlio malaticcio che morirà a Crespioglio Veneto - unile soldato semplice volontario poi avanzato di grado e insignito di due modeste medaglie - il 19 ottobre 1918. Trieste, che proprio in quell'anno ricordava la sua famiglia paterna con una lapide e l'intitolazione di quattro strade, alla notizia della sua morte (25 ottobre 1926) le dedicò, di probabile mano di Silvio Benco, un lungo affettuoso necrologio dal titolo «Letizia d'Aosta al Museo Revoltella».

Maria Grazia Rutteri

MUSEO REVOLTELLA

Arte d'Europa, tour guidato

All'esposizione si abbinerà a marzo un ciclo di conferenze



Oggi, alle 10.30, il dott. Luca Geronzi sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Arte d'Europa tra due secoli 1895-1914, Trieste, Venezia e la Biennale», allestita nelle sale del Museo Revoltella. Sempre alle 10.30 ma alla Sala comunale d'arte, il dott. Paolo Marcolin illustrerà la mostra «17 Novembre 1869, il giorno in cui si aprì il canale di Suez».

Nel frattempo la direzione del Museo comunica al pubblico anche il calendario delle conferenze organizzate dal Museo Revoltella in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, Istituto di Storia dell'arte, Cattedra di Storia dell'arte medievale e moderna, ad approfondimento della mostra «Arte d'Europa tra due secoli 1895-1914, Trieste, Venezia e la Biennale».

Il 5 marzo, alle 17, il dott. Nico Stringa illustrerà la figura di Nino Barbantini, il 12 marzo, sempre alle 17, la professoressa Maria Grazia Messina parlerà sulle Biennali di Venezia dell'anteguerra. Infine, il 26 marzo, ancora alle 17, il prof. Diego Arich de Finetti si soffermerà sulla fortuna di Klimt in Italia.

Un'altra serie di conferenze è stata prevista per celebrare il Bicentenario della nascita di Pasquale Revoltella. Il 7 marzo, alle 17, la dott.ssa Bianca Cuderi parlerà sulla Biblioteca di Pasquale Revoltella, il 14 marzo alle 17, l'architetto Fulvio Caputo e la dottoressa Rossella Fabiani, direttrice del Castello di Miramare, porranno a confronto la dimora di Revoltella con il Castello di Massimiliano; il 21 marzo, sempre alle 17, la professoressa Luisa Crusvar si soffermerà sugli arredi di Palazzo Revoltella, infine, il 28 marzo, ancora alle 17, il prof. Giovanni Ceiner e la dott. Lucia Krasovec tratteranno della Scuola di disegno di Pasquale Revoltella.

Tutte le conferenze si svolgeranno presso l'Auditorium del Museo Revoltella.

TOMMASEO
Iniziazione al «Magic»: incontro mattutino

Tutto quanto avreste voluto sapere sul Magic ma non avete mai osato chiedere: vi verrà svelato stamattina alle 11 al Caffè Tommaseo, complice una pubblica dimostrazione del gioco, realizzata in collaborazione con il negozio Fantasylandia.

Per venire incontro alle numerosissime richieste di chiarimenti, circa le regole del gioco, la composizione del mazzo, i rudimenti necessari a lanciarsi nelle sfide del gioco dell'anno, alcune «lezioni» teoriche saranno seguite da partite tra esperti effettuate a scopo dimostrativo.

JAMMIN'
Arrivano i Delinquenti Mercoledì gli ex Ligabue

Erano il gruppo d'appoggio di Luciano Ligabue. Ora tentano fortuna in proprio, mantenendo però lo stesso approccio, la stessa passione per il rock. I Delinquenti, questo il nuovo nome, saranno di scena mercoledì 28 al Jammin' che nell'occasione introdurrà una novità per i clienti: sparirà infatti la «drink card», male accolta dai triestini. Le consumazioni, insomma, verranno pagate di volta in volta al banco. Dal mercoledì alla domenica entrerà omaggio fino alle 23.

ACLI
Territorio da scoprire: concorso fotografico

Nuovo concorso fotografico del Circolo Acli Fanin, dopo il successo de «Il Carso che perdiamo», organizzato nel 1992. Stavolta il tema è quello di «Flora, fauna e...un ambiente tutto da scoprire» e punta alla raccolta di immagini atipiche e spettacolari del territorio triestino.

Il regolamento della gara è in distribuzione nella sede di Campo San Giacomo 15 (orario d'apertura 9-12 e 16-22) dove, esaurita la raccolta, le fotografie verranno esposte e successivamente premiate.

E' USCITO IL NUOVO NUMERO DELLA RIVISTA CULTURALE «Immaginifico»: da Ridolini a Giucas Casella

Ridolini, il comico dalla faccia infarinata che in bombetta e tuta da operaio fu il protagonista di tante comiche dell'era del cinema muto; Gilberto Govi, il grande attore genovese che raggiunse i vertici del teatro dialettale e che fu uno dei primi divi della televisione; e poi la tournée europea del «Cirque du soleil», i pupi siciliani, le scenografie del teatro dei burattini, il circo e i suoi partitoli attori: gli animali. Di tutto questo si parla nell'ultimo numero

dell'«Immaginifico», la rivista trimestrale che si occupa di «spettacolo popolare, culture materiali, mestieri, nomadismi».

Giunto al suo quarto anno di vita, «Immaginifico» vuole essere un punto di raccolta per quelle forme di spettacolo che sono tagliate fuori dai percorsi privilegiati dei mass media, e che invece, come scrive il direttore Giancarlo Pretini, «esprimono in profondità l'anima della gente». «Immaginifico» si occupa infatti di

burattinai e burattini, marionette, sagre, lupi, circhi, fiere e mercati, musica vagabonda, giochi e sfide popolari: un mondo, quello dello spettacolo di piazza, sommerso e dimenticato dalla cultura cosiddetta ufficiale, eppure vivo e vegeto, anzi vitalissimo.

Per rendersene conto basta scorrere i servizi del numero d'esordio del '96 della rivista. Si parla, tra le altre cose, di parapsicologia, con un excursus dalle sue origini a Giucas Casella; di circo, con un re-

portage del giornalista di «Repubblica» Roberto Bianchini sulle tappe europee del «Circo del sole», «un grande spettacolo, omirico, stupefacente, immaginifico», che purtroppo non vedremo in Italia, e di altro ancora.

Tra le curiosità, «Immaginifico» propone una bibliografia sui giochi di prestigio; inoltre, in collaborazione con un'agenzia di viaggi, la rivista offre la possibilità di assistere a dei grandi momenti di spettacolo.

p. mar.



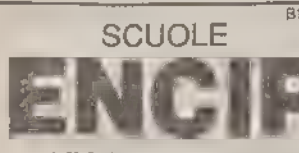
9-13 MAGGIO 1996

Viaggio speciale in aereo in OLANDA in occasione della eccezionale mostra a L'Aia del famoso pittore fiammingo Johannes Vermeer

Sono previste visite alle città: dell'Aia - Amsterdam Rotterdam

Alberghi di prima categoria Trattamento di mezza pensione Lit. 1.580.000

Bora Viaggi
VIA LOCCHI 28/A TRIESTE - TEL. 302402



SCUOLE

VIA MAZZINI 32 TELEFONO 638846

CORSI INTENSIVI:

DATTILOGRAFIA VIDEOSCRITTURA WORDSTAR WINDOWS

DURATA: 3 MESI

Iscrizioni entro il mese 9-12.30 e 16-20



BAR TRATTORIA

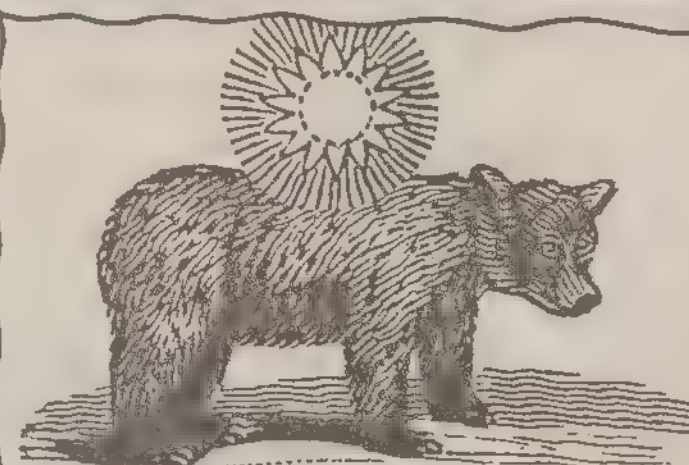
«FORUM»

CUCINA CASALINGA

SPECIALITA' CARNI

PESCE SU PRENOTAZIONE

CORNO DI ROSAZZO
S.S. CORMONS - CIVIDALE VIA FORUM JULI 38 - Tel. 0432 - 753068



In marzo, da noi comincia il meglio dell'inverno.

In Val Zoldana, in marzo le giornate sono più lunghe, la neve è più bella (il famoso «forn» primaverile) e ci sono più ore di sole. Solo i prezzi sono in calo: dal 16 marzo, infatti, la mezza pensione in hotel tre stelle (minimo 2 notti) parte da 65.000 lire al giorno, e lo skipass costa 38.000 lire. Per saperne di più telefonateci allo 0437/789295.

A cura delle Seggiovie e del Consorzio Operatori Turistici della Val Zoldana.

Val Zoldana

LA «GRANA»

«Dopo la violenza
anche la beffa
dell'abbandono»

Care Segnalazioni,

vorrei fare alcune precisazioni sulla notizia riguardante la violenza carnale sulla figlia pubblicata venerdì 16 febbraio. Come mai si è proceduto a fornire con tanta solerzia e precisione il fatto, completo di tanti particolari (soprattutto quello sul microregistratore) mentre non si è detto che gli uffici preposti per tali occasioni, con tutti i suoi superiori, non hanno fatto nulla, dico nulla, per trovare una sistemazione in una casa d'accoglienza per l'intera famiglia per domenica 11 febbraio? I protagonisti di questa triste vicenda infatti sono stati abbandonati e si sono sentiti traditi da tutte le istituzioni nelle quali credevano, e sono stati sistemati solamente nella mattinata di lunedì 12 febbraio.

Marisa Bazzara



Maria Scrivanich all'Università di Padova

Sono due le figure femminili tra i tanti laureati all'Università di Padova nel 1923. Al centro della parte destra di quest'immagine storica è ritratta la dottoressa Maria Scrivanich, che per più di 50 anni, sino alla sua morte avvenuta il 25 febbraio del 1976, ha esercitato la sua professione con esemplare disponibilità, ponendo sempre le sue conoscenze al servizio del pubblico.

MONUMENTO A SISSI / POLEMICA

«Si rispetti almeno la storia»

In merito alle recenti segnalazioni apparse su questo giornale, contrarie al ripristino del monumento all'imperatrice Elisabetta d'Austria, voglio innanzitutto far presente che l'avvenuta colonizzazione di Trieste è un dato di fatto del quale la rimozione a suo tempo effettuata del monumento in questione (assieme a tanti altri che abbellivano le nostre piazze) ne è l'evidente conferma.

Si sperava che quell'epoca nefasta fosse definitivamente chiusa, e che una mentalità nuova consapevole della storia, dell'essenza e della specificità di questa città portasse tutti i triestini, al di là delle loro origini, a lavorare insieme per ridare a Trieste il suo storico ruolo di porto dell'Europa centrale. Numerosi sono infatti anche i triestini di origine meridionale che si iscrivono alla nostra associazione e che sono anche tra i nostri soci più fedeli, a comporre l'avanzare di questo nuovo spirito di solidarietà e di amore per la città in cui si vive, per cui ci auguriamo che un giorno o l'altro anche il

signor Riccardo Basile, che son convinto è in buona fede, sia dei nostri.

La polemica montata sul «caso Sissi», che non è un nuovo anacronistico monumento ma il ripristino più o meno nel posto originario, di un'opera voluta e realizzata dai triestini (l'altro monumento che insisteva nella zona, quello alla Dedizione, fu non solo tolto ma anche distrutto) indica che la mentalità del colonizzatore e l'ostracismo verso la storia di Trieste «ante 1918» che ne è la logica conseguenza in alcuni ambienti persistono, quegli stessi ambienti che da anni non fanno che propinarci con maniacale monotonia la tragedia dell'esodo e delle foibe, omettendo di dire che fu l'Italia, per ben due volte in questo secolo, a giocare d'azzardo muovendo guerra al mondo slavo giungendo ad annetterci perfino la provincia di Lubiana e causando, da parte di popoli che si sa quando sono aggrediti non vanno molto per il sottile, la prevedibile reazione che sappiamo.

Ricordo poi all'on. de Vidovich che una con-

trapposizione tra la «civiltà del vino» e quella «della birra» a Trieste non c'è mai stata, in quanto dalle nostre parti l'italico vino, assieme al terrano sloveno, sono tanto amati quanto l'austriaca birra, quasi a rappresentare con questa commistione di bevande la vera anima della città, mentre a chi mi invita a leggermi la storia d'Italia assicuro che tale storia l'ho studiata bene, senza peraltro trovare traccia alcuna di Trieste se non in occasione del famoso «irredentismo» e della grande guerra.

Per contro, leggendo la storia dell'Austria, Trieste l'ho trovata eccome, trasformata dagli Asburgo da semplice borgata di pescatori e salinai in principale porto dell'impero oltreché uno dei maggiori del Mediterraneo. Ed è per il dovuto rispetto della nostra storia, che chiunque con un po' di buona volontà può apprendere, che vogliamo veder ripristinati i nostri monumenti ingiustamente tolti dalle piazze.

Enrico Mazzoli
segretario associazione culturale Mitteleuropa di Trieste

ENFAP

ENTE NAZIONALE
FORMAZIONE
ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE

**CORSI GRATUITI PER GIOVANI
CHE HANNO COMPIUTO IL 15 ANNO**

**ELETTRICISTA
TERMIDRAULICO
ELETTRONICO**

STAGES PRESSO AZIENDE DEL SETTORE
L'avvio dei corsi è condizionato dal raggiungimento del numero minimo di 20 allievi e dall'approvazione del piano regionale.

La partecipazione ai corsi e la fornitura del materiale tecnico-didattico sono gratuite.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via S. Francesco 25, tel. 635494-635292; orari da lunedì a giovedì 10.00-12.30 e 17.00-19.30, venerdì 10.00-12.30.

Scontro bus-auto estera, ma l'Act non vuol pagare

La presente, per conoscenza, ai cittadini utenti Act, tranne insegnamento e farne le proprie deduzioni in quanto: tutti coloro che si ritengono, come io credevo, garantiti ed assicurati nelle cose e nella persona durante il trasporto sul bus fino a ragguardeggiata destinazione dopo obliato il biglietto devono rivedersi leggendo quanto accaduto.

Cittadino italiano, triestino per nascita, sull'autobus Act gestito dal Comune di Trieste, ho subito un danno, non per mia colpa ed ora mi devo rivolgere a Vukovar (Croazia), per chiedere il risarcimento del mio danno, ad un turista straniero.

Il fatto: in piedi, prossimo a scendere, in seguito ad una brusca frenata due donne cadono a terra e successivamente vengono portate all'ospedale. Una di queste, non so quale, prima di cadere mi investe trascinando i miei occhiali che si rovinano. Declino le mie generalità all'autista evidenziando il danno e mi allontanano.

Ho scritto alla direzione Act che con lettera m'invita a rivolgermi all'Assitalia, via Carducci 2, assicuratrice Act. Interpellata, a voce, e con R.R. mi viene risposto di rivolgermi al turista perché colpevole di mancata precedenza. No comment. All'Assitalia assicurazioni chiedo: se al posto del turista jugoslavo-croato fosse stato un animale, dovrei rivolgermi alla pro-

tezione degli animali? Ringrazio se vorrà pubblicamente rispondere. Sulla soglia degli anni 80, in precarie condizioni fisiche in dignitose ma non floride condizioni finanziarie, soccombo a questa che considero un'ingiustizia e sopruso. Al primo cittadino, signor sindaco, chiedo: non sarebbe il caso, anziché rifare il selciato di piazza dell'Unità d'Italia, ampliare l'assicurazione sui mezzi pubblici affinché tutti i cittadini, italiani, turisti, stranieri e non, e soprattutto i triestini siano coperti completamente?

Emilio Zonta

Indirizzo telematico

Con riferimento all'articolo apparso su «Il Piccolo» dal titolo «Un convegno per capire quale sarà il futuro per l'Unione europea», vi segnaliamo un errore di battitura, che purtroppo viene a compromettere un'importante iniziativa assunta in collaborazione con l'Insiel nell'ambito del convegno in parola.

Vi preghiamo pertanto di voler cortesemente riportare una correzione del paragrafo che indicava gli indirizzi di Internet come segue: L'indirizzo telematico è: <http://cardio.area.trieste.it/cfeurope/> e' prevista anche una emailbox per l'invio di messaggi, che corrisponde a: cfeurope@cardio.area.trieste.it.

CrTrieste - Banca Spa

TRAFFICO / I RIMEDI ANTINQUINAMENTO

Bollino blu, solo un'inutile trovata

Giorni fa ho letto sul «Piccolo» che il sindaco ha firmato il decreto dove ogni automobilista per poter circolare in città deve far controllare il tasso di inquinamento della propria vettura da un concessionario autorizzato, se l'auto risulta regolare viene applicato sul parabrezza un bollino blu; costo dell'operazione, sempre se è in regola, lire 18.000.

A mio avviso questa del bollino blu non è altro che una trovata per spillare altri soldi al povero automobilista; non basta l'aumento delle assicurazioni, il bollo auto, il bollo patente. Ora anche il bollino blu. Io non credo che quest'ultima trovata servirà per eliminare il tasso di inquinamento. Ci hanno provato con il bollino per le marmitte catalitiche, poi per circolare in città nell'autovettura dovevano esserci almeno tre persone, per ultimo progettano di chiudere al traffico mezza città.

Su questo ultimo progetto si può anche essere d'accordo, ma sul bollino blu non sono convinto, per il semplice motivo: a cosa serve chiudere al traffico mezza città e far circolare centinaia di auto con il bollino blu? Faccio un esempio. La mia auto, nata nel 1988, è di 14 cv, secondo i dati di inquinamento non devono superare il 3,5 per avere il bollino blu, ma se in città circolano 100 automobili come la mia, io credo che il tasso di inquinamento sarà 100 volte superiore, ed è per questo che trovo questo dettaglio ambiguo.

Remigio Rautnik

SPORT & SPORT
VIA TORREBIANCA 22 - TEL. 365049

HA RIAPERTO RINNOVATO. VISITATECI CON LE PRIMAVERILI NOVITÀ DI

adidas NIKE In Sport danza MEETING No Limits Champion EVERLAST CAT KILLER LOOP

E MACCHINE PALESTRA / CYCLETTE



«El muleto» Tiziano

Era un giovane «muleto» molto carino, Tiziano Bernich, all'epoca in cui gli venne scattata questa foto. Ne è passata di acqua sotto i ponti, se è vero che oggi compie 70 anni, festeggiato dalla figlia Nadia e dai parenti tutti.



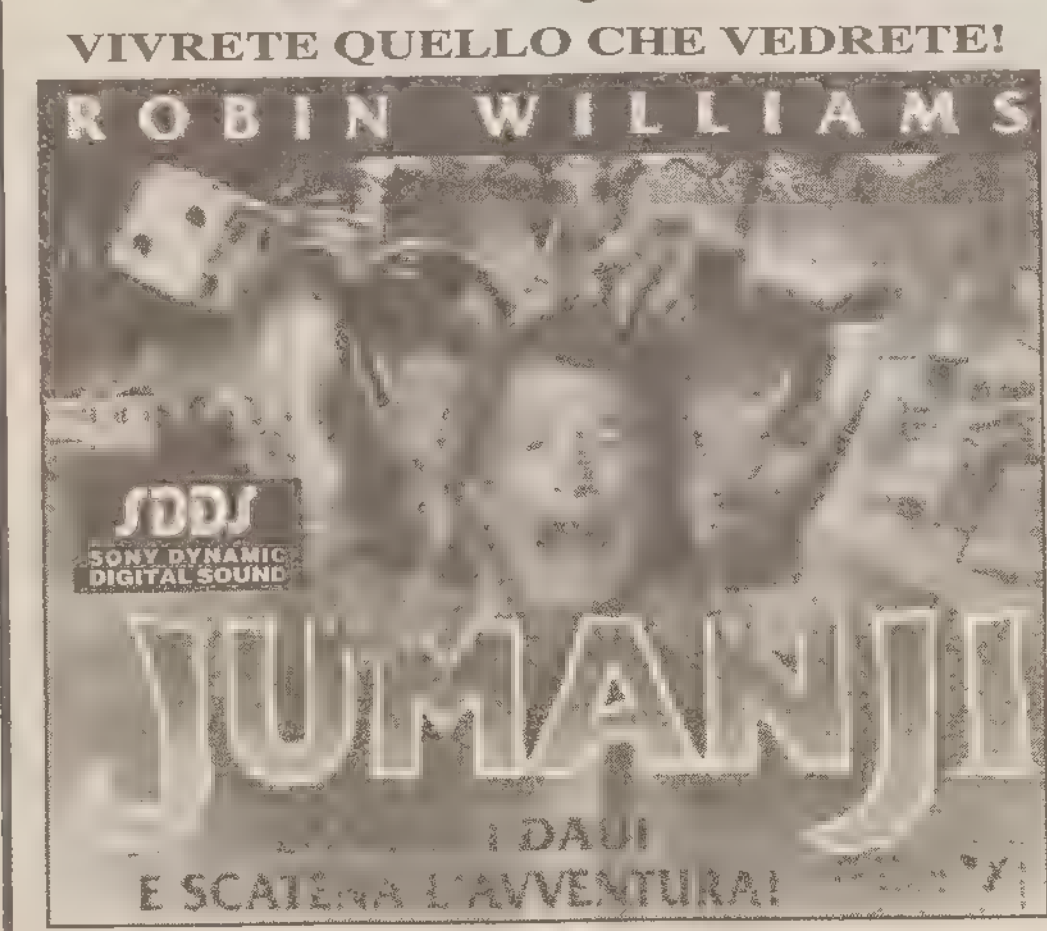
Nonno Nilo in divisa

Elegantissimo e giovane, Bruno Visintini, in questa foto d'epoca che lo vede portare una sgargiante divisa. Tempi abbastanza lontani, se si considera che oggi compie la bellezza di 82 anni, festeggiatissimo dai nipoti, che da sempre hanno trasformato il suo soprannome, Danilo, in «Nonno Nilo».

TRE FILMS DA NON PERDERE ASSOLUTAMENTE

AMBASCIATORI
CON IL NUOVO, STRAORDINARIO, SISTEMA DI SONORO DIGITALE

SDDS Sony Dynamic Digital Sound™
VIVRETE QUELLO CHE VEDRETE!



NAZIONALE CINEMA MULTISALA

SI PUÒ MORIRE DAL RIDERE? SI!



IN CONCORSO AL FESTIVAL DI BERLINO

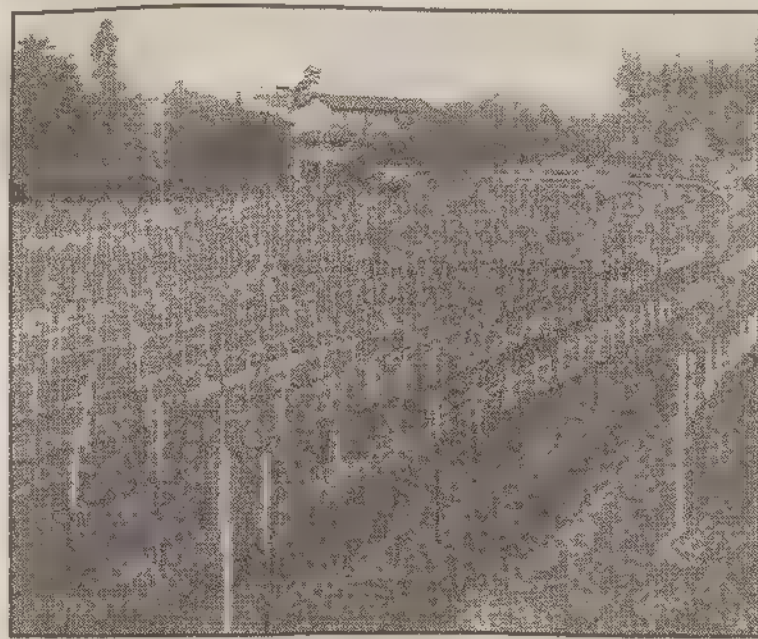


CANTINA

Friuli, il mercato «tira» ma i prezzi lievitano

I segnali sono confortanti. Anche di recente un gruppo di giornalisti tedeschi ha visitato le cantine della regione, mostrando di gradire i nostri vini. Si sono fermati in quelle attorniate a Corno di Rosazzo, con un cicerone d'eccezione: il vignaiolo Valentino Butussi. Insomma, un successo, accompagnato dal convincimento che il mercato sta tirando e non ci sono problemi a vendere.

Semmai, in chiosa alla visita, è stato osservato che il Friuli vinicolo non ha una receptività alberghiera sufficiente a far fronte a tour enogastronomici al di fuori della stagione estiva, quando frotte di visitatori, facendo base nelle località balneari della laguna, si spingono nelle giornate nuvolose verso l'interno. Vale a dire, se si dovesse organizzare in questo periodo escursioni mirate al buon bere, austriaci e tedeschi, per parlare della clientela a noi più vicina, troverebbero difficoltà di pernottamento.



E' vero, non siamo attrezzati come l'Alto Adige, dove in ogni paese, se non c'è un accogliente e pulito Gasthaus, c'è almeno un Garni o una Zim-mer frei dove trascorrere la notte. Così, si è detto al termine del tour giornalistico, sarebbe il caso di sviluppare dalle nostre parti almeno un agriturismo alberghiero che

offra queste nuove opportunità. Ma non è di questo che volevo parlare. Piuttosto di un certo clima euforico che ha preso piede nelle nostre aziende, sull'onda, per l'appunto, dei mercati che tirano. Tanto è vero che anche le grandi cantine stanno mettendo in vendita la nuova annata, quella del

'95, con ritocchi di prezzi che sarebbe eufemistico definire aumenti. Meglio sarebbe parlare di stangate, sull'ordine di incrementi di mille e oltre lire sul '94. Evidentemente certi che il consumatore verrà dietro. Ma ne possono essere così sicuri?

Non voglio ritornare sul tema cybernetico, cui ho dedicato alcuni articoli le scorse settimane. Riferisco però che mi ha contattato uno dei collaboratori informatici del Gambero Rosso, la rivista che si impegna molto nel comparto vitivinicolo, per esprimere consenso al mio stupore per l'assenza delle aziende enologiche friulane dalle pagine Web della Rete. «L'anno, mi rispondono - sono sue parole - che non hanno problemi a vendere il vino». Abbiamo concordato che se non si investe sul futuro, anche l'oro può diventare un pugno di mosche. Insomma, bisogna stare sempre attenti, specie se si è in alto. b.u.

FISCO

Ricavometro in video

Ma l'innovazione tecnologica della Sogei non convince appieno

Se fosse accompagnato da un motivetto musicale (una marcia di quella da festa della Repubblica) il dogo del ricavometro farebbe venire a mente il marchio che precede la proiezione dei film in cassetta. Sul monitor, infatti, lo stello della Repubblica compare a tutto campo con una colorazione sul grigio stinto, variamente sfumata a seconda delle parti meritevoli di diversa evidenza. I riferimenti di legge sono in nero marcato. Le caselline da utilizzare cliccando con il mouse sono evidenziate sempre in grigio.

Ma non tutto è così piatto: in fondo a destra c'è un marchietto che ti richiama subito l'attenzione per il blu forte e il giallo vivace. E la Sogei.

È quella società che, dopo averci preparato l'accertamento con adesione di qualche mese fa, sta ancora pensando a noi con il nuovissimo ricavometro. E che cos'è, dunque, questo ennesimo marchingegno che la Sogei, pardon, il Ministero delle finanze ci ha ammannito? Un modo per rincarare il contante, commenta qualcuno? E come dargli torto. Ma per capirci qualche cosa di più, è necessario fare alcune brevi precisazioni. Sullo sfondo ci sono sempre i tanto decantati studi di settore che, a sentir Roma, sarebbero una vera e propria panacea di tutti i mali del sistema fiscale.

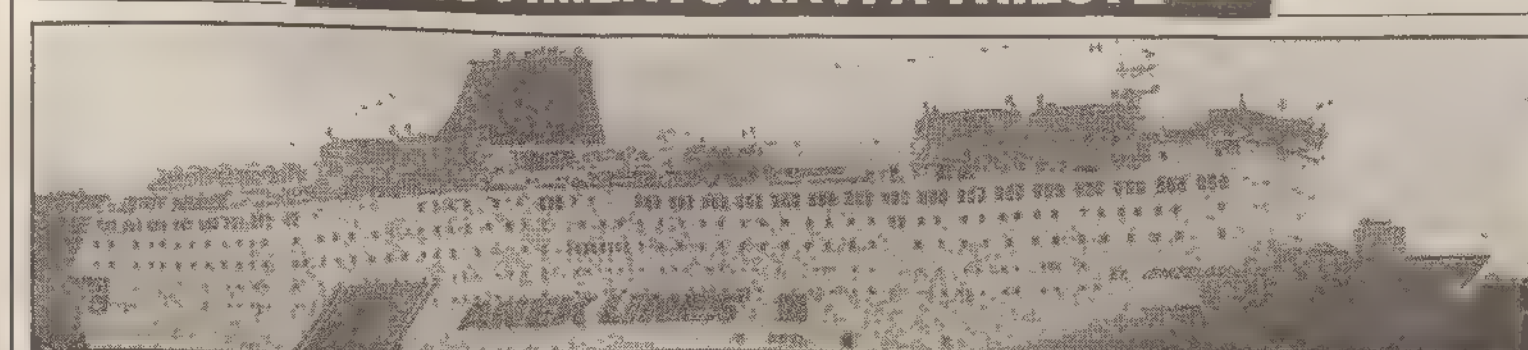
Ma il farmaco miracolo-

lo non è ancora pronto ed ecco che i mali correnti vengono curati con altri medicamenti. Visto che il 1993 è stato già sistemato, si è pensato in tutta fretta ai due anni successivi: per il 1994 è stato studiato un nuovo accertamento con adesione ad iniziativa del contribuente (domanda entro il 30 giugno prossimo e chiusura, anche se gli uffici fiscali non rispondono, al 31 ottobre). Per il 1995 (anno ancora aperto) sono arrivati i dischetti del ricavometro: e di questi si parlava in apertura. Il commerciante, attrezzato con un computer, clicca dunque su impresa ed ecco che, al posto dello scomparso stellone, compare una videata contenente nove caselle da

riempire con i dati ricavati dalla contabilità. Basta metter giù i numeri, cliccare su «calcolo» e, a fondo video, vien fuori una stringa di color verde-gomma da masticare, dove è scritto «non congruo-maggior ricavo...».

Il nostro è sotto di soli 5 milioni. Si frega le mani, prende i ricavi veri e li aumenta di quei 5 milioni, così - pensa - apparirà la scritta «congruo». Lo stello uscirà di nuovo in video e mi strizzerà l'occhio compiaciuto, quasi a dire «così va bene, dillo anche ai tuoi colleghi commercianti che tutto funziona». E invece no. Il maggior ricavo non basta. Aggiungere altri milioni. Il nostro ci riprova e siamo daccapo. Misteri di Sogei. Lorenzo Spigai

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI					TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
25/2	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31	25/2	8.00	Li VUKOVAR	Ordini	Slot 1
25/2	10.00	It THETIS	Mare	30	25/2	10.00	It SOCAR 5	Montalcione	52
25/2	12.00	Ue I. PROKHOROV	Ashdod	51/17	25/2	18.00	It ISOLA BLU	Ordini	Slot 2
25/2	17.00	It ZIM ALEXANDRIA	Pireo	49/6	25/2	18.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
25/2	18.00	It SOTTOMARINA	Umag	Servola	25/2	19.00	Ma ADRIATIC STAR	Pireo	50
25/2	20.00	It SANSOVINO	Durazzo	23	26/2	10.00	It SOCAR 4	Ancona	52
26/2	5.00	Pa EVER GLORY	Valencia	50/13	26/2	14.00	It MARE ORIENS	Venezia	52
26/2	6.00	Ct KAPETAN VJEKO	Umag	Italcement	26/2	14.00	Is ZIM ALEXANDRIA	Venezia	49
26/2	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31	26/2	16.00	Bs DILETTA F.	Ordini	Slot 1
26/2	9.00	Ma SEA WIND II	Odesa	Slot 1	26/2	16.00	Ct KAPETAN VJEKO	Umag	Italcement
					26/2	17.00	It SOTTOMARINA	Koromacchio	Servola
					26/2	19.00	Le AMER 1	Izmir	3
					26/2	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
					26/2	21.00	Ue I. PROKHOROV	Ravenna	51
					26/2	24.00	Li DONAT	Ordini	Slot

MOVIMENTI

25/2	8.00	Mn DILETTA F.	Da rada a	Slot 1
25/2	10.00	Mn DONAT	Da rada a	Slot 4
26/2	6.00	Mn I. PROKHOROV	Da orm. 51 a	ormeg. 35/7

METROMARKET manda tutti IN VACANZA

L. 1.300.000
LAVASTOVIGLIE "DUE IN UNA"
BOSCH SMS 6702 II
12 Coperti, 12 programmi lavaggio e 4 temperature, possibilità lavaggio nel solo cestello superiore, silenziosissima.

IL PUNTO
omnitel
telecomunicazioni cellulari
A TRIESTE E'
NUOVA METROMARKET

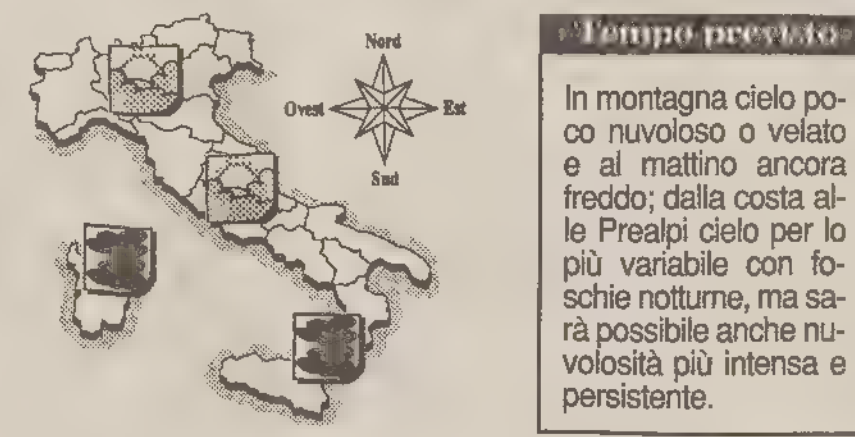
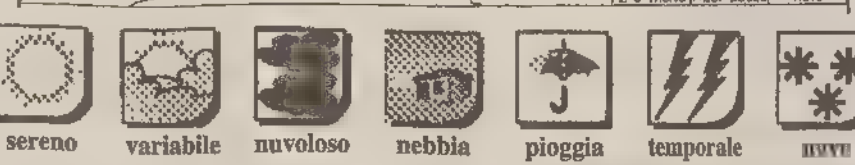
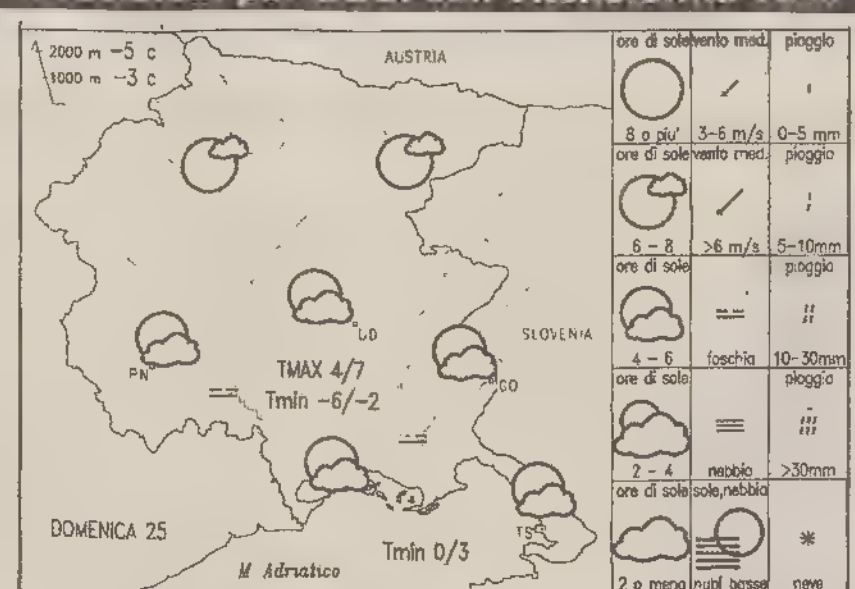
Videoregistratore DAEWOO
DVR-4680, 2 testine in lega
diamantata, Jog&Shuttle, Auto-
memory, OSD, 2 prese
SCART, nuovo telecomando,
pal-Secam, Timer.
A SOLE
L. 399.000

TRIESTE - VIA FILZI 7 - ang. TORREBIANCA 27 - SPECIALISTI IN TV SATELLITE e VIDEOREGISTRAZIONE

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



In montagna cielo poco nuvoloso o velato e al mattino ancora freddo; dalla costa alle Prealpi cielo per lo più variabile con foschie notturne, ma sarà possibile anche nuvolosità più intensa e persistente.

Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero 166.114.207 (2540 lire al minuto + Iva).

DOMENICA 25 FEBBRAIO

I DI QUARESIMA

Il sole sorge alle 6.53 e tramonta alle 17.45. La luna sorge alle 10.19 e cala alle 0.11.

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	-1	3,7	MONFALCONE	-4,7	5,8
GORIZIA	-4,3	4,2	UDINE	-5,1	3,9
Bolzano	-7	8	Venezia	-2	6
Milano	-2	8	Torino	-5	6
Cuneo	-5	2	Genova	-2	10
Bologna	-1	7	Firenze	-1	10
Perugia	-2	6	Pescara	0	7
L'Aquila	-2	4	Roma	1	10
Campobasso	-4	1	Bar	1	6
Napoli	3	9	Potenza	-4	-1
Reggio C.	4	13	Palermo	7	14
Catania	2	16	Cagliari	6	14

Tempo previsto per oggi: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Locali foschie, anche dense, ridurranno la visibilità sulle pianure del Nord e nelle valli. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità medio-alta e stratificata sulle due isole maggiori, con possibilità di piogge a fine giornata.

Temperatura: in aumento anche le massime. Venti: deboli o moderati dai quadranti meridionali, con rinforzi di scirocco sulle due isole maggiori.

Mari: molto mossi i mari intorno alla Sardegna e alla Sicilia; poco mossi o mossi i restanti mari.

Previsioni a media scadenza.

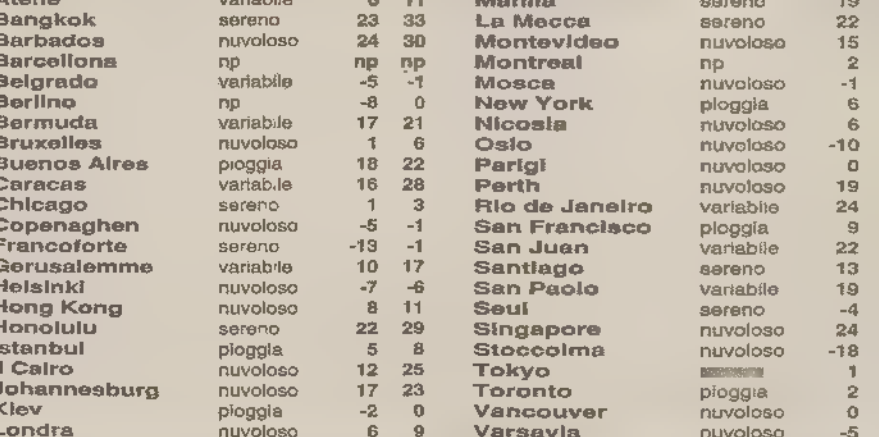
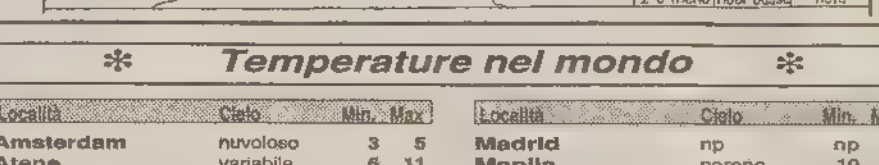
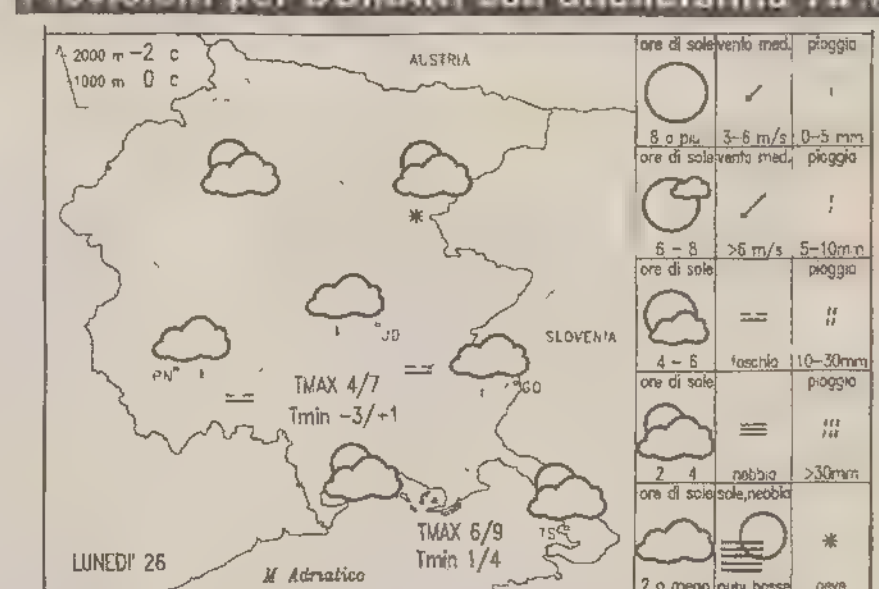
DOMANI: sulla Sardegna, la Sicilia e sul settore Nord-occidentale della penisola cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse, localmente di forte intensità, sul resto del Paese nuvolosità lungo tutto il versante tirrenico associato, dal pomeriggio, a locali piogge.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: moderati da sud-est sulle zone di ponente; deboli orientali sul resto del Paese.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



In montagna cielo poco nuvoloso o velato e al mattino ancora freddo; dalla costa alle Prealpi cielo per lo più variabile con foschie notturne, ma sarà possibile anche nuvolosità più intensa e persistente.

LE NOSTRE PROPOSTE DI FEBBRAIO

TV COLOR 14" TELECOMANDO SCART PHILIPS - SONY PANASONIC GRUNDIG - SABA da LIRE 380.000	LAVATRICI <i>Candy</i> da LIRE 478.000	LAVATRICI REX ZEROWATT INDESIT OCEAN da LIRE 394.000
TV COLOR 21" TELECOMANDO TELEVIDEO PHILIPS - SONY PANASONIC GRUNDIG - SABA da LIRE 680.000	CUCINE REX TECNOGAS ARISTON LOFRA - INDESIT da LIRE 275.000	

ELETTRODOMESTICI - LISTE DI NOZZE

Luisa Galletti

TRIESTE
Via F. Venezian 10/b
Tel. 307480
Mostra:
Via F. Venezian 10/c

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Uscio di casa - 6 Le sigarette... non di casa nostra - 12 Benestante - 13 Grosso topo - 14 Ottima reputazione - 16 Sigla di Lecce - 17 Astro con le fasi - 18 Un reparto della polizia - 21 Uno a Londra - 22 Un periodo di 120 mesi - 24 Concludono molto - 25 Si spargono perché germogliano - 26 Ammalati all'ospedale - 27 Poco civile - 28 Attivo o in vigore - 30 Né mia né sua - 31 Filamenti sottili di certe piante - 32 Prova con i quiz - 34 Il centro di Kiev - 35 Specialità culinaria genovese - 36 Ilibato - 39 Parco viennese - 40 Fare slalom e discese libere - 41 Ossa delle braccia.

VERTICALI: 1 Frate di san Francesco di Paola - 2 Ciascuno - 3 Quartiere di città - 4 Peso... del vuoto - 5 Dea figlia di Eris - 7 Sigla di Siracusa - 8 Monete... evangeliche - 9 Immortali - 10 Radio Telegrafista - 11 Dea dell'aurora - 15 Dignitoso - 18 Materia per l'edilizia - 19 Può essere a contatto - 20 Esercito italiano - 22 Edgar, celebre pittore - 23 Servono per lubrificare - 25 Dote da persone affidabili - 26 Dileggiati - 27 Fu sconfitto a Little Big Horn - 29 Sigla di Palermo - 30 Depone al processo - 32 Gruppo sportivo - 33 Lettera incognita - 35 A favore - 37 Iniziali di Canova - 38 E quasi ora.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12										
14										
17										
21										
24										
28										
31										
33										
36										
40										

INDOVINELLO
Agli esami!
Per fare colpo più sicuramente,
quando a un fatale compito attendevo,
è allora che feci la ripetizione,
ed un voto elevato mi toccò!

ANAGRAMMA (1,7 = 8)
Vicini rockettari
Si tratta di imbecilli
stonati ed intronati
per cui il piano
serve solo per esibire stecche.

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello:
Lo scapolo
Zeppa:
Gustatore, Guastatore

Cruciverba

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12										
14										
17										
21										
24										
28										
31										
33										
36										
40										

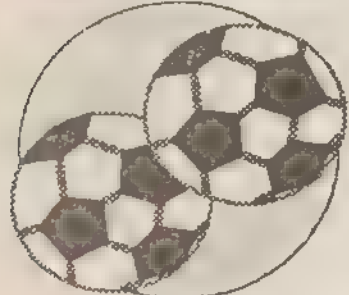
ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

OROSCOPO

Ariete 21/3 Anche se vi costerà molta fatica, cercate di frenare l'impulsività per non rovinare tutto nel lavoro. Per la serata, si prospettano incontri intriganti...	Gemelli 20/5 Cercate di essere più metodici quando svolgete un lavoro tanto delicato. Gli astri promettono un certo successo nei nuovi incontri sentimentali...	Leone 22/7 Controllate saggiamente il settore finanziario e non lanciatevi in imprese rischiose se siete in emergenza economica. In amore siete al settimo cielo.	Bilancia 23/9 Non lasciatevi condizionare da eventi marginali: nel complesso non potete lamentarvi del lavoro. L'orgoglio vi condiziona troppo in amore.	Sagittario 23/11 I vostri programmi di lavoro sono bene impostati, ora dovete passare all'azione. In amore siete troppo diffidenti e sospettosi: rilassatevi.	Aquario 21/1 La situazione generale è molto promettente e le vostre iniziative sono state progettate con grande fiuto. In amore non date tutto ormai per scontato.
Toro 21/4 Troverete alcune soluzioni molto interessanti e rapide ad un problema che vi assilla ultimamente nel lavoro. Possibili nuove amicizie affettuose.	Cancro 21/6 Non parlate troppo dei vostri progetti di lavoro: siete circondati da gente invidiosa. In amore dopo la conquista arriva il momento delicato.	Vergine 24/8 Datevi da fare perché la vostra crescita professionale sia costante. Frenate l'aggressività. In amore il vostro successo non è scontato.	Scorpio 23/10 Nel lavoro dovete cercare di valorizzare al massimo le vostre intuizioni: sarete apprezzati di più. Qualcuno bussa alla porta del vostro cuore.	Capricorno 22/12 Nei prossimi giorni vi attendono sviluppi interessanti nel campo professionale. Nei rapporti di coppia dovete mettere un po' di pepe. Salute ok.	Pesci 20/2 Incontri e colloqui molto utili dal punto di vista professionale possono avvenire inaspettatamente. Clima costruttivo in una storia d'amore.

CALCIO

SERIE A / BATTENDO IL MILAN I BIANCONERI POTREBBERO RIAPRIRE I GIOCHI



Juve in soccorso al campionato

Erano non ce la fa, probabile la staffetta tra Baggio e Simone - Nella squadra di Lippi mancherà Lombardo

COSI' IN CAMPO

ORE 15

Serie A	
Bari-Vicenza	Trentalange di Torino
Cremone-Cagliari	Cecchini di Livorno
Florentina-Napoli	Bazzoli di Merano
Inter-Atalanta	Borriello di Mantova
Juventus-Milano (20.30)	Boggi di Salerno
Padova-Lazio	Cesari di Genova
Roma-Torino	Messina di Bergamo
Sampdoria-Piacenza	Bolognino di Milano
Udinese-Parma	Braschi di Prato
CLASSIFICA	
Milan 49	Napoli 29
Florentina 42	Sampdoria 28
Parma 41	Cagliari 27
Juventus 38	Atalanta 26
Lazio 36	Piacenza 24
Inter 32	Padova 21
Roma 31	Torino 21
Udinese 30	Bari 18
Vicenza 29	Cremone 14

Serie B	
Ancona-F. Andria	Bonfrisco di Monza
Avellino-Pistoiese	Beschini di Legnano
Bologna-Verona	Farina di Novi Ligure
Chievo-Cosenza	Tombolini di Arezzo
Palermo-Lucchese	Branzoni di Pavia
Reggina-Cesena	Pellegrino di Genova
Reggina-Foggia	Gronda di Genova
Reggina-Genoa	Rodomanti di Teramo
Salernitana-Brescia	Rosica di Roma
Venezia-Pescara 2-1 (giocata ieri)	
CLASSIFICA	
Cesena 37	Cosenza 30
Verona 37	Venezia 30
Perugia 35	Palermo 30
Bologna 35	F. Andria 29
Pescara 34	Avellino 29
Ancona 32	Brescia 27
Lucchese 32	Chievo 26
Reggina 32	Foggia 26
Salernitana 30	Reggina 26
Genoa 30	Pistoiese 26

Serie C2	
Girona B	Galigani di Perugia
Centese-Rimini	Pozzi di Como
Fermana-Forlì	Calabrese di Avezzano
Livorno-Cecina	Ortu di Cagliari
Ponsacco-Imola	Fausti di Milano
Sandona-Ternana	Ciulli di Roma
Treviso-Fano	Gazzi di Torino
Vis Pesaro-Gorzone	Tripaldi di Potenza
Triestina-Baracca	Esposito di Venezia
Tolentino-Pontedera	
CLASSIFICA	
Treviso 47	Pontedera 29
Livorno 42	Sandona 29
Ternana 42	Fano 28
Triestina 38	Forlì 28
Vis Pesaro 35	Baracca L. 23
Fermana 33	Imola 23
Gorzone 33	Tolentino 23
Ponsacco 33	Cecina 15
Rimini 31	Centese 8

Eccellenze	
Manzanese-Pro Fagagna	Naccari (Pn)
Ronchi-Pozzuolo	Mosca (Ts)
Sacilese-Gradese	Lepore (Ud)
San Daniele-Sangiorgina	Simonetti (Ud)
Trivignano-Gemonese	Brandi (Go)
San Sergio-Aquileia	Buscema (Ud)
Italia S. Marco-Centro Mobile	Stefanetti (Ud)
Fordenone-Cormonese	Guidarini (Sp)
CLASSIFICA	
Cormonese 45	Sangiorgina 26
Fordenone 44	Trivignano 24
Pozzuolo 35	Pro Fagagna 21
Sacilese 34	Ronchi 20
San Sergio 33	I.S. Marco 19
Manzanese 33	Aquileia 18
Gradese 29	San Daniele 11
Centro Mobile 28	Gemonese 4

Promozioni	
Flumignano-Torviscosa	Forgiarini (Ud)
Juventus-Manzano	Maizinger (Ud)
Maranese-Cussignacco	Rupit (Co)
Pro Fiumicello-Ponziana	Monifredo (Ud)
Rivignano-Mossa	Battistella (Tv)
Ruda-Staranzano	Bracci (Ud)
San Canzian-San Luigi	Lo Monaco (Ud)
Sovodnje-Aiello	Laganà (Ts)
CLASSIFICA	
Sovodnje 35	Cussignacco 28
Rivignano 35	San Luigi 27
Juventus 34	Maranese 27
Staranzano 34	San Canzian 26
Mossa 33	Flumignano 24
Manzano 32	Ruda 14
Ponziana 20	Torviscosa 11
Vicenza 29	Pro Fiumicello 9
	Cremone 14

Prima categoria «B»	
Gonars-Muggia	Maraz (Go)
Lignano-Palazzolo	Bevilacqua (Go)
Lucinico-San Giovanni	Rigotto (Go)
Villanova-Pro Cervignano	Zamero (Ud)
Futura-Lavarianese	Federico (Ud)
Edile Adriatica-Capri	De Orodico (Ud)
Fincantieri-Costalunga	Marangoni (Pn)
Zaule-Rabuiense-Isonzo	Turriaco
	Vacanti (Pn)

Prima categoria «C»	
Opicina-Aurora	Sannino (Go)
Medeazza-Zarja	Zanier (Ud)
Primorje-Basaldella	Pavano (Go)
Reanese-Buiese	Mininni (Ud)
Torreanese-Pagnacco	Salmi (Ts)
Vesna-Serenissima	Canesin (Go)
Forgaria-Tavagnacco	Padrini (Ud)
Union '91-Cividalese	Rossi (Go)

Seconda categoria «C»	
Corno-Pro Romans	Tonca (Go)
Moraro-Mariano	Tomassulo (Ts)
Portuale-Medea	Lepore (Go)
Villesse-Roianese	Mattellone (Ud)
Domio-Primorec	Semolic (Go)
Cgs-Campanelle	Isaja (Ts)
San Lorenzo-Azzurra	Cibin (Ts)

Seconda categoria «E»	
Audax-Piedimonte	Paulini (Ts)
Isonzo S.P.-Monfalcone	Soliani (Go)
Risanese-Pro Farra	Angeli (Ud)
Sant'Andrea-Poggio	Ottaviano (Go)
Chiabrola-Sangiorgina	Boccardo (Go)
Sistiana-Stock	Penz (Go)
Donatello-Olimpia	Londro (Ud)



Del Piero

CARNAGO — C'era una volta il giorno della Juve. Da sempre, per tradizione e per storia, la vigilia della sfida con la Juventus è per il Milan una giornata particolare. A giudicare dalla giornata vissuta ieri a Milanello da presidente, giocatori e tecnico, sembra non sia più così. Poche, e nella norma più assoluta, le considerazioni sul-

la «sfida». «Siamo in buona forma», ha detto Capello - vedo i ragazzi concentrati e determinati, sono fiduciosi». Così, sembra quasi che la sfida tra gli attuali e (con ogni probabilità) i prossimi campioni d'Italia sia appuntamento di normale routine. Capello non ha voluto comunicare la formazione.

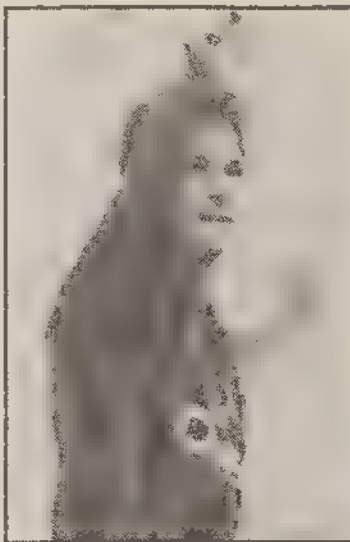
Ma non per questioni di tattica, quanto per questioni di equilibrio interno allo spogliatoio. «Erano forse non ce la fa, ma sono pronti sia Coco sia Tassotti. Quanto all'attacco, devo decidere tra Baggio e Simone. Partono assolutamente alla pari».

Baggio, uno dei protagonisti più attesi, non lo ha esternato ma ci terrebbe moltissimo a scendere in campo a Torino. «Una cosa però è strana - ha detto - non sento questa partita in modo particolare. Anche se per me non è come le altre. Sono stato cinque

anni alla Juventus, anni importanti, in cui sono cresciuto».

Andiamo ora in casa bianconera. «La Juve cerca sempre grandi allenatori». Così Marcello Lippi risponde a Fabio Capello, che ha rivelato di essere stato contattato dalla Juventus prima dell'arrivo dell'attuale tecnico bianconero. Il tono scherzoso di Lippi è in realtà una professione di stima nei confronti del collega rivale, cui oggi cercherà di strappare le ultime speranze scudetto per la Juventus: «Capello è serio, sicuro e deciso», esattamente com'era da giocatore e anche quando allenava le giovanili. In questo quinquennio ha dimostrato di essere un grande allenatore, concreto e capace di gestire un ambiente che solo chi ci vive dentro sa quanto sia difficile».

La Juve, secondo Lippi, cercherà di dimostrare che è di nuovo se-



Roby Baggio

stessa, quella di sempre, senza pensare alla classifica. «Se poi andiamo a -3, vedremo nelle prossime partite che cosa succede». Del Piero, il suo successore, scalpita per giocare. E' probabile che Lippi lo accontenti, lasciando fuori almeno all'inizio il febbricitante Lombardo che avrebbe dovuto formare il tridente con Ravanelli e Vialli.

SILVIO BERLUSCONI IN VISITA A MILANELLO

Congelato il «caso Capello»

MILANO — La vigilia della partita con la Juventus per il Milan è stata più che altro la giornata del ritorno del presidente. E' stato infatti Silvio Berlusconi il vero protagonista ieri a Milanello. Lui che, arrivando alle 13.45 in elicottero, ha anticipato ai giornalisti l'ipotesi di una staffetta tra Baggio e Simone («Come milanista vorrei vederli in campo entrambi: un tempo l'uno, e segna; un tempo l'altro, e segna»); lui che, dopo essersi incontrato a pranzo con Capello, ha pressoché ufficializzato la staffetta («Ne ho parlato con Fabio, a lui spetta l'ultima parola, ma sì, penso che ci sarà una staffetta tra Baggio e Simone»); lui che ha riaperto il caso Capello, «ma solo per chiarire una volta per

tutte che se ne riparla a fine stagione». Era dal 14 ottobre che Berlusconi non andava a trovare il suo Milan. Anche allora era la vigilia della partita con la Juventus. Berlusconi ha tenuto a sottolineare il rapporto di amicizia, la vicinanza totale, anche dal punto di vista politico tra lui e Capello. «Ma capisco anche le ragioni di Galliani - ha aggiunto - Nella gestione di una società come il Milan ci devono essere certi risultati. In questo momento mi sento come quel buon padre di famiglia che deve dare ragione a tutti. A fine stagione ci sarà una discussione chiara e definitiva che terrà conto delle ragioni di tutti».

Berlusconi si è detto ottimista per la partita odierna con la Juventus. E, rispondendo alla do-

manda se il suo Milan fosse ormai pronto per scuire lo scudetto dalla maglia bianconera, ha risposto: «Noi non dobbiamo scuire niente a nessuno. Noi abbiamo sempre lavorato per costruire cose buone, possibilmente giocando in modo spettacolare».

Berlusconi si è a lungo intrattenuto anche con un gruppo di una trentina di tifosi-curiosi che per tutta la giornata, fino a che il pullman dei giocatori non ha lasciato Milanello, è rimasto davanti ai cancelli. «Presidente, lo vinciamo lo scudetto? Speriamo, speriamo». Autografi, strette di mano, complimenti, sorrisi. Tra gli altri anche a un certo Massimiliano Celli, partito - sostiene - da Senigallia per farsi assumere a Milanello.

SERIE A / OGGI AFFRONTA IL NAPOLI

La Fiorentina è distratta: ha già l'Inter in testa

FIRENZE — C'è il Napoli, ma la Fiorentina pensa all'Inter. La partita più importante della stagione la squadra di Ranieri la giocherà mercoledì a San Siro, quando, forte del 3-1 dell'andata, tenterà di eliminare i nerazzurri ed andare in finale di Coppa Italia. Battista giura che lui ed i suoi compagni cominceranno solo domenica sera a pensare all'Inter, che non vogliono per nessuna ragione al mondo rovinare la bella avventura che stanno vivendo in campionato. Altrimenti dice Ranieri, che, però, aveva preso in considerazione l'ipotesi di far riposare Rui Costa contro il Napoli per averlo in pieno forma mercoledì. Ipotesi che sembra tramontata a causa dell'influenza di Robbati.

Anche ieri il centrocampista aveva la febbre, è stato tenuto separato dagli altri compagni per evitare qualsiasi rischio di contagio ed il medico dice che difficilmente domani potrà essere disponibile. Di conseguenza Rui Costa, stanco per le tante partite giocate in queste settimane e, soprattutto, per quella giocata con il Portogallo contro la Germania mercoledì scorso, sarà al suo posto, dietro a Baiano e Batistuta. Il portoghese non ha ancora deciso se il suo futuro sarà, o meno, a Firenze, è deluso per le quattordici sostituzioni subite in questo campionato, si sente tradito da Claudio Ranieri che, però, l'ha già definito incedibile, d'accordo con Vittorio Cecchi Gori.

Nel Napoli fiducia ad Agostini a dispetto delle polemiche e delle contestazioni. Boskov ha svelato le carte: «Agostini scenderà in campo sicuramente; ho parlato molto con lui in settimana, ora è il momento di reagire - ha dichiarato il tecnico - mi aspetto una buona gara da lui. Non è fondamentale segnare, Agostini deve fare la sua partita, correre e lottare».

Sarà, dunque, la coppia Agostini-Imbriani ad apporsi al temibile attacco viola. «La Fiorentina è la nostra bestia nera - ha continuato Boskov - ma non si può sempre perdere. Boskov potrà contare su Buso e Cruz ormai pienamente recuperati».

UDINESE / OGGI IL PARMA AL «FRIULI»

Friulani senza paura

Bianconeri in formazione-tipo, rimpatriata di Sensini

UDINE — Arriva il Parma, arriva la terza forza del campionato. La domenica calcistica al «Friuli» si accende per la visita in casa bianconera di una delle grandi. Eppure l'Udinese più di tanto non si spaventa. Anche perché la formazione gialloblù di oggi non sarà giocoforza la formazione gialloblù migliore. A centrocampo, infatti, mancano Dino Baggio e il giovane talento Brambilla, mentre in attacco non ci sarà il fantasista Gianfranco Zola. Vedremo Sensini spostato in avanti, quindi, e Crippa e Stoichkov; ma, dato come sono andate le cose sin qui durante la stagione, non sarà propriamente il massimo.

Ecco allora che l'Udinese sente che può anche strappare un risultato positivo al cospetto di cotanta avversaria. Zaccheroni non ha particolari problemi di formazione. In pratica giocherà l'undici migliore disponibile: Gregori; Helveg, Calori, Bia, Bertotto; Ametrano, Rossitto, Desideri, Stroppa; Bierhoff, Poggi.

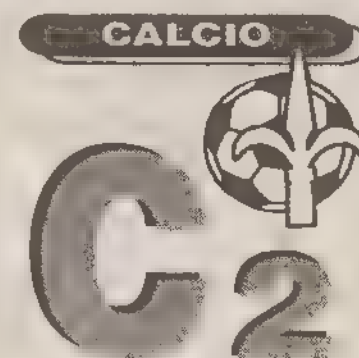
Il tedesco, rinfrancato dal debutto con la nazionale (debutto salutato con i giudizi oltremodo positivi della critica) potrebbe ripetere il duello internazionale di metà settimana, visto che con la maglia gialloblù è annunciato (ma con un punto di domanda grande così vicino) anche Fernando Couto, che Oliver ha appena sfidato (e vinto) a Oporto. Ma non

è questo l'unico motivo del pomeriggio: anzi, quello più forte è legato al ritorno a Udine di Nestor Sensini, lanciato a un certo livello proprio in Friuli e che nell'ambiente bianconero si era trovato così bene da scegliere di sposarsi proprio nella chiesa del Castello di Udine. Insomma, una sfida del cuore: per Sensini non mancheranno gli applausi, con il pubblico friulano aveva saputo legare come pochi.

E quella odierna potrebbe essere anche la domenica della conferma per Alberto Zaccheroni. La società ha offerto al tecnico romagnolo la firma anche per il prossimo anno e il prezioso documento dovrebbe essere sottoscritto entro giovedì, entro, cioè, la fine del mese. Ogni indiscrezione sin qui trapelata lascia intendere che sia da parte della società, sia da parte del tecnico vi è la massima volontà per giungere a un accordo in tempi stretti. Un risultato positivo questo pomeriggio potrebbe fornire lo spumante con il quale brindare all'accordo raggiunto tra le parti.

Udinese-Parma dunque è la sfida che vale, per i bianconeri, un altro passo in avanti verso la tranquillità: un'occasione ghiotta, viste le assenze tra gli emiliani. Un'occasione che i bianconeri devono saper sfruttare al massimo.

Guido Barella



TRIESTINA / OGGI AL «ROCCO» IL BARACCA LUGO

Mina da disinnescare

Roselli recupera Zocchi per un incontro pieno di trappole

TRIESTE — Tra i tanti misteri della vita (e del calcio) ci sta anche il Baracca Lugo. Cosa ci fa, infatti, una squadra supertattica, costruita per puntare alla C1, nei quartieri popolari della classifica? Sono in tanti a chiederlo. Un Soldo a chi riesce a trovare una risposta plausibile. Evidentemente il Baracca qualche difetto sotto il profilo caratteriale dovrà pur averlo se pareggia le partite che dovrebbe vincere e perde quelle che dovrebbe pareggiare come è successo anche domenica scorsa contro il Treviso. O forse i romagnoli sono stati colpiti dal malocchio perché più volte in questa stagione sono stati beffati all'ultimo minuto. La stessa Triestina, nella gara d'andata, vibrò una stiletta al cuore del Lugo con Pivetta quando l'arbitro stava per fischiarne la fine. Giocatori come gli ex alabardati Sottili e Rizzoli, Sacchetti, Domini, Mandotti e il bomber Traini potrebbero benissimo reggere l'urto d'una categoria superiore.

La classifica, quindi, non rende assolutamente giustizia al Baracca e nessuno può illudersi che oggi in campo si vedranno i quindici punti di differenza tra le due squadre. Anzi, l'Alabarda non dovrà sbagliare nulla per incassare i tre punti. E anche così saranno sudati. «Stando al loro potenziale tecnico - spiega l'allenatore Roselli - il Baracca Lugo dovrebbe essere a ridosso delle prime. E' un complesso che va affrontato con il massimo

rispetto e che potrebbe esaltarsi su questo campo e in questo stadio. Roselli durante la settimana ha fatto mille raccomandazioni ai suoi, anche in considerazione del fatto che gli incontri che precedono le soste finora si sono rivelati fatali per la Triestina (vedi Ponsacco e San Donà).

L'allenatore lamenta l'assenza dei giovani Bat-

tiston (operato al menisco) e Colombotti che comunque non avrebbero trovato posto nell'undici di partenza. Oggi in campo riavrà finalmente tutti i titolari. Zocchi ha la scorsa gara: si è rimesso in fretta dal brutto incidente alla testa subito domenica a Rimini. Dovrà stare un po' attento sulle pale alte (ma gli verrà sicuramente in soccorso Ubaldi), per il resto appare pienamente recuperato. La sua presenza, al centro della difesa, è essenziale perché dà sicurezza a tutto il reparto. E questa volta non saranno proprio ammesse distrazioni, perché lui e Ubaldi si dovranno curare un tipo pericoloso e scafato come Traini, impiegato da Soldo come unica punta con il sostegno di Rizzoli a sinistra e di Sacchetti a destra.

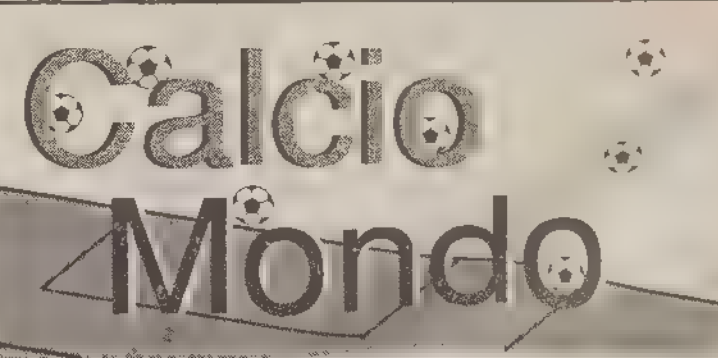
Anche il centrocampista alabardato, con il rientro di Pavanel, riacquista la sua naturale fisionomia. Esce Pivetta che comunque è anche acciaccato per una leggera distorsione a una caviglia. Roselli aveva un piccolo dubbio solo sul conto del reparto avanzato, dove era indeciso su chi schierare a fianco di Marsich. Al 99 per cento rinoverà la fiducia a Palombo, il quale ha parecchio latitato nelle ultime partite e non certo per problemi fisici. «Il giocatore sta bene e con ogni probabilità finirà per giocare ma adesso da lui mi aspetto qualcosa di speciale. Nom mi basta una prova appena sufficiente», afferma l'allenatore. Ma tutta la squadra e non solo il numero nove dovrà inventarsi qualche effetto speciale per neutralizzare il Baracca. «Ma molto dipende anche dalla loro reazione», aggiunge in extremis Roselli. «La sconfitta con Treviso potrebbe aver innescato una gran rabbia, come potrebbe aver minato il morale della squadra che magari potrebbe sciogliersi alla prima difficoltà». Attenti al Lugo, tanto per parafrasare Lucio Dalla.

COSI' IN CAMPO

al «ROCCO»

(ORE 15)

TRIESTINA	BARACCA LUGO
Nioi 1	Gnudi
Zanotti 2	Sugoni
Birtig 3	Ricca
Natale 4	Sottili
Zocchi 5	Mandotti
Ubaldi 6	Buccioli
Polmonari 7	Sacchetti
Pavanel 8	Cangini
Palombo 9	Traini
Gubellini 10	Domini
Marsich 11	Rizzoli
Cecotti 12	Capecci
Tiberio 13	Zamboni
Pivetta 14	Tosi
Camporese 15	Buscè
Marzi 16	Aiello
All. Roselli	All. Soldo
ARBITRO: Tripaldi di Potenza	



Samp: Eriksson torna all'antico per affondare il Piacenza

GENOVA — Sven Goran Eriksson l'allenatore della Sampdoria torna all'antico e contro il Piacenza oggi a Marassi rispolvera il modulo 4-4-2, ritenuto più elastico per affrontare un avversario solido e dinamico come la squadra emiliana. «All'andata - racconta Chiesa, galvanizzato dallo stage in nazionale - disputammo il primo tempo in assoluto peggiore della stagione. Stavolta dovremo stare molto attenti e centrare l'unico risultato che ci interessa: la vittoria». Angelo Pagotto pretende più concentrazione dai compagni della difesa. «A Cagliari - dice il portiere della Samp - abbiamo commesso errori imperdonabili, specie sui calci piazzati. In casa il nostro pubblico ci costringe a stare più attenti, fuori siamo troppo distratti».

Serie B: Salvemini (Genoa) subito in difficoltà

GENOVA — Comincia in salita l'avventura di Gaetano Salvemini alla guida del Genoa. Il tecnico, subentrato in settimana a Gigi Radice, deve subito fare i conti con la probabile assenza del goleador Vincenzo Montella contro la Reggina. L'attaccante soffre di un indolenzimento all'adduttore destro che lo tormenta da ormai diversi giorni e gli impedisce di allenarsi e scattare. Al posto di Montella quasi certamente giocherà Onorati, con il conseguente spostamento di Van't Schip (anch'egli leggermente acciaccato) in prima linea al fianco di Nappi.

Gascoigne interrogato per aggressione a una donna

LONDRA — Ancora guai per Paul Gascoigne. L'ex giocatore della Lazio, che da quest'anno gioca con i Rangers di Glasgow, sarebbe stato interrogato dalla polizia per una presunta «aggressione sessuale» ai danni di una sua ex amica. Lo scrive ieri il quotidiano britannico «Sun», ma la polizia si limita a confermare solo di averlo interrogato. L'episodio sarebbe accaduto nel febbraio 1994. A denunciare sarebbe stata la stessa donna che avrebbe subito l'aggressione. Di lei non viene rivelata l'identità. Oltre a Gascoigne, ha detto ieri un portavoce della polizia, sono state interrogate altre persone. «L'intera storia non ha senso. Paul è completamente innocente e determinato a metterlo bene in chiaro», ha detto un amico del calciatore al «Sun».



SPECIALE / OGGI ALLE 9.20 E ALLE 12.50 SU RAITRE E TMC

Tomba può eguagliare il «maestro» Thoeni

Alberto sesto a scendere il pettorale 1 a Jagge



SIERRA NEVADA — Nello slalom odierno Alberto Tomba affronterà la prima manche con il numero sei. Glielo ha assegnato il sorteggio che s'è svolto con la consueta cerimonia sulla piazza di Prato. L'uno con cui l'azzurro ha preso il via giovedì nel gigante, questa volta è toccato al norvegese Finn Jagge che sarà seguito dallo sloveno Miklavc, dall'austriaco Sykora, dal francese Amiez e dall'altro austriaco Reiter. Soltanto l'altro sloveno Jure Kosir, tra i maggiori favoriti, partirà dopo Tomba, con il sette.

Quanto agli altri azzurri, Fabio De Crignis scenderà con l'11 mentre Konrad Ladstaetter e Fabrizio Tescari avranno rispettivamente il 17 e il 21.

SIERRA NEVADA — Oggi Tomba ci riprova. Prova a conquistare l'oro che tutti gli pronosticano in slalom dopo avere stravinto quello meno certo del gigante. Prova a eguagliare anche l'unico record che resta a Gustavo Thoeni, quello tutto italiano di due medaglie d'oro in un solo mondiale ottenuto nel 1974, proprio in gigante e slalom, a Saint Moritz.

Un record che lo stesso Thoeni giudica, senza rimpianti, «troppo vecchio» e sicuramente alla portata del Tomba formato mondiale che s'è visto ieri a Sierra Nevada. «Quando uno va forte - si sbilancia Thoeni - non ci sono problemi a fare una doppietta, non è un fatto di maggiore o minore sicurezza. Certo, non è facile, ma lui lo può fare. Anche perché non ha più il peso psicologico di dovere vincere per forza».

E' già troppo per il solitamente lacerante ex olimpionico che nel team Tomba fa da contraltare all'esuberanza del bolognese. Ma anche la Bomba non è più largo di commenti quando, dopo la ricognizione del pomeriggio, concede qualche impressione ai giornalisti. Una vigilia diversa rispetto al gigante? «No, perché, tale e quale».

Pensi che l'aver vinto il gigante abbia messo in agitazione i tuoi avversari, ti senti favorito? «Non credo proprio, in slalom le cose sono abbastanza diverse e poi gli slalomisti veri, Ko-

sir, Reiter, Sykora verranno giù a palla. E un mondiale può essere aperto a tanti, a uno come Kaelin ieri nel gigante».

A chi gli porta ad esempio Pernilla Wiberg che in questi mondiali ha già vinto due ori, quello della combinata e ieri quello dello slalom, risponde con cautela: «Pernilla è forte e ha vinto, ma per noi è una situazione completamente diversa». Della pista, che in ricognizione ha fatto quattro volte, mentre in mattinata s'è dedicato allo sci libero su quella di gigante, ha sempre un'ottima impressione. Il pendio è perfetto, se la preparazione sarà regolare...».

Poi l'ammissione: «A questa medaglia ci tengo tanto. Perché ho preso in gigante un oro imprevisto da tutti, anche da me, mentre in slalom sono tutti convinti che debba vincere io».

Ma chi ci crede, tanto da inseguirla con una serietà che gli fa scegliere festeggiamenti più morigerati del solito per l'oro già vinto, è lo stesso Tomba. L'altra sera, ad esempio, prima di mezzanotte era già a dormire dopo avere adempiuto, con una brevissima apparizione in un party in suo onore, a un obbligo di immagine con la Rossignol, casa produttrice dei suoi sci, e con una rapida discesa a Granada a quello d'affetto con i suoi tifosi di Sestola e Castel de Britti che lo volevano a cena nel loro albergo.

SPECIALE DONNE / ALTRO ORO PER LA SVEDESE DOPO LA COMBINATA

Debby esce, bis della Wiberg

La Compagnoni «salta» nella prima manche, insieme alla Wachter e alla Ertl

SIERRA NEVADA — Si chiude con una piccola disfatta nello slalom il mondiale da record delle ragazze azzurre a Sierra Nevada. Le speranze di podio del clan italiano, ad eccezione di quelle della Compagnoni legate però a troppi fattori, si rivelano troppo ottimistiche. Non soltanto nessuna di loro riesce a salire sul podio, che incorona regina la svedese Pernilla Wiberg e assegna argento e bronzo alla sorprendente francese Patricia Chauvet e alla slovena Urška Hrovat, ma una sola componente del quartetto è ben distanziata dalle prime taglia il traguardo.

Non è Deborah Compagnoni che, come

Male le azzurre:

12° la Biavaschi,

fuori la Serra

e la Plank

Astrid Plank, salta nella prima manche. Non è neppure Roberta Serra che, su questa stessa pista, due anni fa era «esplosa» almeno per una manche ottenendo il miglior tempo e poi sprecando l'occasione con una uscita precipitosa nella seconda. Arriva sino in fondo soltanto Elisabetta Biavaschi,



Pernilla Wiberg al secondo titolo.

ma non è una grande soddisfazione per il ventitreenne «diletto» di Chiavenna. Finisce dodicesima.

Ovviamente il rim-

pianto maggiore è per Deborah Compagnoni. Quel che è successo nella prima manche alla Compagnoni, è capitato anche ad altre 25 con-

correnti, molte con nomi prestigiosi, che non avrebbero sfiorato sul podio mondiale dello slalom: dall'austriaca Anita Wachter, alle svizzere Nef e Ruten, alla tedesca Martina Ertl.

Classifica dello slalom speciale donne: 1) Wiberg (Sve) 1'31"46 (44"49+46"97); 2) Chauvet (Fra) 1'32"32 (45"42+46"90); 3) Hrovat (Slo) 1'32"33 (44"44+47"89); 4) Riegler (Nz) 1'32"42 (45"35+47"07); 5) Salvenmoser (Aut) 1'32"54 (45"68+46"86); 6) Andersson (Sve) 1'32"64; 7) Eder (Aut) 1'32"67; 8) Tichy (Cec) 1'33"28; 9) Koellerer (Aut) 1'33"38; 10) Bokal (Slo) 1'33"52; 11) Accola (Svi) 1'33"66; 12) Biavaschi (Ita) 1'34"21.

SCI NORDICO / A MANU LA 5 KM DI TRONDHEIM

Ciclone Di Centa

Avvicinata la Vaelbe nella classifica di Coppa del Mondo

TRONDHEIM — Quarto successo stagionale di coppa del mondo ieri a Trondheim, in Norvegia, per Manuela Di Centa. L'azzurra ha vinto la 5 km a tecnica classica, valida per la combinata, nel tempo di 13'28"1. Un successo importante: adesso Manu può concretamente pensare di minacciare la leadership della Vaelbe nella classifica generale di Coppa del Mondo. La Di Centa ha mostrato di avere buone cartucce da sparare in questa serie di appuntamenti scandinavi. È apparsa meno brillante, invece, Stefania Belmondo, dodicesima.

Quello di ieri è il dodicesimo successo in Coppa del mondo di Manuela Di Centa, che nella classifica tuttitempi è ora terza con una vittoria in meno rispetto alla russa Ljubov Egorova (13). Guida Elena Vaelbe con 36 affermazioni. Salgono inoltre a 22 i successi azzurri di Coppa in campo femminile. L'Italia raggiunge così la Finlandia al terzo posto nella particolare classifica che è guidata dalla Russia (67) davanti alla Norvegia (40).

Oggi il calendario femminile prevede la disputa della 10 km a tecnica libera di combinata: le atlete partiranno cioè una dopo l'altra con i distacchi accumulati ieri.

Classifica della 5 km a tecnica classica: 1) Di Centa (Ita) 13'28"1; 2) Mikkelspluss (Nor) 13'36"7; 3) Lazutina (Rus) 13'40"7; 4) Martinsen (Nor) 13'54"5; 5) Neumannova (Cec) 13'56"9; 6) Vaelbe (Rus) 13'58"6; 7) Sybendahl (Nor) 13'59"2; 8) Gavriluk (Rus) 13'59"7; 9) Moen (Nor) 14'04"7; 10) Egorova (Rus) 14'06"9. Classifica della Coppa del mondo (dopo 11 prove): 1) Vaelbe (Rus) p. 785; 2) Di Centa (Ita)

675; 3) Egorova (Rus) 590; 4) Lazutina (Rus) 543; 5) Gavriluk (Rus) 493; 6) Belmondo (Ita) 483; 22) Paruzzi (Ita) 112.

Il podio sfugge a «Fonzie» Valbusa per soli sei secondi ma la squadra italiana è la grande protagonista anche nella 30 km a tecnica libera maschile disputata sulle piste dei mondiali '97. La prova è vinta dal kazako Vladimir Smirnov, al suo 27° successo in coppa del mondo. Da segnalare l'ottavo posto di Giorgio Di Centa. L'unico rimpianto riguarda la classifica generale di Coppa del mondo, guidata da Daehlie su Smirnov e dove Prokurovov è riuscito a scalzare Fauner dalla terza posizione. Oggi staffetta mista.

Classifica della 30 chilometri maschile a tecnica libera: 1) Smirnov (Kaz) 1h 09'36"4; 2) Daehlie (Nor) a 21'9"3; 3) Prokurovov (Rus) a 40'5"4; 4) Valbusa (Ita) a 47'0"0; 5) Ulvang (Nor) a 1'30"1; 6) Alsgaard (Nor) a 1'55"2; 7) Fauner (Ita) a 1'55"5; 8) Di Centa (Ita) a 2'04"4. 13) Maj (Ita) a 2'34"2; 14) Godioz (Ita) a 2'46"2; 15) Vanzetta (Ita) a 2'46"4; 28) Pozzi (Ita) a 3'26"3.

Classifica generale di Coppa del mondo: 1) Daehlie (Nor) p. 950; 2) Smirnov (Kaz) 831; 3) Prokurovov (Rus) 449; 4) Fauner (Ita) 428; 5) Valbusa (Ita) 272; 21) Vanzetta (Ita) 109; 27) Godioz (Ita) 88; 31) Maj (Ita) 79; 32) Albarello (Ita) 74; 39) Di Centa (Ita) 46; 47) Piller Cotter (Ita) 15.

Classifica per nazioni: 1) Russia p. 5102; 2) Norvegia 4258; 3) Italia 3363; 4) Finlandia 2122; 5) Svezia 1515. Classifica per nazioni femminile: 1) Russia 3853; 2) Italia 1764; 3) Norvegia 1711. Classifica per nazioni maschile: 1) Norvegia 2547; 2) Italia 1579; 3) Finlandia 1552.



Manuela Di Centa in azione ieri in Norvegia.

SCI NORDICO / IN REGIONE

La Santer raddoppia Biathlon, la Ferloni vince tra gli juniores

PALUZZA — Secondo successo consecutivo dell'altoatesina Saskia Santer ai campionati italiani juniores di fondo, in svolgimento a Paluzza. Dopo la vittoria dell'altro ieri nella cinque km a tecnica classica, ieri l'atleta di Dobbiaco si è aggiudicata anche la 10 km a tecnica libera, precedendo di 33" la trentina Cosner e di 36" la cortinese Agnoli.

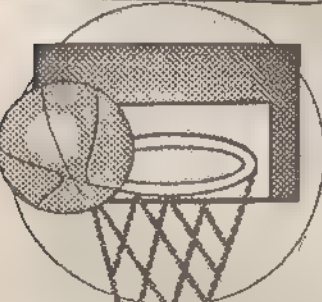
Nella 15 km a tecnica libera maschile, i primi tre posti sono andati a tre atleti dei Carabinieri di Bolzano: Fabio Santus ha preceduto di 35" Bruno Carrara e di 1'22" Renato Pardini.

A Forni Avoltri sono in svolgimento i campionati juniores di biathlon. L'altoatesino Alexander Inderst (Ridnaun) e la friulana Raffaella Ferloni (AS Monte Coglians) hanno vinto la prova individuale (che non assegna il titolo, già disputato). Inderst ha preceduto Steinkasserer (Esercito) e Vuilleumier (Sarre); la Ferloni si è invece imposta su Tanja Pflor (Latsch) e Annalisa Vanzo (Dolomiten).

Tra gli allievi, hanno vinto il piemontese Sartore (Festina) e la friulana Daniela Piller (Camosci); tra gli aspiranti il valdostano Cianciana (Valtourmenche) e l'altoatesino Ponza (Gardena). Oggi le staffette.

Ai mondiali di sci orientamento a Lillehammer, nel Birkebeiner stadium, non alle Olimpiadi '94, vide i trionfi di Manu Di Centa, nono posto della Nazionale femminile (con la triestina Mita Crepez) nella staffetta.

BASKET



NAZIONALE / PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI A ROMA

Show «stellare» per dodicimila

Gli All Stars (con Woolridge miglior giocatore) battono l'Italia di un grande Fucker

BASKET / C1 EC2

Stecca clamorosa del Don Bosco beffato a fil di sirena dal Gemona

TRIESTE — Un canestro a fil di sirena siglato da Duranti regala un clamoroso successo a Gemona condannando il Vf Don Bosco alla seconda sconfitta consecutiva. Partita incredibile che la compagine di Perin si è lasciata sfuggire di mano dopo aver compiuto una incredibile rimonta. Sotto di diciannove lunghezze a sei minuti dalla conclusione, i salesiani erano riusciti a riaccucciare gli avversari: la grande rimonta sembrava il preludio di un successo strappato con i denti ed invece, beffardo, l'ultimo canestro friulano ha condannato la truppa biancoverde.

Partenza lanciata dei locali che dopo 6', grazie a due bombe di Fortunati, sono avanti di sei lunghezze. Guidati da Duranti, gli ospiti reagiscono e con un break di 14-2 passano in vantaggio sul 24-18. Risponde il Don Bosco con Ragaglia che segna otto punti consecutivi e riporta avanti i suoi. Equilibrio fino alla fine della frazione che si chiude sul 40-39 a favore di Gemona.

Nella ripresa, complice l'uscita per falli di Olivo e una cattiva scelta di tiro contro la zona, il Don Bosco va in tilt consentendo agli avversari di staccarsi progressivamente. A 6' dalla fine, il vantaggio del Gemona tocca i 19 punti (58-77). Sembra finita ma i canestri di Giovannelli e i rimbalzi di Bisca, riportano il punteggio in parità. Poi la beffa.

Scivolone interno anche per Monfalcone fermato (92-87) dal Sacile. Nonostante una buona prestazione di ragazzi di Beretta hanno dovuto inchinarsi a un'avversaria più brava a gestire la situazione falli. Privata dei suoi uomini migliori, la compagine dei cantieri ha dovuto cedere passando da un più sei a un meno quattro che non è più riuscita a colmare. Nonostante la sconfitta da segnalare le buone prove di Tomasi e Picillo.

In serie C2 la Panauto riscatta la battuta d'arresto subita la scorsa settimana a Udine fermando (93-87) il Tutusocento. Successo meritato maturato nella seconda parte di gara quando una difesa più aggressiva ha consentito ai padroni di casa di piazzare il break decisivo. Chiudiamo con il 112-102 con il quale la Ginnastica Triestina ha superato la Florinara al termine di una bellissima partita. Successo importante che conferma le potenzialità di un gruppo in grado di proporsi su standard elevati. Contro Staranzano, la compagine guidata da Stefano Patuanelli si è distinta in blocco: su tutti però merita una citazione Fortunati a bersaglio con 48 punti e percentuali di realizzazione davvero notevoli.

Lorenzo Gatto

112-113

ITALIA: Ancilotto 6, Bonora 11, Galanda 4, Pittis 17, De Pol, Conti 3, Mayers 13, Moretti 6, Pieri 4, Frosini 5, Carrera 13, Fucca 23, Rossini, Chiacig, Abbio 7. BOSTIK ALL STAR: Scocchini 2, Williams 12, Iuzzolino 13, Daniels 3, Edwards 15, Stokes 7, Bonner 14, Mitchell 6, Woolridge 21, Gay 2, Turner 9, Henson 9. ARBITRI: D'Este e Zancanella.

NOTE: tiri liberi: Italia 21/30; Bostik 21/25; tiri da tre: Italia 9/23; Bostik All Star 6/21; spettatori 12339 per un incasso di 118 milioni.

ROMA — Vince il basket. L'All Star Game '96 è una festa, ma anche una partita affrontata con sufficiente competitività e impegno da entrambe le squadre.

Italia e selezione Bostik giocano punto a punto, l'incontro finisce in volata, e gli stranieri vincono di una lunghezza. La gente si diverte, e proprio il pubblico, più di 12 mila persone che riempiono il Palaeur, è il protagonista principale di questo confronto.

La svolta finale: Pittis infila la «bombax» del 110 pari a 35" dalla fine. Però subito dopo Henson, il play americano della Nuova Tirrenia, si fa mezzo campo in palleggio e segna da sotto.

Tra gli stranieri si met-

tono in luce, oltre a Woolridge (alla fine premiato come MVP) anche Edwards e Bonner, mentre il «gauch» Scocchini delude il pubblico romano giocando sottotono. Nell'Italia è in grande evidenza Fucker che sembra aver dimenticato lo stop in azzurro causato da problemi cardiaci e gioca una gran partita segnando (anche con uno spettacolare alley-hop) e prendendo rimbalzi.

Nell'intervallo tra il terzo e quarto periodo Henson ha vinto la finale della gara del tiro da tre punti battendo Moretti per 60-45. Ora la nazionale tornerà in campo mercoledì a Gorizia contro la Macedonia, una partita valida per le qualificazioni europee.



Il c.t. Ettore Messina.

VOLLEY / AMARO EPILOGO NELLA C1 FEMMINILE

Passa Cordenons, il Bor si scioglie nel finale

2-3

(15-9, 11-15, 9-15, 15-4, 12-15)

BOR MERCANTILE: Gruden, Cok, Benevol, Flego, Gregori, Maver, Zadnik, Vodopivec. OTTICA TOMASINI CORDENONS: Marson, Pietrini, Santarossa, Raffin, Paludet, Montico, Boer, Bigaran, Battistella, Del Pup, Pilot.

TRIESTE — Non è stata una resa e neppure un suicidio ma soltanto lo strano epilogo di una gara non bella in cui il Bor ha dimostrato, ancora una volta, tutto il contrario di tutto. Ha iniziato alla grande, ha concesso troppo per ben due set, si è destata al momento giusto riaprendo l'incontro per giocare il tie break, ma al momento decisivo ha concesso fin troppo alle ospiti. Nel primo set Kalc ha schierato la Gruden in regia con Gregori, Maver, Cok, Flego e Benevol e dopo le prime fasi dove già sono emerse alcune difficoltà nel tamponare il gioco ben distribuito dalle avversarie, dal 9 pari Marti-

na Flego ha trovato tre ace consecutivi e ha guidato le compagne al successo. Il parziale successivo è continuato sullo stesso stampo di quello precedente, ma dal vantaggio di 8-1 si è rotto l'incanto ed è iniziata impetosa la rimonta del Cordenons, abilissimo nell'insediare la ricezione plava con servizi molto efficaci, ottenendo un break di 10-0.

Una serie infinita di cambi palla ha tenuto le squadre ferme sull'8-11 e dal 9-13 è entrata la Zadnik a rilevare la Flego ma la musica è destinata a non cambiare. Perso il secondo set il Bor ha continuato a ottenere vantaggi cospicui e dilapidarli con la medesima facilità: le ragazze sono passate dal 4-0 al 9-5... e per finire al 9-15! La frittata sembra fatta, il morale è a terra e la qualità del gioco inevitabilmente ne risente, ma nel quarto dal punteggio di 4-3, Gregori, Maver e Benevol trovano una serie di splendide giocate che permettono al Bor di annichilire le ospiti vincendo 15-4. Il quinto set prosegue punto su punto in parità fino al 12-12 (è stato il Bor a cambiare campo 8-6), ma disgraziatamente nel finale la squadra di casa si scioglie come neve al sole di fronte all'avversario e finisce per arrendersi 12-15.

Giulia Stibiel

ATLETICA Tricolori indoor, successo della Lah

TORINO — Buoni risultati, ma senza prestazioni eclatanti ieri, al Palaeur di Torino, nella prima giornata degli assoluti indoor di atletica. Ci si aspettava il record italiano nei 400 dal romano Ashraf Saber, autore sette giorni fa sempre a Torino di un ottimo 46"36 nel triangolare con Italia, Russia e Spagna, ma l'atleta delle Fiamme Gialle non è andato oltre il tempo di 46"45. Chi invece ha sorpreso è stato Maurizio Mariani, atleta dei Carabinieri di Bologna, che nel salto con l'asta ha superato la misura di 5,60, battendo Gianni Iapichino e Andrea Pegoraro. In campo femminile successo della regionale Lah nel triplo.

Ieri c'era polemica tra la Fidal e la Rai. In particolare la federazione ha protestato per la mancata trasmissione in diretta delle gare, nonostante fosse stata concordata.

I risultati. Uomini. Asta: 1) Mariani (CC Bo) 5,60. Alto: 1) Zampieri (CC Bo) 2,22. Lungo: 1) Campus (FFAA) 7,88. Marcia 5 Km: 1) De Benedictis (CC Bo) 18'55"68. 60m: 1) Tili (Snam) 6"69. 400: 1) Sabor (FFGG) 46"45. 1500: 1) Giocondi (FFGG) 3'46"86.

Donne. Marcia 3 Km: 1) Alfridi (Snam) 12'18"74. 60m: 1) Tuzzi (Snam) 7"43. Triplo: 1) Lah (Snam) 13,42. 400: 1) Barbarino (Snam) 53"91. Peso: 1) Rosolen (FF.OO.) 17,28. 1500: 1) Rea (Forestale) 4'21"59.

sport in breve

Equitazione: S. Patrignano vuole Coppa del mondo e Olimpiadi

CASALECCHIO DI RENO — «I prossimi traguardi delle scuderie della Comunità di San Patrignano? Vincere la Coppa del mondo Volvo e del salto ostacoli alle Olimpiadi». Questo l'ambizioso programma annunciato in una conferenza stampa dai dirigenti del settore equitazione di «Samp» a poche ore dal memorial Gran premio Vincenzo Muccioli, dedicato al fondatore della comunità nell'ambito della tappa di Coppa del mondo Volvo nel Palasport di Casalecchio.

Auto: le prove della Ferrari sul circuito dell'Estoril

ESTORIL — Settantuno giri del circuito dell'Estoril (per coincidenza gli stessi del Gp del Portogallo) con il tempo migliore, in assetto da gara, di 1'21"61: per la Ferrari F310 con al volante Michael Schumacher è stata una buona giornata di lavoro, dopo che venerdì aveva potuto compiere solo 5 tornate per la rottura della pompa della benzina. Per la nuova Ferrari ieri non ci sono stati problemi particolari e così Schumacher ha potuto svolgere il lavoro previsto, fatto di serie di 10 giri ciascuna e mirato più alla durata che alla velocità.

Moto: Max Biaggi e l'Aprilia presentano la nuova stagione

ALASSIO — Il mondiale '96 è ancora lontano (la stagione comincerà il 31 marzo in Malesia) ma è già tempo di presentazioni per gli sponsor. Così, per annunciare il rinnovo dell'accordo con la Chesterfield, Max Biaggi e il Team Aprilia hanno scelto Alessio, in Liguria. «Voglio continuare ad essere un campione, un vincente sulle due ruote» ha esordito Max Biaggi che poi ha ricordato di essere stato lui, nel '90, a scegliere l'Aprilia: «Quando nessun altro pilota la considerava».

Ciclismo: oggi il Giro della provincia Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA — L'unica incertezza, alla vigilia del 56°mo «Giro della provincia di Reggio Calabria», in programma oggi e del 7°mo «Giro di Calabria» a tappe (da martedì a giovedì) è quella delle condizioni meteorologiche. Assicurata la presenza di tutti i big italiani (Bugno e Chiappucci in testa) e dei forti stranieri dei gruppi sportivi italiani (l'ucraino Gontchakov). Grande attesa per i giovani Colombo, Bortolami, Frattini.

BASKET / IN SERIE A2 FEMMINILE SPICCA IL DERBY TRIESTINO

«Nemiche» per una sera

Ginnastica e Muggia hanno molti motivi per temersi - Obiettivo comune: vincere

TREESTE — La quarta giornata della pool promozione mette in scena il derby tra Cr Trieste Banca e Petrol Lavori Muggia. Appuntamento stuzzicante in programma oggi, dalle 17.30 nella palestra Don Milani di Altura.

Ragioni di campanile a parte, le due squadre arrivano a questo incontro con la volontà di conquistare bottino pieno; è lecito attendersi, dunque, una sfida combattuta e trita che, una volta tanto, meriterebbe la massima attenzione degli appassionati triestini.

Le due compagini giun-

gono alla gara in una situazione non ottimale. I problemi maggiori sembrano arrivare da Muggia, dove alla dubbia presenza di Roberta Sergat, si aggiungono i problemi per l'influenza di Micòl Suppancig, fino a ieri ferma a causa della febbre.

Sul fronte della Ginnastica, qualche incertezza riguarda Isabella Gori, infortunata a una cavallina domenica scorsa, e ferma per un risentimento proprio nel corso dell'ultimo allenamento.

Sull'esito della partita di oggi è obiettivamente difficile fare un pronostico.

co: le due squadre si conoscono molto bene, e così più che dagli schemi la differenza potrebbe essere fatta dalla vena di qualche singola.

Sulla gara ecco il parere delle due capitanie.

Patrizia Verde (Ginnastica Triestina): «Credo che sarà una partita molto difficile, Muggia è un'ottima squadra, completa in ogni reparto e in grado di creare problemi a ogni avversario. Noi però, giocando in casa, abbiamo l'obbligo di cercare il successo. Non dovremo guardare in faccia a nessuno, dovremo fare la nostra partita confer-

mando le buone cose fatte vedere in questo scorcio di torneo».

Sara Pecchiari (Muggia): «Per noi, vista anche la critica situazione di salute di alcune giocatrici, sarà una gara difficile. Credo comunque che in campo ci sarà equilibrio, con un piccolo vantaggio per la Ginnastica che gioca in casa».

Interpellate su quale reparto possa eventualmente fare la differenza, le due giocatrici hanno espresso pareri differenti.

Verde: «Non credo sia questione di reparto, con-

sidero Muggia una buona squadra da rispettare nella sua globalità. Certo, rispetto a noi sono più attrezzate sotto le piante, ma è chiaro che dovremo stare attente anche a non concedere spazio al tiro delle guardie». Pecchiari: «Temo molto le guardie. La Ginnastica può mettere in campo una squadra molto forte sulle esterne, come ha dimostrato nella gara di ritorno, quando passò a Muggia. Una partita che non ho dimenticato e il cui esito mi piacerebbe poter ribaltare...».

Lorenzo Gatto

A CURA DEL DLF DI GORIZIA

Gran Premio Italia di calcio da tavola: i «grandi» a Duino

TREESTE — Calcio da tavola di livello assoluto oggi all'Hotel Agip di Duino dove il Dlf Gorizia ha organizzato il Gran Premio d'Italia per squadre di club, massima manifestazione di tale disciplina nel nostro Paese. Ieri si sono svolte le eliminatorie e oggi, a partire dalle 10, si terranno gli incontri ad eliminazione diretta. La finalissima è prevista verso le 16. Il Dlf Gorizia schiererà due squadre, anche per allenarsi in vista del turno di serie A che vedrà i goriziani impegnati a metà marzo a Padova. La manifestazione odierna è valida anche per la classifica mondiale.

Ogni incontro tra squadre pone di fronte quattro giocatori ciascuna, che si misurano in incontri individuali per portare punti validi alla propria squadra. Ogni vittoria vale un punto. Per gli appassionati del calcio da tavola un appuntamento di sicuro interesse.

TIRO A SEGNO / A MILANO

Turisini infallibile in Coppa Italia Ottima anche Pepe

TREESTE — Tiro sempre più a colpo sicuro da parte della bella e affiatata pattuglia delle giovani e giovanissime... Calamity Jane del Poligono di Opicina. Sei di esse hanno dominato a Udine. Nella carabina: Valentina Turisini (unica triestina seniore), punti 395/400. Junio di 17 anni: Daniela Petrillo, p. 389/400; Mariana Pepe, p. 385/400. Sedi-cenni: Elena Revelant, p. 372/400; Antonella Virno, p. 366/400. Pistola: Sara Gotti, p. 371/400.

Intanto, a Milano, sulle linee di tiro della Coppa Italia, ieri tre vittorie delle tiratrici regionali, due

delle quali sono p.o. per Atlanta: la triestina Valentina Turisini nella carabina, 10 mt, col punteggio di 489 (388/400), più 101 nei dieci tiri finali; la udinese Barbara Stizzoli nella pistola. La terza vittoria in coppa è della juniores Marianna Pepe di Trieste, con punti 486,8 (487/400 più 100,8); seconda Manuela Marcelloni (Jesi) con punti 486,6; terza Elisabet Pfost (Merano), punti 482,4; quarta Daniela Petrillo (Trieste) punti 481,6; sesta Antonella Virno (Trieste) punti 471 netti.

Italo Soncini

CALCIO / ATTENZIONE ALL'AQUILEIA: PUO' SVEGLIARSI IMPROVVISAMENTE

Una trappola per il San Sergio

In Prima doppia sfida giuliana - In Promozione ultimo treno per il Ponziana

TREESTE — Gioco, reti e costante crescita tecnica. Sono i segreti dell'ottimo momento del San Sergio in Eccellenza. Oggi la formazione triestina dovrà confermarci in casa contro l'Aquileia, attualmente in terza ultima posizione a quota 18, ma capace di risvegliarsi all'improvviso. Il tecnico Costantini smorza prudentemente ogni proclama: «È importante avere l'umiltà in ogni partita, i ragazzi devono dare ad ogni impegno la giusta importanza. Certo, contro l'Aquileia vorremmo rivendicare l'ingusta eliminazione in Coppa ma soprattutto continuare a fare punti. Il nostro obiettivo è quello di fare un buon campionato, e oramai la squadra gioca in un certo modo, crea sempre occasioni da rete ma sarà soddisfatto quando invece di sedere in panchina potrà andarsene tranquillamente... in tribuna». Da vedere la punta Rabacci, oggi al suo rientro.

Entrambe in trasferta le triestine in Promozione. Il Ponziana sarà ospite dell'ultima della classe, il Fiumicello. I vetri - oggi privi dello squa-

ficato Fusich - non hanno abbandonato le velleità ma il riaggiungo alla zona alta passa ora solamente per un filotto di affermazioni, anche esterne. Meno affanni per il San Luigi, apparso la scorsa domenica in forma smagliante. La squadra di Cattonar è di scena a San Canzian priva dello squalificato difensore Trevisan.

Nel girone B della Prima tiene banco l'impegnoso casalingo dell'Edile Adriatica contro la capolista Capriva. È il primo di una serie di scontri diretti che i triestini devono assolutamente vincere per nutrire ancora ambizioni. Lenarduzzi non potrà schierare gli infortunati Rei e Marino e lo squalificato Schiraldi. L'altra capolista, il San

Giovanni, combatte un'altra battaglia a Lucinico; importantissimi i rientri di Vestidello e Visintin. Il Muggia è di scena a Gomers mentre lo Zaulo «miracoloso» può oggi accarezzare l'idea del quarto trionfo consecutivo contro il finalino Isonzo. Il Costalunga è ben lontano dalla resa. Questo il proclama dei gialloneri di Tesevic che

oggi intendono sancire la riscossa cercando punti in casa della Fincantieri; probabile l'impiego, finalmente, di Baici, dopo un'assenza che perdura da dicembre. Il Primore è alle prese con un ciclo di scontri atti a verificare la caratura da leader; dopo il derby della scorsa domenica tocca oggi al Basaldella seconda realtà del campionato. Del conflitto al vertice potrebbe approfittare lo Zarja (contro il Medeuza) e soprattutto il Vesna. Alla formazione di S. Croce spetta oggi il Pradamano, ultimo scoglio quindi agibile che consentirebbe ai ragazzi di Nomic l'approdo alle pretendenti alla Promozione. L'Opicina pensa invece alla salvezza; oggi in casa con l'Aurora si tratta di un altro scontro diretto da non fallire.

In Seconda il Cgs ospita il Campanelle Frisco, il Domo un rinato Primore e al Portuale tocca il Medea. Nel girone E il Chiarbola ha la sua prova di maturità con la Sangiorgina. Fu vera gloria per il Sant'Andrea a Gorizia? Lo sapremo oggi nello scontro-salvezza col Poggio.

Francesco Cardella

DOMANI TORNA «A SCUOLA DI GOL»

I «segreti» di Milanese

TREESTE — Sarà il centrocampista del Torino e triestino di origine, Mauro Milanese (foto), l'ospite d'onore del terzo appuntamento dell'iniziativa «A scuola di gol, calciando s'impara», organizzata dal Comune in collaborazione con l'Ussi, la Cr Trieste e la Sasa assicurazioni e che punta a favorire tra i giovani una sana educazione al calcio e allo sport in generale. Milanese, a partire dalle 11.30 all'auditorium della Sasa (palazzo della Marineria), incontrerà gli studenti della scuola media «Sauro» di Muggia. L'incontro sarà introdotto da Augusto Re David. Nel pomeriggio, alle 14.30, al «Roccos», Milanese con la collaborazione di De Falco e Russo terrà una lezione pratica agli allievi del Muggia e dell'Olimpia. Prima di approdare al Torino di Scoglio, Milanese ha giocato nel Monfalcone, nella Triestina e nella Cremonese.



Calcio

TERZA CATEGORIA

Romana-Gaia	Com. Monf.	ore 15.00
Servola-San Vito	Zaccaria	ore 15.00
Dolina-Vermeghiano	S. Dorligo	ore 15.00
Kras-Union	Rupingrande	ore 15.00
M. D. Bosco-Breg	Villa Carsia	ore 15.00
Cus-Venus	Rocco Opicina	ore 12.00

ALLIEVI REGIONALI

Codroipo-San Luigi		ore 10.30
Triestina-Spilimbergo	Aurisa	ore 10.30
Ponziana-San Canzian	v. Flavia	ore 10.30
Pro Gorizia-S. Giovanni		ore 10.30

ALLIEVI PROVINCIALI

Cgs-Olimpia	V. Le Sanzio	ore 8.30
Muggia A-Domo	Zaccaria	ore 8.30
Bosco-S. Andrea	V. Carsia	ore 10.45
Chiarbola-S. Sergio	v. Flavia	ore 8.30
Opicina-Muggia B	Rocco Opicina	ore 10.30
Portuale-Costalunga	Prosecco	ore 10.30

GIOVANISSIMI REGIONALI

San Luigi-Palmanova	v. Felluga	ore 10.30
Sangiorgina-Muggia		ore 10.30
S. Giovanni-Monfalcone	V. Le Sanzio	ore 10.30
San Sergio-Triestina	Trebbiano	ore 10.30
Latisana-Ponziana		ore 10.30

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Don Bosco-Chiarbola	Villa Carsia	ore 9.30
Kras-Opicina	Rupingrande	ore 10.30
Olimpia-Costalunga	Centro Olimpia	ore 10.00
Gaja-San Luigi	Basovizza	ore 10.30
Domo-Cgs	Domo	ore 10.30
Muggia-Esperia	Zaccaria	ore 10.30

ESORDIENTI

S. Luigi A-S. Giovanni	S. Luigi	ore 9.00
Costalunga-S. Sergio A	S. Dorligo	ore 10.30
Portuale-Domo	Prosecco	ore 11.45
Fani Olimpia-D. Bosco A	Vill. Fanciullo	ore 10.00
Esperia-Opicina	S. Luigi	ore 12.00
Altura-S. Sergio B	Zaccaria	ore 11.45
Chiarbola-Zaulo	v. Flavia	ore 12.00
Rojanese-S. Luigi B	Vill. Fanciullo	ore 11.00

UISP

Kontovel
senza rivali
al torneo
Bimbivolley

TREESTE — Oltre cento bambini a giocare a pallavolo, senza alcun vincolo e schema, proprio per lasciare libero sfogo al divertimento. Questo doveva essere e questo è stato «Bimbivolley '96», iniziativa promossa dal comitato provinciale Uisp di Trieste. La manifestazione, che prevedeva un torneo di pallavolo per bimbi del minibivolley, si è svolta con successo nel centro sportivo di Sgonico. Nel primo livello (anni '84-'85), a cui hanno partecipato 22 squadre, sul gradino più alto del podio è salita la compagine del Kontovel A che ha avuto la meglio sullo Sloga A nella finale per il primo posto. Terzo posto per lo Sloga B che ha battuto nella finale di consolazione l'Oma B. Nel secondo livello (anni 1986 successivi), a cui hanno partecipato sei squadre, il successo finale è andato al Kontovel A; al secondo posto si è classificata la compagine del Kontovel B che ha preceduto il Brunner e il Breg. Prossimo appuntamento a primavera con «Giacavolley '96», a Muggia il due giugno e che designerà le squadre regionali che parteciperanno alle finali nazionali.

Isabella Grandi

NUOTO / CINQUEMILA METRI INDOOR

Gergic e Maya Fichfach «maratoneti» dell'acqua

TREESTE — Cinquemila metri di nuoto in una piscina da 25 metri. Questa la distanza che hanno portato a termine i nuotatori triestini e friulani domenica scorsa alla «Bianchi» nella fase regionale di questa specialità indoor. Scopo principale era ottenere i migliori tempi per poter accedere ai Campionati italiani assoluti sulla distanza di 5000 metri apunto, che si svolgeranno a Livorno lunedì 11 marzo. Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso sfociata in un meritato secondo posto nazionale di Dino Sorini, i più «tosti» della Triestina Nuoto hanno deciso di cimentarsi in questa gara sfidandosi a nuotare 200 vasche nei tempi limite imposti, per i maschi di 1h02 e per le femmine di 1h07. Questi i risultati in campo maschile: 1) Andrea Gergic (Ustn) 58.01.09; 2) Alessandro Corbatti (Ustn) 58.11.00; 3) Stefano Linda (Unf) 59.50.08; 4) Daniele Bearzotti (Unf) 59.51.00; 5) Giuseppe D'Argenio (Ustn) 1.02.58.

Donne: 1) Maya Fichfach (Ustn) 1.02.26; 2) Silvia Bragagnini (unf) 1.06.33; 3) Gaia galletti (Ustn) 1.10.30.

Ora bisogna aspettare il confronto con i tempi registrati dagli atleti delle tre altre regioni per sapere se e chi potrà partecipare alla gara nazionale.

Pallanuoto a posto: O.K. il team femminile

TREESTE — Finita in cima alla classifica la fase di precampionato di pallanuoto di serie B per i giocatori della Triestina Mia Impianti. Si è disputata alla piscina «Bianchi» l'ultima partita del girone lombardo che ha visto incontrarsi la Triestina Mia Impianti con il Fanfulla Lodi: risultato finale 11-8. Impensabili per tre tempi e pareggiandone uno, i triestini hanno dimostrato una volta di più di essere pronti per il campionato. Migliori in vasca il portiere Golob, oltre a Valeri e Pino.

Anticipata la prima partita per le ragazze della pallanuoto femminile: si svolgerà infatti a Vicenza domenica 24 marzo l'incontro Triestina-Vicenza. Le atlete locali si sono preparate bene per affrontare le forti avversarie sotto la guida del capitano Gabriella Sciolti, già richiesta dal Torino per la serie A (richiesta da lei rifiutata) e con l'apporto di Valentina Suplina, Lucia Chmet ed Elisabetta Ceschin, nuove ma veterane del mondo del nuoto triestino.

PATTINAGGIO ARTISTICO / A PISTOLA

Piazza d'onore per il Dlf

TREESTE — Eccellente prestazione dei giovani atleti della sezione di pattinaggio artistico del Dlf di Trieste, al quinto trofeo nazionale tra i dopolavori ferroviari di tutta Italia.

Il Dlf Trieste, grazie a cinque ottimi primi posti dei suoi atleti (tra obbligatori e liberi) ha conquistato il secondo posto nella speciale classifica per società, piazzandosi alle spalle del Dlf di Pistoia.



I giovani pattinatori del Dlf Trieste.

AUGURI

Festeggiato
Mario Grassi,
decano
dei giornalisti

TREESTE — Un sincero omaggio per i 90 anni d'età, con tanto affetto e l'augurio di lunga vita. Destinataria Mario Grassi, decano dei giornalisti sportivi della regione, che vanta la più anziana iscrizione all'Albo professionale (dal primo novembre 1932) e che copre la funzione di capo servizio allo sport del Piccolo per parecchi decenni. A festeggiarlo sono stati il presidente del Gruppo regionale dei giornalisti pensionati, Tullio Stabile, e i vertici del Coni. Mario Grassi, oltre alle numerose attestazioni ricevute nella sua lunga carriera, è stato insignito del Cavaliere e della Commenda della Repubblica. Ma tutti lo ricordano qualche cantore delle mille battaglie della Triestina.

IPPICA / CONFRONTO TRA I 3 E I 4 ANNI A MONTEBELLO

Ipoteca di Sial di Casei?

Ma dovrà guardarsi da Simon di Sgrei - Totip: da seguire i due Max

I NOSTRI FAVORITI

Premio Cagliari:
Terrific Bi, Talita Uan, Tonka Effe.
Premio Cremonese:
Storione, Senior Effe, Saguro.
Premio Fiorentina:
Lose The Blues, Taj Mahal, Rubendorf.
Premio Bari:
Trust, Teppey, Trombettista.
Premio del Calcio:
Sial di Casei, Simon di Sgrei, Twinky.
Premio Parma:
Olkinton, Reims Ld, Polka.
Premio Atalanta (Totip):
Preludio Max, Oscar Max, Ofelia Uan, Rover di Casei.
Premio Padova:
Sky Effe, Sportivo, Serenella Ci.
Premio Udinese:
Riva del Nord, Prelea, Pisciotta Abt.

Quindi valutazione favorevole a Sial di Casei, poi Simon di Sgrei, con Twinky e Trenz di Casei... tentati dal fare lo sgambetto ai titolari avversari.

Tutta per i 3 anni invece la prova inaugurale. Terrific Bi, recente vincitore sulla pista, ha buone possibilità di concedere la replica, anche se Tonka Effe e Talita Uan, preferibili a Twinky Best e Tris d'Asolo, possono tentare una possibile opposizione. Storione non termina di stupire per l'aggressività che contraddistingue le sue prestazioni, ecco perché il pronostico nel Premio Cremonese gli spetta di diritto. Avversario di chiarato del biondo figlio di Zebù, il rientranter Senior Effe, che non corre da luglio ma che al-

lora abbandonò le scene con un terzo posto in 1.17.7 a Modena. Il nuovo allievo di Andrea Orlandi, driver che ha sciolto il contratto con i Biasuzzi, possiede i mezzi per mettere alla frusta Storione: un bel match, al quale Springfield Ok e Saguro dovranno giocare fare da spettatori. Sottocodice del convegno il Premio Fiorentino, internazionale di Categoria C/D nel quale Taj Mahal, recente vincitrice sulla pista triestina, dovrà vedersela con l'americana Lose The Blues in un confronto nel quale Rubendorf non può ambire ad altro ruolo che non sia quello del terzo incomodo. Lose The Blues proprio all'ultima uscita, giungendo seconda a Ponte di Brenta, si è iscritta il record

di velocità portato a 1.16.

Terza corsa riservata ai 3 anni il Premio Bari. Trust ha vinto in maniera perentoria all'ultima uscita e ci sembra pronto a concedere il bis, anche se dovrà guardarsi dal positivo Teppey, e da Trombettista che, prima o dopo, dovrebbe pur suonare la carica...

Olkinton, pur dovendo avviarsi in seconda fila, è di certo il più qualificato per intitolare la «gentleman». Del cavallo di Borin, saranno rivali di non poco conto Reims Ld e Polka, mentre Parcho Bi, alla corda, è da considerare il primo dei possibili outsiders. Corsa Totip a braccetto con il quarto, in una competizione sul doppio chilometro e a ventagli, riservata a gentile e professionisti. Preludio Max, Rover di Casei e Ofelia Uan al primo nastro, Oscar Max Parist e Olari di Sgrei fra i penalizzati, sono i numerosi candidati alla vittoria. Certo che per «casa de Zuccoli» le prospettive sono piuttosto buone.

Nella «reclamare» per 4 anni, Sky Effe, dopo il recente convincente primo piano, si presenta nel ruolo di cavallo da battere, preferibile senz'altro a Sportivo, Serenella Ci e Semplicissima che sono gli altri che possono contare. In chiusura, un miglio di Categoria G nel quale si rivede Pisciotta Abt dopo un lungo esilio milanese. La femmina affidata a Nicola Esposito dovrà battere Prelea e Riva del Nord, compito difficile ma non impossibile.

Mario Germani

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGUARO -
VENEZIA - MILANO - TORINO -
VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA
- BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.02 D Venezia S.L.
5.37 D Venezia S.L.
6.04 IR Venezia S.L.
6.13 R (*) Portogruaro-Carole
7.13 E (*) Venezia S.L.
7.50 IC (*) Torino P.N.
8.13 IR Venezia S.L.
9.43 R (*) Portogruaro
10.13 IR Venezia S.L.
11.56 IC (*) Roma Term.
12.13 IR Venezia S.L.
12.46 R (*) Latisana
13.10 D Venezia S.L.
14.00 R (*) Portogruaro-Carole
14.13 IR Venezia S.L.
15.13 D Venezia S.L.
15.50 IC (*) Sestri Lav. via Genova P.P.
16.13 IR Venezia S.L.
17.13 IC (*) Venezia S.L.
17.27 R Venezia S.L.
18.13 IR Venezia S.L.
19.13 E Lecce
19.57 R (*) Portogruaro-Carole
20.25 E Genova
21.13 IR Venezia S.L.
22.13 E Roma Term.

(*) Servizio periodico.
(†) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.03 E Venezia-Mestre
0.42 IR Venezia S.L.
1.42 IR Venezia S.L.
2.35 D Venezia S.L.
6.32 R (*) Portogruaro-Carole
7.07 D Portogruaro-Carole
7.37 D (*) Portogruaro-Carole
7.59 E Roma Termini
8.53 E Genova
9.24 R Portogruaro-Carole
10.05 E Lecce
10.42 IR Venezia S.L.
11.42 IC (*) Venezia S.L.
13.42 IR Venezia S.L.
14.12 D Venezia S.L.
14.56 R (*) Portogruaro-Carole
15.24 R (*) Latisana
15.42 IR Venezia S.L.
16.04 IC (*) Roma Termini
16.25 D Venezia S.L.
17.42 IR Venezia S.L.
18.33 IR Udine-via Venezia S.L.
18.50 D (*) Venezia S.L.
18.57 D Venezia S.L.
19.37 IR Venezia S.L.
20.00 IC (*) Torino P.N.
20.33 IR Venezia S.L. via Udine
20.55 R Venezia S.L.
21.42 IR Venezia S.L.
22.00 IC (*) Genova Br.
23.42 E Venezia S.L.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA
LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE
DA TRIESTE CENTRALE

0.02 E (*) Budapest
9.13 E Zagabria Gl. Ko.
12.02 IC (*) Budapest K.
17.57 IC (*) Zagabria

(*) Servizio periodico.
(†) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI
A TRIESTE CENTRALE

6.52 E (*) Budapest K.
10.58 IC (*) Zagabria K.
16.57 IC (*) Budapest K.
19.51 E Zagabria K.

(*) Servizio periodico.
(†) Treno con pagamento di supplemento.

Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565/
367045/367538, FAX (040) 366046

GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291/
531354, FAX (0481) 537291

MONFALCONE - L.go Anconetta 5, telefono (0481)
798828/798829, FAX (0481) 798828

Continua dalla 4.a pagina

MONFALCONE ALFA
0481/798807 strada forte pas-
saggio edicola giornali, spese
esigui (COO/20)
MONFALCONE ALFA
0481/798807 zona stazione
cartoleria, articoli da regalo
ottimo lavoro! (COO/20)
MONFALCONE Faragona
0481/410230 cedesi attività
bar, licenza
alcolici/superalcolici, ottimo gi-
ro d'affari. (COO)
MONFALCONE Faragona
0481/410230 Ronchi zona for-
te passaggio, vendesi
muri/licenza giornali-tabacchi.
(COO)
MONFALCONE vendesi attivi-
tà bar rosticceria zona centra-
le. Per informazioni rivolgersi
allo 0481/412818. (C0177)
VENDESI attività di autolevagi-
o zona centrale. Tel.
827663 (casa) tel. 638068 (la-
vaggio). (A2006)

Case-ville-terreni acquisti

A San Giovanni/Guardiella
causa pressante richiesta cer-
chiamo alloggi varie tipologie.
Nessuna spesa. Immediata
definizione. TOP 040/314777.
(A2227)
APPARTAMENTO semi-
centrale, 1/2 camera, cucina,
bagno. Stabile decoroso. Cer-
chiamo urgentemente. Equi-
pe 040/764666. (A2232)
APPARTAMENTO ampia me-
tratura salone due camere cu-
cina bagno poggolo posto au-
to cercasi per acquisto. Cuz-
zot 040/636128. (A00321)
CERCHIAMO urgentemente
qualsiasi zona soggiorno 1/2
camere cucina servizi essen-
ziali spesa definizione rapidissi-
ma. TOP 040/314777.
(A2227)

CLIENTE referenziato di fuori
città cerca appartamento
150/160 mq con terrazza zo-
na Barcola Duino Opicina. Ga-
betti Op. Imm. via S. Lazzaro
9 tel. 040/763325. (COO)
RESIDENZIALE apparta-
mento soggiorno, 2/3 camera, cu-
cina, bagno. Cerchiamo possi-
bilità luminosa. Equipe
040/764666. (A2232)
URGENTE! Cerchiamo in ac-
quisto appartamenti luminosi
max 80.000.000. Definizio-
ne immediata. Cuzzot
040/636128. (A00321)
VILLA o appartamento presti-
gioso, giardino/terrazze, vista
aperta, cerchiamo garantendo
totale riservatezza. Equipe
040/764666. (A2232)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI adiacenze
piazza Vico, recente, 1 piano,
ingresso, cucina, soggiorno,
due stanze, servizi, ripostiglio,
poggolo. Occasione
125.000.000. 040/634075.
(A2246)

A.A.A. ECCARDI Palazzetto,
piano alto, ascensore, ingres-
so, cucina, soggiorno, tre stan-
ze, servizi, ripostiglio, poggolo,
225.000.000. 040/634075.
(A2246)

A.A.A. ECCARDI Palestrina,
stabile signorile, cucina, sog-
giorno, due stanze, servizi, ri-
postiglio, poggolo. Trattabili
175.000.000. 040/634075.
(A2246)

A.A. ALVEARE 040/638585
centrali soggiorno una/due
stanze cucina balcone da
105.000.000. (A2234)

A.A. ALVEARE 040/638585
Ghega signorile perfette condi-
zioni mq 230 autometano
ascensore. (A2234)

A.A. ALVEARE 040/638585
S. Giacomo epoca occasione
stanza cucina bagno
42.000.000. (A2234)

A.A. ALVEARE 040/638585
villetta indipendente Rozzol
mq 110 garage altra più am-
pia. (A2234)

A.A. ALVEARE 040/638585
zona semicentrale recente vi-
sta libera piano alto perfetto
salone cucina due matrimoniali
cameretta bagni balconi.
285.000.000 mutabili.
(A2234)

A. QUATTROMURA Aurisina
in costruzione villetta, sog-
giorno, cucina, due camere, ba-
gno, poggolo, box, tavernetta.
250.000.000. 040/578944.
(A2205)

A. QUATTROMURA Aurisina
in costruzione villetta, sog-
giorno, camera, cucina, ba-
gno, porticato, giardino, box,
tavernetta. 250.000.000.
040/578944. (A2205)

A. QUATTROMURA Com-
merciale ottimo, soggiorno, ca-
mera, cameretta, cucina, ba-
gno, cantina, veranda.
180.000.000. 040/578944.
(A2205)

A. QUATTROMURA Gambi-
ni appartamenti ristrutturati,
arredati, camera, cucina, ba-
gno, cantina. 65.000.000.
040/578944. (A2205)

A. QUATTROMURA Muggia
piano alto, perfetto, sog-
giorno, camera, cucina, bagno, ri-
postiglio, poggolo.
165.000.000. 040/578944.
(A2205)

A. QUATTROMURA Pascoli
ottima mansarda, soggiorno,
camera, cucina, bagno, riposti-
glio. 115.000.000.

9ª MOSTRA D'ANTIQUARIATO ALPE ADRIA - dal 17 al 25 febbraio



Orari:
Festivo e prefestivo
10.30 - 20.00
Feriale
15.00 - 20.00

Via S. Benedetto 8
Montagnana (PD)
Tel. (0429) 800646

040/578944. (A2205)
A. QUATTROMURA S. Mi-
chele soggiorno, angolo cot-
tura, due camere, bagno, pog-
giolo, posto auto. 75.000.000.
040/578944. (A2205)
A. QUATTROMURA Scogliet-
to, angolo cottura, linello, sog-
giorno, due camere, bagno, ri-
postiglio, poggolo, cantina.
175.000.000. 040/578944.
(A2205)
A. QUATTROMURA Servola
ottimo, soggiorno, cucina, tre
camere, bagni, poggolo, posto
auto, cantina. 200.000.000.
040/578944. (A2205)
A. QUATTROMURA Severo,
anche investimento, arredato
pregevolmente, tinello, cucini-
no, camera, bagno, poggolo,
110.000.000. 040/578944.
(A2205)
A. QUATTROMURA Universi-
tà panoramico nel verde per-
fetto soggiorno cucina carne-
ra cameretta bagno ripostiglio
veranda due poggoli.
185.000.000. 040/578944.
(A2223)
A. QUATTROMURA Via Civi-
dale vista golfo, soggiorno, cu-
cina, camera, bagno, balco-
ne. 145.000.000. 040/578944.
(A2205)
A. QUATTROMURA vendesi soleggia-
to terreno collinare 3000 metri
1800 fabbricabili frazionabili
0481/60063. (Gud)
ABITARE a Trieste. Adiacen-
ze Rive. Uffici 300 mq. Lumi-
nosi. Splendidi palazzi. Auto-
metano. 040/371361.
(A2212)
ABITARE a Trieste. Centralis-
sima signorile mansarda pri-
mo ingresso. Salone (55 mq)
cucina bimatrimoniali biservi-
zi. 040/371361. (A2212)
ABITARE a Trieste. Crispi.
Soggiorno cucina bicamera
bagno. Autometano. Cantina.
130.000.000. 040/371361.
(A2212)
ABITARE a Trieste. D'Annun-
zio panoramico. Ultimo piano
ascensore. Soggiorno cucina
bicamera bagno terrazzi.
230.000.000. 040/371361.
(A2212)
ABITARE a Trieste. Duino pi-
netta. Nuovi appartamenti.
Soggiorno cottura matrimonia-
le bagno taverna giardino
posto macchina. 040/371361.
(A2212)
ABITARE a Trieste. Duino.
Recente. Soggiorno cucina tri-
camere biservizi terrazzo. Box
doppio. 040/371361. (A2212)
ABITARE a Trieste. Giulia. Si-
gnorile. Salone doppio (carni-
netto) trimatrimoniali biservizi.
Autometano. 330.000.000.
040/371361. (A2212)
ABITARE a Trieste. Paisiello.
Piano alto ascensore. Sog-
giorno cucina tricarame biservizi
veranda. 220.000.000.
040/371361. (A2212)
ABITARE a Trieste. Pindel-
monte. Elegante bipiano. Cucini-
no soggiorno salone trima-
trimoniali biservizi terrazzo ga-
rage. 040/371361. (A2212)
ABITARE a Trieste. S. Giu-
sto. Epoca da ristrutturare. Sa-
lone cucina quattro camere bi-
servizi. 200.000.000.
040/371361. (A2212)
ABITARE a Trieste. S. Pela-
gio. Villa nuova circa 250 mq.
Doppio garage. Giardinetto.
420.000.000. 040/371361.
(A2212)
ABITARE a Trieste. Scorcio-
la. Epoca elegante. Cucina cin-
que camere biservizi. Autome-
tano. 280.000.000.
040/371361. (A2212)
ABITARE a Trieste. Sistiana.
Terreno edificabile pianeg-
giante. Mq 850. Possibilità an-
che bifamiliare. 210.000.000.

gno, due terrazze, cantina, no
intermediari Lire 210.000.000.
0432-471911. (G1377)
APPARTAMENTO piazza Vi-
co 55 mq 68.000.000 altro Ca-
prin 90 mq 90.000.000. GEP-
PA 040/660050. (A00)
AREA IMMOBILIARE
040/37200578 S. GIACOMO
85 mq luminoso piano alto da
ristemare cucina abitabile
tre stanze doppi servizi
80.000.000. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720058 CENTRALE ot-
time condizioni interne cucina
abitabile camera cameretta
bagno riscaldamento auto-
nomo piano basso anche uso of-
ficio 82.000.000. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720058 CENTRALISSI-
MO splendido primo ingresso
luminosissimo vista aperta
ampio ingresso salone cucina
abitabile due camere doppi
servizi ripostiglio riscaldamento
autonomo ottime rifiniture
300.000.000. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720058 GABROVITZA
in residence a schiera immen-
so nel verde splendido parco
con piscina posti macchina
giardino terrazze su due livelli
soggiorno con caminetto an-
golo cottura piccolo bagno ca-
mera cameretta bagno con va-
sca ottime rifiniture
275.000.000. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720058 MIRAMARE pa-
lazzo epoca ascensore vista
aperta appartamento 160 mq
cucina abitabile salone tre
grandi camere cameretta ser-
vizi separati ripostiglio poggio-
lo cantina da ristrutturare
220.000.000. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720058 MONFALCONE
primo ingresso villini bifamili-
ari a schiera o alloggi conse-
gna fine 1996 giardino autori-
messata cantine cucina abita-
bile salone doppi servizi due/te
camere terrazze, nessuna me-
diatore. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720058 SEMIPERIFERI-
CO nel verde splendido sog-
giorno cucina abitabile due
stanze bagno poggolo cantina
190.000.000. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720058 VAL ROSAN-
DRA casetta su due piani al
grezzo ingresso cucina abita-
bile soggiorno salotto due
grandi camere due bagni pog-
giolo grande box cortile
250.000.000. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720058 BENUSSI ulti-
mo piano luminoso vista aper-
ta ingresso cucina abitabile

soggiorno matrimoniale ba-
gno poggolo cantina
75.000.000. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720059 CENTRALISSI-
MO primo ingresso perfetto
soggiorno angolo cottura ma-
trimoniale bagno ripostiglio ri-
scaldamento autonomo
115.000.000. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720059 RONCHI DEI
LEGIONARI nuova costruzio-
ne primingressi varie metrature
soggiorno cucina abitabile
due letto bagno terrazze in pa-
lazzina residenziale da
163.000.000. (A099)
AREA IMMOBILIARE
040/3720059 ROZZOL 80 mq
stabile recentissimo cucina
abitabile saloncino matrimo-
niale cameretta due bagni
completi ripostiglio riscaldi-
mento autonomo perfetto
195.000.000. (A099)

partamento seminuovo V pia-
no ascensore ingresso sog-
giorno cucina abitabile bica-
mere bagno poggolo vista ma-
re. (A0120)
B(2)040/272192 MUGGIA ca-
setta composta camera cucina
soggiorno bagno cantina
600 mq giardino. (A0120)
B(2)040/272192 MUGGIA
centro storico appartamento
da restaurare mq 50 occasio-
ne. (A0120)

PIAZZA UNITA' D'ITALIA
PRESTIGIOSO UFFICIO
di 140 mq - 1.0 piano
ampio ingresso, 4 stanze, servizi
aria condizionata
— Primaria società affitta inintermediari —
Per informazioni telefonare orario ufficio
040/7781333 - 7781573

BELLE EPOQUE Immobiliare
Adiacenze Boccaccio casa
d'epoca appartamento lumino-
so soggiorno angolo cottura
camera cameretta termoauto-
nomo 130.000.000. Tel.
822687. (A2191)
BELLE EPOQUE Immobiliare
Altipiano villetta indipendente
3 camere cucina abitabile
servizio giardino 630 mq canti-
na e taverna. Tel. 822687.
(A2191)

TRIESTE
VIA SAN NICOLÒ
affittarsi
in immobile primo ingresso
con aria condizionata
AMPIO LOCALE AL PIANOTERRA
E UFFICI VARIA METRATURA
Per informazioni telefonare orario ufficio
040/7781333-7781573

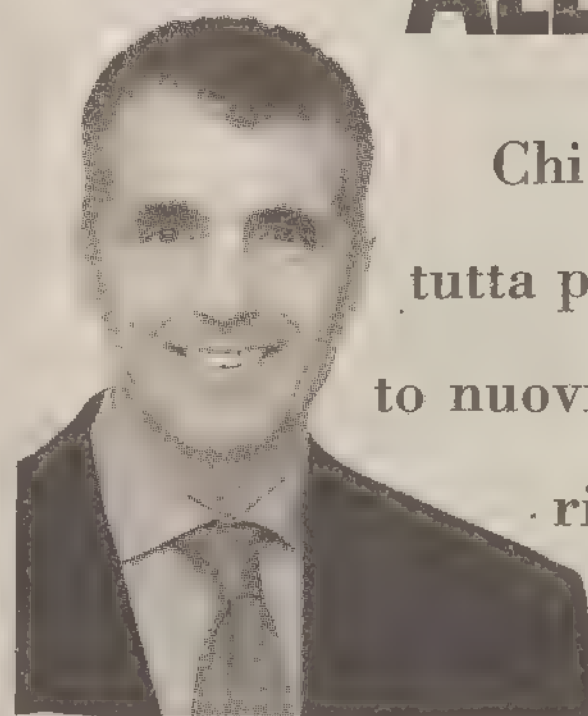
AREA IMMOBILIARE
040/3720059 SEMIPERIFERI-
CO panoramico sesto piano
ingresso soggiorno cucinino
matrimoniale bagno ripostiglio
poggolo perfetto
130.000.000. (A099)
ARTA Terme privato vende
mini appartamento arredato
autonomo garage centralissi-
mo ore pasti 0432-690405.
(GUD)
ATTICO nuovissimo vendesi
mq 90, terrazzone mq 38 po-
sto auto. 040/661804 pasti.
(A2201)
B(2)040/272192 ALTURA ap-
partamento seminuovo mq 60
cucina soggiorno camera ba-
gno ingresso poggolo veran-
dato. (A120)
B(2)040/272192 MUGGIA ap-
partamento centrale in
casa d'epoca soggiorno cucina
abitabile tinello 2 camere
cameretta doppi servizi posto
macchina. Tel. 822687.
(A2191)
BELLE EPOQUE Immobiliare
San Giacomo appartamento
luminoso ristrutturato camera
cucina abitabile e servizi
77.000.000. Tel. 822687.
(A2191)
BELLE EPOQUE Immobiliare
San Giovanni appartamento
ristrutturato ottime rifiniture
termoautonomo soggiorno cu-
cina abitabile camera servizio
115.000.000. Tel. 822687.
(A2191)

Continua in 28.a pagina

CHI CI SENTE POCO HA DIRITTO A MOLTO.

ALL'AMPLIFON.

Chi ci sente poco ha diritto a un'attenzione
tutta particolare. Per questo abbiamo studia-
to nuovi servizi e opportunità, che si possono
richiedere in tutte le 190 filiali e i 2000
centri acustici Amplifon.



APPARECCHIO IN PROVA

CHI INTENDE ACQUI-
STARE IL SUO PRIMO APPA-
RECCHIO ACUSTICO, PUÒ
AVERLO IN PROVA GRATUI-
TA, PER UN MESE, A CASA
PROPRIA.

SODDISFATTO O RIMBORSATO

VENGONO RIMBORSATI
TOTALMENTE I GIÀ CLIENTI
CHE RINNOVANO IL PRO-
PRIO APPARECCHIO ED EN-
TRO 30 GIORNI NON SI
SENTONO SODDISFATTI.

PAGAMENTO PERSONALIZZATO

SI POSSONO RICHIEDE-
RE FORMULE DI PAGAMEN-
TO RATEALE FINO A 12 ME-
SI SENZA CAMBIALI E SEN-
ZA ANTICIPO.

PRONTO INTERVENTO

IN CASO DI GUASTO,
CHIAMANDO L'AMPLIFON,
SI OTTIENE IL PRONTO IN-
Tervento DEL TECNICO.

APPARECCHIO SOSTITUTIVO

SE UNA RIPARAZIONE
RICHIEDE OLTRE 5 GIORNI
LAVORATIVI, SI PUÒ AVERE
GRATIS UN APPARECCHIO
SOSTITUTIVO STANDARD
PER IL TEMPO NECESSARIO.

SCOPRI I NUOVI SERVIZI NELLE FILIALI AMPLIFON DI

TRIESTE PIAZZA GOLDONI 10 - GORIZIA CORSO ITALIA 43
MONFALCONE VIA ROMA 37



amplifon

DIRITTO ALL'UDITO.

GUERRE COMMERCIALI

Fra Usa e Giappone tensione in calo



Clinton (foto) trova un'intesa con il premier Hashimoto

SANTA MONICA — Si allenta la tensione sul fronte commerciale tra Stati Uniti e Giappone. Il presidente americano Clinton, che è volato a Santa Monica, in California, per incontrare il primo ministro nipponico Ryutaro Hashimoto, ha messo in chiaro una volta per tutte che il suo paese vuole vedere azioni concrete in alcuni settori in particolare, quali le assicurazioni, la cinematografia, l'aviazione civile e i semiconduttori. Hashimoto ha rassicurato il presidente che il Giappone "fa sul serio" per quanto riguarda l'apertura dei mercati, attraverso la liberalizzazione e la cooperazione nei comparti più delicati.

«Abbiamo imparato dagli Stati Uniti quanto sia importante un sistema di libero commercio», ha detto il premier giapponese, aggiungendo che sarebbe opportuno risolvere le questioni più problematiche sul tappeto senza ampliare la portata del dibattito. Clinton ha ribadito che sul tappeto vi sono comunque alcuni questioni irrisolte, ma che gli Stati Uniti devono prendersi la loro parte di responsabilità: «Dovremmo ricordare che il commercio è una strada a due corsie. Quando noi innalziamo delle barriere, anche gli altri possono farlo».

«Grazie al contributo del primo ministro Hashimoto, abbiamo potuto concludere 20 accordi commerciali. E in questi settori, il nostro commercio con il Giappone è aumentato dell'80% in soli tre anni, in modi che ci hanno

consentito di ridurre il deficit commerciale e fornire una gamma più ampia di prodotti e servizi ai cittadini giapponesi, in qualche caso a prezzi più bassi».

Questo ha costituito un beneficio per entrambi, ha osservato Clinton. Il presidente americano ha aggiunto che a volte il negoziato bilaterale rappresenta il modo più efficiente per risolvere le dispute commerciali: «Il problema, per la soluzione delle dispute commerciali internazionali, è stato soprattutto questo: quando arrivava la risposta, quasi non importava più. Il vero problema è, può il Wto muoversi non solo in maniera equa, ma velocemente?».

Intanto il governo americano sta conducendo una campagna di informazione a livello mondiale per far conoscere alla gente le nuove banconote da 100 dollari, che presentano caratteristiche di sicurezza avanzate e all'avanguardia rispetto alle tecnologie di falsificazione. Il nuovo biglietto da 100 uscirà in tutto il mondo entro la fine di marzo.

Il ministro del Tesoro statunitense ha già inviato materiale informativo dettagliato a più di 200 missioni diplomatiche Usa, e i rappresentanti diplomatici stanno già incontrando i funzionari governativi, le istituzioni finanziarie e i rappresentanti del mondo degli affari per informarli della prossima introduzione del nuovo biglietto. Sono state stampate in 20 lingue milioni di copie delle pubblicazioni in materia.

DIFESA

La Francia abbandona il progetto «Airbus»

ROMA — Il futuro del Fla, Future Large Aircraft (Grande Aereo Futuro), è a rischio dopo la clamorosa defezione della Francia dal progetto europeo. La decisione, annunciata nell'ambito della revisione del settore difesa da parte del primo ministro francese Jacques Chirac, è stata resa nota dal Financial Times.

Il consorzio europeo Airbus, al quale era stata assegnata la gestione del Fla, aveva visto in questo progetto un'opportunità di sbocco occupazionale per i propri ingegneri, che al momento non stanno lavorando ad alcun progetto nel settore dell'aviazione civile. Se il progetto del nuovo velivolo da trasporto militare dovesse sfumare, ad accusarne il colpo sarebbero tutte le società coinvolte: la tedesca Dasa, la francese Aerospatiale, la British Aerospace e la spagnola Casa.

Tutte queste grandi industrie speravano infatti nel Fla per rifarsi delle perdite accumulate nel settore commerciale. L'eventuale fallimento del progetto europeo, osserva il Financial Times, sarebbe un'ottima notizia per la Lockheed Martin, che con gli Hercules domina il mercato mondiale degli apparecchi militari. La Francia e la Germania hanno in progetto di acquistare circa 70 Fla ciascuna, la Gran Bretagna 40, Spagna e Italia quantità inferiori.

Per lo scorso anno l'obiettivo del governo sul fabbisogno, 130 mila miliardi, è stato pienamente centrato. E questo è un fatto. Per il '96, invece, già si parla di manovra aggiuntiva. Secondo il ministro del Bilancio Mario Arcelli se ne parla a vanvera: «E' ancora presto - dice - aspettiamo la trimestrale di cassa». Invece per l'Isco, Istituto per lo studio della congiuntura, serviranno nuovi provvedimenti per 10 mila miliardi.

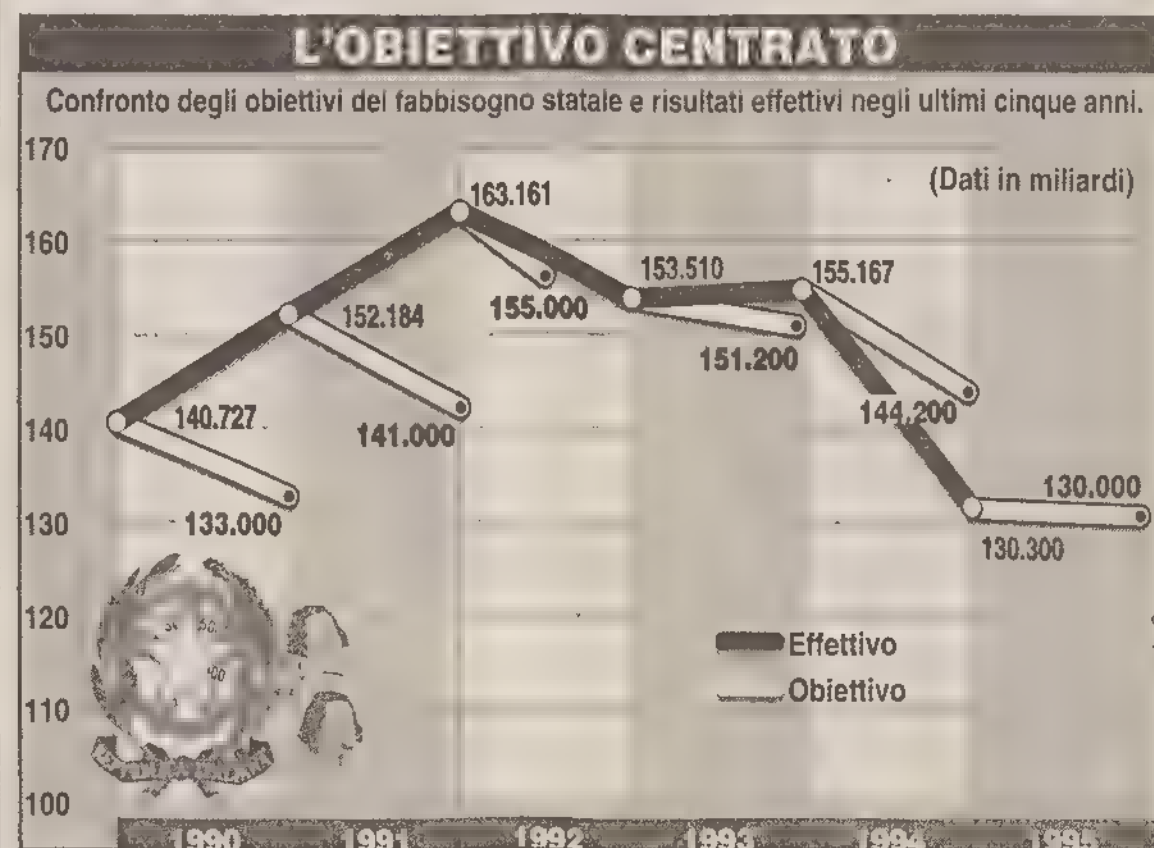
Da questo, si legge nel rapporto semestrale, dipenderà l'andamento della nostra economia: Pil al 2,2 per cento; inflazione in ribasso; occupazione in lieve crescita. L'entità della manovra potrebbe essere inferiore se inferiori saranno i tassi di interesse.

L'Isco vede buone prospettive anche per la lira: il cambio dovrebbe presentare «un apprezzabile

L'OBIETTIVO DEL GOVERNO SUL FABBISOGNO ERA DI 130 MILA MILIARDI

Conti, bersaglio centrato

Ma per l'Isco servirà un'altra manovra da 10 mila miliardi - Il ministro Arcelli: «Presto per dirlo»



ROMA — Mentre l'Isco afferma che nel '96 serviranno altri 10 mila miliardi, per quanto riguarda il '95, invece, l'obiettivo del fabbisogno ha colto nel segno, come conferma ufficialmente il ministero del Tesoro che ieri ha diffuso il Conto riassuntivo.

Per lo scorso anno l'obiettivo del governo sul fabbisogno, 130 mila miliardi, è stato pienamente centrato. E questo è un fatto.

Per il '96, invece, già si parla di manovra aggiuntiva. Secondo il ministro del Bilancio Mario Arcelli se ne parla a vanvera: «E' ancora presto - dice - aspettiamo la trimestrale di cassa». Invece per l'Isco, Istituto per lo studio della congiuntura, serviranno nuovi provvedimenti per 10 mila miliardi.

Da questo, si legge nel rapporto semestrale, dipenderà l'andamento della nostra economia: Pil al 2,2 per cento; inflazione in ribasso; occupazione in lieve crescita. L'entità della manovra potrebbe essere inferiore se inferiori saranno i tassi di interesse.

L'Isco vede buone prospettive anche per la lira: il cambio dovrebbe presentare «un apprezzabile

miglioramento anche adottando semplici ipotesi tecniche: una parità di 1590 lire con il dollaro e di 1090 con il marco tedesco (a fronte rispettivamente di 1628 e 1138 lire nel 1995).

Al contrario, i consumi privati si prevedono ancora piuttosto contenuti nel '96. Si ipotizza una crescita dell'1,5%, dopo il risicato +1,2% del '95. Il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto in termini reali solo dello 0,7% soprattutto, nota l'Isco, a causa dell'inflazione, mentre al contrario ha funzionato il contenimento di stipendi e salari nel quadro dell'accordo sul costo del lavoro. Per gli investimenti fissi lordi è prevista una crescita inferiore a quella del '95.

Aumenteranno gli investimenti in costruzioni (+2%).
Conti con l'estero. La bilancia dei pagamenti dovrebbe portare un avanzo di circa 50 mila miliardi. La componente della domanda estera, sia pure più contenuta rispetto al '95, crescerà dell'8%.

Occupazione. Aumenterà dello 0,5% rispetto al -0,2% del '95. Il tasso di disoccupazione scenderà dal 12 all'11,8%. I

redditi da lavoro dipendente pro-capite cresceranno del 5,7% (4,8% nel '95). Anche l'Isco nota che si è allentato il legame tra crescita e impiego del fattore lavoro, e inoltre si sono aggravati gli squilibri territoriali fra nord e sud in quanto a posti di lavoro: la disoccupazione è cresciuta solo nel Mezzogiorno, passando dal 19,8% al 21,2%, con quella giovanile al 55,9%.

Fisco. Già aumentata tra il '94 e il '95, la pressione fiscale complessiva si porterà quest'anno al 42,7%. In particolare la pressione tributaria salirà al 27,6% dal 27,1 del 1995.

Si era detto in apertura del fabbisogno rispettato nel '95. Le entrate finali sono ammontate a 682 mila 490 miliardi; le spese finali a 845 mila 500 miliardi, con un saldo netto da finanziare di 163 mila 10 miliardi che scendono a 130 mila 300 miliardi se si detrae il saldo attivo delle operazioni della gestione di Tesoreria.

L'indebitamento netto a medio e lungo termine sull'interno è ammontato a 83 mila 552 miliardi. Dalle privatizzazioni (Imi, Ina, Eni) sono venuti 8 mila 360 miliardi. r.s.

Nuovi amministratori per Gemina: domani l'assemblea dei soci

MILANO — L'appuntamento è per le 10 di mattina, alla sede milanese della Comit. L'assemblea dei soci Gemina si riunirà per nominare gli amministratori e revocare l'incarico alla società di revisione Cooper's and Lybrand, che ha certificato i bilanci degli anni scorsi dove erano nascosti i "buchi" venuti fuori nel 1994 (rosso consolidato di 262 miliardi) e nel 1995 (468 miliardi di perdita stimata).

All'assemblea l'intero

consiglio di amministrazione, compresi i nuovi entrati Francesco Varcasia (che è anche amministratore delegato) e Manfredo Manfredi (vicepresidente), si presenterà dimissionario. Bocche cucite sui nomi dei futuri consiglieri della società. Secondo quanto si è appreso, solo una minima parte dei consiglieri uscenti sarà nominata nuovamente. Ma la novità principale, sempre in attesa di conferme ufficiali, è che il nuovo consiglio dovrebbe essere

composto esclusivamente da professionisti, magari con esperienze manageriali, e non più da rappresentanti degli azionisti, come è stato finora. I gruppi Fiat, Mediobanca, Italmobiliare, Generali, Orlando, Pirelli, Lucchini e Ferruzzi, che costituiscono il patto di sindacato, potrebbero ritirarsi sullo sfondo affidando i poteri a un nuovo presidente "tecnico" (al posto di Giampiero Parenti) e al comitato esecutivo.

I MINISTRI DELL'UE A ROMA

«Più concorrenza, meno burocrazia»

ROMA — Alleggerire il peso della ponderosa normativa comunitaria per favorire lo sviluppo di un mercato interno improntato alla competitività, dove abbiano spazio le piccole e medie imprese, vero e proprio elemento centrale dell'economia europea.

I ministri dell'Ue riuniti a Roma per il consiglio informale dedicato ai problemi del mercato interno, sotto la presidenza del ministro del bilancio italiano, Mario Arcelli, puntano su questa strategia di fondo per allentare la morsa paralizzante di regolamenti e direttive sulla libera concorrenza. «Lasciare respirare l'economia», in altri termini, come ha sintetizzato nel suo intervento il capo della delegazione tedesca Lorenz Schomerus, senza pe-

raltro eccedere in una «deregulation» incondizionata.

A frenare l'economia comunitaria, secondo quanto emerso nel corso della prima parte dei lavori, in corso alla Farnesina, non sarebbe però solo l'eccessiva e troppo particolareggiata legislazione comunitaria, ma anche il lungo iter che frena il recepimento di queste norme nei singoli paesi dell'Unione.

Occorre quindi, come ha rilevato nel suo intervento il rappresentante francese, Michel Barnier, procedere ad una consistente semplificazione delle normative comunitarie, evitando però che una liberalizzazione generalizzata, specie in alcuni settori, «possa mettere in crisi i valori stessi su cui si basa la comunità».

«Deregulation» quindi sì, ma con discrezione, lasciando fuori, ad esempio, due capitoli particolarmente delicati come quello dell'ambiente e della sicurezza. Temi, questi, sui quali i ministri sembrano concordi nel mantenere un atteggiamento più cauto. Il Consiglio di ieri, al quale ha preso parte anche il commissario europeo, Mario Monti, ha anche individuato i settori nei quali procedere, invece, ad una consistente semplificazione normativa, come quello delle derrate alimentari e dei macchinari. Monti ha inoltre sostenuto che questo processo dovrebbe essere allargato anche a due capitoli non di stretta competenza della commissione per il mercato interno, come l'agricoltura e l'industria.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA



ENTE PER LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

ARTIGIANI!

Si comunica che sono ancora aperte, fino all'esaurimento dei posti disponibili, le iscrizioni ai seguenti corsi per titolari di impresa artigiana organizzati dall'Enaip F.-V.G.

CORSO SULLA RACCOLTA E LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Durata: 36 ore
Calendario giornate: mercoledì con orario 18-22 e sabato con orario 9-13 a partire dal 9.3.1996
Costo: lire 150.000

CORSO SULLA GESTIONE DEI PROCESSI DI CRESCITA AZIENDALE

Durata: 24 ore
Calendario giornate: martedì e giovedì con orario 18-22 a partire dal 12.3.1996
Costo: lire 100.000

INFORMAZIONI ED ADESIONI C/O ESA - TEL. 0432/593304-593310

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'



INTERESSE GRECO PER LA COMPAGNIA VENEZIANA

L'Adriatica piace a Ventouris: ma ha i mezzi per comprarsela?

TRIESTE — Ma sarà poi vero che l'armatore greco Ventouris vuole comprarsi l'Adriatica di navigazione, la compagnia del gruppo Iri-Finmare (ma in procinto di passare alle Fs, Antitrust permettendo) che cura i collegamenti marittimi tra il versante orientale italiano e il Levante mediterraneo (e fra Trieste e l'Albania)? La notizia è stata riportata negli scorsi giorni dalla stampa ligure: il vice-presidente della Ventouris, Dimitri Kounelakis, avrebbe prospettato una duplice soluzione per la società veneziana, proponendo una joint venture o addirittura l'acquisto, d'intesa con alcuni non precisati imprenditori lagunari.

Il perché dell'interesse è molto semplice e ricade le ragioni dell'interesse turco per la triestina Riva Traiana: il trasporto terrestre nei Balcani, indipendentemente dal lento processo di pacificazione in atto, rimarrà per anni difficile e costoso. Meglio, allora, sfruttare la via d'acqua adriatica. Da questa premessa discende la volontà di rafforzare il già robusto presidio in Adriatico; Ventouris non è un armatore sconosciuto alle platee marinare italiane e in questi ultimi anni ha ben organizzato la sua base di Bari.

La domanda, però, che circola negli ambienti dello shipping adriatico, attiene alla concreta possibilità per Ventouris di acquisire l'Adriatica, il cui valore complessivo,

calcolando anche la bella sede veneziana alle Zattere, si aggirerebbe al netto dei debiti contrattati per la costruzione delle navi - attorno ai 60 miliardi. Un impegno che viene considerato troppo pesante per l'armatore greco.

La vicenda viene seguita con comprensibile curiosità dal Provveditorato veneziano, dove all'inizio dell'anno si è insediato il triestino Claudio Boniccioli. Tra un po' verrà insediato il comitato portuale, mentre «ad interim» è stato confermato alla direzione generale Arrigo Borella, che negli anni '80 è stato pure direttore dell'Eap (vedi progetto dell'Adria terminal). Il '95 è andato abbastanza bene nel porto lagunare, soprattutto sul fronte crociere e container. Per quanto riguarda il terminal Veccon, infatti, l'aumento percentuale è stato del 25% rispetto al '94, e si sono raggiunti i 113 mila teu. Un terminal interessante, sul quale pare vi siano appetiti liguri (Contship) e ravennati (Sapir, Setramar). E Boniccioli sembra avere tutta l'intenzione di difendere i traffici in Laguna, nonostante l'accanimento dei Verdi.

Un'ultima annotazione: vita dura per Gioia Tauro. Il terminal, controllato da Contship, deve fare i conti con frequenti problemi sindacali e non si è visto varare dal governo un provvedimento che avrebbe dovuto concedere la detassazione sulle operazioni di transhipment.



Niente problemi in vista per chi ha "concordato"

ROMA — I contribuenti che hanno aderito al concordato di massa non devono avere nessun problema; in particolare non saranno obbligati a presentare ricorsi qualora ricevessero in queste settimane vecchi avvisi di accertamento o rettifiche. Ad assicurarli è direttamente il ministero delle finanze: il ministro Fantozzi, infatti, ha già dato apposite disposizioni agli uffici fiscali per trattare questi casi.

La precisazione si riferisce a segnalazioni secondo le quali alcuni contribuenti, pur avendo «concordato», hanno ricevuto notifiche di accertamenti o rettifiche relative ad annualità «sanate». Il problema - spiega il ministero - è dovuto all'ingente mole di posizioni fiscali legate al concordato di massa che sono ancora in corso di «caricamento» negli archivi elettronici dell'anagrafe fiscale.

IN BREVE

Gestire aziende «in famiglia»

UDINE — In Friuli il sistema dell'impresa familiare è molto diffuso. Su questo tema, legato anche alle prospettive dell'economia regionale, si svolgerà il 29 febbraio un convegno nel salone del Castello di Udine: «Le imprese familiari: gli errori più frequenti e le soluzioni per il successo e la continuità». L'incontro udinese è organizzato da Rolo Banca in collaborazione con lo studio di Alfredo Ambrosetti (organizzatore del meeting di Cernobbio). Parlerà anche Bruno Buitoni, l'erede del noto pastificio, sull'esperienza diretta di chi si trova a gestire un'impresa per «diritto di famiglia».

L'iniziativa ha il patrocinio dell'Assindustria friulana e della Friulia.

L'Imi gestirà i contributi per le aree depresse

ROMA — Sarà l'Imi a stipulare la convenzione con il Ministero dell'Industria per la gestione dei contributi della legge 488 per le aree depresse. Lo ha reso lo stesso Istituto Mobiliare Italiano precisando che con la firma della convenzione si renderanno operative le agevolazioni agli investimenti produttivi nei territori svantaggiati del paese, con modalità che garantiranno comunque rapidità nei tempi di intervento e di decisione.

La gestione delle agevolazioni sarà affidata internamente alle strutture della Direzione Crediti, specializzata anche nella valutazione dei programmi di investimento industriali.

"Integrare il settore ittico nel comparto alimentare"

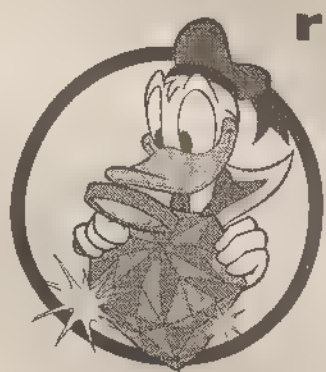
VENEZIA — L'inserimento dell'economia ittica nel più vasto comparto alimentare è uno degli obiettivi di fondo del nono congresso nazionale della Lega Pesca aperti ieri a Venezia. Il presidente, Ettore Iani, ha delineato nella sua relazione un piano organico di interventi per lo sviluppo della pesca italiana. Iani ha quindi chiesto iniziative, sul piano delle politiche comunitarie, per contrastare l'attuale tendenza della Ue a ridurre le flotte e, di conseguenza, gli occupati con interventi finalizzati all'incremento della fauna marina (fermo di pesca e creazione di aree protette per favorirne la riproduzione). Sul piano ambientale è stato chiesto un codice di autoregolamentazione per la salvaguardia del patrimonio ittico.

UNA NUOVA GRANDE
INIZIATIVA
DEL SOLE 24 ORE



Non perdetevi di vista Il Sole 24 Ore.
Per tutto l'oro del mondo.

**Paperino alla scoperta delle
ricchezze del mon-
do: in 12 fascicoli,
da lunedì 26 feb-
braio, la nuova opera**



a fumetti de Il Sole 24 Ore.

Non perdetevi le straordinarie
avventure di Paperino alla sco-
perta delle risorse che permet-
tono all'uomo di vivere meglio.
Ambiente, energia, popoli, cul-
tura e molti altri interessanti

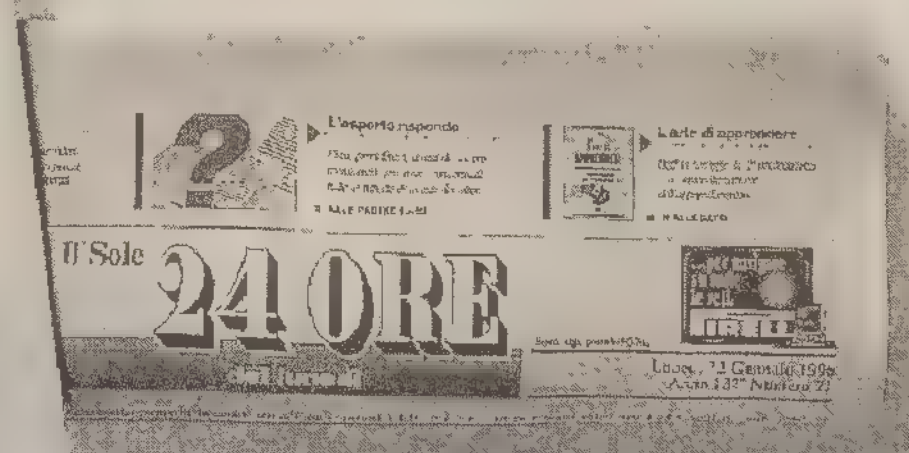
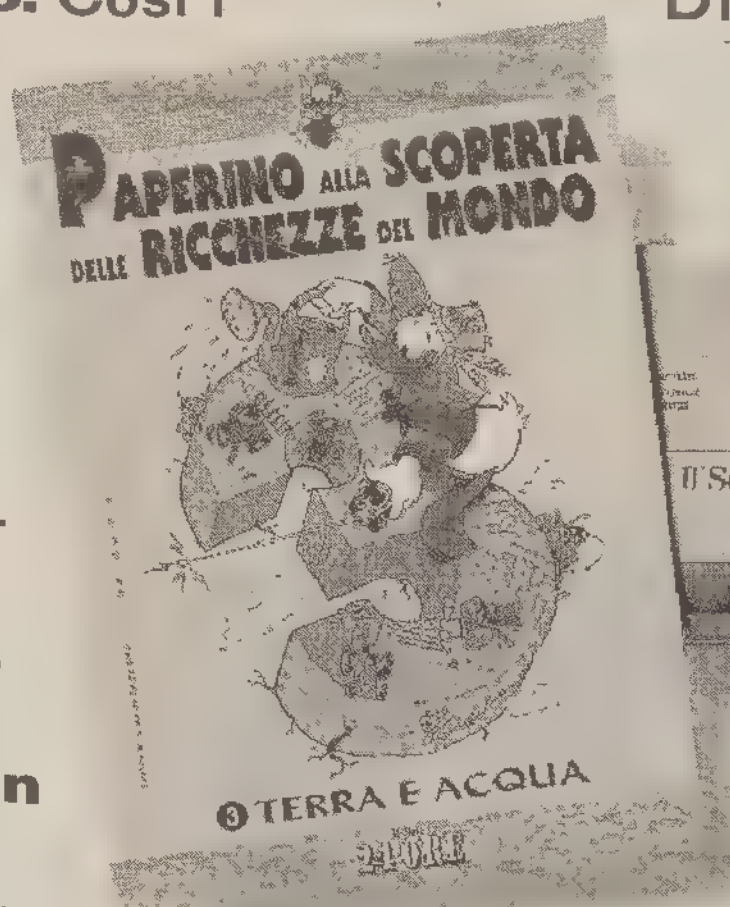
argomenti per un viaggio così
appassionante da non credere
ai propri occhi.

**Paperino vi regala anche un
avvincente gioco. Così i**

lettori più pic-
coli potranno
divertirsi, arric-
chendo le pro-
prie conoscenze.

**Ricchi premi in
vista, con il gran-**

**de concorso: i divertenti ste-
reogrammi di Paperino vi sve-
leranno di volta in volta il se-
greto per vincere 5 viaggi a
Disneyland Parigi e molte
altre sorprese.**



DA LUNEDI' 26 FEBBRAIO IN EDICOLA

Il Sole
24 ORE

Continua dalla 25.a pagina

CASABELLA GRETTA PRESTIGIOSO salone, due/ tre stanze, doppi servizi, terrazza vista mare, posto auto, 385.000.000, tel. 939139. (A2264)

CASABELLA HORTIS LUS-SUOSO, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, autoriscaldamento, 305.000.000, tel. 639139. (A2264)

CASABELLA HORTIS ultimo piano, soggiorno - cucina, due stanze, doppi servizi, sala interna, mansarda, 370.000.000, tel. 639139. (A2264)

CASAFFARI 040/366036 **BAIAMONTI** adiacenze, appartamento mq 60, recente, ottimo, piano medio, balcone, ascensore. (A099)

CASAFFARI 040/366036 **PADRICIANO**, ville accostate in costruzione, mq 125-160-180, salone con caminetto, 3/4 camere, tripli servizi, taverna, giardini, posti auto, box. (A099)

CASAFFARI 040/366036 **ROSSETTI** adiacenze, villa liberty, signorile, mq 140, recentemente ristrutturata, cucina con zona tinello, soggiorno, due camere, tripli servizi, cantina, balconi, giardino, posti auto, vista aperta. (A099)

CASAFFARI 040/366036 **S. LUIGI**, adiacenze, appartamento mq 290, attico, disposto su due livelli, ottimo, salone con terrazza, ampia mansarda abitabile, box, vista sulla città-mare. (A099)

CASAFFARI 040/366036 **SAN GIOVANNI**, appartamento mq 75 in villetta, ottimo, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, giardinetto, posti auto. (A099)

CATULLO palazzina recente, signorile nel verde, appartamento elegante: atrio, saloncino, cucina, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage, ascensore, autometano. Ottime condizioni. 370 milioni. Domus 040/366811. (A099)

CENTRALISSIMO finemente ristrutturato termoautonomo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, camera con annesso studio, vendita diretta, disponibilità immediata, tel. 040/366345; 0337/538118 (A2271)

CENTRO ultimo piano mansardato luminosissimo, palazzo ristrutturato. Soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, ascensore, autometano. Primo ingresso rifiniture a scelta. 420 milioni. Domus 040/366811. (A099)

COIMM Colle di S. Vito «Residence del Duca» appartamenti pronti consegna finemente rifiniti composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzi



GRADO PROPOSTE IMMOBILIARI:

AM AGENZIA IMMOBILIARE MARINA
COMPRAVENDITE - AFFITTAENZE ESTIVE

GRADO AFFITTANSI appartamenti per la stagione estiva a partire da L. 250.000 a settimana.

CITTA' GIARDINO vendesi grazioso miniappartamento vicinanza ingresso spiaggia, ben arredato, a L. 85.000.000. Aperto sabato - domenica - Tel. (0431) 80331

AGENZIA IMMOBILIARE "Scavone"
COMPRAVENDITE - AFFITTAENZE
Viale E. Unita 35 - Grado
Tel. 0431-80090

GRADO

CENTRO:

Recentissimo bilocale arredato con riscaldamento autonomo; bilocale e trilocale in centro stonco con vista porto primo ingresso; trilocali zona ingresso spiaggia principale, con cucine abitabili e ampie terrazze; altri appartamenti di varie metrature, con possibilità di box o posto auto, in fase di costruzione

CITTA' GIARDINO: bilocale, zona terme, al piano rialzato, con cantina e posto auto.

AGENZIA IMMOBILIARE ADRIATICA Via Parini 3 - GRADO
Tel. 0431/81345

CITTA' GIARDINO Viale Italia 100 m ingresso Terme ristrutturato mq 75 con 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza - autoriscaldamento - posto auto coperto.

CITTA' GIARDINO in costruzione consegna giugno '96 mq 41 o 43,5 con 1 camera - mq 90 vista spiaggia con 2 camere doppi servizi. Predispone autoriscaldamento - posto auto o garage - splendido giardino condominiale.

CITTA' GIARDINO Viale Italia vicinanza VII ingresso 3 appartamenti completamente ristrutturati mq 43 o 51 con 1 camera - mq 55 con 2 camere - possibilità posto auto - garage - cantina.

CENTRO STORICO casa indipendente ristrutturata, affacciata su una splendida piazzetta, mq 120 disposta su 4 piani, salotto con caminetto. Vero affare.

AGENZIA "Albatros" LARGO S. GRISOGOMO, 28
GRADO
Tel. e fax 0431-85007

VIALE PEDONALE

vendesi appartamento finemente arredato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera con guardaroba, bagno, terrazzo, ripostiglio.

ZONA PEDONALE

vendesi esclusivo appartamento vista mare, termotomato; salone, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo.

CITTA' GIARDINO

vicinanza terme vendesi appartamento: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, terrazzo.

CENTRO

a 100 metri dal "Settimo Cielo" vendesi appartamento su due livelli; soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazzo, grande terrazza, termotomato, aria condizionata, possibilità garage.

AGENZIA ITALIA

GRADO-CERVIGNANO - Tel. (0431) 82384-31882

• **Centro** appartamenti in costruzione 1/2 camere posto auto 0431/82384.

• **Città giardino** 100 metri dalla spiaggia camera soggiorno, ampio terrazzo. 0431/82384.

• **Città giardino** due camere soggiorno, giardino ampia metratura. 0431/82384.

• **Pineta** piano alto, ottima vista. Due camere soggiorno ampio terrazzo. 0431/82384.

• **Fiumicello** villa 4 camere soggiorno cucina studio doppi servizi, parco. 0431/82384.

• **Cervignano** vicinanza villetta 3 camere, soggiorno, giardino. 0431/82384.

Athena
di Geom. Anna Rita CASCIARO

CITTA' GIARDINO

vendesi appartamento ben arredato: soggiorno, cucina abitabile, due bagni con finestra, due camere, terrazza, posto auto.

CENTRO

In splendido palazzetto di soli 17 appartamenti, vendesi: soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo.

CENTRO STORICO

vendesi appartamento con suggestivo scorcio sul porto in piccolo palazzetto; soggiorno con angolo cottura, bagno, camera.

CENTRO

affare, vendesi appartamento con tre camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazzo, possibilità garage.

GRADO

VIALE DANTE 8
Tel. (0431) 83546

AGENZIA FUTURA
GRADO - ITALY

CENTRO

Appartamento su due livelli, soggiorno, cucinotto doppi servizi, due camere, ampio terrazzo, risc. autonomo, garage. 0431/84711.

CENTRO

a 50 metri dal mare appartamento su due livelli soggiorno/angolo cottura, una camera, due terrazze, doppi servizi, riscald. 0431/84711.

VISTA MARE

posizione unica, mansarda particolare con due camere e terrazzo, posto auto coperto. 0431/84711.

GRADO

Via Conte di Grado, 11
Tel. 0431/84711

COMMERCIALE ristrutturato termoautonomo salone cucina matrimoniale bagno poggolo cantina 195.000.000 **PROFESSIONE CAS** 638408. (A2229)

COMMERCIALE villa bifamiliare: due piani circa 85 mq ciascuno, possibilità aumento cubatura e realizzare mansarda. Giardino 700 mq, cantine, box auto. Posizione tranquilla, vista mare. 750 milioni. Domus 040/366811. (A099)

CORNO di Rosazzo privato vende piccolo rustico da ristrutturare con 1200 mq terreno. Tel. 0432/732673. (G1979)

CORSO ITALIA locale d'affari libero 50 mq, servizio, cantina, ristrutturato. 150 milioni. Domus 040/366811. (A099)

COSTIERA fronte mare vendesi terreno circa 6000 mq Di&Bi. Tel. 040/299137.

DA privato a privato vendesi posto macchina coperto zona Damiano Chiesa. Tel. 363138 ore pasti. (A2235)

DUINO vista MARE ampia villa mq. 170 garage, terreno mq. 900. Ottima esposizione. MONFALCONE ALFA 0481/798807. (COO)

ELLECI 040/635222 adiacenze Stazione, libero monolocale mansardato, perfetto, angolo cottura, bagno, riscaldamento autonomo. 55.000.000. (A2192)

ELLECI 040/635222 Costalunga, libero, signorile, recente, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazzo, due ripostigli, soffitta, posto auto. 220.000.000. (A2192)

ELLECI 040/635222 Fiera, libero, ottime condizioni, soleggiato, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, ripostiglio, cantina. 151.000.000. (A2192)

ELLECI 040/635222 Grotta, libero, signorile, vista mare, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo. 215.000.000. (A2192)

ELLECI 040/635222 S. Giusto, libero, silenzioso, soggiorno, due camere, angolo cottura, bagno, ripostiglio. 115.000.000. (A2192)

ELLECI 040/635222 Scala Santa, libero, panoramico, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, due ripostigli, cantina, box. 207.000.000. (A2192)

GABETTI Op. Imm. adiacenze piazza Scorcio stabile ristrutturato appartamenti liberi e/o occupati posto macchina coperto. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (COO)

GABETTI Op. Imm. appartamento recente due livelli ultimo piano ottime condizioni ampio terrazzo riscaldamento autonomo aria condizionata

posto auto L. 380.000.000. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (COO)

GABETTI Op. Imm. centralissimo appartamento ampia metratura stabile d'epoca completamente ristrutturato. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (COO)

GABETTI Op. Imm. Ippodromo appartamento ottime condizioni soggiorno cucina due stanze bagno poggolo cantina L. 160.000.000 possibilità box L. 30.000.000. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (COO)

GABETTI Op. Imm. S. Giovanni appartamento 100 mq atrio cucina tre stanze doppi servizi due balconi posto auto. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (COO)

GABETTI Op. Imm. vende grande locale d'affari 800 mq magazzino 1.200 mq. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (COO)

GEOM SBISA': Centrale panoramico ristorante mq. 101 138.000.000, Filzi prestigioso mq. 160 380.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM SBISA': Garibaldi mansarda restaurata arredata autometano mq. 68 82.000.000, altri restaurare 42.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM SBISA': Ippodromo moderni soleggiati soggiorno, camera, servizi, balcone, 110.000.000, 118.000.000 eventualmente garage.

GEOM SBISA': Locali negozi liberi: Garibaldi mq. 76 110.000.000. Montebello mq. 344 260.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM SBISA': Padovan: salone, due matrimoniali, cucine, balconi, servizi, soffitta, autometano. 172.000.000. 040/942494. (A099)

GEOM SBISA': Villa indipendente mq. 160 perfetta Aurisina ampio terreno intorno. 040/942494, 0336/469390. (A099)

GORIZIA / Sagrado ultimo appartamento pronta consegna, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage, da lit. 96.500.000 + mutuo regionale. Vendita diretta. Valdadige Costruzioni S.p.A. Tel. 0481/31693

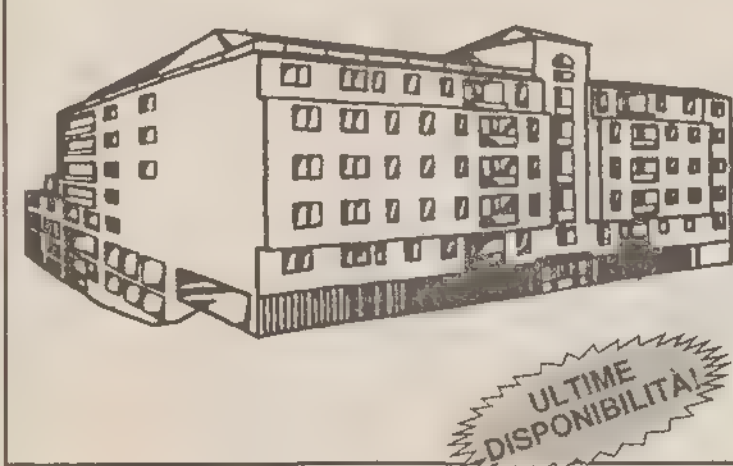
GORIZIA BM SERVICES 0481/93700: Campagnuzza in bifamiliare giardino garage 160.000.000. (B00)

GORIZIA BM SERVICES 0481/93700: centralissimo miniappartamento finemente arredato. (B00)

Continua in 30.a pagina

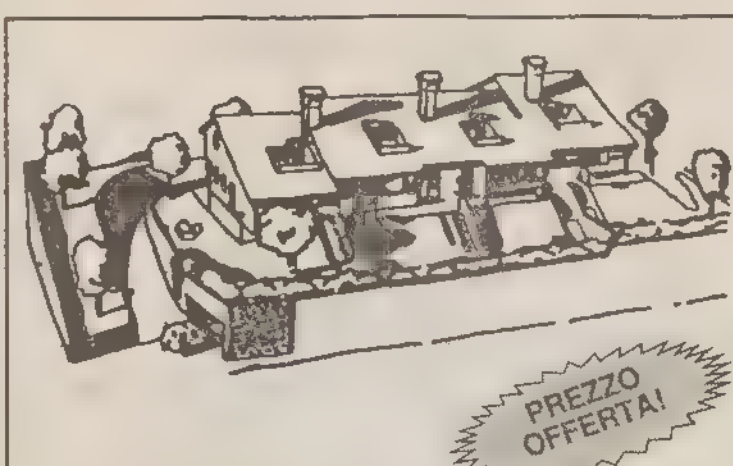
Casa PROGRAMMA

STUDIO IMMOBILIARE



S. GIUSTO NUOVA COSTRUZIONE

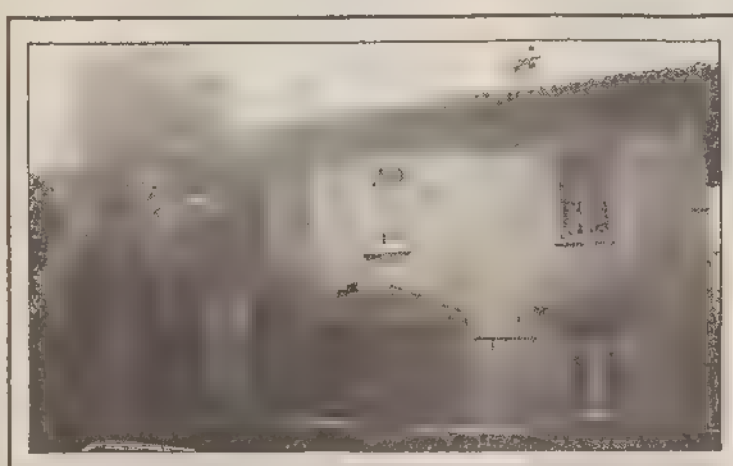
Presso le adiacenze del colle di S. Giusto sono situati gli splendidi appartamenti che vi proponiamo, provvisti di terrazze e garage. Al cliente viene assicurata la scelta di rifiniture pregiate con possibilità di permuta e mutui alle migliori condizioni di mercato. Ecco le nostre proposte: - ultima disponibilità appartamento composto da saloncino una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio balcone totali 68 mq; - appartamento composto da saloncino due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone; - appartamento da 115 mq composto da saloncino 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone. Possibilità di permuta con il Vs. immobile.



PARCO REVOLTELLA - RESIDENCE ALBA

Prestigiose villette primingresso a sole L. 2.650.000 / mq

Queste prestigiose villette primingresso panoramiche, immerse nel verde, godono di una fantastica vista sul mare e città, sono dotate di impianti tecnologici avanzatissimi (pavimenti riscaldati, aspirapolvere centralizzato, porte blindate e caveaux). Ogni villetta si divide in tre piani così composti: al primo piano saloncino, cucina abitabile, camera e bagno; nella mansarda due stanze bagno e terrazza; più ancora taverna, cantina giardino e posto auto. Possibilità di scelta fra una vasta gamma di rifiniture pregiate. Eventuale permuta con il vostro immobile.



S. GIOVANNI BELLA VILLA D'EPOCA

Indipendente da ristrutturare adatta a bifamiliare, disposta su due livelli da 120 mq ciascuno. Al piano terra appartamento composto da salone cucina abitabile due ampie matrimoniali e bagno. Al primo piano due appartamenti composti da soggiorno cucina abitabile una stanza e bagno, unificabili. Giardino 400 mq. Solo L. 320.000.000. Possibilità di permuta.



OPICINA ULTIMA DISPONIBILITÀ

Appartamento in bifamiliare primingresso, ottime rifiniture. Al piano terra saloncino cucina abitabile due stanze bagno terrazza e giardino. Al piano seminterrato autorimessa, taverna e cantina, porticato. Possibilità di permuta con il Vs. immobile.

In prestigioso palazzo d'epoca centrale da frazionare ultime disponibilità di appartamenti e mansarde al grezzo. Primo piano 220 mq a L. 2.500.000/mq; mansarda da 80 mq a L. 120.000.000; mansarda da 120 mq a L. 210.000.000. Adatto anche a uffici.

Vendite per investimento: adiacenze Carpineto. In casa recente appartamenti con posto macchina occupati con contratti in scadenza, varie disposizioni interne: - monolocale con cucina abitabile e bagno a partire da L. 84.000.000; - soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio e balcone a partire da L. 109.000; - soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone a partire da L. 128.000.000. Vero affare!

Adiacenze Tribunale box diverse metrature interne con acqua e luce, basculante, barriera speciale per chiusura notturna, ascensore, custode. Ottimo investimento. Box singolo a partire da L. 34.600.000. Box doppio mq 6,5x6,2 a partire da L. 66.000.000. Posti auto a partire da L. 30.000.000. Cantina L. 5.000.000. Possibilità mutuo totale.

Lamarmora recente tranquillissimo camera cucina bagno ripostiglio sala soffitta e giardinetto condominiale. Prezzo occasione interamente mutuale.

Via della Guardia buone condizioni vista nel verde ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e soffitta. Ottimo prezzo L. 64.000.000.

Madonnina mansarda completamente ristrutturata e arredata su misura, interni in legno, soggiorno cucina abitabile una stanza bagno autometano L. 100.000.000.

Balamonti luminosi appartamento composto da soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno balcone cantina, parcheggio condominiale. Parzialmente arredato. L. 100.000.000 acquistabile tramite i migliori mutui di mercato.

S. Vito libero da ristrutturare ampia metratura saloncino cucina abitabile due stanze bagno camerino veranda e cantina. L. 118.000.000.

Adiacenze Perugia appartamento da sistemare composto da ampio soggiorno, cucina abitabile due matrimoniali bagno termoautonomo, con cortile di proprietà. Mq 72.

S. Giovanni accogliente e rinnovato composto da soggiorno con cucina all'americana, due stanze bagno autometano 128.000.000.

Viale D'Annunzio primo piano luminoso soggiorno cucina abitabile due stanze bagno veranda cantina. Prezzo affare.

Zona Garisiole tranquillissimo appartamento completamente rinnovato composto da cucinino con tinello, due stanze, bagno, ripostiglio dei balconi e cantina 135.000.000.

Reano ottimo in casa recente soggiorno cucina abitabile camera, cameretta, bagno due balconi cantina ripostiglio posto auto condominiale.

Commerciale piano alto vista aperta soggiorno cucinotto due stanze bagno due balconi perfettamente rimodernato, autometano. Possibilità box.

Francovez appartamento in palazzina disposto su tre livelli con salone cucina due stanze doppi servizi ampia terrazza mansarda taverna box doppio e giardinetto proprio L. 290.000.000.

Attico recentissimo adiacenze Rossetti vista città composto da salone cucina abitabile due stanze doppi servizi, terrazza da 38 mq, cantina e posto auto in garage.

S. Nicolò in casa d'epoca signorile ottimo appartamento con salone cucina due stanze camerino biservizi autometano ascensore.

Viale XX Settembre ampia metratura adatto per rappresentanza palestra, attività di qualsiasi genere, casa di riposo. Possibilità vendita o affitto.

S. Luigi casetta trentennale disposta su due livelli con soggiorno cucina abitabile tre matrimoniali biservizi balcone e giardinetto da 130 mq con accesso auto L. 300.000.000.

Casetta in S. Antonio in Bosco indipendente con vista sul mare giardino vigneto e posti auto dotata di soggiorno cucinotto due stanze bagno cantina e soffitta.

Casetta a Romans d'Isosno con giardino, su tre livelli abitabili a varie attività L. 136.000.000.

Disponiamo di terreni edificabili adatti a impresa in posizioni veramente interessanti Muggia/Rozzolo/Opicina/strada del Friuli, con la possibilità di realizzare villette singole e/o schiere.

Gretta terreno edificabile di 400 mq con accesso auto adatto a casetta singola 100.000.000.

In zona di forte passaggio vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

Garibaldi locale d'affari 600 mq con ampie vetrine + sottostante magazzino 300 mq con corteo propria per carico/scarico. Possibilità frazionamento in tre negozi da 200 mq ciascuno.

Adiacenze Perugia locale d'affari di 435 mq adattissimo supermercato, banca, attività commerciale. Possibilità vendita o affitto.

Viale XX Settembre locale d'affari con sopralco 32.000.000.

Viale Miramare posizione inviolabile ottimo negozio con ampie vetrine 300 mq + altrettanti di sopralco, servizi, possibilità vendita o affitto. Ottimo investimento.

Matteotti locale d'affari con sopralco 32.000.000.

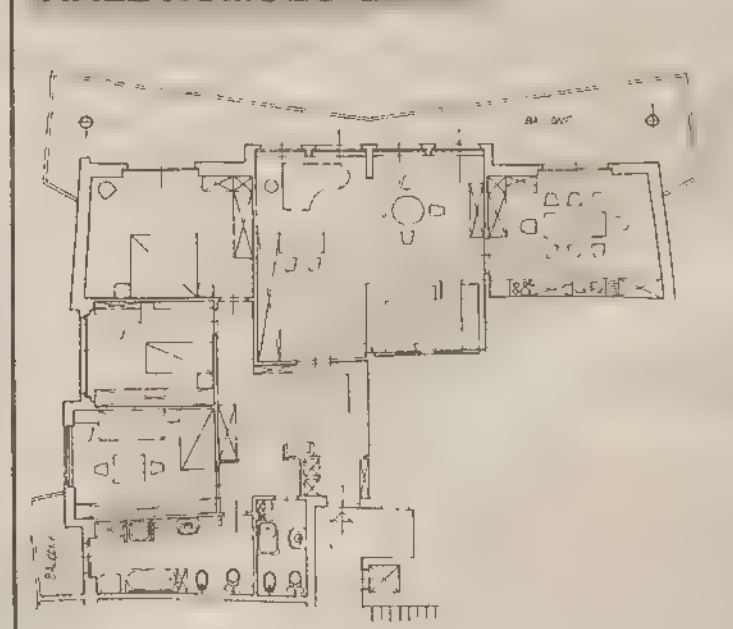
Adiacenze piazzetta Belvedere Vi proponiamo un validissimo locale d'angolo di 90 mq con servizi. Ottimo prezzo L. 135.000.000.

Affittasi S. Vito uso foresteria appartamento signorile con giardino, salone cucina tre stanze bagno, arredato. 1.900.000/mese.

Prosecco affittasi appartamento in villetta composto da soggiorno cucina abitabile due stanze bagno balcone cantina posto auto arredato. 1.200.000 + spese/mese.

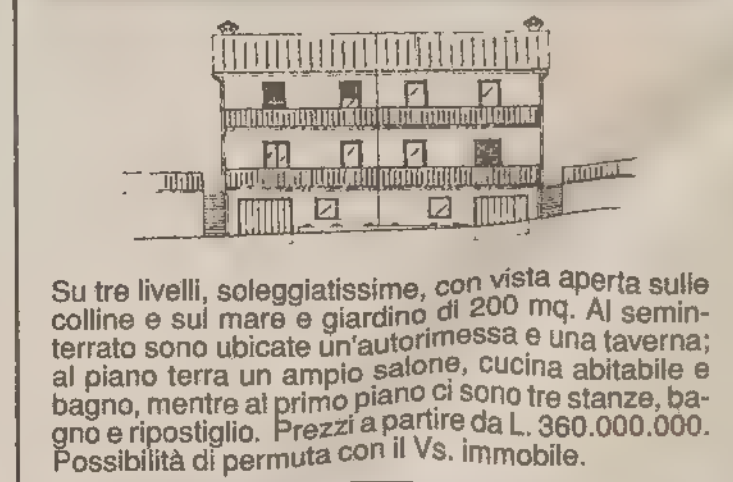
Avvistiissima licenza pelletteria pelletteria e abbigliamento intimo camiceria abbigliamento cedesi con arredamento e avviamento, in zona di fortissimo passaggio.

VIALE ROMOLO GESSI



Esclusivo appartamento fronte mare di 165 mq interni e terrazza di 30 mq. All'interno si compone di ampio salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, cantina. Nella planimetria proponiamo uno studio per la migliore disposizione degli spazi interni. L. 398.000.000.

SAN DORLIGO IN COSTIERA VILLE BIFAMILIARI AFFIANCATE



Su tre livelli, soleggiatissime, con vista aperta sulle colline e sul mare e giardino di 200 mq. Al seminterrato sono ubicate un'autorimessa e una taverna; al piano terra un ampio salone, cucina abitabile e bagno, mentre al primo piano ci sono tre stanze, bagno e ripostiglio. Prezzi a partire da L. 360.000.000. Possibilità di permuta con il Vs. immobile.

ESCLUSIVA VILLA IN COSTIERA CON SPIAGGIA E MOLO

La villa, indipendente e completamente immersa nel verde, Vi offre una splendida vista, terrazza sul mare con spogliatoio, posto barca, molo e spiaggia, giardino di 800 mq. I conforti che la villa offre sono un ampio salone con caminetto, barbecue, posti macchina all'interno della proprietà e dependance separata. All'interno sono dislocati una sala da pranzo, cucina abitabile, quattro stanze, doppi servizi e ripostiglio.

MARKETING IMMOBILIARE

Corso Italia n. 13

Tel. 040 / 632211

RICHIESTE

CERCHIAMO per ns. cliente, appartamento composto da salone tre camere, doppi servizi, terrazzo, indispensabile box.
CERCHIAMO capannone di ampia metratura in acquisto o affitto zona industriale, per ns. cliente. Definizione immediata.
CERCHIAMO casetta altipiano, anche da ristrutturare, possibilità accesso auto.
CERCHIAMO monolocali in acquisto o in affitto, per ns. clienti, qualsiasi zona, definizione immediata.
CERCHIAMO stabile intero centrale o semicentrale, anche parzialmente occupato, per impresa di costruzioni, definizione immediata.
CERCHIAMO appartamento in palazzina recente, Muggia, indispensabile vista mare.

AFFITTANZE

CORSO ITALIA, in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore, appartamento uso ufficio di 125 mq, con doppio ingresso, 6 stanze, doppi servizi, poggio, autometano, 1.900.000 mensili.

PIAZZA S. GIOVANNI, zona pedonale, palazzo signorile, appartamento uso ufficio, 100 mq, tre camere, bagno, ripostiglio, autometano, 1.800.000 mensili.

SCAGLIONI, appartamento di 200 mq disposto su tre livelli con giardino proprio, composto da salone con terrazza abitabile, due camere, cucina, due bagni, taverna di 60 mq con caminetto, 2.300.000 mensili.

GOLDONI adiacenze, appartamento di ampia metratura uso ufficio, composto da salone di 50 mq, camera con archivio, bagno e wc, 2.500.000 mensili.

APPARTAMENTI

SEMICENTRALE in stabile totalmente ristrutturato, appartamento rifinitissimo come primo ingresso, composto da ingresso, camera matrimoniale, cucina, bagno con doccia, arredamento completo nel prezzo, solo 58.000.000.

S. GIACOMO epoca 60 mq circa composti da ingresso, cucina abitabile, ampia zona giorno, camera matrimoniale, servizio, soffitta, totalmente da ristrutturare, 60.000.000.

S. GIUSTO in palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento ultimo piano, luminoso in buone condizioni, ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina, 74.000.000.

BARRIERA, adiacenze, in casa d'epoca, appartamento in discrete condizioni generali, composto da: saloncino, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, autometano, 85.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE, in stabile d'epoca ristrutturato, nuda proprietà, ampia metratura, cucina, salone, due camere, cameretta, bagno, autometano, 85.000.000.

PONZIANA, libero, luminoso, soleggiato, secondo piano in casa di circa 50 anni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, doccia, ripostiglio, cantina, prezzo interessante, ampia metratura, 114.000.000.

MOLINO A VENTO adiacenze, libero, luminoso VI e ultimo piano in palazzo 25ennale, alloggio in ottime condizioni composte da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggio, soffitta, 114.000.000.

NAVALI adiacenze, piano alto luminoso, appartamento ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, 114.000.000.

PANORAMICO tranquillo, alloggio con grande terrazza abitabile, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, 115.000.000.

S. GIACOMO in palazzo d'epoca, tranquillo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, autometano, 118.000.000 ampia metratura.

UDINE adiacenze, appartamento in ottime condizioni composte da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, autometano, 120.000.000.

MOLINO A VENTO adiacenze, 30ennale, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggio, 124.000.000.

GIULIA adiacenze, in stabile recente, appartamento al VI piano, con ascensore, stupenda vista su tutta la città. Ingresso, piccolo soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno, due poggiori, soffitta, solo 129.000.000.

PERIFERICO tranquillo, in palazzo recente, ottime condizioni con posto auto condominiale, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggio veranda, 140.000.000.

S. MICHELE in casa d'epoca, appartamento di 85 mq composti da salone, cucina abitabile, due matrimoniali, poggio veranda, bagno, ripostiglio, 129.000.000.

COSTALUNGA adiacenze, appartamento in casetta, vista mare, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piccolo giardino, 145.000.000.

D'ANNUNZIO in stabile recente, VI piano con ascensore e vista aperta su tutta la città e scorcio mare, luminoso appartamento composto da: ingresso, soggiorno con terrazza, due stanze, altro poggio, cucina abitabile, doppi servizi, 157.000.000.

SERVOLA soleggiato, stabile ristrutturato, appartamento recente, composto da ingresso, soggiorno con terrazza, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno completo, ripostiglio, giardino recintato condominiale e posto auto assegnato, 155.000.000.

SEMICENTRALE in stabile d'epoca ristrutturato signorile, appartamento rimesso a nuovo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, autometano, solo 165.000.000.

SEVERO in palazzo recente e signorile adatto a ufficio-ambulatorio appartamento composto da tinello, cucinino, tre camere, bagno e servizio separato, poggiori, giardino condominiale, 170.000.000.

COLOGNA adiacenze, ottimo appartamento 20ennale, luminoso e tranquillo, atri, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza, 178.000.000.

GRETTA in palazzina 15ennale, appartamento panoramico composto da soggiorno

con terrazza, matrimoniale, cucina, bagno, cantina, monolocale di altri 25 mq, box auto, 178.000.000.

BARRIERA adiacenze, appartamento uso ufficio, ottime condizioni interne, tre camere, bagno, ripostiglio con possibilità di variazione destinazione d'uso, 176.000.000.

CARDUCCI adiacenze, in palazzo signorile, primingresso, finiture di pregio, adatto ufficio-ambulatorio, ingresso, tre camere, bagno, ripostiglio, autometano, 280.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze, stupendo come primingresso in stabile completamente e signorilmente ristrutturato, secondo piano, 140 mq composti da: grande atri, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina e altro monolocale, autometano, 289.000.000.

PUCINO, in palazzina 30ennale, appartamento di ampia metratura, con totale vista golfo e città, composto da salone, cucina-tinello, due matrimoniali, doppi servizi, poggio, box auto, 319.000.000.

OPICINA, appartamento su due livelli, composto da soggiorno con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, due terrazzi, posto auto, 340.000.000.

UNIVERSITA in stabile recente appartamento di 180 mq con finiture eccezionali, cucina, sala da pranzo, salotto, due ma-

trimoniali, bagno con vasca doppia idromassaggio, due ripostigli, due poggiori, soffitta, possibilità posto macchina. Trattative riservate.

PIAZZA S. GIOVANNI in palazzo d'epoca ristrutturato, primingresso di ampia metratura, con rifiniture lussuose, atri, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostigli, autometano, informazioni presso ns. uffici.

COMMERCIALE bassa, attico di ampia metratura, vista golfo, ottime condizioni, cucina abitabile, salone, quattro camere, due bagni, terrazzo di 50 mq, posto macchina. Trattative riservate presso ns. uffici.

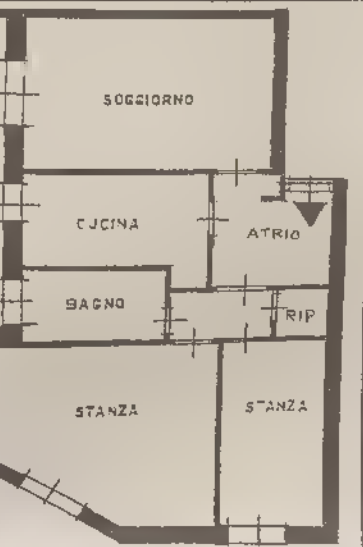
OPICINA in palazzina, appartamento di ampia metratura su più livelli con giardino proprio. Piano seminterrato: taverna, cantina, ripostiglio. Piano terra: portico, soggiorno, cucina, bagno. Primo piano: tre camere, due bagni, terrazzo. Posto auto, 480.000.000.

STIGOTTI, in stabile recente, prestigioso appartamento di 185 mq con rifiniture lussuose immerso nel verde composto da ingresso, salone di 50 mq, cucina abitabile, 3 camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, due poggiori, box auto + tre posti scoperti. Trattative riservate presso ns. uffici.

NAVALI adiacenze, in palazzina recente, rifiniture lussuose, salone, cucina abitabile, due camere, una camera doppia, due bagni, ripostiglio, taverna

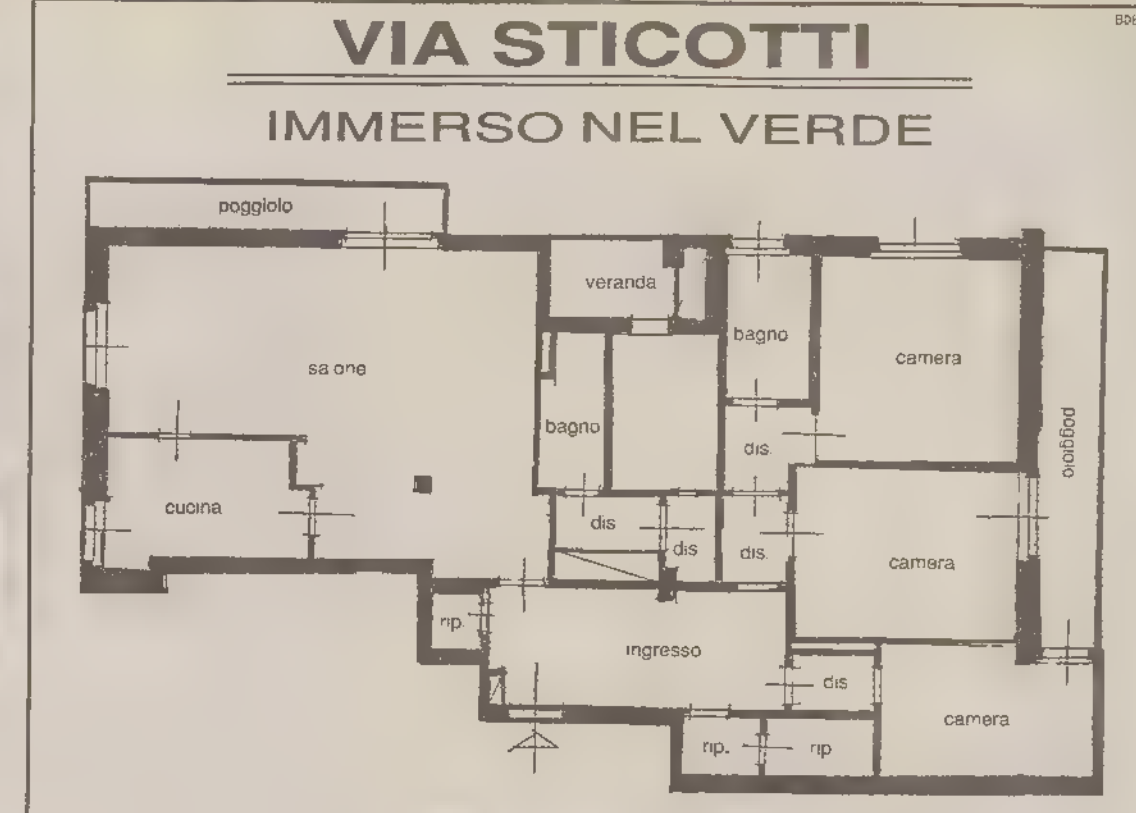
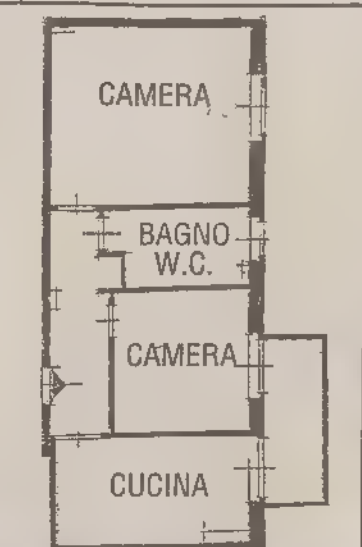
SERVOLA
LUMINOSO
NEL VERDE

LIRE
155.000.000



FORAGGI
ULTIMO PIANO
VISTA APERTA

LIRE
114.000.000



TURISTICI
LIGNANO, appartamento con giardino di proprietà e posto auto, disposto su due livelli composto da: taverna con caminetto e angolo cottura, matrimoniale, bagno al piano seminterrato e al piano terra soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, due poggiori, 170.000.000.
RAVASCLETTO appartamento in palazzina recente, composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo, posto auto in garage, 98.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI
GIDIELLERA centralissima con due vetrine fronte strada, adatta a conduzione familiare. Informazioni solo presso ns. uffici.
CENTRALISSIMO chiosco giornali, in zona forte passaggio pedonale vendesi. Informazioni presso ns. uffici.
CENTRALE, licenza macelleria con tabella II, in locale rinnovato, vendesi, 55.000.000 con possibilità di eventuale gestione.
ZONA CENTRALISSIMA posizione unica di strategica importanza commerciale ed elevatissimo passaggio pedonale con tabella IX, X, XIV e accessori. Attività di varie metrature e importi. Informazioni unicamente presso ns. uffici previo appuntamento.

AVVIATISSIME LICENZE TABACCHI, GIORNALI E GENERI DI MONOPOLIO. Elevatissima redditività, zone altamente commerciali. Informazioni solo presso ns. uffici.

LOCALI D'AFFARI
MOLINO A VENTO fronte strada, locale di 60 mq affittasi, 1.000.000 mensile, possibilità d'acquisto.
CENTRALISSIMO locale di 60 mq con due vetrine fronte strada, disponibilità licenze: Tab. da I a VII, tab. XIV, tab. IX. Trattative solo presso ns. uffici.

RICHIESTE
CERCHIAMO per ns. cliente, appartamento composto da salone, tre camere, doppi servizi, terrazzo, indispensabile box.
CERCHIAMO capannone di ampia metratura in acquisto o affitto zona industriale, per ns. clienti. Definizione immediata.
CERCHIAMO monolocali in acquisto o in affitto, per ns. clienti, qualsiasi zona. Definizione immediata.
CERCHIAMO stabile intero centrale o semicentrale, anche parzialmente occupato, per impresa di costruzioni. Definizione immediata.
CERCHIAMO appartamento in palazzina recente, Muggia, indispensabile vista mare.

mediagest immobiliare srl
dal 1989
VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066

AFFITTANZE

GIARDINO PUBBLICO alloggio vuoto patiti in deroga, 120 mq, ingresso, saloncino, cucina, due matrimoniali, cameretta, ampio ripostiglio, servizi separati, centralmetano, 1.200.000 comprensivo spese condominiali.

DONATA in casetta accostata affittasi alloggio finemente arredato disposto su tre livelli, 155 mq complessivi, lire 1.900.000 mensili.

FORD ULPANO affittasi box auto indipendente, 300.000 mensili oppure posto macchina coperto 250.000 mensili.

GIARDINO PUBBLICO affittasi locali d'affari diverse metrature a partire da 550.000 mensili.

TEATRO ROMANO affittasi locale d'affari vano unico più disimpegno con servizio, lire 600.000 mensili.

DONATA affittasi in stabile completamente ristrutturato piccolo ufficio composto da ingresso, stanza, bagno, 400.000 mensili.

APPARTAMENTI VENDITA

ERBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura, ingresso, tinello, cucinotto, matrimoniali, bagno, guardaroba, 87.000.000.

SALITA DI ZUGNANO stabile 30ennale, alloggio decoro-

so, ingresso, cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagno e cantina, 87.000.000.

NAVALI epoca decorosa ingresso tinello/cucinino, matrimoniale, stanzino, bagno, termoautonomo, 92.000.000.

ROIANO, occasione! Ultimo piano luminosissimo con vista aperta, decoroso alloggio arredato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, 95.000.000, possibilità pagamento dilazionato.

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA stabile 20ennale interni buoni, luminoso e soleggiato con vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, poggio, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 123.000.000.

TACCO stabile 20ennale con ascensore alloggio ristrutturato di recente, atri, soggiorno, poggiori, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 130.000.000.

OCASIONE! Emo stabile 30ennale ottimo, tranquillo e soleggiato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, autometano, 136.000.000.

VIC. EDERA stabile 30ennale tranquillo, immerso nel verde, ottimo, atri, soggiorno, poggiori, cucinotto, camera, cameretta, ba-

gno, ripostiglio, cantina, 139.000.000.

SALEN stabile 20ennale piano alto con ascensore interni ottimi, ingresso, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, servizi separati, terrazzino con vista aperta, cantina, 140.000.000 trattabili.

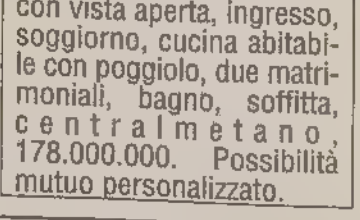
MATTEOTTI stabile epoca decoroso alloggio molto luminoso e soleggiato ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, due matrimoniali, bagno, termoautonomo, 165.000.000.

OCASIONE! Barbariga stabile recente, sesto piano con vista mare, ottimo alloggio, ingresso, tinello/cottura, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, centralmetano, 169.000.000.

SAN MICHELE stabile epoca ristrutturato ampia metratura, atri, cucina abitabile, con dispensa, soggiorno, tre matrimoniali, due poggiori, bagno, ampia soffitta, 175.000.000.

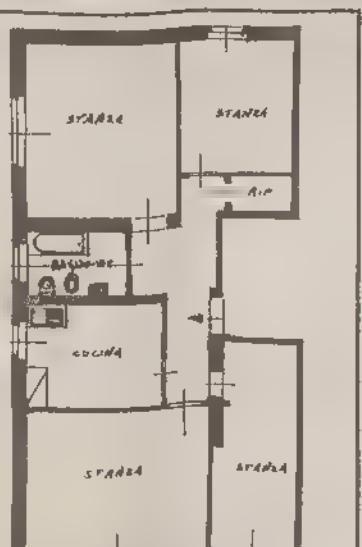
SEVERO stabile 30ennale, 7.0 e ultimo piano con ascensore, luminosissimo con vista aperta, ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggio, due matrimoniali, bagno, soffitta, centralmetano, 178.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

OPICINA Via dei Salici



S. VITO
Stabile trentennale ristrutturato alloggio molto luminoso con vista aperta termoautonomo

265.000.000



termoautonomo, 265.000.000.

VIA DEI PORTA alloggio in villa d'epoca sito al 2.0 e ultimo piano con splendida vista mare, ingresso, salone con terrazza, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno più servizio separato, termoautonomo, 310.000.000.

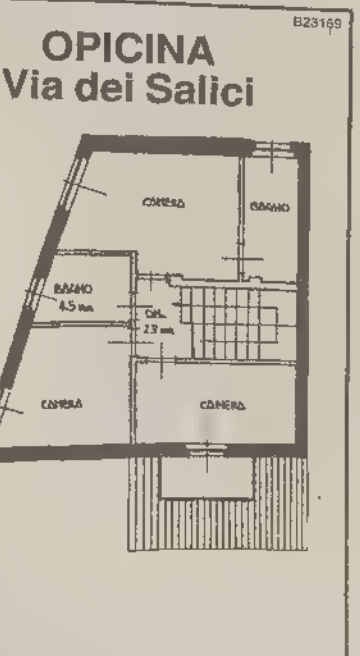
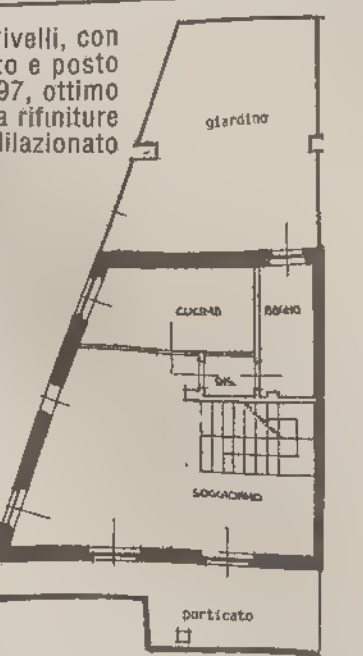
MUGLIA splendido attico con vista aperta in palazzina 20ennale interni rifinitissimi, salone con 170 mq di terrazza, cucina abitabile, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ripostiglio e cantina, 375.000.000.

CAMPO MARZIO alloggio con meravigliosa vista sul mare, ingresso, ampio salone con poggio, cucina abitabile con poggio, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ripostigli, ampia soffitta, 400.000.000.

GRIGNANO appartamento in residenza signorile di costruzione recente con ampio parco condominiale e vista sul golfo, interni perfetti, ingresso con porticato con sala pranzo, cucinotto arredato su misura, disimpegno con matrimoniale e bagno posti macchina scoperti nell'area condominiale, 390.000.000.

SCORCOLA in stabile signorile alloggio con rifiniture lussuose ampia metratura, composto da grande salone con terrazza di 70 mq, cucina abitabile, tre matrimoniali, doppi servizi, due ripostigli, termoautonomo.

GRIGNANO appartamento immerso nel verde con tota-



no con poggio, cucina abitabile con poggio, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta.
PIAZZA VOLONTARI GIULIA epoca decorosa, ampio alloggio, atri, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, due singole, bagno, ripostiglio, termoautonomo, 242.000.000.
MANTOVANI alloggio in casetta con vista aperta composto da ingresso indipendente con ampia terrazza, tinello, angolo cottura, due poggiori, matrimoniale, cameretta, bagno, ampio box e cantina, 245.000.000.
ROSMINI stabile 30ennale, facciate rifatte completamente, alloggio molto luminoso con vista aperta, ingresso, ampia cucina, salone, due ampie matrimoniali, cameretta, bagno, armadio a muro, 210.000.000.
PAISIELLO stabile recente immerso nel verde, settimo piano con ascensore, 90 mq rifinitissimi composti da ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, terrazza, box auto ampio, 217.000.000.
UNIVERSITA adiacenze stabile 30ennale piano alto con ascensore decoroso alloggio con ampia entrata, soggiog-

CERCHIAMO

S. VITO e dintorni soggiorno due stanze cucina abitabile poggio bagno posto macchina. Definizione immediata e pagamento in contanti.

SEMPERIFERICO e servizio ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale-bagno. Prezzo da proporre, definizione immediata.

IN ZONA SIGNORILE con vista mare ultimo piano con terrazza salone cucina abitabile tre letto doppi servizi garage. Trattative riservate.

VILLA con ampio giardino e vista sul mare grande salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi garage. Trattative riservate.

DEVI VENDERE? AFFITTARE? PERMUTARE? INFORMATI!!

STIMIAMO LA VOSTRA CASA SENZA NESSUNA SPESA E NESSUN IMPEGNO PER VOI
MA CON LA MASSIMA PROFESSIONALITA' E RISERVATEZZA PER NOI

E SE NECESSARIO VELOCEMENTE E IN CONTANTI RISOLVIAMO QUALUNQUE PROBLEMA DI VENDITA, AFFITTANZA O PERMUTA

BUONO VALIDO PER UNA STIMA GRATUITA

telefono: 040 / 632211

MARKETING IMMOBILIARE

Corso Italia n. 13 Tel. 040 / 632211 Fax 040/637904

UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE

OPICINA (VIA DEI SALICI)
IN MEZZO AL VERDE
IN COSTRUZIONE

STUPENDI E RIFINITISSIMI PRIMI INGRESSI SU PIU' LIVELLI
E VILLA UNIFAMILIARE CON GIARDINO, VARIE E AMPIE METRATURE
POSTI AUTO ASSEGNATI, POSSIBILITA' MODIFICHE PERSONALIZZATE

VISIONE PLANIMETRIE/DESCRIZIONE TECNICA/CAPITOLATO
PRESSO I DUE UFFICI. TELEFONATE O PASSATE
IN QUELLO A VOI PIU' COMODO

mediagest immobiliare srl
VIA CORONEO 6 - TRIESTE - TEL. 040/661066 - Fax 040/660156

le vista sul golfo in una palazzina recente e signorile, interni lussuosi, salone con caminetto, cucina abitabile arredata su misura e ripostiglio; primo piano: matrimoniale con grande terrazza, cameretta, disimpegno e bagno, termoautonomo, giardino, due posti macchina, 390.000.000, possibilità mutuo personalizzato.
COMMERCIALE vendesi villa accostata su un lato primingresso con vista strepitosa sul mare, interni lussuosi, rifiniture, disposta su due piani più taverna e mansarda con ampia terrazza a vasca, garage, giardino con porticato. Visura foto e planimetrie presso ns. uffici.

VILLE E CASSETTE
VERUDA splendida casetta accostata tranquilla nel verde, facciate e tetto completamente rifatti a nuovo, interni sventrati e rifatti totalmente con ottime rifiniture, il piano terra è composto da ingresso nel soggiorno, cucina abitabile, bagno; al piano superiore troviamo una matrimoniale con disimpegno e bagno più sopalco mansardato con travi a vista, termoautonomo, cortile con accesso auto, 199.000.000, possibilità mutuo personalizzato.
SAN GIOVANNI casetta accostata su un lato disposta su due piani con vista aperta, ingresso, soggiorno, cucinino e bagno al piano terra, due matrimoniali con disimpegno al piano superiore più giardino e posto macchina coperto, 290.000.000.
VILLAGGIO PESCATORE splendida villetta a schiera di testa rifinitissima costruzione recente con vista aperta composta da seminterrato con taverna; disimpegno, bagno e lavanderia; piano

terro: ingresso con ampio porticato, salone con caminetto, cucina abitabile arredata su misura e ripostiglio; primo piano: matrimoniale con grande terrazza, cameretta, disimpegno e bagno, termoautonomo, giardino, due posti macchina, 390.000.000, possibilità mutuo personalizzato.
COMMERCIALE vendesi villa accostata su un lato primingresso con vista strepitosa sul mare, interni lussuosi, rifiniture, disposta su due piani più taverna e mansarda con ampia terrazza a vasca, garage, giardino con porticato. Visura foto e planimetrie presso ns. uffici.

ATTIVITA' COMMERCIALI
RIONALE posizione di passaggio ottimo giro d'affari, 250.000.000. Informazioni presso ns. uffici.

DEVI VENDERE? AFFITTARE? PERMUTARE? INFORMATI!!

STIMIAMO LA VOSTRA CASA SENZA NESSUNA SPESA E NESSUN IMPEGNO PER VOI
MA CON LA MASSIMA PROFESSIONALITA' E RISERVATEZZA PER NOI

E SE NECESSARIO VELOCEMENTE E IN CONTANTI RISOLVIAMO QUALUNQUE PROBLEMA DI VENDITA, AFFITTANZA O PERMUTA

BUONO VALIDO PER UNA STIMA GRATUITA

Continua dalla 28.a pagina

GORIZIA BM SERVICES 0481/93700: via Ristori appartamento bicamerale salone cucina tre terrazze recentemente ristrutturato. (B00)

GORIZIA centro, zona Duomo, negozi, uffici, prestigiosi appartamenti da 2-3 camere, soggiorno, cucina, servizi da lit. 175.000.000 o villette. Valdage Costruzioni Spa, tel. 0481/31693. (A099)

GORIZIA piazza Municipio, prestigiosi appartamenti, uffici 1, 2, 3, 4 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage. Constructa Srl - Gruppo Valdage. Tel. 0481/31693 (A099)

GRADISCA appartamenti 2-3 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage, mansarda, giardino privato da Lit. 105.000.000 dilazioni + mutuo regionale, senza revisione prezzi. Valdage Costruzioni Spa, Tel. 0481/31693. (A099)

GRADISCA Bm services 0481/93700: ingresso indipendente soleggiato appartamento tricarere riscaldamento autonomo. (B00)

GRADISCA centrale nuova signorile villa mq. 170 + ampia taverna, garage, splendido terreno mq. 3000 MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

GRADISCA due ville bifamiliari di pronta consegna: vendesi ente indipendente su tre piani; ampio porticato, giardino mq. 450 MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

VENDESI APPARTAMENTO mq. 160 centralissimo moderno signorile abitazione/ufficio geom. SBISA 942494

GRADISCA nuova palazzina pronta: bicamerale indipendente, giardino privato mq. 200, garage, cantina L. 185.000.000 MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

GRADO centralissimi appartamenti "attici" anche vastissime, impresa vende, lussuosi, da 158.000.000: cucina, camera, bagno, ampia terrazza, ascensore, videofonino, porta blindata, riscaldamento autonomo, predisposti aria condizionata. Visite anche festivi. 0431/85460, 0337/497133. (G171)

GRADO vendesi centro e città giardino appartamenti varie metrature. Socina srl tel. 0481/537585. (B00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza Sant'Antonio in palazzo signorile, alloggio ottime condizioni: salone, quattro stanze, cucina, due bagni - riscaldamento autonomo, ascensore. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Androna Campo Marzio edificio industriale disposto su due piani totali 580 metri quadrati con parcheggi di proprietà. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centralissima mansarda appena ristrutturata con rifiniture signorili: salone, matrimoniale, cucinotto, bagno - ascensore riscaldamento e ana condizionata autonoma. 180.000.000. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 diretto accesso mare in complesso residenziale di nuova costruzione vendiamo alloggio finalmente rifinito: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, rifiniture, grande terrazzo, posto auto. Riscaldamento e aria condizionata autonomi. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Fiera ultimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggolo. Occasione 150.000.000. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Picardi/Anian tranquillo soleggiato casa recentissima: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. 78.000.000. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 primingressi vista mare, ultime disponibilità: salone, due matrimoniali, camera, cucina, due bagni, terrazzo - riscaldamento autonomo. 322.000.000. Possibilità posto auto. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giovanni recentissimo: salone, due stanze, cucina, bagno, terrazzi. 179.000.000. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via della Stazione (Muggia) vista aperta villa bifamiliare composta da due alloggi indipendenti in ottime condizioni circa 310 metri quadrati coperti più edificio adibito deposito attrezzi e giardino di 800 metri quadrati. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Fortunio ultimo piano vista mare: soggiorno, tre stanze, cucina, servizi separati, terrazzini. 250.000.000. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Mazzini quarto piano luminoso in ottime condizioni: grande salone, grande cucina, tre stanze, due bagni, riscaldamento autonomo. (A2214)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Rittmeyer piccolo locale d'affari fronte strada adatto ufficio. 40.000.000. (A2214)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende Monfalcone centro soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, poggolo, postauto. 040/767092

IMMOBILIARE TERGESTEA vende Pomena bassa, casa epoca, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, balcone, soffitta 040/767092

IMPRESA vende appartamento pronto ingresso con box e posti auto zona Fazzoli, Picardi, Marconi. Telefonare per appuntamento al 943364 ore 9-13 oppure 910205. (A2248)

L'EQUIPE propone: Costiera mare, importante villa 400 mq, rifiniture prestigiose, accesso spiaggia. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

L'EQUIPE propone: esclusivissimo appartamento residenziale, 250 mq interni, grandiose terrazze panoramiche, garage. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

L'EQUIPE propone: Grotta, villa superpanoramica, totalmente restaurata, 220 mq interni. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

L'EQUIPE propone: Monfalcone, villa moderna rifinitissima, 400 mq interni, parco alberato 8.000 mq. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

L'EQUIPE propone: Montebelluna, villa di testa recentissima, panoramica, 230 mq, tutti confort. 580.000.000. (A2232)

L'EQUIPE propone: Muggia, importante villa dominante golfo, perfetta, 580 mq interni, parco 6.000 mq. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

L'EQUIPE propone: Opicina, villa indipendente, rifiniture prestigiose, 300 mq interni. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

L'EQUIPE propone: Sistiana, villa moderna rifinitissima, 400 mq interni, parco alberato 8.000 mq. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

L'EQUIPE propone: Sistiana, villa moderna rifinitissima, 400 mq interni, parco alberato 8.000 mq. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

L'EQUIPE propone: Sistiana, villa moderna rifinitissima, 400 mq interni, parco alberato 8.000 mq. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

L'EQUIPE propone: Sistiana, villa moderna rifinitissima, 400 mq interni, parco alberato 8.000 mq. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

L'EQUIPE propone: Sistiana, villa moderna rifinitissima, 400 mq interni, parco alberato 8.000 mq. Trattative riservate 040/764666. (A2232)

Dal 1925
diamo ai nostri
clienti
conoscenza del
mercato, tempi
e risultati

CIVICA
ROMA
NELLI

CIVICA
ROMA
NELLI

ZONA GIORNO 1 STANZA

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA paragi appartamento recentemente rinnovato composto da soggiorno con cucinotto arredato camera matrimoniale bagno grande arredato cantina riscaldamento autonomo 95.000.000.

VIA GIULIANI in stabile moderno ampio appartamento saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio balcone riscaldamento ascensore 130.000.000.

ROIANO recentemente rinnovato moderno soggiorno ampia camera matrimoniale cucinotto bagno poggolo anche ammobiliato ascensore riscaldamento 130.000.000.

IPPODROMO MODERNO soggiorno ampia matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo soffitta ascensore riscaldamento 130.000.000.

PIAZZA OSPEDALE appartamento in stabile di 4 anni condizioni perfette soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ascensore 140.000.000.

NUOVO PREZZO MONOCALE primingressu con 120 mq di giardino proprio ampio posto auto composto da un vano unico diviso in zona giorno con cucinotto arredato e zona con divano letto libreria bagno riscaldamento autonomo 140.000.000.

UNIVERSITA' VISTA CITTA' ottime condizioni saloncino camera matrimoniale cucina bagno balcone veranda ripostiglio soffitta ascensore riscaldamento 155.000.000.

ZONA GIORNO + 2 STANZE

INVESTIMENTO CAPITALE piazza Garibaldi appartamento occupato 83 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli 69.000.000.

AFFARE CENTRALISSIMO SIGNORILE salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autometano 128.000.000.

OCASIONE VIA REVOLTELLA bassa adiacenze recentemente rinnovato soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi poggolo cantina riscaldamento autonomo 130.000.000.

STADIO moderno vista libera soggiorno cucinotto 2 stanze ripostiglio bagno con wc separato poggolo riscaldamento ascensore 130.000.000.

VIA ROSSETTI zona epoca molto luminoso saloncino 2 stanze cucina bagno w separato soffitta 140.000.000.

LARGO MIONI paragi ristrutturato luminoso soggiorno 2 stanze cucinotto bagno nuovo poggolo ascensore riscaldamento 145.000.000.

OTTIMO VIA GIULIA ZONA moderno buone condizioni soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggoli soffitta riscaldamento ascensore 150.000.000.

ZONA GIORNO - 3 E PIU STANZE

S. GIACOMO da ristrutturare soggiorno 3 stanze cucina bagno 100.000.000.

VIA SAN MICHELE 130 mq soggiorno 3 stanze cucina bagno 130.000.000.

SUPER AFFARE VIA DEI PORTI adiacenze soleggiatissimo soggiorno 2 stanze stanzetta cucinotto bagno poggolo ripostiglio cantina posto auto condominiale 150.000.000.

VILLE VISTA GOLFO TOTALE villa recente salone 4 stanze cucina ripostigli servizi terrazza taverna box ampio terreno.

TERRENI PANORAMICI TERRENI ZONA MUGGIA FONTANELLA edificabilità diretta per costruzione villette singole o bifamiliari 97.000.000 e 105.000.000.

OPICINA E BASOVITZA terreni a pascolo pianeggianti recintati da 2800 mq con accesso auto 10.000 al mq.

AFFITTANZE PER RESIDENTI MANSARDA SCALA BELVEDERE 1 stanza cucina doccia 440.000.

VIA UDINE soggiorno una stanza cucina bagno 600.000.

VIA GOZZI ammobiliato 2 stanze cucina bagno 600.000.

VIA MILANO adiacenze da ristrutturare 130 mq 6 stanze cucina w 680.000.

VIALE XX SETTEMBRE inizi epoca 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza ballatoio 700.000.

VIA GINNASTICA zona stabile signorile salone 4 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 950.000.

AFFARE ROSSETTI PARAGI recente bene ammobiliato V piano soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi poggolo autometano ascensore anche per non residenti 1.000.000.

AFFITTANZE AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI ROIANO soggiorno una stanza cucinotto bagno poggolo 650.000.

VIALE MIRAMARE adiacenze epoca 37m ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina abitabile 600.000.

AFFITTANZE UFFICI

OCASIONE UFFICIO MODERNO stazione paragi buone condizioni 110 mq 5 ampie stanze bagno terrazzo ascensore riscaldamento 1.300.000.

VIA TRENTO ufficio completamente ristrutturato 6 stanze doppi servizi mansarda ascensore autometano 2.000.000.

OTTIMO PREZZO PIAZZA HORTIS paragi bar latteria vasta licenza vendesi per cessata attività.

NOTA VIDEOTECA AVVIATISSIMA vendesi noleggio arredamento e inventario 110.000.000.

BAR ROIANO zona ampia metratura con saletta giochi e biliardo cedesi per cessata attività.

PANIFICIO PASTICCERIA PIAZZA GARIBOLDI adiacenze avviatissima con rivendita ottimo prezzo.

LOCALI D'AFFARI GIARDINO PUBBLICO zona affittati locale con sopralco wc ampia vetrina 650.000.

AFFITTATI MADDALENA adiacenze locale 60 mq 2 fori 700.000.

AFFITTATI VIA CORONEO dorso passaggio 100 mq ampie vetrine 2.000.000.

VENDESI MANZONI/SETTEFONTANE PERFETTO locale d'affari in stabile moderno 90 mq 2 ampi vani w riscaldamento autonomo.

USO INVESTIMENTO VENDESI a 940.000 al mq locale di 190 mq adatto qualsiasi attività o parcheggio via S. Michele.

VENDESI SAN MICHELE 50 mq 2 fori adatto antiquario mostra o artigianato 80.000.000.

VENDESI 65 MILIONI San Pasquale locale perfetto con servizio e sopralco per qualsiasi attività.

BOX E POSTI AUTO AFFITTATI BOX zona Fiera con acqua luce e forza 180.000.

AFFITTATI SAN VITO zona posto auto 200.000.

AUTOPARKING FABIO SEVERO vendesi posto auto 36.000.000.

MONFALCONE KRONOS: Pieris ottimo appartamento in palazzina bicamerale doppio box macchina giardino condominiale. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi in zona tranquilla ampia villa indipendente con 1 alloggio tricarere e un miniloggio più box e giardino L. 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi villetta indipendente con oltre 400 mq di giardino di disposta su un unico livello e con ampio scantinato. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi zona Contado 2 bifamiliari prossima costruzione consegna 1996. Ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Turriccio ampie ville in costruzione tricarere biservizi e giardino ottime finiture ultime disponibilità. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi villette indipendenti con 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage, giardino privato, mutuo regionale concesso, vendita diretta. Valdage Costruzioni Spa. Tel. 0481/485135 / 31693. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE BATTISTI piano alto, palazzo d'epoca. Soggiorno, cucinotto, due letti, bagno, 120 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE COMMERCIALE appartamento bipiano primo ingresso: soggiorno, cucina, due/tre stanze, guardaroba, due bagni, ripostiglio, terrazzo, giardino, cantina, due posti auto, ingresso indipendente, vista verde e mare. 470 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE GRADO centro, via Carducci, condominio signorile, secondo piano: soggiorno, cucina, due stanze, bagno completo, due terrazzi, ascensore, autometano. 320 milioni. Domus

040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE GRETTA appartamento primo ingresso circa 100 mq vista verde e mare finiture a scelta. Saloncino, cucina abitabile, due camere, due bagni, balcone, garage. Consegna fine '96. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI piano alto: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE GRETTA appartamento primo ingresso circa 100 mq vista verde e mare finiture a scelta. Saloncino, cucina abitabile, due camere, due bagni, balcone, garage. Consegna fine '96. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI piano alto: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

NUOVA ACQUISIZIONE ROSSETTI da ristrutturare: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, esposizione d'angolo. 200 milioni. Domus 040/366811. (A099)

<

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

60.000.000 LAMARMORA recente tranquillissimo camera cucina bagno ripostiglio ampia soffitta giardino condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA RIVE ingresso ampia zona giorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo, porta blindata. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.

GIULIA paraggi bel palazzo piano alto ascensore tranquillissimo luminoso perfettissime condizioni grande cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggiali cantina. GREBLO 362486.

100.000.000 REVOLTELLA ultimo piano ascensore con vista e terrazza, casa recente: cucinino-tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 54 mq. cantina. PIZZARELLO 040/766676.

140.000.000 VICO-FORNACE molto bello, recente, perfetto: soggiorno, grande cucina, bagno, matrimoniale, poggio, ripostiglio, ottime rifiniture, 70 mq. PIZZARELLO 040/766676.

FINE SEVERO da riordinare, ampio ingresso, cucinino con tinello, soggiorno, una stanza, bagno, cantina, ampia terrazza e giardinetto, 130.000.000. Quadrifoglio 040/630174.

BERGAMO primingresso in palazzina nuova, ampia entrata, salone, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio con giardino, posto macchina. Quadrifoglio 040/630175.

REVOLTELLA tranquillo perfettamente rimodernato, cucina, soggiorno, una stanza, bagno, ripostiglio, autometa. 120.000.000. Quadrifoglio 040/630174.

ZONA OSPEDALE luminoso e spazioso appartamento, ampia cucina, salone, matrimoniale, servizi, cantina. Quadrifoglio 040/630175.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

120.000.000 adiacenze Perugino appartamento da sistemare ampio soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno termoa autonomo cortile di proprietà. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA LARGO PAPA GIOVANNI tranquillissimo rifinitissimo soggiorno cucina abitabile 2 stanze doppi servizi cantina riscaldamento autonomo ascensore possibilità box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA TIGOR appartamento recente con posto macchina soggiorno 2 stanze cucina abitabile ripostiglio bagno poggio ascensore riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA ROSSETTI appartamento da ristrutturare tranquillo saloncino 2 stanze cucina abitabile servizi ripostiglio cantina 2.0 piano in ottimo stabile. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VIA ROSSETTI in ottimo stabile signorile epoca appartamento soggiorno due stanze cucina bagno cantina adatto anche ufficio o ambulatorio medico. GRATTACIELO 040/635583.

ZONA PROSECCO recentissimo in casetta schiera due matrimoniali soggiorno cucina abitabile due bagni due poggiali terrazzo abitabile con caminetto autometano posti auto. GRATTACIELO 040/635583.

PERIFERICO vista aperta soleggiato nel verde riscaldamento autonomo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggio cantina. GREBLO 362486.

100.000.000 TORRICELLI soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggiali soffitta. GREBLO 362486.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze appartamento ristrutturato perfette condizioni con doppio ingresso riscaldamento autonomo 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio soffitta. GREBLO 362486.

130.000.000 VIA GATTERI appartamento di 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggio cantina. GREBLO 362486.

159.000.000 PERUGINO adiacenze recente piano alto luminoso vista aperta saloncino cucinino 2 matrimoniali bagno ripostiglio 2 terrazze. PIRAMIDE 040/360224.

185.000.000 ROZZOLFORLANINI decennale elegantissimo rifinito ottime condizioni tranquillo cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazzo cantina possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.

113.000.000 BOCCACCIO-STAZIONE 3 stanze cucina bagno wc ripostiglio 1.0 piano minimo cantanti

30.000.000, possibilità acquisto box. PIZZARELLO 040/766676.

165.000.000 ANANIAN-PICCARDI semirecente soggiorno 2 stanze studio cucina bagno poggio 105 mq cantina. PIZZARELLO 040/766676.

STAZIONE d'epoca totalmente ristrutturato spazioso ultimo piano con ascensore cucina soggiorno studio due stanze bagno soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IN POSIZIONE SEMICENTRALE condominio in corso di costruzione, appartamenti composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggio cantina autometano box o posto macchina consegna primavera '97. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA FORAGGI perfettamente rimodernato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggio soffitta termoa autonomo 149.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ADIACENZE PIAZZA DALMAZIA spazioso cucinino tinello salone due stanze doppi servizi cantina autometano 185.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA F. SEVERO appartamento tranquillo luminoso 6.0 piano ingresso cucina soggiorno due stanze servizio terrazzo soffitta 95.000.000. RIVIERA 040/224426.

78.000.000 PICCARDI piano alto soleggiatissimo da restaurare cucina soggiorno camera camerino servizio. VIP 040/634112-631754.

145.000.000 COLOGNA recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera cameretta bagno ampio ripostiglio poggio cantina. VIP 040/634112-631754.

ZONA ROIANO in palazzo d'epoca con autoriscaldamento cucina salone 2 stanze doppi servizi 36 mq terrazza e cantina. CMT QUADRIFOGLIO 040/630174.

MONFALCONE recente piano alto luminosissimo come primingresso cucina abitabile salone 2 matrimoniali ripostiglio ampio poggio box doppio. CMT QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

450.000.000 ROMOLO GESSI singolare appartamento con salone da 70 mq più cucina tre stanze e doppi servizi, ampia terrazza vista mare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA LOCCHI appartamento in bella casa d'epoca, salone, 5 stanze, doppi servizi, grande cucina, ripostiglio, 2 poggiali, cantinone, ascensore, termoa autonomo, ottimo prezzo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

105.000.000 SEMICENTRALE ampie dimensioni da ristrutturare, luminosissimo appartamento composto: ingresso, cucina, servizio, cinque vani. CIESSEMME tel. 040/773755.

240.000.000 zona servitissima due alloggi adiacenti, luminosi e tranquilli. Uno di buone dimensioni, il secondo 50 mq occupato con sfratto. Possibile vendita separata. CIESSEMME tel. 040/773755.

350.000.000 CENTRALE appartamento ottime condizioni, in stabile semirecente: salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazza. Autoriscaldamento, aria condizionata CIESSEMME tel., 773755.

OPICINA oasi verde, particolare, su due livelli, cucinotto, soggiorno, salotto, 2 camere, 2 bagni, poggio, terrazzi, posto macchina coperto 250.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO, bellissimo appartamento, bella casa moderna, prestigiosa. Cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, poggione. Anche come ufficio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

S. GIACOMO rarissimo ultimo piano, 7.0, cucina, soggiorno, 3 stanze, servizi separati, ripostiglio, poggione, soffitta, da ristrutturare, vista splendida. 240.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE 3.0 piano in condominio completamente ristrutturato; 150 mq: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, poggio, tutto rifinito, primo ingresso. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIUSTINELLI S. Vito, d'epoca prestigioso, ascensore, 160 mq piano alto, in buone condizioni, vani ampi e ben disposti. PREZZO RIBASSATO. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARPINETO 170 mq splendidamente disposti sugli ultimi due piani di uno stabile moderno, cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. 335.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

UNIVERSITA' adiacenze appartamento soleggiato vista aperta sul verde ampio

pio atrio tre stanze letto salone cucina abitabile bagno doccia cantina box. GRATTACIELO 040/635583.

D'ANNUNZIO ottavo piano ascensore vista aperta rimodernato condizioni perfettissime salone cucina 2 stanze studio doppi servizi ripostiglio 3 poggiali. GREBLO 040/362486.

170.000.000 ROZZOL 2 matrimoniali singola soggiorno cucinotto bagno poggio cantina tranquillo nel verde. GREBLO 040/362486.

114.000.000 adiacenze stazione centrale in casa d'epoca appartamento da rimodernare con doppio ingresso cucina 4 stanze bagno. PIRAMIDE 040/360224.

310.000.000 SEVERO-TRIBUNALE casa Liberty 150 mq piano alto ascensore: soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina abitabile, servizi, terrazzo, poggio, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

370.000.000 BESENGHI prospiciente grande parco tranquillissimo: soggiorno, sala pranzo, cucina, 2 stanze, stanzetta, 2 bagni, terrazze, garage, cantina, buone condizioni PIZZARELLO 040/766676.

ROZZOL panoramica palazzina nuova, primingresso con ampia taverna, cucina saloncino 2 stanze doppi servizi con 230 mq giardino posto macchina, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SCORCOLA panoramico signorile particolare appartamento su due livelli di ampia superficie abitabile, con 600 mq giardino proprio, 2 box, cantine e posti macchina. Informazioni riservate, presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALTURA recente, cucina, soggiorno, matrimoniale, due stanzette, due bagni, terrazza verandata, poggio, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VILLE E CASETTE

S. LUIGI recente su due piani soggiorno cucina tre stanze biservizi ripostiglio balcone giardino con accesso auto prezzo occasione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OPICINA splendide ville centrali o semicentrali recenti con ampio terreno salone con caminetto 4 stanze cucinone tripli servizi taverna lavanderia box porticato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

MUGGIA ville indipendenti giardino vista mare splendide rifiniture saloncino 3 stanze cucina abitabile doppi servizi taverna possibilità soluzioni su misura box. CENTROSERVIZI 040/382191.

VILLA indipendente costruzione recente salone cucina sei stanze quattro servizi taverna buone finiture possibilità bifamiliare ampio terreno località Sistiana. GEOM. GERZEL 040/310990.

S. GIUSTO/TOR CUCHERNA una delle case che tutti sognano passeggiando da quelle parti. Possibilità bifamiliare piano terra 75 mq con terrazza di 22 mq 1.0 piano + mansarda totali 150 mq da riadattare. Vista e posizione da cartolina. Posteggiamo in via Capitolina. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CASSETTA Costalunga per coppie romantiche. 75 mq su 2 piani ottime condizioni esterne internamente da rimodernare. Minuscolo giardino. 120.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CASSETTA via Ronchetto 75 mq molto carina su due piani cucina soggiorno servizio sotto due camere bagno sopra. Bel giardino di circa 120 mq con casetta attrezzi portichetto tutto in ottime condizioni adattissima appassionati orti-

550.000.000 DUINO villino monofamiliare indipendente recente ottime condizioni generali salone cucina due stanze doppi servizi minialloggio ospiti cantina 750 mq giardino attrezzato vista mare. VIP 040/634112-631754.

600.000.000 MUGGIA VECCHIA villino indipendente monofamiliare in avanzata fase di costruzione splendida vista mare. VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

ZONA ROSSETTI appartamento vuoto appena completamente rifatto 2 stanze cucina bagno guardaroba Il piano riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

800.000 e 900.000 compreso spese centrali appartamenti tranquillissimi vuoti appena ristrutturati soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA VIA CORONEO ufficio 130 mq atrio 6 stanze servizi ascensore recente stabile prestigioso in ottime condizioni L. 1.900.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA GIARDINO PUBBLICO locale d'affari 300 mq passo carraio con adiacente ufficio 185 mq servizio riscaldamento affittabili anche separatamente. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VIA GAMBINI locale d'angolo 50 mq vano unico con servizio 3 vetrine. GREBLO 362486.

DONADONI ultimo piano ascensore salone cucinino tinello 2 stanze, stanzino, doppi servizi 3 poggiali veranda contratto per residenti. GREBLO 362486.

SEMICENTRALE affittasi a referenziati non residenti graziosissimo appartamento recente ottimamente arredato composto da cucinino soggiorno matrimoniale bagno balcone 850.000. PIRAMIDE 040/360224.

ANCHE PER RESIDENTI a lire 800.000 mensili proponiamo appartamenti zona Baiaumonti con cucina soggiorno due stanze bagno e posto auto. PIRAMIDE 040/360224.

PROPRIO UFFICIO inizio via Battisti 70 mq 700.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

VILLA INDIPENDENTE arredata zona Sistiana panoramica disposta su 2 piani più mansarda e garage giardino di 2000 mq affittasi a referenziati contratto biennale. PIRAMIDE 040/360224.

SALITA MADONNA DI GRETTA affittasi a referenziati elegante appartamento arredato con vista mare cucina salone tre stanze doppi servizi terrazzo garage cantina 2.150.000. PIRAMIDE 040/360224.

DA 550.000 a 2.000.000 affittansi uffici da 50 a 200 mq da 2 a 8 vani anche di prestigio zona

Borsa-Teresiano-Tribunale-Ospedale, PIZZARELLO 040/766676.

Da 700.000 a 800.000 affittansi anche a residenti appartamenti recenti 2 oppure 3 stanze cucina servizi zona Severo-Piccardi. PIZZARELLO 040/766676.

1.500.000 locale affari 110 mq Settefontane-Vergerio recente perfetto con impianti a norma e riscaldamento affittarsi. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMO zona tranquilla ufficio al piano stradale con ingresso indipendente ampia sala una stanza bagno posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SANSOVINO STAZIONE PAULIANA CANTÙ SAN GIUSTO appartamenti arredati e non cucina soggiorno due stanze da 800.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MAGAZZINI E BOX

VALMAURA in vendita, vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande vivibilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALE immobile su 2 livelli, 210 mq circa al piano terra di magazzini, con altrettanti mq al 1.0 piano, con 140 mq cortile, adatto artigianato. CMT QUADRIFOGLIO 040/630174.

AZIENDE

PULISECCO ben posizionato e avviato, locale mq 48 con servizio (in affitto) ristrutturato recentemente, compresi i macchinari, vendesi per soli 40.000.000. Riviera 040/224426.

NEGOZIO muri e licenza specializzato in caffè sfuso, caramelle, cioccolate, dolciumi vari, giovanile, allegro, adattissimo persona intraprendente

108.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GORIZIA ABBIGLIAMENTO/CALZATURE nella migliore posizione possibile, 40 mq in perfette condizioni, ottima vetrina, magazzino, 130.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI corso Italia 20 mq adattissimi dettaglio specializzato, tutto perfetto 155.000.000. Altro 60 mq ottimamente sfruttabili, bell'impatto vetrine, occasione 130.000.000. Altre possibilità di prestigio e altre occasioni a ottimi prezzi. Informazioni in ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MUR/LICENZA ABBIGLIAMENTO centralissimo, occasione per chi vuole investire su di sé. 60 mq con ottime vetrine. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ZONA PEDONALE proponiamo grazioso piccolo negozio con licenza di vendita articoli bigiotteria e oreficeria a lire 70.000.000. Informazioni in ufficio previo appuntamento. PIRAMIDE 040/360224.

PULISECCO ben posizionato e avviato, locale mq 48 con servizio (in affitto) ristrutturato recentemente, compresi i macchinari, vendesi per soli 40.000.000. Riviera 040/224426.

80.000.000 trattabili licenza avviamento arredamento abbigliamento per bambini attività ben avviata ottimo posizionamento. Informazioni per appuntamento. VIP 040/634112-631754.

A prezzo interessante **CENTRALISSIMO BAR** d'angolo licenza avviamento arredamento con ricevitoria totocalcio ottime condizioni. Informazioni riservate su appuntamento. VIP 040/634112-631754.

CENTRO DI ESTETICA ottimo avviamento arredamento attrezzatura. Informazioni per appuntamento VIP 040/634112-631754.

LOCALI

ADIACENZE Stazione ottimo locale di 300 mq + altrettanti nel soprallo soprastante, perfette condizioni, possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA VIA CABOTO capannone 500 mq, doppia entrata, servizi, soprallo, terreno antistante. CENTROSERVIZI 040/382191.

GESTIONE trattoria rionale, con cucina, 25/30 posti a sedere. Buone condizioni generali. Informazioni riservate presso i/n. uffici. CIESSEMME tel. 773755.

AFFITTASI via Coroneo forte passaggio 100 mq, ampie vetrine, 2.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ADATTO e già predisposto casa di riposo, via Roma paraggi, affittasi appartamento luminosissimo buone condizioni, 9 posti letto, 1.800.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TRIBUNALE prestigioso stabile ampio atrio, 4 stanze, bagno, 1.900.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MONFALCONE affittasi centralissimo locale con uffici collegati da ascensore interno, grande caveau, sofisticato impianto d'allarme, adatto banca. PIRAMIDE 040/360224.

TURISTICI

CORVARA (Val Badia) appartamento recente, mansardato, completamente arredato, soggiorno, cucinino, stanza, doccia, wc, ripostiglio, cantina, parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.

VALBRUNA (Tarvisio) in villino recente, appartamento arredato, soggiorno con lato cottura, tre stanze, doppi servizi, taverna, portico con giardino, termoa autonomo. GEOM. GERZEL 040/310990.

RICHIESTE

DA 2.550.000 a 2.750.000/mq PRIMI INGRESSI centralissimi in elegante palazzo d'epoca soluzioni da 81 a 167 mq e suggestiva mansarda di ampia metratura. Per informazioni: CMT PIRAMIDE 040/360224.

MENO DI 2.000.000/mq sul Carso ultime disponibilità di villini panoramici in fase di ultimazione disposti su 2 livelli più mansarda e giardino, riscaldamento autonomo, possibilità acquisto al grezzo. CMT PIRAMIDE 040/360224.



CENTRALISSIMO luminoso in ottime condizioni, cucina, ampia sala, tre stanze, tripli servizi, ascensore autometano, possibilità ampia soffitta soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIUSTO primo ingresso panoramico, ultimo piano con mansarda, rifinito signorilmente, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, termoa autonomo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

INIZI VIA ROMAGNA signorile recente piano alto in ottime condizioni cucina, stanza da pranzo, salone, due stanze, stanzetta, servizi, poggiali, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA SEVERO vicino tribunale, settimo e ultimo piano con ascensore, casa bella, appartamento confortevole e ben disposto: cucina abitabile con poggio, salone sala pranzo, tre camere, bagno, ripostiglio, mq 145. RIVIERA 040/224426.

58.000.000 MADONNA DEL MARE occupato 120 mq soggiorno cucina tre camere cameretta bagno. VIP 040/634112-631754.

410.000.000 VIA ROMA in stabile di grande pregio immobile utilizzabile sia come abitazione che ufficio salone cucinone quattro camere doppi servizi. VIP 040/634112-631754.

coltura e grigliate 180.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SISTIANA Costa dei Barbari in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggio giardinetto proprio posto auto ottimamente rifinito. GREBLO 362486.

MONRUPINO in villa seminuova con stupenda vista vallata appartamento indipendente 120 mq di base e 1000 mq di giardino autoriscaldamento 285.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VILLA PANORAMICA MUGGIA bella costruzione recente 200 mq taverna e cantina 135 mq garage 70 mq giardino 1300 mq. PIZZARELLO 040/766676.

LE GIRANDOLE recente villino affiancato tutto disposto su un livello cucinotto salone con caminetto e veranda stanza stanzetta bagno giardino proprio posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA VERGA casetta da ristrutturare su 2 livelli con 400 mq giardino cucina soggiorno 2 stanze bagno ampio sottotetto possibilità d'ampliamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MUGGIA recente panoramica villa in condizioni perfette cucina salone tre stanze servizi taverna cantina box ampio giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CASA PROGRAMMA
TEL. 366544

centro servizi
TEL. 382191

CIESSEMME
TEL. 773755

CIVICA ROMANELLI
TEL. 660890

geom. gerzel

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDAL. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con il Piccolo Coro dell'Antoniano.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMANA GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN... Con Mara Venier.
15.50 TGS CAMBIO DI CAMPO
16.00 DOMENICA IN...
17.00 TGS SOLO PER I FINALI
17.50 DOMENICA IN...
18.00 TG1
18.10 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN...
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 TRE SCAPOLI E UNA BIMBA. Film (commedia '90). Di Emilio Ardolino. Con Tom Sellek, Steve Guttenberg.
22.35 TG1
22.40 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITÀ DEL TG1
23.35 TG1 NOTTE
23.50 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
23.55 UN CERTO GIORNO. Film (drammatico '96). Di Ermanno Olmi. Con Brunetto De Vita, Lidia Furttes.
1.35 OPERA LIRICA: I PAGLIACCI
2.50 LO VEDI COME SONO
3.45 TG1 NOTTE
4.05 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 BASI DI DATI, LEZIONE 21. Documenti.
5.15 CONTROLLO DEI PROCESSI, LEZIONE 21. Documenti.

RAIDUE

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
7.00 TG2 MATTINA (7.30 8.00 8.30 9.00 9.30)
10.00 TG2 MATTINA
10.05 DOVE' FINITA CARMEN S.DIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 CLASSIC CARTOON
10.40 BUSCH SCHOOL. Documenti.
10.50 TALESPIN
11.15 DISNEY NEWS
11.20 CLASSIC CARTOON
11.30 BLOSSOM. Telefilm.
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.05 NAPOLI CAPITALE. Con Gianfranco Funari.
16.05 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
16.05 ANNIBALE E CANNIBALE
16.55 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Quercia con recinto"
17.25 I PIRATI DELLA NOTTE. Film (avventura '63).
19.00 CALCIO: CAMPIONATO DI SERIE A
19.35 METEO 2
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 IL PREZZO DEL DENARO. Film tv.
22.35 STROZZATI. STORIE DI DIVERSITÀ
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 TGR MEDITERRANEO
0.50 TRUE BETRAYAL. Film (poliziesco).
2.25 SEPARARE CON MINA
2.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.45 RETI LOGICHE, LEZIONE 18
3.30 COMUNICAZIONI ELETTRICHE, LEZIONE 18
4.25 METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA, LEZIONE 18
5.20 COMPORTAMENTO MECCANICO DEI MATERIALI, LEZIONE 18

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.45 BUONGIORNO MUSICA
9.20 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE - 1. MANCHE
10.30 I FUMI DI GHIACCIO. Documenti.
11.30 EQUITAZIONE: COPPA DEL MONDO
12.30 ATLETICA LEGGERA: MARATONINA ROMA - OSTIA
12.50 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE - 2. MANCHE
13.30 LA TV CHE NON C'E'. Con Paolo Caccagnolo.
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio.
16.50 TGS STADIO SPRINT
17.50 EQUITAZIONE: COPPA DEL MONDO
18.10 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI
18.50 METEO
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.00 ECONOMIA DOMANI
20.15 BLOB CARTOON
20.30 OCCHI SUL DELITTO. Film (thriller '94). Di Bill Novodor. Con Nick Mancuso, Judd Nelson.
22.05 TG3
22.15 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
22.20 TGS LA DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.
23.55 TG3
0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 IL ROMANZO DI UN MAESTRO. Sceneggiato.
4.20 BOLERO. Film (drammatico '34). Di Wesley Ruggles. Con Carole Lombard, George Raft.
5.40 CONCERTO DAL VIVO: LOREDANA BERTE

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: GR1 Canto Evangelico; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 8.34: A come agricoltura; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permessi di soggiorno; 11.00: GR1 Ultimo minuto; 11.05: Fantasy; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Senti da montagna; 14.10: GR1 - Sala stampa sport; 14.50: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR1 Il processo per direttissima; 18.04: GR1 Domenica Sport; 18.15: GR1 Telegiornale; 19.00: Rai Giornale Radio GR1; 19.20: GR1 Ascolta si fa sera; 19.35: GR1 Domenica sport; 20.25: Calcio: Juventus - Milan; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 23.05: Piano Bar; 24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30 - 8.30); 7.17: Momenti di pace; 8.00: Juke box classico; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.50: Piazza Grande; 14.00: Hit Parade; 15.00: Quelli che la radio...; 17.30: Torno a casa; 18.30: GR2 Anteprema; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.00); 22.40: Fans Club; 24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: Concerto; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: I maestri del musical; 13.30: Scaffale; 14.00: La baraccola; 15.00: Danze popolari; 15.30: Club d'ascolto; 16.00: Spazio d'opera; 17.00: La luce del passato; 17.30: Grandi direttori; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.00: La notte di S. Giovanni; 20.05: La nostra Repubblica; 20.35: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 21.00: Le voci ritrovate; 23.25: Radiomania; 24.00: Radiotre notte classica.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Un buon momento per scrivere donna; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Italia: 14.30: Colti al volo; 14.45: Nordest cultura; 15.30: Notiziario; 16.00: CASI DI ROSIE O'NEILL. Telefilm. "La forza della verità". Film tv (drammatico '92).
19.30 TG4 SERA
20.00 LE PIU' BELLE SCENE DA UN MATRIMONIO
20.30 LE MONTAGNE DELLA LUNA. Film (avventura '90).
22.40 FIORILE. Film (drammatico '93).
23.30 TG4 NOTTE (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
1.20 DOMENICA IN CONCERTO
2.20 RASSEGNA STAMPA
2.30 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
4.10 MANNIX. Telefilm.
5.10 MOONLIGHTING. Telefilm.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30: 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino; 9.30: Radio Traffic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo con Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Traffic - viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 14.15: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - viabilità; 19.30: Radio Traffic e meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20: Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomare ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandini: veneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.50, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenza a cura di Andrea Merki; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andrea Merki; L'araba felice un'ora di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castiglione e Fabrizio Del Piero.

I GRANDI FILM DEI GRANDI CINEMA DEL VIALE XX SETTEMBRE

AMBASCIATORI

NEL NUOVO STRAORDINARIO SISTEMA DI PROIEZIONE CON SONORO DIGITALE SDDS

SDDS Sony Dynamic Digital Sound.. VIVRETE QUELLO CHE VEDRETE!

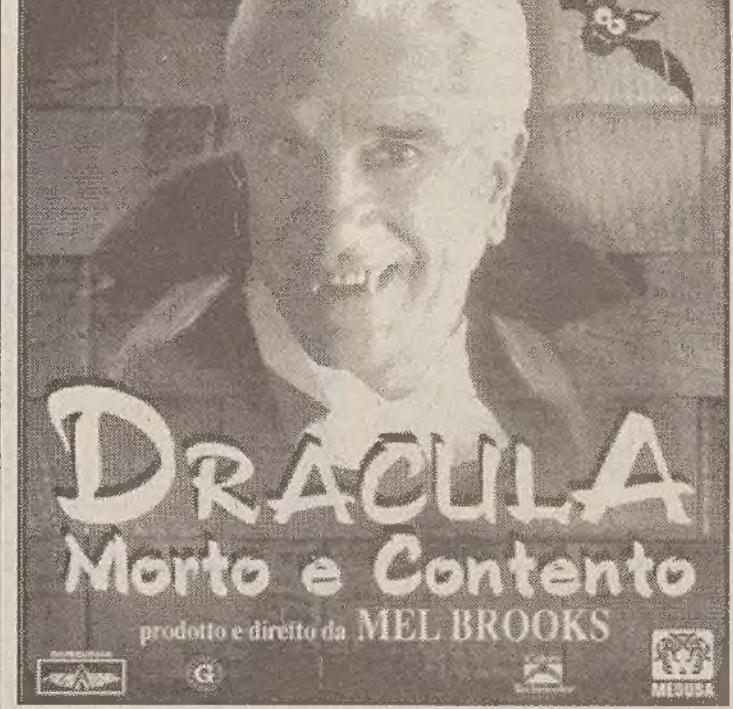


LANCIA I DADI E SCATENA L'AVVENTURA!

NAZIONALE

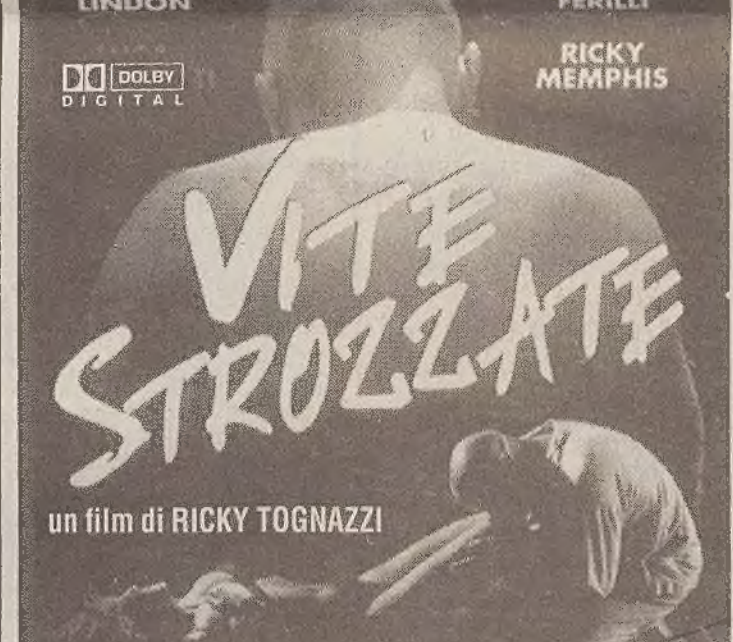
SI PUO' MORIRE DAL RIDERE?... SI!

LESUE NIELSEN IN UN FILM DI MEL BROOKS



prodotto e diretto da MEL BROOKS

IN CONCONSO AL FESTIVAL DI BERLINO



un film di RICKY TOGNAZZI



DANGEROUS MINDS



DARIO ARGENTO

MIGNON CINEMA

RIVIVE IL GRANDE KOLOSSAL!

Geena Davis Matthew Modine



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1995/96. «Trieste in danza» in collaborazione con la «Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura» di Trieste: «Béart Ballet Lausanne» in «Ce que l'amour me dit», coreografie di Maurice Béart. Vendita per tutte le rappresentazioni. Oggi, domenica 25 febbraio ore 16 (turno D), martedì 27 febbraio ore 20 (turno E), mercoledì 28 febbraio ore 20 (turno F), giovedì 29 febbraio ore 20 (turno H), venerdì 1 marzo ore 20 (turno L), sabato 2 marzo ore 17 (turno G). Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 15-17).

TEATRO STABILE - PO-LITEAMA ROSSETTI.

Ore 11, Grandi e piccini a teatro: un divertente viaggio nella magia del palcoscenico. Con Maurizio Soldà e Roberto Cuppone. Ingresso gratuito.

TEATRO STABILE - PO-LITEAMA ROSSETTI.

Ore 16, Teatro Stabile di Torino «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli» di M. Mazzucco e L. Guarneri, regia di Walter Pagnier. In abbonamento: spettacolo 7 Giallo. Turno prima domenica. Durata 2 ore e 45. Ultima recita.

TEATRO STABILE - PO-LITEAMA ROSSETTI.

Biglietteria del Teatro (tel. 54331) e Biglietteria di Galleria Protti (tel. 630063); prevendita per «Le cognate» di M. Tremblay (dal 27/2 al 3/3) ed «Enrico IV» di L. Pirandello (dal 19/3 al 24/3).

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.

Doppia rappresentazione: ore 11 e 16.30 il Teatro La Contrada presenta «Il compagno di viaggio» di Claudio Grisanchi, con Giorgio Amodeo, Riccardo Canali, Marzia Postogna e Massimo Seppi. Regia di Francesco Macedonio. Lo spettacolo è gratuito per gli abbonati.

TEATRO SILVIO PELLICO.

Via Annalena. Ore 16.30 l'Armonia presenta il gruppo «Fari Teatro» in «No sempre quel che par se vero» commedia brillante di Nuto Pollisi, regia di Roberto Krauss.

SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI.

Lunedì 26 febbraio alle ore 20.30 concerto del Trio K.R.L. (Joseph Kalichstein pianoforte, Sharon Robinson violoncello). Programma: Franz Joseph Haydn: Trio in la maggiore H.XV/18; Antonin Dvorak: Trio in mi minore op. 90 «Dumky»; Felix Mendelssohn: Trio op. 66 n. 2 in do minore.

TEATRO DEI SALESIANI.

Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «Ma vara che caia» di Flavio Bertoli per la regia di Flavio Bertoli. Prenotazione posti e prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI SALESIANI.

Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «Ma vara che caia» di Flavio Bertoli per la regia di Flavio Bertoli. Prenotazione posti e prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI SALESIANI.

Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «Ma vara che caia» di Flavio Bertoli per la regia di Flavio Bertoli. Prenotazione posti e prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI SALESIANI.

Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «Ma vara che caia» di Flavio Bertoli per la regia di Flavio Bertoli. Prenotazione posti e prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI SALESIANI.

Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «Ma vara che caia» di Flavio Bertoli per la regia di Flavio Bertoli. Prenotazione posti e prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI SALESIANI.

Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «Ma vara che caia» di Flavio Bertoli per la regia di Flavio Bertoli. Prenotazione posti e prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI SALESIANI.

Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «Ma vara che caia» di Flavio Bertoli per la regia di Flavio Bertoli. Prenotazione posti e prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI SALESIANI.

Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «Ma vara che caia» di Flavio Bertoli per la regia di Flavio Bertoli. Prenotazione posti e prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

15.30, 17.40, 19.50, 22:

«Two Much - Uno di troppo» di Fernando Trueba. Divertentissima commedia con Antonio Banderas e Melanie Griffith. Soli giovedì 29 febbraio: «Il buio nella mente».

EXCELSIOR.

Ore 16, 18.45, 21.30: James Cameron presenta «Strange days» con Ralph Fiennes e Angela Basset. Grande kolossal fantascientifico di fine millennio. Abbonamenti per due sale 60.000, scadenza 31/12.

MIGNON.

15.40, 17.50, 20, 22.15: «Corsari» con Geena Davis e Matthew Modine. Il ritorno della grande avventura. Dolby stereo. Ultimo giorno.

NAZIONALE 1.

15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Dracula morto e contento» di Mel Brooks con Leslie Nielsen. Si può morire dal ridere? Sil Dolby stereo.

NAZIONALE 2.

16, 18, 20.05, 22.15: «Vite strozzate» il nuovo capolavoro di Ricky Tognazzi in concorso al Festival di Berlino. Con Vincent Lindon e Sabrina Ferilli. Dolby digital.

NAZIONALE 3.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Pensieri pericolosi» con Michelle Pfeiffer. Con la canzone «Gangsta's Paradise» n. 1 nel mondo. Dolby stereo.

NAZIONALE 4.

15.40, 17.50, 20, 22.15: «La sindrome di Stendhal». Un thriller di Dario Argento con Asia Argento. V. 14. Dolby stereo. Ultimi giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «La dea dell'amore» di Woody Allen. Con Woody Allen, Mira Sorvino, F. Murray Abraham, Olympia Dukakis.

CAPITOL.

15.30, 18.30, 21.30: «Heat - La sfida» con Al Pacino e Robert De Niro.

LUMIERE FICE.

Ore 18, 20, 22.10: «Smoke» di Wayne Wang con William Hurt, Harvey Keitel.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI.

Oggi ore 10.30 e ore 15.30: «Capser», un vero gioiello.

L'AIACE AL LUMIERE.

Mercoledì alle ore 16, 18.45, 21.30: «Ran» di A. Kurosawa. Tratto da «Re Lear» di Shakespeare. Per tutti.

PARROCCHIALI

S. GIOVANNI. Oggi ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Mortal Combat» con Christopher Lambert.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '95/96. Ore 16, 18, 20, 22: «L'assurdo sul tetto» di Jean Paul Rappeneau con Juliette Binoche, Olivier Martinez, Claudio Amendola, Pierre Arditi. Prossimo film (2-3/3/96): «Jane Eyre» di Franco Zeffirelli. In vendita anche i biglietti per gli spettacoli: «Gianni, Ginetta e gli altri» dd. 27-28/2/96 e «Gli amori inquieti» dd. 4-5/3/96.

EXCELSIOR.

16, 18, 20, 22: «Selvaggi», con Ezio Greggio.

GORIZIA

KULTURNI DOM. Stagione sinfonica di Gorizia 1996. Oggi, domenica 25 febbraio ore 17.30. Concerto diretto dal m.o. Fabrizio Monica, solista David Kanarek (corno), Elsa Fonda (voce recitante), Musiche di W.A. Mozart e S. Prokofiev. Orchestra sinfonica del Teatro comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste.

CORSO. 16, 18, 20, 22: «Babe - Maiolino coraggioso». Candidato a 7 premi Oscar.

VITTORIA. Chiuso per restauro.

OTMC

6.30 EURENEWS
7.30 BUON GIORNO TMC
8.30 ITALIANI IN VIAGGIO
9.00 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE 1. MANCHE
11.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE 2. MANCHE
14.00 ABISSI. Film (drammatico '77). Di Peter Yates. Con Robert Shaw, Jacqueline Bisset.
16.00 SCI: CAMPIONATI DEL MONDO CERIMONIA DI CHIUSURA
17.30 ...E' MODA
18.00 LE GRANDI FIRME
18.45 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
19.15 TMC SPEED. Con Maria Leitner.
19.45 TMC SPORT
20.00 TMC ORE 20
20.30 GALAGOL '96. Con Alba Parietti, Massimo Caputi.
22.30 TMC SERA
22.45 LE MILLE E UNA NOTTE DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
1.00 TMC NUOVO GIORNO
1.15 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
2.15 TMC NUOVO GIORNO
2.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
3.30 CNN
4.30 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.
5.30 TGS EDICOLA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
10.00 GALAPAGOS. Documenti.
11.00 LA COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI. Con Lucia Colò.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA. Con Lorella Cuccarini.
18.10 NORMA E FELICE. Telefilm. «La premiata ditta»
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 STRANOMORE. Con Alberto Castagna.
22.40 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
23.10 NONSOLOMODA. Con Roberta di Capua.
23.40 CORTO CIRCUITO. Con Daria Bignardi.
0.15 TG5
1.00 LE NOTTE DELL'ANGELO
1.15 ULTIMATUM ALLA TERRA. Film (fantascienza '51). Di Robert Wise. Con Michael Rennie, Patricia Neal.
2.30 NONSOLOMODA
3.00 TGS EDICOLA
3.30 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
4.00 TGS EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE - INTINERARI. Documenti.
5.00 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
5.30 TGS EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 JAMMIN
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccini.
13.15 MAI DIRE GOL DEL LUNEDÌ. Con Giampaola Band.
14.15 FUGA DAL FUTURO. Film (fantascienza '87). Di Jonathan Kaplan. Con Matthew Broderick, Helen Hunt.
16.00 ROBOPOL. Telefilm.
18.00 TARZAN. Telefilm. «Sesto senso»
18.30 STUDIO APERTO
18.45 FATTI E MISFATTI
18.55 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. «La Cadillac rosa»
20.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. «Qualche pillola di troppo»
20.30 L'OMBRA DELLO SCORPIONE - 2. PARTE. Film tv (thriller '93). Di Mick Garris. Con Rob Lowe, Molly Ringwald.
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
24.00 MAI DIRE GOL - PILLOLE
0.15 ITALIA 1 SPORT
0.20 STUDIO SPORT
0.30 ITALIA 1 SPORT
1.20 DELITTO PASSIONALE. Film (drammatico '95). Di Flavio Mongherini. Con Fabio Testi, Serena Grandi, Florinda Bolkan.
3.30 TEQUILA & BONETTI. Telefilm.
4.30 PRIGIONIERO DEL GRATACIELO. Film (poliziesco '59). Di Muriel Box. Con Edward Judd, Katherine Kath.

RETE 4

6.00 LE CINQUE SIGNORE DI BUCHANANS. Telefilm.
6.20 WINGS. Telefilm.
6.45 LA FAMIGLIA BRADFOR. Telefilm.
7.30 MOONLIGHTING. Telefilm.
8.30 DOPPIO GIOCO A SAN FRANCISCO. Telefilm. «Testimone prezioso»
9.30 AFFARE FATTO
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.00 DONNA IN CARRIERA. Telefilm.
11.30 TG4
11.40 L'OMICIDIO CORRE SUL FILO. Film tv (thriller '89).
13.30 TG4
14.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
16.00 CASI DI ROSIE O'NEILL. Telefilm. «La forza della verità»
17.30 OMICIDI DEL PASSATO. Film tv (drammatico '92).
19.30 TG4 SERA
20.00 LE PIU' BELLE SCENE DA UN MATRIMONIO
20.30 LE MONTAGNE DELLA LUNA. Film (avventura '90).
22.40 FIORILE. Film (drammatico '93).
23.30 TG4 NOTTE (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
1.20 DOMENICA IN CONCERTO
2.20 RASSEGNA STAMPA
2.30 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
4.10 MANNIX. Telefilm.
5.10 MOONLIGHTING. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
13.40 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.
13.55 GLI ANTENATI
14.20 VESTITI USCIAMO
14.25 IL MONDO DI SHIRLEY. Telefilm.
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.30 NICE FRIENDS
15.55 RESURREZIONE. Film (drammatico '34). Di Rouben Mamoulian. Con Fredric March, Anna Sten, Jane Baxter.
17.15 PAROLE & MUSICA
18.20 IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA. Telefilm.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.15 VESTITI USCIAMO
20.30 LE FOLLIE DI OFFENBACH. Telefilm.
21.20 UN EROE DA QUATTRO SOLDI. Telefilm.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTROSPORT
22.50 ALL'OMBRA DELLE PIRAMIDI. Film (storico '73). Di Charlton Heston. Con Charlton Heston, Hilda-gard Neil.

CAPODISTRIA

12.15 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE 1. MANCHE
13.00 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE 2. MANCHE
16.10 DON CHISCIOTTE.

SANREMO / SERATA FINALE

Festival sì, festival no, festival bum

Secondi a sorpresa i divertenti Elio e le Storie tese. Terza Giorgia, quarta Spagna. Non riesce la rimonta di Al Bano, settimo



Elio e le Storie tese, sorprendentemente secondi, e Giorgia, terza quest'anno dopo la vittoria del '95.



SANREMO — Chi consultava già l'albo d'oro del Festival di Sanremo, per verificare da quanti anni un cantante non facesse il bis, è rimasto spiazzato. Perché a sbancare questa tornata della rassegna canora non è stata Giorgia, trionfante nel 1995 e favorita anche nel '96, bensì quel Ron che ha disseminato la musica italiana di splendidi brani (basterebbe ricordare «Il gigante e la bambina», «Una città per cantare», «I ragazzi italiani») e che rappresenta degnamente la canzone d'autore. La sua «Vorrei incontrarti fra cent'anni» ha ammaliato le giurie più di qualunque altra.

Son bastati 511 voti in più a Ron, accompagnato dalla splendida voce di Tosca, per vincere il Festival. Questa la classifica finale: Ron 18.591 voti, Elio e le Storie Tese 18.080, Giorgia 17.881, Ivana Spagna 17.681, Neri per caso 16.949, Massimo Di Cataldo 16.561, Al Bano 16.305, Alessandro Baldi e Marco Gueroni 16.139, Amedeo Minghi 15.990, Paola Turci 15.954, Michele Zarrillo 15.748, Luca Barbarossa 15.729, Federico Salvatore 15.639, Rossella Marccone 14.669, Enrico Ruggeri 14.503, Raffaella Carrà 14.236, Finizio 13.859, Paolo Vallesi 13.237, Riccardo Fogli 11.696, Umberto Bindi e i New Trolls 10.899.

Che contrasti poteva offrire l'ultima serata del più lungo Festival di Sanremo: in apertura l'omaggio alla ingenua adolescenza di Syria, vincitrice delle «Nuove proposte». Poi in tarda sera addirittura sesso, droga e rock'n'roll.

Naturalmente, tutto questo non ha niente a che fare con la gara, perché a parlare di sesso e di droga sono stati, dopo la mezzanotte, rispettivamente Alanis Morissette e i Cranberries, due delle realtà più interessanti del nuovo rock. Ma il grande pubblico televisivo aveva assistito prima anche al rock romantico di Bon Jovi (proprio in questi giorni impegnato sul set del film «The leading man», insieme con Anna Galiena), con «I like you». Senza contare, le esibizioni di autentici big come George Benson e

Michael Bolton, entrambi invitati da Baudò al «bis».

Tutto questo comunque non poteva oscurare la gara, che poi è il vero motore del Festival, come aveva ricordato Pippo Baudo in apertura, affiancato dalle due vedette Valeria Mazza e Sabrina Ferilli.

Ieri sera finalmente il Festival ha eletto il suo vincitore e ha assegnato anche i miliardi della Lotteria. E' stata anche la gran festa di Baudo che ha potuto archiviare la più faticosa delle edizioni del Festival.

I pronostici della vigilia davano per favorita Giorgia, davanti a Ron, Elio e le Storie Tese e Spagna. Ma per alcuni l'interpretazione di ieri ha indubbiamente avuto un effetto determinante sul piazzamento: Al Bano per esempio, ma anche Minghi o Zarrillo, per citare qualcuno di quelli che hanno potuto avvantaggiarsi del fatto che l'età media dei giura-

ti della finale era più alta.

Sul piano musicale le presenze sono state di primo piano: George Benson ha presentato una raffinata rilettura della beatlesiana «The long and winding road», mentre Michael Bolton ha conquistato nuovi fan con la sua versione di «When a man loves a woman».

Resta da dire dell'ordine di uscita dei cantanti, che non è stato del tutto influente ai fini della presa sul pubblico, ma che, comunque, era calcolato in base alle uscite delle serate precedenti.

La gara è stata aperta da Massimo Di Cataldo, seguito da Paola Turci, il «maestro» Amedeo Minghi, Raffaella Carrà, Michele Zarrillo, Ivana Spagna, Ron, Rossella Marccone, i Neri per caso.

Poi, non poteva mancare la gag di Elio e le Storie Tese, diventata ormai la pagina comica del Festival: ieri sera in programma un'esibizione in stile Rockets, il gruppo francese del pop-robotico anni '70.

Sono seguiti Paolo Vallesi, Enrico Ruggeri e Giorgia. Quindi Al Bano, favorito della vigilia, la cui esibizione si è conclusa con un'ovazione del pubblico dell'Ariston.

«Devo dire una cosa - ha detto Baudo visibilmente emozionato, avvicinandosi al cantante - voglio bene ad Al Bano, l'ho visto nascere, ha cominciato a cantare con me quando presentavo «Settevoci», e ho seguito le difficoltà della sua vita. Penso di interpretare il pensiero della gente in teatro e del pubblico a casa: l'ho visto nascere, ha cominciato a cantare con me quando presentavo «Settevoci», e ho seguito le difficoltà della sua vita. Penso di interpretare il pensiero della gente in teatro e del pubblico a casa: l'ho visto nascere, ha cominciato a cantare con me quando presentavo «Settevoci», e ho seguito le difficoltà della sua vita.

La gara è continuata con Federico Salvatore, Riccardo Fogli, Finizio, Luca Barbarossa, Alessandro Baldi e Marco Gueroni, e si è chiusa con «Letti» Umberto Bindi e i New Trolls.

Rock in tarda sera, con i Cranberries e Alanis Morissette e, in mezzo al rituale della gara, spazio per ringraziamenti e omaggi per tutti, a cominciare da Ambra. Una serata-fiume, conclusasi a tarda notte con la proclamazione del vincitore.

Lotteria di Sanremo

100 MILIONI

Biglietto AI 28203	venduto a Brescia
Biglietto AN 69708	venduto a Milano
Biglietto N 68132	venduto a Viterbo
Biglietto D 01867	venduto a Imperia
Biglietto AI 77040	venduto a Vicenza
Biglietto AF 43251	venduto a Milano
Biglietto AA 44082	venduto a Rho (Mi)
Biglietto AA 03291	venduto a L. Spezia
Biglietto AG 77122	venduto a V. Licenza
Biglietto V 87541	venduto a Firenze

50 MILIONI

Biglietto V 94585	venduto a Milano
Biglietto C 45369	venduto ad Avellino
Biglietto AD 24458	venduto a Cividizzolo (Mn)
Biglietto C 86004	venduto a Milano
Biglietto AD 56025	venduto a Roma
Biglietto Z 72840	venduto a Padova
Biglietto C 10625	venduto a Roma
Biglietto AQ 27866	venduto a Roma
Biglietto AR 89128	venduto a Roma
Biglietto C 52754	venduto a Bologna
Biglietto AB 76566	venduto a Bergamo
Biglietto F 93263	venduto a Livorno
Biglietto G 73558	venduto a Pistoia
Biglietto AB 93287	venduto a Monza
Biglietto M 95870	venduto a Roma
Biglietto R 56466	venduto a Forlì
Biglietto R 95979	venduto a Roma
Biglietto A 03806	venduto a Savona
Biglietto F 01118	venduto a Alessandria
Biglietto I 03854	venduto a Tempio (Ss)
Biglietto D 36639	venduto a Varese
Biglietto G 87494	venduto a Codogno (Mi)
Biglietto I 53384	venduto a Forlì
Biglietto AR 37487	venduto a Roma
Biglietto P 08436	venduto a Vercelli
Biglietto U 01711	venduto a Genova
Biglietto AE 69305	venduto a Milano
Biglietto U 31263	venduto a Vasto (Ch)
Biglietto AG 80613	venduto a Brescia

SANREMO / COMMENTO

Ma la cronaca ha soffocato la musica

SANREMO — La vita è piena di paradossi e questa è una legge antica. E chi conosce il festival di Sanremo sa che in fondo vive anche di paradossi. Ma quest'anno probabilmente si è rotto l'equilibrio nel rapporto tra evento televisivo ed evento musicale, provocando l'inquietante risultato che la musica è passata in secondo piano. E questo per la più importante rassegna della canzone italiana non può che essere un paradosso.

Sanremo è Sanremo e quindi ha mantenuto le prime pagine, ma a dominare la scena è stata la cronaca, anche al limite del giudiziario. E, giustamente, i cantanti se ne sono lamentati, i festival dal punto di vista televisivo ha un ruolo strategico per Raiuno. Ed è questo il vero motivo per cui il livello dello scontro con la concorrenza si è alzato. E il tutto è avvenuto in corrispondenza di un calo degli ascolti rispetto all'anno scorso.

E' un peccato che la cronaca abbia appannato un'edizione che sul piano della strategia organizzativa, dei criteri di selezione e, in parte, della qualità, sem-

bra avere imboccato la strada giusta. Ma non si può non notare come la televisione abbia sempre un'importanza che va al di là dell'evento trasmesso. Sarebbe stato più facile parlare solo di canzoni per quello che sono, anche per il rispetto dovuto a chi fa della musica la propria vita. E allora sarebbe stato più facile dire che Ron ha portato a Sanremo una delle canzoni più felici del suo pur ricchissimo repertorio, che Elio e le Storie Tese hanno finalmente mostrato come si possa stemperare nell'ironia il buon vecchio festival, che Giorgia è ormai un'interprete amata dalle grandi platee e che Spagna è un personaggio da classifica.

Delle tre vincitrici del girone «nuove proposte», proclamate venerdì notte, l'unico a non aver fatto i conti con la «legge del Festival» è Marina Rei. Syria, che è arrivata prima, e Adriana Ruocco, la seconda, hanno infatti presentato un brano melodico, studiato appositamente per il Festival. La Rei, che è arrivata terza, ha invece partecipato con un pezzo in linea con il repertorio che ormai propone da tempo.

Il vero nome di Syria, che comparirà domani 18 anni, è Cecilia. E' figlia di un discografico. «Sono cresciuta nell'ambiente musicale, ma mio padre era contrario al fatto che io intraprendessi la carriera di cantante» ha detto ieri mattina.

Adriana Ruocco ha solo 14 anni. E' una giovanissima di Vallo della Lucania, che al Festival ha portato un brano di Franco Mignacci, l'autore di «Nel blu dipinto di blu». «Mi piace Pino Daniele e mi piace molto anche la musica nera: il mio primo album che sarà pubblicato tra poco è di musica mediterranea: «Sarò bellissima», il brano di Sanremo, è l'unico melodico dell'album».

Marina Rei, forse il personaggio più interessante del Festival, si è dichiarata molto contenta di aver vinto il premio della critica. Figlia d'arte - il padre è il batterista dell'orchestra della Rai - la Rei cita tra i suoi modelli Ella Fitzgerald e Mina e racconta di passare il suo tempo «tra lezioni di percussioni e canto».

p.b.

SANREMO E la critica premia Elio

SANREMO — Elio e le Storie Tese con la canzone «La terra dei cachi» hanno vinto ieri il premio della critica «Mia Martini» per la sezione cantanti.

Il premio «Volare» istituito dal sindacato nazionale autori e compositori per la migliore composizione musicale e il miglior testo letterario è stato attribuito a Ron, autore e interprete, in coppia con Tosca, del brano «Vorrei incontrarti fra cent'anni».

Un altro premio, istituito dal settimanale «Famiglia cristiana» per il miglior testo di Sanremo '96, è andato a «Soli al bar», il brano cantato da Alessandro Baldi e Marco Gueroni.

OGGI IN TV

Si allunga l'ombra dello scorpione

Secondo appuntamento, alle 20.30 su Italia 1, con «L'ombra dello scorpione», la miniserie tratta dal romanzo omonimo di Stephen King, «magos del brivido». Nel cast, spiccano Rob Lowe, Molly Ringwald e Gary Sinise. Nella seconda parte compare in un «cameo» lo stesso Stephen King, la cui storia prende le mosse da un'epidemia di un misterioso virus che lascia scampo solo a pochi sopravvissuti.

I film

«Il prezzo del denaro» con Massimo Ranieri

Passata l'onda lunga del Festival di Sanremo quasi tutte le reti Tv sfoderano buoni film per far felice il popolo televisivo della domenica.

«Il prezzo del denaro» (1995) di Maurizio Lucidi (RaiDue, ore 20.50). In «prima Tv» questo lavoro commissionato dalla Rai per il talento drammatico di Massimo Ranieri nel ruolo di un uomo di pochi scrupoli, superficiale e avido che, vittima dell'usura, diventa egli stesso usuraio fino al finale tragico in cui spara a tutti i suoi aguzzini e si costituisce. Nel cast anche Luigi Pistilli, Luigi De Filippo, Gioia Scalo.

«Fiorile» (1993) di Paolo e Vittorio Taviani (Retequattro, ore 22.40). I fratelli Taviani si cimentano in un viaggio nella storia di una famiglia toscana attraverso due secoli di ossessione per il denaro. Film rivelazione per Galatea Ranzi.

«Le montagne della luna» (1990) di Bob Rafelson (Retequattro, ore 20.30). L'ossessione per la scoperta esotica nella sfida tra due esploratori sulle tracce del lago Victoria.

«Tre scapoli e una bimba» (1990) di Emile Ardolino (Raiuno, ore 20.45). Commedia con Steve Guttenberg e Tom Selleck.

Raiuno, ore 14

A «Domenica in» tutti i vincitori di Sanremo

Tutta dedicata a Sanremo la puntata odierna di «Domenica In» che va in onda dal Teatro Ariston. I vincitori, tra i campioni e le giovani proposte, eseguiranno i loro brani e si racconteranno a Mara Venier.

Canale 5, ore 13.30

Cani speciali a «Buona domenica»

Alcuni cani molto «speciali», protagonisti di storie commoventi, saranno ospiti con i loro padroni nella puntata odierna di «Buona domenica», il programma di musica e giochi condotto da Loretta Cucarini.

Interverranno anche Giuliano Gemma, Melba Ruffo, Andrea Lucchetti e Randy Ingerman.

Per il festival della canzone regina si esibiranno oggi Marcella, Gianni Nazzaro, Mai e Rettore.

MUSICA

Il Trio «K.R.L.» domani sera alla «Società dei Concerti»

TRIESTE — Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti suonerà il Trio «K.R.L.», composto da Joseph Kalichstein pianoforte, Jaime Laredo violino e Sharon Robinson violoncello.

Il Trio, costituitosi nel 1978, si è conquistato una posizione di primissimo piano fra le maggiori formazioni cameristiche del mondo. Al suo attivo l'incisione discografica dell'integrale di questo lavoro pianoforte, violino e violoncello di Brahms, Schubert e Dvorak.

Il programma di domani comprende il Trio in La maggiore H. XV/18 di Haydn, il Trio in mi minore op. 90 «Dumky» di Antonin Dvorak e l'op. 66 n. 2 in do minore di Felix Mendelssohn.

TEATRO / TRIESTE

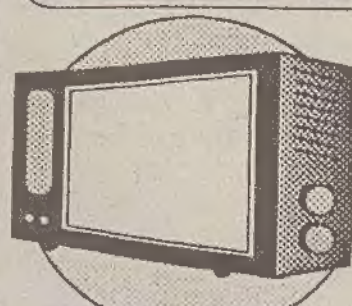
Arrivano le Cognate

TRIESTE — Dal 27 febbraio al 3 marzo al Politeama Rossetti per la stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia sarà di scena forse la sorpresa più clamorosa della scorsa stagione, «Le cognate» del canadese Michel Tremblay, nell'allestimento della Compagnia Laboratorio Nove di Firenze per la regia di Barbara Nativi.

La commedia, scritta nel 1968, mette in scena una sorta di party dedicato al trionfo dei consumi, una festa - terribile, quasi surreale - alla logica dei concorsi che ti fanno sognare, dei punti che ti riempiono di splendidi regali.

Scatenati interpreti di «Le cognate» sono Beatrice Visibelli insieme con Federica Marzili, Paola Maccario, Antonella Questa, Sandra Garuglieri, Simona Arrighi, Gabriella Cocco, Monica Baucio, Anna Maria Ghirardelli, Vanja Coveri, Alessandra Maoggi, Elena Carloni, Monica Demuri, Vanja Rondini, Natalia Magni, al pianoforte Daniele Riccioni nel ruolo di Johnny.

TELEVISIONE



TWO MUCH

Regia di Fernando Trueba
Interpreti: Melanie Griffith, Antonio Banderas, Daryl Hannah (Spagna, 1995)

Momento di gloria per Antonio Banderas, uno degli attori più «caldi» del momento e protagonista instancabile di questa stagione cinematografica: «Mai con uno sconosciuto», «Assassini», «Desperado» e ora interprete, in compagnia della sua ultima conquista Melanie Griffith (insieme nella foto), di una commedia sentimentale in stile hollywoodiano, nata dalla penna dei fratelli Trueba (che firmano la sceneggiatura) e diretta da Fernando Trueba, Oscar per il miglior

CINEMA / RECENSIONE

Troppa grazia, Sant'Antonio

Complicato intrigo amoroso per Banderas in «Two much»



film straniero nel 1992 per il delizioso e ironico «Belle Époque».

Siamo sempre nel territorio degli intrighi d'amore sempre più faticosi per il Bell'Antonio, qui impegnato in un doppio ruolo (di amante); di Arturo Dodge gallerista

sfortunato e del gemello Burt intellettuale e pittore di talento.

Nella solare Miami, Art si imbatte in Betty (Melanie Griffith) due volte moglie dell'italo mafioso Danny Aiello da sempre perduto in innamorato di lei. Vita du-

ra quindi per Arturo inseguito dal marito e costretto precipitosamente al matrimonio dalla stralunata Betty. L'intrigo si complica perché Arturo è segretamente innamorato della sorella di Betty. E il don Giovanni sarà costretto a inventarsi

un fratello gemello per coronare il proprio sogno d'amore. Il titolo inglese è un gioco di parole: due ragazze sono troppe, troppe anche per un latin lover come Banderas che alla fine seguirà il proprio cuore.

L'attore spagnolo se la cava egregiamente, non altrettanto si può dire per le due partner. Divergenti invece i ruoli di contorno dalla segretaria della galleria complice del gioco al vecchio padre da sempre impegnato contro la politica americana a Cuba e eternamente incantato dalle belle donne. Con qualche intuizione simpatica da commedia degli equivoci e un paio di momenti traballanti il film scivola leggero verso il prevedibile finale.

Cristina D'Ossualdo

CINEMA

Presentate a Berlino le «Giornate» di Pordenone

BERLINO — Al Festival del cinema di Berlino gli organizzatori delle «Giornate di cinema muto» di Pordenone hanno rivelato, a grandi linee, il programma della prossima edizione della rassegna. La quindicesima, per l'esattezza, che si svolgerà dal 12 al 19 ottobre.

Quest'anno, una delle sezioni principali della «Giornate» sarà intitolata «Nella terra dei soviet 1918-1924», e affronterà il periodo d'oro del cinema rivoluzionario, con pellicole che fino a ora non erano mai state proiettate al di fuori della Russia. Inoltre, ci sarà una personale di Herbert Brenon, il regista d'oltramarina che ha diretto, tra l'altro, il classico «Peter Pan» del 1924.

Importante anche la riscoperta del primo decennio produttivo, compreso tra il 1890 e il 1900, dell'inventore Thomas Alva Edison. Inoltre, «Dinamismo magico» proporrà molti lavori, realizzati in patria ma anche all'estero, di cineasti quali Bela Lugosi, Michael Curtiz, Alexander Korda. Attireranno i cartoni animati dell'umorista hollywoodiano Gregory La Cava. E, poi, gli organizzatori hanno dato carta bianca al prestigioso Archivio cinematografico dell'Università di California.

Gradito sarà il ritorno di Maz Davidson, il comico ebreo che nel 1994 aveva stravinto il referendum tra i re della risata indetto a Pordenone.

Liliana Bamboschek



RABINO presenta:

"Le occasioni immobiliari della settimana"

RABINO 040/368566 adiacenze università nuova zona residenziale palazzina signorile recente: appartamento piano alto con ascensore composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 bagni ripostiglio veranda terrazzi di 90 mq posto macchina giardino condominiale 420.000.000.

RABINO 040/368566 San Giovanni via Damiano Chiesa progetto approvato per la ristrutturazione e di una casetta su 4 livelli + box per un totale di 160 mq più giardino di 50 mq 300.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze via Cantù appartamento ideale per studenti con soggiorno + angolo cottura camera bagno ripostiglio cortile in uso esclusivo 50.000.000.

RABINO 040/368566 libera mansarda adiacenze ospedale composta da cucina abitabile camera matrimoniale bagno 60.000.000.

RABINO 040/368566 libero appartamento da ristrutturare in centro storico di Muggia composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale ripostiglio soffitta cortile 68.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze V.le XX Settembre appartamento in buone condizioni con riscaldamento autonomo a metano composto da salone camera matrimoniale bagno 80.000.000.

RABINO 040/368566 libero S. Michele appartamento con camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno 76.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze via Settefontane appartamento in stabile d'epoca composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale camerino bagno 107.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito via Colautti appartamento con cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno cantina 110.000.000.

RABINO 040/368566 occasione libero inizio v.le D'Annunzio appartamento in stabile recente piano alto con ascensore vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 113.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito appartamento al grezzo piano alto composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno 115.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Colonna in stabile d'epoca ristrutturato appartamento luminoso composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno 118.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Fabio Severo appartamento con cucinotto soggiorno 2 camere matrimoniali cameretta bagno poggolo soffitta 120.000.000.

RABINO 040/368566 libero v.le XX Settembre in stabile d'epoca appartamento con cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 126.000.000.

RABINO 040/368566 libero via della Tesa appartamento libero e completamente arredato con mobilio nuovo composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno 2 poggoli ripostiglio 126.000.000.

RABINO 040/368566 libero Roiano Scala Santa in stabile recente appartamento in perfette condizioni composto da cucinotto soggiorno camera matrimoniale bagno terrazzo 126.000.000.

RABINO 040/368566 occasione altipiano progetto già approvato per la completa ristrutturazione di una casetta su 3 livelli per un totale di 140 mq di cui 40 mq di taverna + 50 mq cortile con accesso auto 130.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Valmaura appartamento in stabile recente con cucinotto soggiorno 2 camere bagno poggolo cantina ascensore 133.000.000.

RABINO 040/368566 libero Rotonda del Boschetto appartamento in perfette condizioni composto da cucinotto soggiorno tinello camera matrimoniale bagno poggolo 123.000.000.

RABINO 040/368566 occasione libero via Piccardi appartamento in buone condizioni in stabile recente piano alto con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 138.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Benussi bellissimo appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno poggolo cantina 148.000.000.

RABINO 040/368566 libero Campo Marzio appartamento in buone condizioni con vista mare composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno soffitta riscaldamento autonomo 164.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze v. Rossetti appartamento libero in buone condizioni composto da cucinotto soggiorno ampie camere bagno cantina 180.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze L.go Papa Giovanni appartamento in buone condizioni in stabile trentennale con ascensore composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggoli cantina 178.500.000.

RABINO 040/368566 libero v. Pitacco appartamento perfetto in palazzina immersa nel verde vista mare con cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali bagno 2 poggoli cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Luigi appartamento perfetto in stabile recente con vista mare e ascensore composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina 225.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Foscolo appartamento ottimo composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali cameretta bagno riscaldamento autonomo 240.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito in palazzina signorile con giardino condominiale appartamento in perfette condizioni composto da cucina abitabile salone 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggoli cantina posto macchina coperto 310.000.000.

RABINO 040/368566 libero Bonomea appartamento con stupenda vista mare e città primo ingresso con giardino di proprietà in palazzina su due livelli composto da cucina abitabile soggiorno doppi servizi 2 camere poggolo posto macchina 420.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. S. Francesco appartamento centrale in stabile signorile composto da grande salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi veranda cantina 270.000.000.

RABINO 040/368566 libero foro Ulpiano appartamento prestigioso composto da salone 3 stanze camerino cucina abitabile doppi servizi poggoli cantina ascensore box auto adatto uso ufficio 460.000.000.

RABINO 040/368566 San Giacomo palazzo d'epoca intero composto da 3 appartamenti di 90 mq l'uno più terrazzo o poggolo e 3 locali d'affari fronte strada il tutto occupato per informazioni rivolgersi ns/uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato v. Del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns/uffici.

RABINO 040/368566 Monfalcone splendida villa al grezzo su 3 livelli totali 210 mq interni giardino di 500 mq con accesso auto composta da taverna salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette 3 bagni 2 terrazzi 295.000.000.

RICERCHE

CERCHIAMO appartamento di 110-130 mq da ristrutturare preferibilmente escluse zone periferiche.
PER NOSTRO cliente cerchiamo appartamento zona stazione 60-70 mq.

URGENTISSIMO cerchiamo diversi locali d'affari in acquisto pagamento contanti per nostro referenziatissimo cliente da minimo 180 mq a massimo 320 mq zona Opicina Barriera Chiarbola Campi Elisi San Giacomo rive.

RABINO 040/368566 Duino villa in perfette condizioni su 3 livelli per un totale di 148 mq taverna di 38 mq giardino di 550 mq composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 470.000.000.

RABINO 040/368566 Sistiana splendida villa a schiera di testa primo ingresso su 3 livelli di circa 70 mq a livello composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo di 20 mq taverna di 50 mq cantina soffitta porticato giardino di proprietà di 560 mq posti macchina 490.000.000.

RABINO 040/368566 Muggia vista mare vendesi stabile intero di 700 mq coperti con giardino di 800 mq 630.000.000.

RABINO 040/368566 Grado zona centrale appartamento perfetto con 2 terrazzi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 340.000.000.

RABINO 040/368566 Grado a 30 metri dal mare appartamento perfetto su 2 livelli mini appartamento arredato composto al piano da soggiorno angolo cottura bagno mansarda con camera e bagno 210.000.000.

RABINO 040/368566 Grado centro meublé con stupenda vista 50 posti letto informazioni e trattative riservatissime.

RABINO 040/368566 San Dorligo stupenda villa bifamiliare nuova su 2 livelli in perfette condizioni interne ed esterne il livello composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo il livello composto da soggiorno cucina camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo + taverna e box per 4 macchine terreno di proprietà di 500 mq 760.000.000.

RABINO 040/368566 Udine zona residenziale ottimo appartamento completamente arredato con grande terrazzo verandato composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno posto macchina 122.000.000.

RABINO 040/368566 provincia di Udine libera casa accostata su 2 livelli per un totale di 270 mq + terrazzi + giardino di proprietà di 200 mq composta da salone doppio con caminetto cucina abitabile doppi servizi 2 camere matrimoniali cameretta 2 terrazzi box auto 340.000.000.

RABINO 040/368566 Palmanova villa a schiera su 3 livelli completamente ristrutturata con mansarda + 50 mq di giardino porticato con possibilità di accesso auto 230.000.000.

RABINO 040/368566 Tarvisio in residence Priesnig appartamento in recente costruzione con riscaldamento autonomo composto da soggiorno angolo cottura camera camerino bagno 2 poggoli cantina posto macchina 125.000.000.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

RABINO 040/368566 zona S. Giacomo - via dell'Istria locale di 90 mq perfetto rimesso a nuovo composto da 2 vani negozio di 47 mq + retrobottega di 20 mq + magazzino interno di 21 mq 280.000.000.

RABINO 040/368566 via Crispi appartamento uso ufficio di 60 mq composto da 2 stanze e bagno sito al 1 piano in stabile d'epoca 80.000.000.

RABINO 040/368566 Grotta locale fronte strada di 40 mq in perfetto stato 39.000.000.

RABINO 040/368566 via Matteotti locale d'affari fronte strada di 100 mq con passo carraio con sopralco uso ufficio servizio interno e cortile 130.000.000.

RABINO 040/368566 Borgo San Sergio locale d'affari di circa 35 mq composto da 2 vani con vetrine e licenza di frutta e verdura + furgone 116.000.000.

RABINO 040/368566 zona rive locale d'affari di 40 mq in palazzo recente 2 vetrine (doppia entrata) 60.000.000.

RABINO 040/368566 zona rive locale d'affari di 200 mq composto da 2 vani + servizio sito al piano + magazzino al piano terra + lastrico solare 250.000.000.

RABINO 040/368566 zona rive locale d'affari di 63 mq sito al piano terra altezza di 5,1 m + servizio 65.000.000.

RABINO 040/368566 zona rive locale d'affari di 67 mq sito al piano terra con servizio e 2 vetrine 110.000.000.

RABINO 040/368566 provincia di Udine libero negozio di 150 mq con 3 vetrine fronte strada 130.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

RABINO 040/368566 vendesi noti ristoranti in Marina aviatissimi con alto reddito dimostrabile. Trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 casa di riposo polifunzionale con attività decennale zona altipiano di ampia metratura con giardino con 12 posti letto alto utile netto dimostrabile trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 attività decennale di parrucchiere zona viale XX Settembre con avviamento arredato giro d'affari dimostrabile locale di 50 mq 25.000.000 occasione.

RABINO 040/368566 noto ristorante Rovigno vicinanza Canegre vendesi muri e licenza totalmente arredato con 50 posti coperti e 100 posti esterni giardino di 1.500 mq con parcheggio grill esterno servizi 300.000.000 trattative riservate.

RABINO 040/368566 Str. Vecchia dell'Istria locale di 30 mq + 2 vetrine licenza calzature tabella IX - 120.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze piazza Perugia locale d'affari di 30 mq completamente ristrutturato composto da negozio e retrobottega con attività vendita alimentari pane e dolci 70.000.000 possibilità acquisto muri.

RABINO 040/368566 pizzeria ristorante bar aviatissima zona centrale e servita ottimo avviamento giro d'affari elevato prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 centralissimo Corso Italia negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con ampia licenza tabella XIV/1-2-7 56.000.000 occasione.

RABINO 040/368566 adiacenze via Battisti profumeria bigiotteria articoli da regalo tabella XIV 100.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze piazza Oberdan negozio di fotografia sviluppo stampa e vendita prodotti fotografici locale fronte strada con vetrina 71.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze stazione bar trattoria con somministrazione di cibi cotti locale di 60 mq con cucina e servizio buon giro d'affari 76.000.000.

RABINO 040/368566 Monfalcone licenza bar ristorante self service circa 300 mq coperti più 120 mq di giardino con possibilità di parcheggio immediate vicinanze 300.000.000.

TERRENI

RABINO 040/368566 Ternova Piccola (Duino-Aurisina) terreno edificabile pianeggiante di 940 mq con possibilità di costruzione di villa bifamiliare o villetta di 250 mq 176.000.000.

RABINO 040/368566 Aurisina terreno agricolo di 1000 mq con accesso auto 10.000.000.

RABINO 040/368566 Aurisina terreno agricolo di 6.750 mq zona agricola e pascolo pianeggiante con accesso auto 29.500.000.

RABINO 040/368566 San Giuseppe della Chiuse terreno pianeggiante adatto uso agricolo di 770 mq 19.000.000.

RABINO 040/368566 Sgonico terreno pianeggiante adatto a pascolo di 9.200 mq recintato con accesso auto a L. 3.900 al mq.

RABINO 040/368566 Trebiciano terreno pianeggiante con accesso auto 1.700 mq 28.000.000.

RABINO 040/368566 San Pelagio terreno agricolo recintato perfettamente con muretti carsici accesso auto 22.000.000.

RABINO 040/368566 Sgonico Bristie terreno agricolo pianeggiante di 5.200 mq con accesso auto 36.000.000.

RABINO 040/368566 Prosecco adiacenze campo sportivo terreno di 6000 mq pianeggiante con acqua recintato con cancello per accesso auto fronte strada asfaltata 60.000.000.

AFFITTANZE

RABINO 040/368566 Longera via Timignano recente appartamento al 4.o piano con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio poggoli posto macchina 1.000.000 mensili contratto annuale per non residenti.

RABINO 040/368566 San Luigi vista mare e città in stabile recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno poggolo cantina 600.000 mensili uso foresteria o non residenti.

RABINO 040/368566 via Vergerio perfetto appartamento in palazzo recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggolo 750.000 mensili contratto annuale per non residenti o studenti.

CASA

...telefoni a

RABINO



...per venderla o per affittarla



...per comprarla o prenderla in affitto



...per farla stimare gratis

...telefoni allo



(040)
368566

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a:



RABINO

s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)